



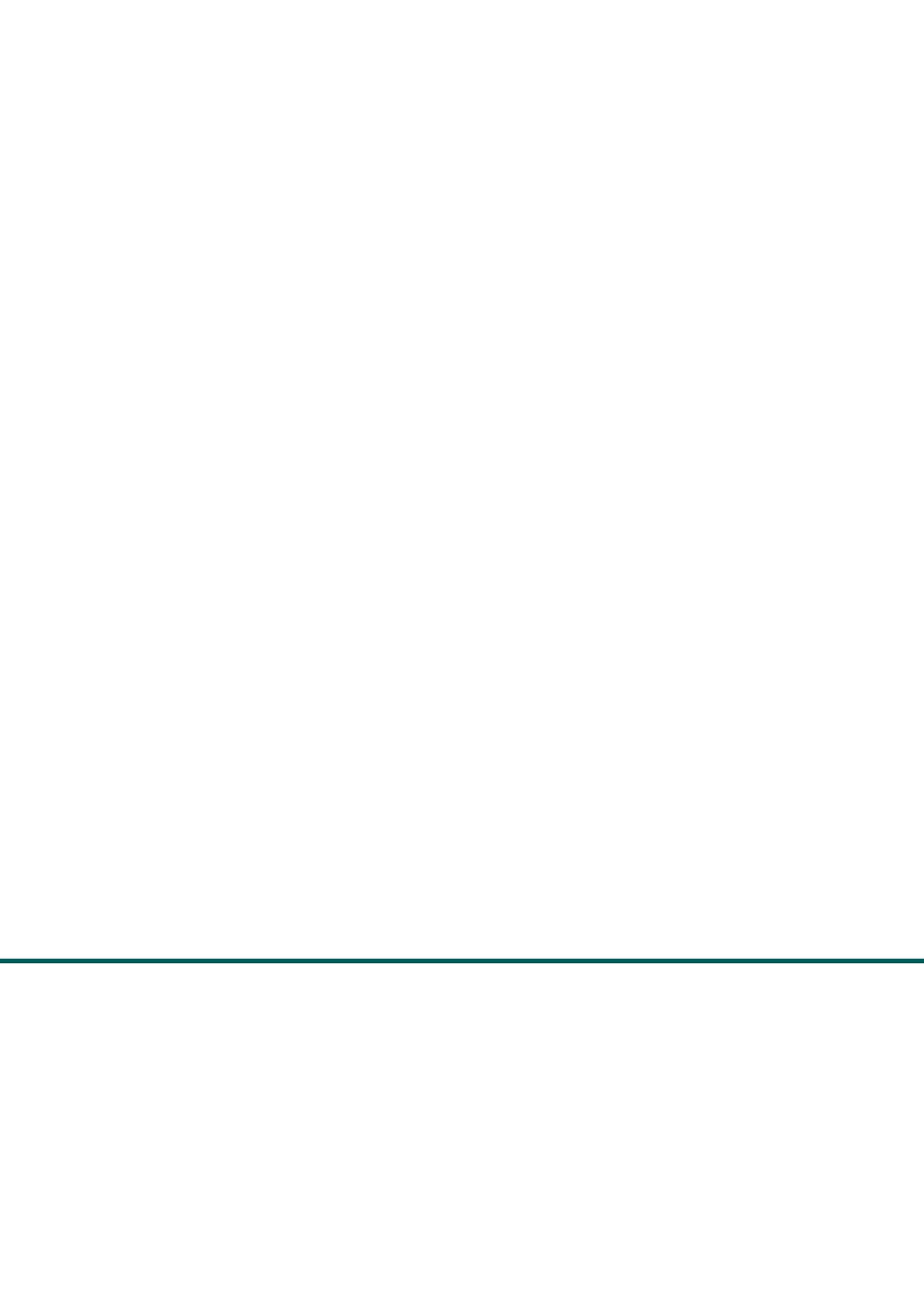
2022

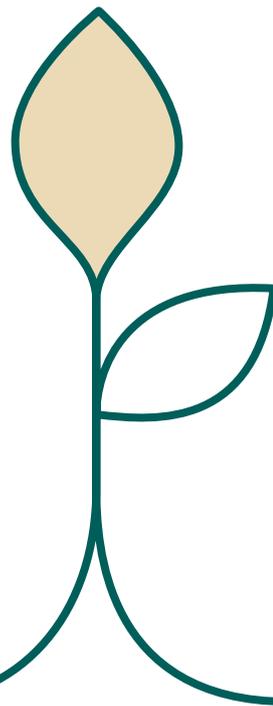
**BILANCIO SOCIALE E
DI SOSTENIBILITÀ e
BILANCIO DI ESERCIZIO**

Empowering people and communities



Avvicina qui il tuo smartphone
ed entra in ABF.





2022

**BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
E SOCIALE**

Empowering people and communities

**BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ**





LETTERA DEL FONDATORE

Carissimi amici ABF di tutto il mondo,

nella gioia di trovarvi sempre più numerosi e motivati, fraterni sodali di quel laboratorio vivo cui abbiamo dato forma ormai dodici anni fa, mi accingo nuovamente a considerare e per sommi capi a trarre le fila di un anno che è stato impegnativo e avvincente, ricco di squarci di sole e tuttavia non esente, com'è noto, da nubi geopolitiche partorite da una discordia che quotidianamente preghiamo sia possibile dirimere.

Più ABF cresce, più attecchisce e germoglia nelle coscienze di tanti, meno le mie modeste riflessioni ambiscono ad essere esaustive, nell'abbracciare in poche righe il lavoro di un team che oggi conta alcune decine di professionalità, focalizzate sui tanti progetti in fase di piena attuazione.

Sarà dunque poco più d'un saluto; sarà, soprattutto, un ringraziamento, un sentimento di riconoscenza che proverò a vestire di parole, mettendo in conto la fragilità di simili contenitori semantici, sempre un po' malcerti, quando chiamati a raccontare le emozioni.

E di emozioni siamo, tutti, nutriti: di una spiritualità che è costante ispirazione e che ci attraversa, suggerendoci un orientamento che poi proiettiamo nelle nostre scelte, nell'intensità del nostro impegno. In tal senso, più che i singoli progetti sviluppati, mi preme qui riflettere sullo stato dell'arte della configurazione etica propulsiva, a monte delle singole disposizioni.

Il 2022 non segna una "svolta" della Fondazione: si svolta quando si lascia la via percorsa per un'altra, quando si sterza seguendo una traiettoria nuova e diversa. L'anno trascorso amplia, piuttosto, una via solidamente tracciata, allarga e moltiplica le proprie corsie.

Saldamente conservando la vision e la mission che sono l'humus germinativo, che sono il codice genetico che ha dato vita ad ABF (senza quindi sottrarre forze alla ricerca, alla lotta alla povertà ed all'emarginazione sociale), abbiamo dato un peso specifico maggiore alla parola "empowerment", considerando fondamentale, per ciascuno, la conquista della consapevolezza di sé e del controllo sulle proprie scelte, decisioni ed azioni.

Abbiamo quindi puntato con ancora più forza sull'educazione: un concetto più ampio e ambizioso della mera istruzione, poiché quest'ultima impartisce e addestra, mentre i progetti ABF puntano a offrire gli strumenti per estrarre (come l'etimologia stessa di "educazione" suggerisce) le potenzialità delle nuove generazioni, formando alla comprensione e all'ascolto.

Un ruolo rilevante l'hanno avute le opportunità – e la conseguente responsabilità – espresse dagli spazi della sede della Fondazione: quel complesso di San Firenze che l'ente filantropico è stato chiamato a gestire ed a fare fiorire. Nel 2022 il palazzo storico fiorentino si è trasformato, attraverso la Scuola Vocazionale e il progetto ABF GlobaLab, in un incubatore virtuoso a pieno titolo e a pieno regime, in un punto di riferimento, un aggregatore di energie e di idee per incentivare e guidare il talento dei cittadini di domani. Il bagaglio esperienziale che siamo in grado di offrire ai giovani, auspichiamo possa formarli tramite una maggior consapevolezza di sé, affinché siano in grado di fare scelte più responsabili, sia rispetto alla loro vita sia alla comunità di cui fanno parte.

Un progetto professionale strategico quale quello concepito per “San Firenze” non può essere riassunto in una manciata di righe, ancor più perché modulato sulle cangianti esigenze dei ragazzi, all’interno di una fascia ampia che va dai 16 ai 25 anni. Ciò che invece abbraccia nella loro interezza i progetti educativi, formativi e di orientamento ABF, è la valorizzazione – che potremmo definire olistica – delle competenze trasversali, quelle “soft skills” che coinvolgono ed armonizzano abilità sociali e attitudini personali... Dalla fiducia alla disciplina, dalla capacità di organizzarsi alla risoluzione dei conflitti.

L'anno trascorso ha coniugato il macro-obiettivo dell'educazione anche all'interno di progetti paralleli, da ABF Music Lab con i suoi spazi pedagogici nella rete scolastica della Fondazione, a ABF H-Labs all'interno degli Ospedali pediatrici, alla ricostruzione dell'istituto professionale per l'industria e l'artigianato di San Ginesio, la quarta struttura scolastica che ABF ricostruisce, dopo il sisma che ha colpito il territorio marchigiano.

Tale allargamento e potenziamento del target, coraggioso e ambizioso, ha coinciso - come già accennato - con una crescita altrettanto importante del team, che tra le professionalità attive sul campo, gli atelieristi, i responsabili delle aree e dei progetti, ha superato le quaranta unità: una (felice) necessità, ma anche un progetto nel progetto di empowerment che mette a frutto e moltiplica i talenti di tanti compagni di strada.

Il 2022 ha dunque segnato un eclatante ampliamento del raggio d'azione, sempre mantenendo e laddove possibile espandendo i progetti che da tanti anni seguiamo con passione, in ambito dei programmi “Challenges” e “Break the Barriers”. Tra le storie di rinascita (di comunità, di luoghi e persone), quelle scaturite dal progetto di supporto ai rifugiati della guerra che purtroppo ha coinvolto l'Ucraina... È stato un percorso impegnativo, quello intrapreso all'indomani dello scoppio del conflitto. Ma “insieme” è sempre la parola vincente e lo è stata anche in quel caso: insieme a comunità coese, reattive e collaborative, come quelle di San Ginesio e di Muccia, ABF è riuscita a restituire un futuro e la speranza a tante famiglie di profughi, in termini di logistica, trasporti, approvvigionamento, sistemazione, educazione, occupazione.

Inoltre, dallo sviluppo di un progetto di integrazione avviato a Camerino, tra gli studenti marchigiani e i giovanissimi rifugiati, è nato un nuovo coro di voci bianche, “Voices of Peace”. Perché cantare insieme significa esaltare il senso della comunità e promuovere socializzazione e condivisione. Un coro che si è poi evoluto in una realtà stabile, diventando “ABF Voices of Italy”.

Nel ringraziarvi, uno ad uno, nel darvi appuntamento ovunque la vita ci doni la possibilità di un nuovo incontro, vorrei ribadire quanto io sia onorato che consideriate la Andrea Bocelli Foundation quale strumento condiviso per unire le forze, per rendere la terra un luogo migliore... Una casa comune, sempre più grande, sempre più attiva, al cui interno vi sia spazio per chiunque sia orientato a cercare il bene.

Andrea Bocelli



INDICE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

LETTERA DEL FONDATORE	4
INDICE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ	7
1. INTRODUZIONE	8
Comunicazione del Presidente	10
1.1. Premessa generale: Le scelte di Andrea Bocelli Foundation	12
1.2. Nota metodologica	15
2. ANDREA BOCELLI FOUNDATION	26
2.1. Identità, missione e valori	28
2.2. Gli stakeholder della Fondazione	33
2.3. Etica ed integrità	36
3. AREE DI INTERVENTO E PROGETTI	44
3.1. Attività Istituzionale: visione d'insieme	50
3.2. I progetti	52
3.3. Iniziative istituzionali	116
4. LE PERSONE	122
4.1 Organizzazione interna	124
4.2 Governance	133
4.3 Dipendenti e Collaboratori	134
5. LE RISORSE PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E LA COMUNICAZIONE	148
5.1. Le risorse per l'attività istituzionale	150
5.2. Canali e Iniziative di raccolta fondi	155
5.3. Attività di comunicazione	160
APPENDICE 1. I consumi energetici e le emissioni in atmosfera	174
APPENDICE 2. Riepilogo Beneficiari erogazioni dirette 2022	175
Indice dei contenuti del Bilancio Sociale e di Sostenibilità "in accordance" con gli Standard GRI per l'esercizio 2022	176
Tabella di raccordo con le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore - Decreto ministeriale 4 luglio 2019	182
Relazione dell'Organo di Controllo	186
Relazione della Società di Revisione	188

1. INTRODUZIONE







“Garantire una istruzione di qualità, equa ed inclusiva promuovendo opportunità di apprendimento continuo per tutti.”
 Agenda 2030
 per lo sviluppo sostenibile

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

UN ANNO DI IMPATTO:
 PER COSTRUIRE INSIEME UNA
 EDUCAZIONE INCLUSIVA, EQUA
 E SOSTENIBILE

La comunità internazionale ricorda l'importanza di una istruzione e di una formazione di qualità per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e della società. In questo contesto, l'impegno della Fondazione nel raggiungimento della sua missione “Empowering People and Communities” si è concentrato soprattutto nella progettazione e realizzazione di interventi in materia di educazione e istruzione, consapevoli che essa è la risorsa chiave in grado di migliorare il futuro della comunità globale.

Sembra banale eppure, a più di vent'anni dall'inizio del 21° secolo, il mondo è ancora lontano dal raggiungere l'obiettivo dell'educazione per tutti come indicato nell'Agenda 2030.

L'istruzione affronta una drammatica crisi come abbiamo appreso durante il Summit Globale dell'Istruzione:

- Una crisi di equità e inclusione, poiché ancora milioni di persone non frequentano la scuola;
- Una crisi di qualità, perché molti di coloro che frequentano la scuola non imparano nemmeno le basi;
- Una crisi di metodi e lettura della realtà attuale, poiché molti sistemi educativi non stanno dotando le nuove generazioni dei valori, delle conoscenze e delle competenze di cui hanno bisogno per prosperare nel complesso mondo di oggi.

Ciò che emerge è che, per quanto urgente sia recuperare dalle perdite di apprendimento dovute alla pandemia di COVID-19, non è sufficiente. Il mondo deve tornare a immaginare e trasformare i suoi sistemi educativi, riconoscendo che l'istruzione non è una delle politiche ed uno dei maggiori capitoli di spesa, ma un investimento cruciale e a lungo termine.

Ciò è particolarmente vero per i Paesi in Via di Sviluppo le cui speranze di raggiungere gli SDG non saranno soddisfatte senza un aumento dell'impegno interno e della solidarietà globale nel perseguimento della trasformazione dell'istruzione.

Abbiamo riflettuto sull'evoluzione positiva dell'istruzione attraverso il dialogo con le Istituzioni ma soprattutto attraverso l'ascolto delle Comunità in cui lavoriamo. L'istruzione deve essere intesa come un processo di apprendimento olistico e continuo, un processo attraverso il quale impariamo come imparare per tutta la vita; impariamo come fare e come lavorare in questo mondo in rapida evoluzione; impariamo a vivere insieme nel rispetto reciproco e per la natura e, soprattutto, un processo attraverso il quale impariamo come essere, come vivere e godere di una vita piena e significativa.

Ciò implica un ripensamento sia dei contenuti che dei metodi dell'educazione e ABF ha voluto e vuole dare il suo piccolo contributo da mettere a sistema, in particolare investendo nei linguaggi innovativi del digitale, dell'arte e della musica e lavorando a servizio e a fianco delle Istituzioni nazionali e internazionali in materia. Le scuole devono essere trasformate, in modo che includano tutti, indipendentemente dalle circostanze, dal contesto o dal background. Gli insegnanti devono essere supportati per diventare i reali agenti di cambiamento. La rivoluzione digitale può essere sfruttata per espandere l'accesso e garantire modi più creativi di insegnamento e di apprendimento.

Per educare ogni persona, abbiamo bisogno di un'azione di trasformazione coraggiosa ed urgente che parta dall'ascolto delle giovani generazioni e che sia diretta a una istruzione e ad un orientamento di qualità. Anche nell'anno 2022 abbiamo continuato a mantenere le promesse e ad espandere il nostro impatto programmatico anche attraverso un rafforzamento dei principi etici e di trasparenza che ci legano ai nostri stakeholder che saranno di seguito descritti in dettaglio.

Siamo orgogliosi di tutto ciò che è stato realizzato insieme attraverso il lavoro che viene rendicontato nel documento in oggetto. Sappiamo anche che ogni successo e ogni opportunità, devono essere letti come sfida per fare sempre di più e meglio e aiutare sempre un numero maggiore di persone nel costruire la loro migliore storia possibile per sé stesse e per le loro comunità.

Il Presidente
Stefano Aversa

1.1. PREMESSA GENERALE: LE SCELTE DI ANDREA BOCELLI FOUNDATION

Il 2022 è stato per ABF un anno fondamentale, che sancisce definitivamente l'uscita dalla pandemia Covid-19. Un anno alla ricerca dell'impatto in molteplici sensi, dalla pianificazione degli interventi, alla ricerca dell'efficacia e della sua misurazione; un anno volto a rafforzare il patto con i propri stakeholder attraverso un lavoro su:

IDENTITÀ

La scelta di ABF di diventare Ente del Terzo Settore ed essere Ente Filantropico, focalizzando la propria visione e missione sull'educazione come arma più potente per il supporto del talento dei bambini e dei giovani, futuri cittadini del mondo.

ABF ha scelto nel 2022 di trasformarsi in Ente del Terzo Settore ai sensi della Riforma del Terzo Settore che assegna a tali enti una specifica identità sotto il profilo giuridico, andando a riordinare il frammentario panorama del Non Profit del nostro Paese.

ABF ha scelto poi di iscriversi alla sezione del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) come Ente Filantropico, ovvero soggetto giuridico costituito per erogare denaro, beni o servizi a persone svantaggiate o per attività di interesse generale e che trae le risorse per le proprie attività principalmente da contributi pubblici e privati (donazioni, lasciti e attività di raccolta fondi).

ABF ha quindi chiarito la sua natura di Ente del Terzo Settore senza scopo di lucro avente come missione Empowering People and Communities, prevalentemente attraverso la creazione ed il supporto di progetti educativi in Italia e nei Paesi in Via di Sviluppo, attraverso fondi che provengono da contributi che sono, per adesso, prevalentemente privati.

La scelta di qualificarsi come "ente filantropico" ha dato, dunque, alla Fondazione una identità precisa nell'ambito del nuovo Terzo Settore, una identità chiara e trasparente verso gli stakeholder che avranno la possibilità di accedere a tutte le informazioni previste dalla norma e di accedere alle agevolazioni previste per questo tipo di enti.

RAFFORZAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA MOG 231 e BILANCIO SOCIALE E DI SOSTENIBILITÀ

La Fondazione ha deciso di consolidare la propria organizzazione interna nel passaggio progressivo da piccola organizzazione di origine familiare, a organizzazione internazionale complessa.

In questa ottica, come vedremo nei capitoli successivi, c'è stato un allargamento progressivo della struttura operativa e la decisione importante per il 2023, di raddoppiare quasi il budget per l'attività di interesse generale, impiegandolo prevalentemente in progetti educativi.

Nella volontà, dunque, di implementare e consolidare gli strumenti di

controllo interno e per la trasparenza, la Fondazione ha attivato, da gennaio 2022, il Modello Organizzativo e di Gestione ex D. Lgs.231/2001. Tale normativa disciplina la responsabilità penale delle persone giuridiche, che possono dimostrare, attraverso un sistema chiaro e condiviso di regole, il Modello Organizzativo, e attraverso la nomina di un organismo di controllo, l'Organismo di Vigilanza, la propria estraneità a reati o a irregolarità.

ABF, in quanto Ente del Terzo Settore, non avrebbe l'obbligo di adeguarsi a tale normativa, ma ha volontariamente scelto di effettuare tali adempimenti sia per dare un segnale forte di etica e di buona gestione dei processi all'esterno, sia per tutelare il management e gli stakeholder tutti, migliorando procedure e processi in una organizzazione in trasformazione.

Oltre a quanto appena esposto, la Fondazione, sempre con totale spirito volontario, ha scelto, a fianco del bilancio sociale a cui è dovuta ex lege, di intraprendere per l'esercizio 2022 il percorso di adeguamento a standard di rendicontazione di sostenibilità, quali quelli proposti dalla Global Reporting Initiative (GRI), cercando di realizzare proprio con il presente bilancio, un primo avvicinamento ai principi della sostenibilità internazionalmente riconosciuti.

È stato avviato un percorso di analisi e mappatura delle attività della Fondazione, al fine di redigere un documento unico ed integrato che possa da un lato aderire ai principi degli enti del Terzo Settore in materia di Bilancio Sociale, dall'altro dare rappresentazione di un percorso sulla sostenibilità in linea con i principi e la filosofia ESG.

Tali attività hanno consentito alla struttura operativa una analisi dei processi e delle procedure in corso e posto in essere uno studio per la futura evoluzione in adeguamento alla complessità che la Fondazione sta acquisendo.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE CON VISIONE ESTERNA ED INTERNA

Riguardo l'attività tipica della Fondazione, nel corso del 2022 ABF sono stati mantenuti attivi i progetti in essere e ripristinati quelli che la pandemia aveva indebolito. È ripartita con vigore la progettazione dei progetti educativi immobiliari e no, sia in Italia che a livello globale, ed è stata riavviata l'implementazione dei progetti globali.

Per affrontare la necessità di rafforzamento della progettazione degli interventi, della rendicontazione e della valutazione di impatto oltre che delle energie e delle forze da spendere in campo, ABF nel 2022 ha lavorato con la propria struttura a:

- **Creazione di un sistema uniforme di valutazione di impatto dei progetti**

La quasi totalità dei progetti di ABF ha un sistema di valutazione di impatto, che tuttavia presenta alcune differenze in virtù del diverso contesto di implementazione. Mentre infatti per molti dei progetti educativi italiani è stato elaborato un cospicuo set di KPI standardizzati, altri progetti scontano un numero diverso ed inferiore di indici. Tale differenza è legata prevalentemente alla localizzazione progettuale: per i progetti promossi nei paesi in via di sviluppo, o comunque in contesti sociopolitici disagiati, è infatti più complesso organizzare un sistema standardizzato di rilevazione dei dati rispetto a quanto effettuato in Italia.

Tuttavia, il 2022 è stato un anno importante proprio per il censimento di tutti gli indici progettuali, con l'obiettivo di costruire nei due anni prossimi un sistema omogeneo e uniforme di valutazione di impatto.

Il censimento sopra menzionato ha inoltre evidenziato come tutti i progetti promossi da ABF si sviluppino sulla base di 5 fasi implementative comuni, utili alla redazione uniforme dei successivi KPI:

1. Individuazione: rappresenta la fase di studio ed elaborazione progettuale, dove viene analizzato il bisogno e il contesto e dove vengono identificati i beneficiari. Si tratta della fase di ideazione e definizione delle linee guida del progetto, che ne predispone la fattibilità;

2. Progettazione: identifica le azioni progettuali da mettere in atto e gli stakeholder coinvolti. È in questa fase che viene determinato il timing realizzativo, in cui vengono compilate le schede di messa in atto del progetto e definito il budget.

3. Esecuzione: rappresenta la messa in opera del progetto, con il coinvolgimento dei vari stakeholder e la definizione delle varie procedure operative di implementazione.

4. Valutazione: la fase di valutazione infine rappresenta la fase conclusiva volta a comprendere se il progetto abbia soddisfatto realmente il bisogno individuato in origine secondo gli indicatori elaborati nelle fasi precedenti, realizzando la misurazione dell'efficacia e favorendo il miglioramento continuo dei processi.

• **Globalizzazione dei programmi e dei progetti**

Dal 2022 con la ripresa della possibilità di viaggiare, è ripartita anche l'attivazione dei programmi globali, procedendo alla fase di individuazione. È ripartito infatti il progetto Voices of con la fase di individuazione dei luoghi dell'implementazione del progetto per i successivi due anni.

• **Rafforzamento delle relazioni pubblico-privato in relazione ai progetti**

La Fondazione ha negli anni rafforzato la collaborazione con gli Enti Pubblici nazionali ed internazionali. In virtù del lavoro in ambito educativo e della relativa necessità di strumenti innovativi, ABF ha sviluppato strumenti e modalità innovativi di gestire tale relazione. In particolare:

1. Edilizia scolastica Italia: La Fondazione ha anticipato l'attuazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore "Co-programmazione, co-progettazione" utilizzando in molti casi l'art.20 del TU appalti, "Opere pubbliche realizzate a spese del privato" per la costruzione degli immobili de quo. Solo in un altro caso, totalmente unico e innovativo, ABF è stata nominata quale progettista e project manager per la realizzazione di un'opera pubblica in una ordinanza speciale pubblicata in Gazzetta Ufficiale, spendendo e rendicontando circa 9 milioni di fondi pubblici.

2. Piattaforma ABF Suite: piattaforma informatica realizzata da ABF per la gestione comune di progetti pubblico-privato che permette la gestione quotidiana del lavoro e l'archiviazione comune, secondo un codice di comunicazione condiviso con l'obiettivo della chiarezza e della trasparenza interna ed esterna e della creazione di un comune linguaggio che renda più agevoli e veloci tutti i passaggi burocratici.

• **Rafforzamento del sistema di welfare interno**

Perché l'organizzazione sempre più complessa possa funzionare bene è necessario non solo realizzare processi e procedure efficaci, ma anche occuparsi del benessere delle persone e del loro ambiente di lavoro. La Fondazione ha dato vita ad una serie di misure di Wellbeing aziendale che





vanno dall'attenzione a salute e sicurezza sul lavoro, all'attenzione agli spazi e ai tempi di lavoro con l'introduzione dello smart work per una percentuale massima del 20% del monte orario, all'elaborazione di un programma di formazione personalizzato e all'assicurazione medica.

Wellbeing è un termine inglese ormai largamente utilizzato anche in Italia. Può essere tradotto con "benessere". Un benessere da considerare a 360° che coinvolge mente, fisico e sfera emotiva.

Limitatamente al solo contesto lavorativo, il "workplace wellbeing" rientra tra le politiche di welfare aziendale e per ABF comprende tutte le azioni che possono essere intraprese per rendere il dipendente motivato, felice e coinvolto nelle attività che svolge.

1.2. NOTA METODOLOGICA

Con la pubblicazione del primo Bilancio Sociale e di Sostenibilità, la Fondazione Andrea Bocelli vuole rendicontare ai propri stakeholder di riferimento le novità, i progetti e i risultati conseguiti nel corso del 2022 in relazione alle performance economiche e sociali, nonché evidenziare i comportamenti e le iniziative sostenibili intraprese.

Il presente documento è stato redatto in conformità con le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, pubblicate con il decreto ministeriale del 4 luglio 2019 e con i GRI Standards 2021 del Global Reporting Initiative, costituenti oggi lo standard maggiormente diffuso a livello internazionale in tema di rendicontazione di sostenibilità. In particolare, l'informativa inserita in questa edizione è redatta in conformità ai principi e alle metodologie previste dagli Standard pubblicati nel 2021, secondo l'opzione "in accordance with the GRI Standard".

L'ampiezza e la qualità della rendicontazione riflettono il principio di materialità, elemento caratterizzante i GRI Universal Standards: i temi trattati all'interno del Bilancio sono, infatti, quelli emersi dall'analisi di materialità, ovvero i temi rispetto ai quali la Fondazione genera gli impatti più significativi su economia e persone. In ottica di miglioramento continuo della qualità della gestione dei propri impatti, la Fondazione si impegna a definire un piano di obiettivi e target anche in materia ambientale. A tal proposito si è preposta come primo obiettivo quello di gestire la propria attività senza l'utilizzo di carta entro il 2024.

1.2.1. Processo di rendicontazione

La predisposizione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità 2022 si presenta come un vero e proprio processo di rendicontazione con cadenza annuale, soggetta a verifica, analisi e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Dopo l'approvazione della lista dei temi materiali e dei relativi impatti da parte del CdA, il documento è:

- Redatto dal Direttore Generale e dal Vicedirettore, nonché Chief Financial Officer, i quali coordinano e coinvolgono le principali funzioni aziendali nella fase di raccolta, analisi e consolidamento dei dati, con il compito di controllare e validare tutte le informazioni riportate nel Bilancio, ciascuno per la propria area di competenza;
- Approvato dal CdA, convocato per l'approvazione del progetto di bilancio. Spetta infatti agli Amministratori della Fondazione garantire che il Bilancio sia redatto e pubblicato secondo la normativa vigente;
- Sottoposto all'esame degli Organi di Controllo;
- Pubblicato e scaricabile dal sito internet della Fondazione.

Il presente documento è sottoposto a giudizio di conformità ("limited assurance") da parte di KPMG S.p.A. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione indipendente", inclusa nel presente documento. Tale attività di revisione include le conformità alle richieste del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019 e del Decreto D.Lgs. 254/2016 e ai GRI Standards.

1.2.2. Perimetro di rendicontazione

I dati e le informazioni inseriti nel documento si riferiscono alle performance della Fondazione per l'anno fiscale 1° gennaio – 31 dicembre 2022. Il Bilancio di Esercizio completo di Relazione di missione copre il medesimo perimetro temporale. Possono fare eccezione alcune informazioni ritenute significative che si riferiscono a un diverso periodo temporale. In questi casi, le variazioni al periodo di rendicontazione sono opportunamente segnalate all'interno dello stesso Bilancio.

Peraltro, per fornire una rappresentazione quanto più puntuale possibile delle performance di sostenibilità raggiunte, è stata privilegiata l'inclusione di grandezze misurabili direttamente, evitando il più possibile il ricorso a stime, le quali, laddove necessarie, si basano sulle migliori metodologie disponibili o su rilevazioni campionarie e il loro utilizzo è segnalato all'interno dei singoli indicatori.

Infine, per consentire al lettore di valutare l'evoluzione delle performance di sostenibilità e garantire una maggiore trasparenza, le informazioni quantitative sono presentate lungo un arco temporale di due anni (2021-2022), ad eccezione di alcuni dati presentati solo per l'esercizio 2022.

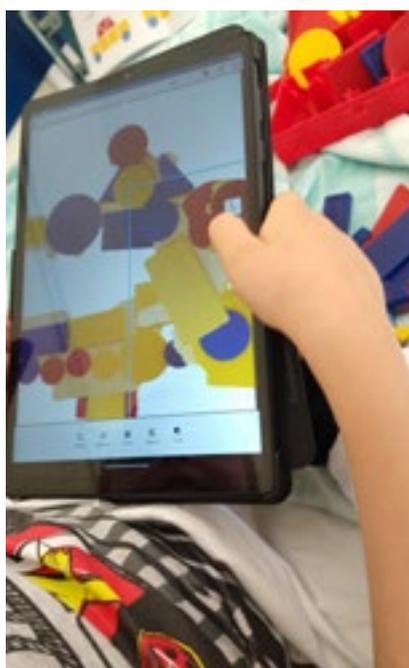
Per informazioni o commenti al presente documento è possibile inviare una richiesta a: info@andreabocellifoundation.org.

1.2.3. Analisi di Materialità e Stakeholder Engagement

Andrea Bocelli Foundation è consapevole di quanto sia importante individuare i temi rilevanti per i propri stakeholder e scegliere correttamente i contenuti del proprio Bilancio Sociale e di Sostenibilità, al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte e dei progetti realizzati, del suo andamento, dei suoi risultati e soprattutto dell'impatto generato dagli stessi, anche in considerazione dei principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, tempestività, verificabilità e contesto di sostenibilità promossi dai GRI Standard. Per tale motivo, alla base della redazione del presente documento, la Fondazione ha eseguito un processo di analisi di materialità, volto a identificare gli ambiti in cui le sue attività possono incidere maggiormente sul benessere delle comunità in cui opera, dei dipendenti e di tutti i suoi stakeholder.

L'analisi di materialità è stata svolta in allineamento ai nuovi GRI Universal Standard 2021, seguendo quindi il concetto di impact materiality.

Il processo di analisi ha visto il coinvolgimento del Management e degli stakeholder esterni – tra cui donatori, volontari, fornitori, partner e rappresentanti dei progetti – e con il supporto di una società di consulenza esterna specializzata in analisi, monitoraggio e rendicontazione degli impatti sociali, ambientali ed economici dell'attività di impresa. Tale processo è articolato nelle quattro fasi principali di seguito rappresentate.



In particolare, il processo di definizione dei temi materiali per la Fondazione Andrea Bocelli si è articolato in quattro fasi:

1. Comprensione del contesto dell'organizzazione, attraverso lo svolgimento di un'analisi di benchmark al fine di identificare gli aspetti rilevanti per ABF in considerazione dell'attività svolta e le aspettative dei propri stakeholder;
2. Identificazione degli impatti partendo dagli aspetti emersi come più significativi per il settore di riferimento all'interno del benchmark, classificandoli come positivi o negativi, attuali o potenziali, e sottoponendoli alla validazione o integrazione da parte del Management della Fondazione;
3. Valutazione della significatività degli impatti proposti su economia e società svolta dal Management della Fondazione e dagli stakeholder esterni, attraverso una votazione che ha preso in considerazione la magnitudo dell'impatto, associato al tema. La valutazione della significatività include anche il criterio della probabilità, che è stata considerata costante, in quanto gli impatti sono tutti attuali. Per svolgere tale valutazione, il Management e gli stakeholder hanno compilato un questionario guidato, effettuando la valutazione in base alle proprie conoscenze della Fondazione.
4. Raggruppamento degli impatti in temi e prioritizzazione dei temi in base ai risultati della valutazione, in modo tale da far emergere gli impatti maggiormente significativi per la Fondazione e quindi materiali. A loro volta gli impatti sono stati raggruppati in 10 temi. A loro volta i temi sono stati suddivisi in tre aree: "Governance e Performance economica", "Comunità" e "Persone".



La lista dei temi materiali e dei relativi impatti di ABF

	Tema materiale	Impatti	GRI Standard di riferimento
1	Partnership e rapporti con gli stakeholder	Supporto e coinvolgimento da parte degli stakeholder	GRI 2 - Stakeholder engagement
2	Progetti ed impatti economici indiretti	Impatti sociali (occupazionali) diretti, indiretti ed indotti	203: Impatti economici indiretti (2016)
3	Formazione dei dipendenti e dei collaboratori	Sviluppo di nuove competenze dei dipendenti e dei collaboratori (es. miglioramento nella gestione dei progetti)	404: Formazione e istruzione (2016)
4	Salute e sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori	Infortuni e malattie sul lavoro (dipendenti e collaboratori) Sensibilizzazione dei dipendenti e dei collaboratori alla prevenzione	403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)
5	Gestione del capitale umano	Soddisfazione e retention dei dipendenti e dei collaboratori	401: Occupazione (2016)
6	Provenienza ed allocazione dei fondi ricevuti	Illeciti legati alla gestione dei fondi (es. riciclaggio)	201: Performance economica (2016)
7	Privacy e Sicurezza dei dati	Perdita e diffusione di dati sensibili (tra cui dati e immagine relative a minori)	418: Privacy dei clienti (2016)
8	Diversity & Inclusion	Episodi di discriminazione Disparità salariali	405: Diversità e pari opportunità (2016) 406: Non discriminazione (2016)
9	Anticorruzione e trasparenza	Episodi di corruzione Non conformità alle normative	205: Anticorruzione (2016)
10	Comunicazione e Raccolta Fondi	Non conformità alle normative legate alla comunicazione	417: Marketing ed etichette (2016)

I RISULTATI DELLO STAKEHOLDER ENGAGEMENT ESTERNO

L'analisi di materialità secondo la metodologia dell'impact materiality ha visto la partecipazione anche di 26 stakeholder esterni, suddivisi in 6 categorie al fine di garantire un supporto durante l'attività di valutazione in attuazione degli aggiornamenti apportati dallo Standard di riferimento (GRI Standard 2021).

Il processo di stakeholder engagement, condotto mediante questionari guidati online per la valutazione degli impatti, ha coinvolto dunque partner, rappresentanti dei progetti, fornitori, Ambassadors, volontari e donatori. Il tasso di risposta è stato particolarmente elevato, superando l'80%.

Tenendo in considerazione sia i risultati della valutazione degli impatti svolta dal Management che quella espressa dagli stakeholder esterni, emergono come maggiormente significativi i medesimi temi. Infatti, mantenere rapporti di fiducia con partner e altri stakeholder è risultato essere in entrambe le valutazioni il tema maggiormente impattante in quanto presupposto indispensabile per lo svolgimento delle progettualità di ABF, il quale, con i corrispettivi impatti sociali ed economici diretti, indiretti ed indotti è il secondo tema maggiormente importante per management e stakeholder.

In ragione del ruolo essenziale svolto dalle risorse umane per la conduzione dei progetti della Fondazione, i temi e i relativi impatti risultati più significativi sono quelli relativi alla formazione dei dipendenti e dei collaboratori in campo, della loro salute e sicurezza sul lavoro e più in generale della loro soddisfazione.

A seguire vi sono le tematiche legate alla corretta gestione dei fondi in termini di tracciabilità delle donazioni dalla loro origine fino alla loro allocazione. Infatti, il fallimento nell'attività di supervisione della gestione delle risorse ricevute potrebbe aprire ad episodi di riciclaggio di denaro o altri illeciti, con conseguenze molto negative in termini di perdita di fiducia da parte degli stakeholder.

Ai fini di una maggiore comprensione dei temi e degli impatti, se ne riporta di seguito una descrizione:

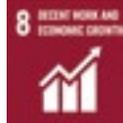


Tema materiale	Impatti
Anticorruzione e trasparenza	Il fallimento nell'attività di supervisione dell'etica e dell'integrità di ABF può condurre ad episodi di corruzione o di violazione di normative, sia nell'ambito della struttura di ABF che di ciascun singolo progetto, i quali possono generare un impatto sugli stakeholder in termini di mancato raggiungimento del proprio interesse. Ad esempio, i beneficiari di ABF potrebbero non ricevere il supporto concordato per una distorsione del fondo ad un altro soggetto.
Provenienza ed allocazione dei fondi ricevuti	Il fallimento nell'attività di supervisione dell'allocazione dei fondi non assicura la tracciabilità da parte degli stakeholder sulla reale destinazione delle risorse donate. Inoltre, i possibili illeciti legati alla gestione dei fondi, come episodi di riciclaggio di denaro, possono impattare in termini di contribuzione o agevolazione allo svolgimento di attività illecite.
Privacy e sicurezza dei dati	Le carenze nella protezione dei dati possono portare a violazioni dei dati e ciò si ha quando un'organizzazione subisce un incidente di sicurezza che provoca una violazione della riservatezza, esponendo le informazioni sensibili o protette degli stakeholder, tra le quali dati ed immagini relative a minori, a una persona non autorizzata.
Partnership e rapporti con gli stakeholder	Il dialogo intrapreso tra gli stakeholder e il supporto fornito da ABF possono generare impatti in termini di rafforzamento dei rapporti di fiducia reciproca e di collaborazioni con benefici per l'economia e le persone.
Comunicazione e raccolta fondi	Il mancato rispetto della normativa in materia di comunicazione e promozione delle proprie attività e dei propri progetti può generare un impatto in termini di assenza di trasparenza nei confronti degli stakeholder, soprattutto i beneficiari e i donatori, i quali potrebbero vedere una mancanza di corrispondenza rispetto a quanto atteso.
Progetti ed impatti economici indiretti	Gli investimenti e le opportunità create all'interno dei contesti sociali in cui ABF opera possono generare importanti benefici, sia per i singoli che per le intere comunità. Il contributo apportato da ABF può misurarsi in termini di opportunità di crescita per i minori, di sviluppo culturale di comunità locali e conseguente potenziale crescita occupazionale ed economica, diretta, indiretta ed indotta.
Gestione del capitale umano	Una corretta gestione del capitale umano contribuisce significativamente alla soddisfazione dei dipendenti e dei collaboratori e al loro benessere psico-fisico.
Salute e sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori	Infortuni e malattie professionali. Questo impatto si riferisce alla non corretta gestione delle infrastrutture e degli strumenti di lavoro e alla mancata adozione di adeguate misure di prevenzione e protezione per mitigare il rischio di infortuni sul lavoro e di malattie professionali dei propri dipendenti e collaboratori, soprattutto se operano presso contesti geografici ad alto rischio (ad esempio la pandemia Covid-19, esposizione a malattie esotiche, ergonomia, ecc.). L'implementazione di sistemi di sicurezza e l'attività di formazione e sensibilizzazione ai temi relativi alla salute e sicurezza contribuisce in misura significativa alla prevenzione di infortuni e malattie professionali e quindi alla salute e al benessere dei dipendenti e dei collaboratori.
Formazione dei dipendenti e dei collaboratori	Garantire attività di formazione e sviluppo delle competenze è fondamentale per garantire il processo continuo di crescita dei dipendenti e per la loro valorizzazione all'interno di ABF. Allo stesso modo, è necessario offrire attività di formazione e sviluppo delle competenze anche ai collaboratori sia per supportare il loro sviluppo professionale sia per assicurare competenze specifiche mirate sui progetti per i collaboratori.
Diversity & Inclusion	Gli episodi di discriminazione si verificano quando il datore di lavoro o un collega tratta un altro dipendente in modo ingiusto sulla base di sesso, religione, etnia, età, disabilità, colore della pelle o razza. La discriminazione va oltre il comportamento sul posto di lavoro e comprende pratiche di assunzione, promozione o licenziamento, disparità salariali, contratti fragili, erosione dei diritti dei lavoratori. Per questi motivi, le conseguenze dirette degli episodi di discriminazione possono avere un impatto negativo sul benessere psico-fisico e sulla soddisfazione personale dei dipendenti.

IL CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Al fine di mettere in luce il proprio contributo al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs), identificati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite nel 2015, la Fondazione Andrea Bocelli ha svolto un'attività di raccordo tra questi e gli obiettivi perseguiti negli ambiti considerati materiali, seguendo le indicazioni del documento "SDG Compass" messo a punto da GRI, UN Global Compact e WBCSD (World Business Council for Sustainable Development).



Tema materiale	Impatti
1 Partnership e rapporti con gli stakeholder	
2 Progetti ed impatti economici indiretti	      
3 Formazione dei dipendenti e dei collaboratori	   
4 Salute e sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori	  
5 Gestione del capitale umano	   
6 Provenienza ed allocazione dei fondi ricevuti	 
7 Privacy e Sicurezza dei dati	
8 Diversity & Inclusion	 
9 Anticorruzione e trasparenza	
10 Comunicazione e Raccolta Fondi	

1.2.4.

I rischi nella gestione della Fondazione e nel perseguimento dei fini istituzionali

Affinché le attività istituzionali e i progetti supportati o realizzati possano essere perseguiti con efficacia, la Fondazione ha tracciato, seppur non formalmente, i rischi che possono verificarsi nelle varie aree della gestione delle proprie attività, che sono anche le tematiche emerse come maggiormente rilevanti nell'attività di materialità svolta in occasione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità. Le conseguenze negative maggiori, al verificarsi di tali rischi, sono legate alla perdita reputazionale e al mancato raggiungimento degli obiettivi istituzionali e di progetto. Tali rischi sono connessi anche al suo stretto legame con il Fondatore, alle frequenti interazioni che intrattiene con un numero sempre maggiore di stakeholder e alla dipendenza delle proprie attività dalla fiducia dei suoi donatori.

Un rischio significativo a cui ABF è esposta è quello di potenziali errori nella gestione dei fondi e, conseguentemente all'esposizione a rischi di episodi corruttivi o di riciclaggio di denaro connessi. Per prevenire tali rischi, la Fondazione è dotata di processi di controllo interno supervisionati dall'Organo di Controllo e di controllo esterno svolti dalla Società di Revisione e dall'Organismo di Vigilanza. Inoltre, a livello contabile, sono adoperati i principi di contabilità analitica e il principio dell'imputazione diretta di ogni progetto che garantiscono la coerenza tra le poste dichiarate e l'allocazione dei fondi.

Rispetto ai fondi donati ogni donatore che dona cifre superiori a 2.000 Euro viene identificato tramite la compilazione di un form (gift form) a cui viene richiesta l'allegazione di documenti diversi per persone fisiche e giuridiche. Per le donazioni superiori a 20.000 euro, invece, è di norma richiesto l'atto pubblico. Per la raccolta fondi da asta di beneficenza è prevista invece la compilazione del modulo antiriciclaggio con allegati i documenti identificativi del donante.

Peraltro, nell'ambito dei progetti per la costruzione di edilizia scolastico-educativa, a partire dal 2023 è stato introdotto anche il Codice Identificativo di Gara rilasciato da ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione), che identifica in maniera puntuale il contratto pubblico stipulato in seguito ad una gara d'appalto e traccia ogni movimento relativo al progetto.

Nella dimensione della governance, il rischio è la disfunzione dei processi di governance interni ai gruppi di lavoro, sia interni alla Fondazione (composti da dipendenti e collaboratori) sia misti, con la collaborazione pubblico-privato. Per prevenire questo rischio, la Fondazione predispone una rigorosa programmazione delle attività e la loro calendarizzazione.

Da un punto di vista della gestione della privacy, il rischio di perdita o fuga di dati riservati è presente nella misura in cui essa gestisce un alto numero di dati ed informazioni sensibili raccolti e gestiti da risorse eterogenee, dai dipendenti ai volontari, e provenienti dal territorio italiano ed estero. La Fondazione svolge controlli periodici tramite le proprie funzioni responsabili e mette in atto politiche di tutela dei dati multilivello, formazione specifica a tutti i soggetti coinvolti e procedure per l'acquisizione e l'archiviazione delle liberatorie sul trattamento dei dati e delle immagini in particolare dei minori.

La comunicazione e le relazioni esterne istituzionali e non sono attività che, per la loro importanza strategica nella Fondazione, sono oggetto di costante presidio. Infatti, la possibilità che vengano trasmessi all'esterno contenuti non comprensibili, fraintendibili o addirittura dannosi per la Fondazione avrebbe

ricadute reputazionali ed operative significative. Per presidiare questo rischio, la Fondazione provvede a garantire il costante allineamento e scambio di informazioni sui contenuti e la condivisione delle finalità fra le funzioni, al fine di far uscire comunicazioni chiare e coerenti all'esterno.



2. ANDREA BOCELLI FOUNDATION





2.1. IDENTITÀ, MISSIONE E VALORI

1

La Fondazione Andrea Bocelli nasce l'11 luglio 2011 ai rogiti del Notaio Sergio Napolitano in Pontedera (PI) per volontà del maestro Andrea Bocelli ed ha assunto personalità giuridica il 12 ottobre dello stesso anno ad opera della Prefettura di Pisa. Da tale data la Fondazione è iscritta nel Libro delle Persone Giuridiche della stessa Prefettura, al volume VI n.46. Come da Statuto essa potrà fare uso della denominazione in lingua inglese "Andrea Bocelli Foundation" (ABF).

La Fondazione Andrea Bocelli (di seguito anche "ABF", "Fondazione" oppure "Andrea Bocelli Foundation") nasce nel luglio 2011 per volontà del maestro Andrea Bocelli, acquisendo la personalità giuridica¹.

A febbraio 2022, la Fondazione ha modificato il suo Statuto ed è diventata Ente Filantropico, perfezionando, dal maggio 2022 l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi della Legge Delega 106/2016 per la Riforma del Terzo Settore.

Fondazione Andrea Bocelli nasce con l'obiettivo primario di aiutare le persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari sia italiane che straniere e di fornire aiuti alle popolazioni estere in stato di emergenza umanitaria. ABF si è posta in particolare l'obiettivo di offrire ai singoli individui e alle comunità in cui opera quelle opportunità di sviluppo e autodeterminazione che non avrebbero altrimenti la possibilità di scoprire, esprimendo al massimo il proprio potenziale.

Essa si propone di perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale operando in particolare nell'ambito dell'educazione e formazione dei giovani, dell'assistenza sociale e sanitaria, dell'innovazione e della ricerca tecnologica e scientifica oltreché della beneficenza.

La Fondazione inoltre è stata capace negli anni, di valorizzare il patrimonio di relazioni e legami di fiducia che il suo fondatore ha creato nel corso della sua carriera, viaggiando da una parte all'altra del globo, e ha creato e si impegna a consolidare quel network di persone che vogliono contribuire alla realizzazione della sua missione, unendo forze e risorse. ABF quindi svolge un ruolo di catalizzatore degli attori e delle risorse esistenti grazie alla fiducia che il Maestro Andrea Bocelli ha saputo conquistare in molti individui e istituzioni.

La Fondazione promuove e realizza progetti mirati, che puntano a focalizzare le risorse per ottenere risultati, che, seppure su scala ridotta, siano innovativi, efficaci e duraturi e lo fa attraverso anche la collaborazione con altri soggetti. Infatti, ABF individua nelle organizzazioni del terzo settore, nelle istituzioni pubbliche e negli enti privati, nazionali e internazionali, i propri interlocutori privilegiati con cui costantemente dialogare e confrontarsi sia per la realizzazione dei progetti sia per il monitoraggio e la valutazione delle iniziative.

Da segnalare la partecipazione di ABF ad Assifero (Associazione Italiana Fondazione ed Enti Filantropici) al fine di fare parte e dare il proprio contributo al network italiano della filantropia, come anche la relazione duratura di ABF con CAF (Charity Aid Foundation) con particolare riferimento agli Stati Uniti e al Canada. CAF è una organizzazione globale che consente donazioni transfrontaliere a Non Profit certificate di tutto il mondo.



Assifero si impegna a sostenere le istanze dei propri associati e a contribuire al sostegno ad alla promozione del sistema filantropico italiano, svolgendo attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto delle fondazioni ed enti filantropici associati e delle loro attività di interesse generale.



Charity Aid Foundation è un'organizzazione globale intermediaria che assiste aziende, fondazioni e individui nel processo di individuazione di enti senza scopo di lucro, al di fuori dei loro paesi di provenienza, a cui poter donare. CAF mette in atto pratiche di due diligence nei confronti dei donatori e delle organizzazioni benefiche al fine di garantire la conformità alle normative locali.

Peraltro, la Fondazione può svolgere attività diverse da quelle sopraccitate, purché secondarie e strumentali a quelle di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalle disposizioni di legge vigente, con particolare riferimento alla disciplina degli enti del Terzo settore e degli enti filantropici.

Nello specifico potrà stipulare atti, contratti e convenzioni con Enti pubblici o Privati, promuovere e organizzare manifestazioni, seminari, convegni e tutte le iniziative idonee a favorire contatti fra la Fondazione e i suoi portatori di interesse nazionale e internazionale ed ogni altra attività di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

2.1.1. Missione e visione

“È per fede nell’amore e nella giustizia che siamo chiamati a costruire un mondo migliore di quello che abbiamo trovato, chiamati a restituire al mondo ciò che di buono abbiamo avuto, affinché anche le persone più sfortunate o più deboli abbiano la possibilità di una vita piena di opportunità e di bellezza, e affinché chi merita possa trovare energia e occasioni vere per dare il meglio di sé.”

Andrea Bocelli

È questo il credo che ha mosso alla creazione della Fondazione; realizzare un laboratorio vivo, una colonna di sostegno fatta di tanti piccoli protagonisti legati dalla passione per la musica che, da ogni parte del globo, si uniscano contro la povertà estrema nei Paesi in via di Sviluppo e nell'accogliere sfide importanti in ambito sociale e di ricerca scientifica.

Con tale visione, la missione della Fondazione è quella di offrire opportunità di empowerment a persone e comunità in situazioni di povertà, analfabetismo, malattia ed esclusione sociale.

ABF si impegna a promuovere e sostenere progetti nazionali e internazionali per il superamento di ogni barriera agevolando così la piena espressione del potenziale di ciascuno.

Così, per realizzare un mondo più equo, inclusivo e sostenibile, la Fondazione lavora ogni giorno, grazie ai propri dipendenti e dei collaboratori sul campo, ad implementare la sua missione principalmente attraverso il perseguimento di attività solidaristiche di utilità sociale. ABF opera in particolare nell'ambito dell'educazione e formazione dei giovani, dell'assistenza sociale e sanitaria, dell'innovazione e della ricerca tecnologica e scientifica oltreché della beneficenza e della promozione dei diritti umani.

In particolare, la Fondazione ha sviluppato due programmi:



Il programma **“Break the Barriers”** sostiene e promuove progetti umanitari che aiutino le fasce più deboli della popolazione in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, dove le condizioni di povertà, malattia, malnutrizione e situazioni sociali complesse annullano o riducono le aspettative di vita. La Fondazione vuole promuovere interventi a favore della salute, l’istruzione e l’integrazione sociale e vuole farlo andando, ove possibile, a misurare l’impatto del proprio intervento allo scopo di migliorarlo continuamente.



Il programma **“Challenges”** ha lo scopo di riunire le migliori menti per trovare soluzioni innovative che aiutino le persone ad affrontare e superare i limiti posti dalla loro difficoltà economiche e sociali. Questo programma opererà quindi sostenendo progetti nel campo della ricerca scientifica/tecnologica e dell’innovazione sociale.

2.1.2. Valori

CORAGGIO

Il coraggio di credere nei piccoli e grandi cambiamenti che possiamo attuare, e dare inizio a qualcosa di vero; il coraggio di avere e dare fiducia.

CURA

La cura o il prendersi cura delle persone che ci sono attorno, accorgersi del loro disagio o della loro forza inespressa.

CONCRETEZZA

La concretezza, il lavorare per dare soluzioni reali, tangibili, misurabili ai problemi di cui ci prendiamo cura.

COMPETENZA

La competenza, un elemento fondamentale affinché l'azione sia realizzata con responsabilità e professionalità e sia quindi utile ed efficace.

COOPERAZIONE

La cooperazione vuol dire attivare relazioni positive tra donatore e Fondazione e tra Fondazione e beneficiario, far convergere volontà e bisogni, attraverso attività di intermediazione filantropica, affinché chiunque, grande o piccolo, possa partecipare e dare il proprio contributo con risorse umane, materiali, economiche.

FIDUCIA

Il valore chiave che riassume le nostre 5 C è la fiducia, quella che si ispira e quella che si chiede, quella che si dà e quella che si vive.



2.2. GLI STAKEHOLDER DELLA FONDAZIONE

Per un ente senza scopo di lucro che basa le proprie azioni ed i propri progetti sulla condivisione della propria missione e sulle liberalità, quale è la Fondazione Andrea Bocelli, l'efficacia delle azioni, la trasparenza e l'affidabilità sono caratteristiche importanti per creare le sinergie necessarie per colpire i propri obiettivi e poterli sostenere.

Pertanto, al fine di mantenere rapporti di fiducia solidi ed affidabili e un dialogo costante e duraturo con tutti gli stakeholder, è necessario per la Fondazione avere una visione chiara e puntuale dei soggetti con i quali interagisce o è utile interagire nonché della qualità delle relazioni instaurate.

Proprio in questa ottica, la Fondazione Andrea Bocelli ha ritenuto utile procedere alla definizione di una strategia per gestire i rapporti con gli stakeholder, partendo dalla mappatura di tutti i soggetti con cui interagisce per identificare e valutare gli stakeholder e individuare le azioni migliori da intraprendere nei loro confronti.

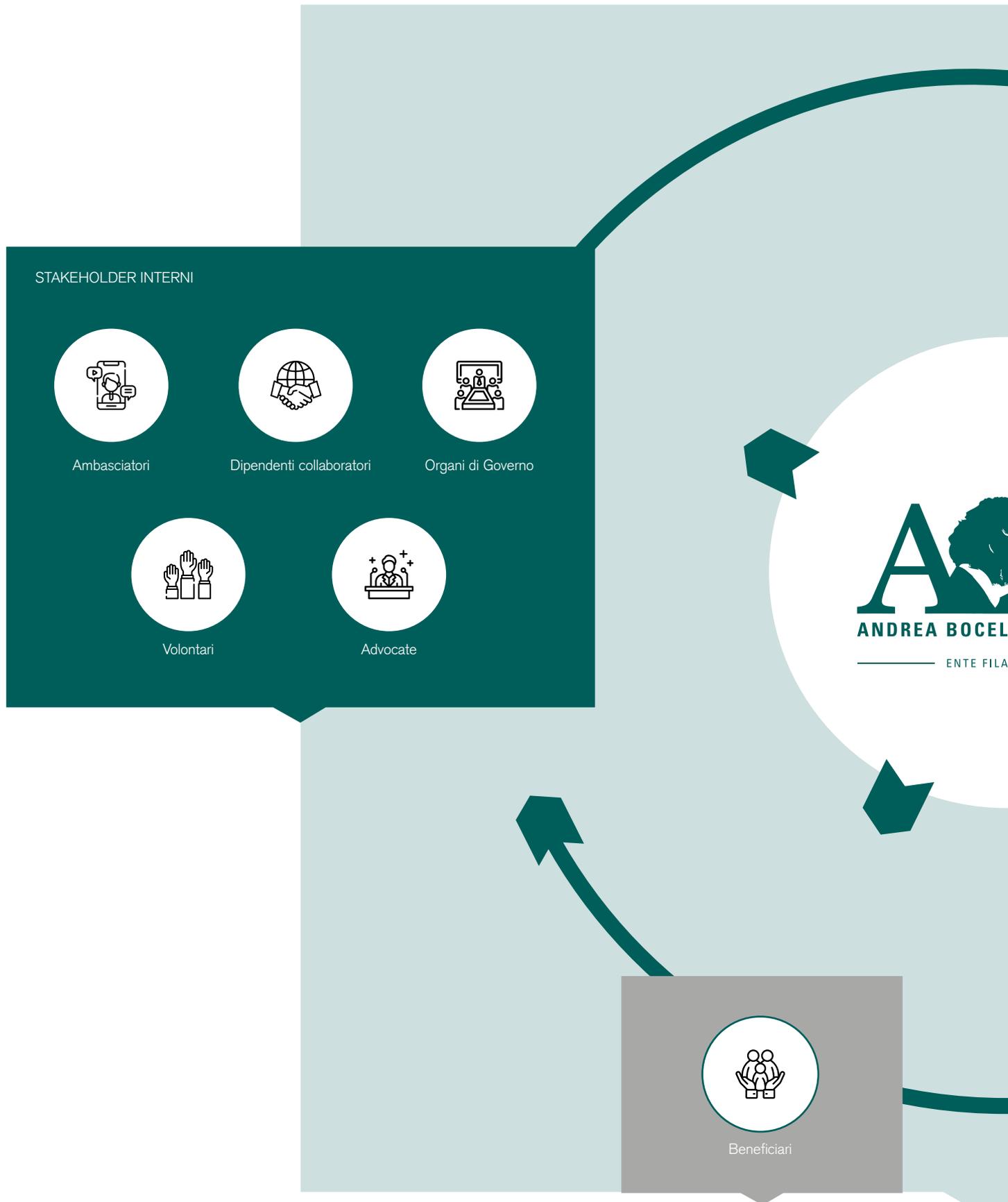
Affinché la Fondazione possa raggiungere i propri obiettivi e colpire i bisogni dei beneficiari, è necessario gestire e monitorare la gestione e la qualità di numerose relazioni sia con stakeholder interni che esterni.

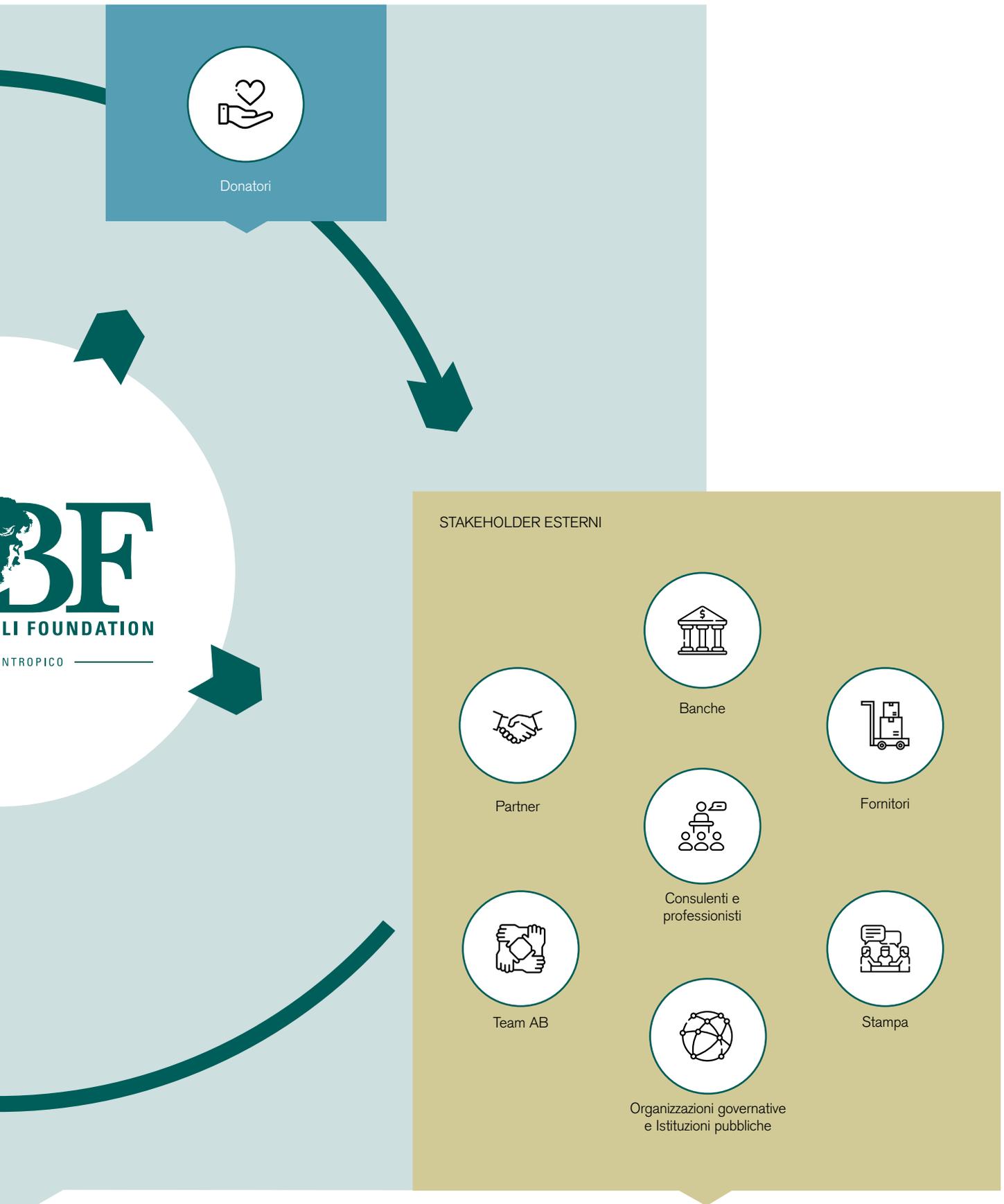
Tali interlocutori sono innumerevoli e spaziano dai portatori d'interesse interni, alle organizzazioni del Terzo Settore e delle istituzioni pubbliche, nazionali e internazionali. Questi sono sicuramente gli interlocutori privilegiati con cui costantemente dialogare e confrontarsi sia per la realizzazione dei progetti interni sia nel monitoraggio e nella valutazione delle iniziative. A questi si aggiunge anche la rete di partner con cui la Fondazione sta impostando rapporti ed iniziative.

I rapporti stretti e le interazioni portate avanti dalla Fondazione fino ad oggi sono diventate sempre più numerose, richiedendo un crescente impegno per la loro gestione, che comprende dai primi contatti, alla scoperta degli interessi comuni, al consolidamento del rapporto e al suo mantenimento nel tempo.

Gli stakeholder di ABF







2.3. ETICA ED INTEGRITÀ



0 Episodi corruttivi

La legalità, la correttezza, la trasparenza e l'integrità sono valori imprescindibili per la costruzione di relazioni sane e durature nel tempo in qualsiasi circostanza. Questi aspetti sono a maggior ragione essenziali per una realtà quale quella della Fondazione che, per definizione, vive grazie alla condivisione di una missione e alla relazione di fiducia che lega gli stakeholder interni ed esterni i quali apportano loro risorse per il raggiungimento di un fine comune.

Con l'obiettivo di rafforzare e rendere espliciti tali principi la Fondazione ha effettuato nel corso del 2022 delle scelte importanti quali:

1. La trasformazione in Ente del Terzo Settore ai sensi della Riforma del Terzo Settore;

2. La scelta di iscriversi della sezione del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) come Ente Filantropico;

Il presidio dei principi etici della Fondazione è essenziale per scongiurare qualsiasi episodio di violazione della normativa, come fenomeni di corruzione o di distorsione dei fondi a soggetti diversi dai reali beneficiari, generando impatti negativi sui reali beneficiari e conseguentemente sulla reputazione della Fondazione e del suo Fondatore.

3. Unitamente alla fissazione e alla divulgazione dei propri principi etici attraverso le scelte identitarie espresse al punto 1 e 2, ABF si è dotata di un sistema di controllo composto dal Codice Etico e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 231/2001, il quale assolve alla funzione normativa propria di regolamentazione dei comportamenti e delle decisioni di tutti coloro che sono chiamati ad operare quotidianamente in favore di ABF e garantisce la fiducia nei confronti dei soggetti terzi.

2.3.1. Il "Modello 231" ed il "Codice Etico"

Sempre nell'ottica di consolidare gli strumenti di controllo e di trasparenza ABF ha attivato a partire da gennaio 2022 il Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 ("Modello 231").

Si ricorda che con il D.lgs. n. 231/2001 è stata introdotta nell'ordinamento italiano la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato commessi da persone fisiche nell'interesse o a vantaggio degli enti stessi.

Si tratta di una particolare forma di responsabilità giuridica che ha natura sostanzialmente penale, in quanto sorge in dipendenza di un fatto di reato e viene accertata all'interno di un processo penale, e che va ad aggiungersi a quella dell'autore materiale dell'illecito.

La Fondazione ha implementato e adottato il Modello 231 con lo scopo di introdurre e rendere vincolanti nella Fondazione i principi e le regole di comportamento rilevanti ai fini di una ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D.Lgs. 231/2001 e ridurre il rischio di impatti negativi sulla credibilità della Fondazione e del suo Fondatore. La finalità ultima è quella di prevenire atti illeciti, quali quelli, inter alia, connessi a comportamenti corruttivi e di riciclaggio.

Il Modello 231, mediante i suoi protocolli, permette infatti l'applicazione di un sistema di controllo completo ed efficace volto a ridurre il rischio di commissione di illeciti penali, regolando e definendo la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili.

Il Modello 231 si compone di una Parte Generale, una Parte Speciale ed il Codice Etico.

Nella Parte Generale sono indicati la metodologia adottata per la definizione delle attività sensibili ai reati, il sistema disciplinare e il relativo apparato sanzionatorio, le modalità di individuazione e nomina dell'Organismo di Vigilanza ed il suo funzionamento.

Nella Parte Speciale invece sono illustrati i protocolli di controllo delle attività della Fondazione valutate "sensibili" e sono incluse procedure per la disciplina puntuale di alcune di esse.

Per arrivare alla definizione del Modello 231, ABF ha effettuato un risk assesment preliminare, che ha permesso di individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati (c.d. attività sensibili).



Successivamente ha implementato i protocolli di controllo specifici, volti a prevenire la messa in atto di condotte illecite nelle aree in cui il rischio è più elevato e definito la struttura gestionale per la prevenzione di reati, principi etici, risorse (umane, economiche, informative), responsabilità e flussi di informazione, che consentono di applicare ed aggiornare le procedure di prevenzione e di rilevare, nel tempo, l'emergenza di nuove aree di rischio.

Peraltro, per ABF, l'adozione del Modello 231 non solo rappresenta uno strumento per poter beneficiare della esenzione dalla responsabilità prevista ai sensi del D. Lgs. N. 231/2001 con riferimento alla commissione delle tipologie di reato contenute nel citato decreto ma costituisce anche un atto di responsabilità sociale, da cui scaturiscono benefici per una molteplicità di soggetti: il Fondatore, gli amministratori, i dipendenti, gli Ambassadors, i creditori e tutti gli altri soggetti i cui interessi sono legati alla vita della Fondazione. Infatti, gli impegni per una condotta responsabile sono trasferibili ai vari livelli della Fondazione e anche all'esterno di essa attraverso le attività di formazione, la condivisione delle procedure e la sottoscrizione dei documenti in fase di approvazione del contratto.

L'efficacia del Modello 231 è garantita dall'attività dell'Organismo di Vigilanza, il quale presidia il funzionamento e l'osservanza del Modello, fornendo anche supporto in caso di dubbi sulla condotta responsabile. L'OdV è destinatario di flussi informativi che provengono dalle funzioni, responsabili delle attività c.d. sensibili, che sono state espressamente incaricate. L'OdV rende periodicamente all'organo di gestione circa il proprio operato e lo stato di implementazione del Modello 231 e si raccorda e confronta con gli altri organi di controllo nominati. Le segnalazioni di possibili violazioni del Modello 231 e del Codice Etico sono trasmesse mediante il canale formale dell'OdV; le segnalazioni possono essere gestite anche attraverso colloqui diretti con il Comitato Risorse umane, con il CFO o il Direttore Generale.

L'OdV è al momento un organo monocratico nella persona dell'Avv. Davide Terracina.

A tal proposito, non sono stati mai registrati episodi oggetto di segnalazione o reclami, né sono in corso controversie giudiziarie.

Completa la documentazione ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 il Codice Etico, che incorpora in un documento formale i valori e principi di etica ed integrità di ABF, definendo le norme di condotta da adottare nello svolgimento delle proprie attività.



Tali regole di comportamento riguardano innumerevoli ambiti toccati dalle attività della Fondazione, dall'anticorruzione, alla tutela dell'ambiente, dalla sicurezza sul lavoro alle relazioni con i fornitori, i donatori, le pubbliche amministrazioni e gli istituti finanziari.

I PRINCIPI E GLI AMBITI DEL CODICE ETICO

A premessa della descrizione di ogni ambito, si richiede che i destinatari siano tenuti ad evitare ogni attività o situazione di interesse personale che costituisce o possa costituire, anche solo potenzialmente, un conflitto d'interesse tra i loro personali interessi e quelli della Fondazione. Nel caso in cui sia individuato il conflitto d'interesse, anche potenziale, interno od esterno alle attività di ABF, ogni persona coinvolta deve interrompere l'attività, dandone tempestiva informazione all'Organismo di Vigilanza, il quale è responsabile della valutazione dell'esistenza, caso per caso, di ogni situazione di incompatibilità o pregiudizio.

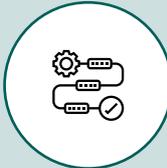
In particolare, i destinatari del Codice sono gli organi amministrativi e di controllo della Fondazione, ma anche i suoi dipendenti, i volontari, i consulenti, i fornitori, i legali e tutti gli altri soggetti, quali gli Ambassadors, che possono agire in nome e per conto di ABF. Infatti, al momento della sottoscrizione di un contratto con la Fondazione, questa sottopone ai dipendenti o alle terze parti documentazione atta a dimostrare la recezione del Codice stesso.

Per quanto riguarda in dettaglio il rischio di corruzione si segnala che nei periodi 2021-2022 non sono stati registrati episodi di corruzione accertata. A dimostrazione del costante impegno dell'organizzazione in questo ambito la Fondazione offre una formazione continua ai dipendenti su tali tematiche

e provvede alla diffusione capillare, verso tutti gli stakeholder, dei principi e valori contenuti nel codice etico e rende noti i documenti di compliance alla generalità degli stakeholder in quanto sono pubblicati sul sito della Fondazione al seguente link: www.andreabocellifoundation.org/it/compliance.

Al fine, inoltre, di promuovere i principi di integrità, ABF ha provveduto ad implementare una specifica policy chiamata "Whistleblowing". Tale policy riporta informazioni circa le motivazioni e le modalità per effettuare una segnalazione al fine di identificare tempestivamente eventuali irregolarità commesse dai dipendenti o soggetti esterni nello svolgimento delle proprie attività. La Fondazione mette a disposizione dei dipendenti e degli eventuali segnalanti un apposito link dedicato alle segnalazioni "whistleblowing", realizzato al fine di tutelare l'anonimato del segnalante, disponibile sul proprio portale web www.andreabocellifoundation.org. In alternativa, la Fondazione mette a disposizione un indirizzo mail che sarà accessibile dall'Organismo di Vigilanza che potrà eventualmente agire sulle segnalazioni effettuate.



			
Anticorruzione	Salute e sicurezza sul lavoro	Doni e regalie	Trasparenza in ogni operazione e attività
			
Trasparenza contabile	Controllo interno	Relazioni con le istituzioni finanziarie	Relazioni con i fornitori di beni e servizi
			
Relazioni con la pubblica amministrazione	Organizzazione criminale	Protezione dei dati	
			
Attività con finalità di terrorismo	Anti riciclaggio	Rispetto dell'ambiente	

2.3.2.

La raccolta dei fondi

Come di prassi per le organizzazioni non profit, per il perseguimento dei propri scopi, ABF si avvale delle attività di raccolta fondi, contributi e donazioni spontanee, in denaro o natura, che provengono da persone fisiche, aziende nazionali ed internazionali, da altre fondazioni o organizzazioni senza scopo di lucro.

L'attività di raccolta fondi è molto articolata e si sviluppa con iniziative numerose e diversificate tra loro. Questa avviene attraverso sollecitazioni dirette, ossia tramite eventi, organizzati dalla Fondazione o in partnership con altri soggetti promotori oppure attraverso i contributi liberali di donatori privati o istituzionali. Tra le attività di raccolta fondi, le principali iniziative attuate dalla Fondazione sono:



In ragione della particolare delicatezza e significatività di questa attività, la Fondazione ha predisposto gli strumenti necessari a prevenire ed impedire il verificarsi degli illeciti legati alla gestione dei fondi, come quelli in materia di riciclaggio, ricettazione, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita o di autoriciclaggio. Sono stati approvati specifici regolamenti e procedure di verifica per l'accettazione di donazioni di beni e di contributi liberali volte ad assicurare il rispetto dei principi contenuti nel Modello 231 e nel Codice Etico.

Tali regolamenti disciplinano i criteri da utilizzare nella valutazione dell'idoneità della donazione e la documentazione da produrre in base alla provenienza e all'ammontare della donazione e sono, inoltre, oggetto di verifica periodica da parte dell'OdV e del Collegio Sindacale. In particolare, gli atti di donazione sono sottoposti alla verifica ed attestazione notarile se superiori a determinati importi.

Per quanto riguarda le donazioni dall'estero, le procedure adottate da ABF, predispongono un accordo con Charities Aid Foundation (anche "CAF"), uno degli strumenti più efficaci per assicurare l'origine dei fondi donati e le procedure antiriciclaggio. Il CAF si propone di indirizzare donazioni al di fuori del territorio degli Stati Uniti e Canada su specifici progetti, assistendo privati e società nell'erogare, a condizioni fiscali agevolate del Paese di provenienza, contributi di particolare rilevanza. Per farlo, CAF mette in atto pratiche di

due diligence nei confronti dei donatori e della stessa ABF, richiedendo agli stessi la documentazione idonea a verificare le caratteristiche del loro profilo e della donazione, al fine di garantire la conformità alle normative del Paese di provenienza e alle pratiche "Know Your Customer"² che regolano la lotta al riciclaggio di denaro, alla corruzione e al finanziamento del terrorismo.

Dunque, attraverso l'utilizzo di tale strumento, ABF è in grado di garantire un alto grado di affidabilità dell'origine e della finalità della donazione sia per i donatori che per i beneficiari. Di conseguenza, CAF può costituire un mezzo per agevolare gli atti di donazione e, quindi, accedere ad un più ampio bacino di possibili donatori.

2

"Know Your Customer" è un insieme di procedure che permette di acquisire dati certi ed informazioni sull'identità dei donatori.

Di pari passo con il principio di legalità, ABF assicura anche il massimo rispetto del principio di trasparenza e di tracciabilità sull'utilizzo dei fondi verso i propri donatori. Infatti, nelle raccolte fondi tramite sollecitazione diretta o campagna, viene sempre chiarito al futuro donatore se il destinatario della raccolta è un progetto specifico (ad esempio, la ricostruzione di una scuola) o se è rivolto al sostegno delle attività istituzionali o della mission della Fondazione. Generalmente, ABF preferisce sempre indicare un progetto specifico, strumento utile anche per incentivare la raccolta sia pubblica che privata di fondi.

Allo scopo di garantire il rispetto della trasparenza rispetto ai fondi donati, alla loro destinazione ed in particolare, all'impatto che la sua donazione ha generato, la Fondazione provvede a rendicontare tramite bilanci o report di progetto, l'utilizzo dei fondi raccolti. Il donatore viene quindi informato periodicamente circa l'andamento del progetto sostenuto attraverso gli strumenti di comunicazione messi a disposizione dalla Fondazione, tra i quali i social e il proprio sito web.

Nel corso del 2022, non sono emerse segnalazioni da parte degli amministratori di criticità emerse nella gestione dei fondi.



2.3.3. Privacy e sicurezza dei dati

La Fondazione, data la natura delle sue attività e dei suoi stakeholder, si trova a gestire una mole rilevante di dati sensibili, pertanto, presta particolare attenzione ai possibili rischi connessi al trattamento e all'integrità dei dati personali relativi sia ai propri dipendenti sia a tutti i soggetti coinvolti nei propri progetti come, ad esempio, i dati delle aziende fornitrici e dei soggetti della PA coinvolti nelle attività o le immagini riguardanti, i minori, beneficiari dei progetti.

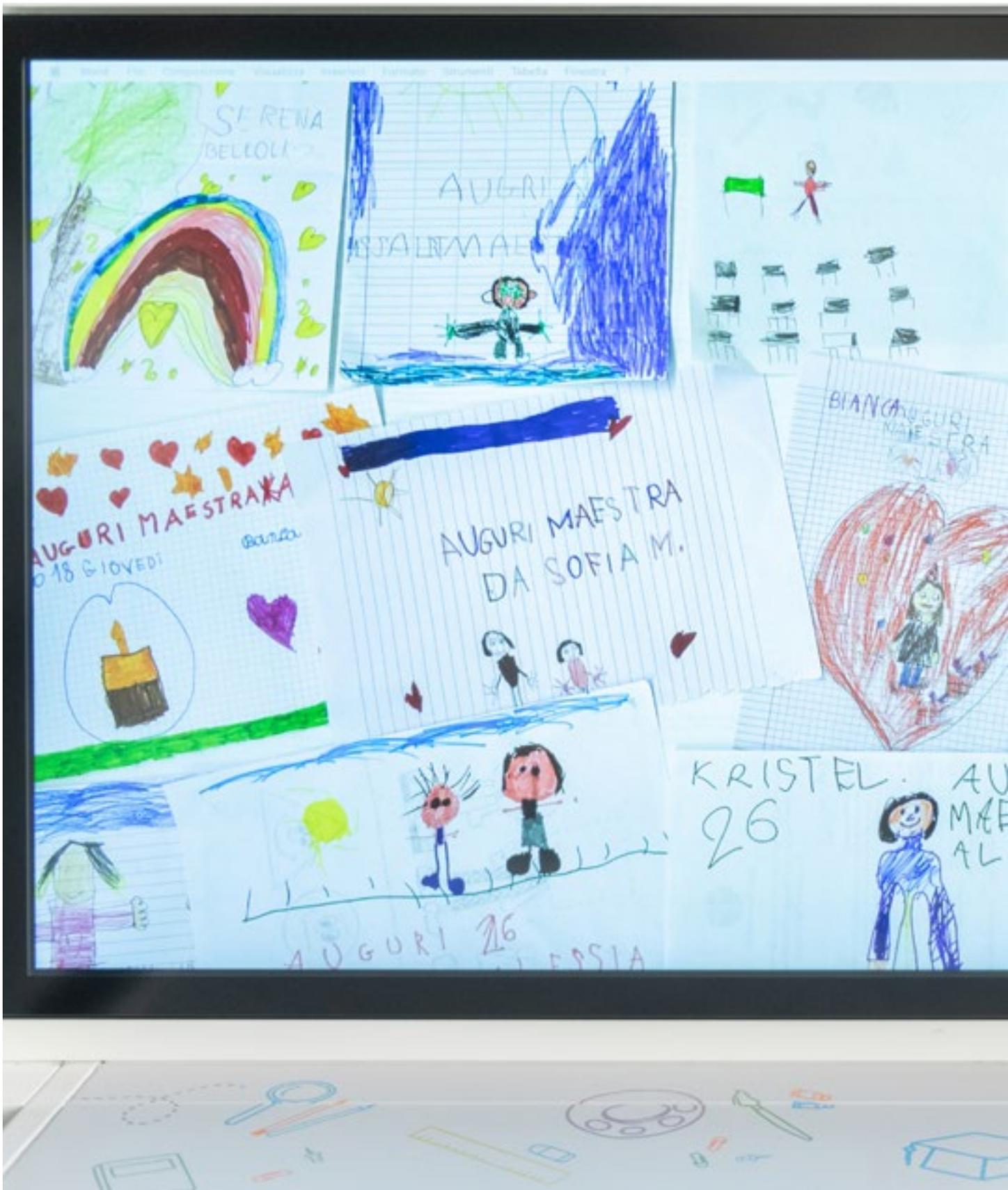
Per tali ragioni la gestione dei dati della Fondazione segue specifici standard di responsabilità e riservatezza, avvalendosi di procedure specifiche, regolamentate nel Modello 231, volte a garantire l'integrità dei dati durante tutto il loro ciclo di vita.

In particolar modo, sono state individuate procedure interne per la gestione dei processi quali, la raccolta di liberatorie sul tema privacy, la cessione dei diritti d'autore, l'archiviazione interna di materiale fotografico e video di proprietà.

Per monitorare l'efficacia di tali procedure, oltre alle verifiche periodiche effettuate dall'organismo di vigilanza, la Fondazione, ha individuato un referente interno, che affiancato da un professionista esterno, assicura l'esplicazione dei vari adempimenti legati alla privacy insieme alla raccolta e archiviazione della documentazione sensibile.

Nel corso del 2022, come per l'esercizio precedente, non si sono verificate incidenti relativi alla sicurezza dei dati, tali da compromettere la privacy dei beneficiari dei progetti o degli stakeholder coinvolti nelle attività promosse dalla Fondazione. Tale risultato è frutto delle azioni intraprese dalla Fondazione per mitigare i potenziali rischi derivanti da tale tematica e dalla formazione continua erogata a tutto il personale dipendente sulla modalità di gestione dei dati sensibili.







3. AREE DI INTERVENTO E PROGETTI

2013

ABF avvia il progetto Wheat in Haiti a beneficio di **1.163** studenti delle 3 scuole di strada di St. Augustin, Notre Dame du Rosaire, St. Philomene.



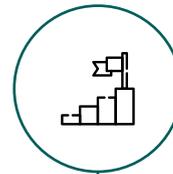
2015

ABF inaugura le prime **3** scuole che diventano subito il punto di riferimento e fulcro delle attività di progetto di sviluppo e assistenza per le Comunità.



2017

ABF continua a lavorare in Haiti con i programmi di intervento nelle **5** comunità, continuando a offrire accesso a istruzione, cure, acqua e beni primari e integrando i progetti con elementi di sviluppo di medio-lungo periodo.



2014

Dopo aver stabilizzato il numero degli studenti, ABF apre il progetto EDU per convertire le **3** scuole di strada di St. Augustin, Notre Dame du Rosaire, St. Philomene in strutture funzionali e sicure per **1.750** studenti.



2016

ABF continua il suo lavoro in Haiti, nelle Comunità, con la costruzione di **2** nuove scuole: Manitane e St. Raphael, situate nelle località di Dame Marie e St. Raphael. Il numero degli studenti arriva a **2.550**.



2019

ABF è attiva sia in Italia che all'estero per garantire accesso ad una educazione di qualità ed equa a tutti gli studenti. Disegna e struttura programmi di intervento scalabili e replicabili in ulteriori Paesi. Grazie al team interdisciplinare e a partner internazionali guarda al futuro in modo sempre più globale.



2021

ABF celebra i suoi primi **10** anni di attività negli spazi del Complesso di San Firenze, dove da il via all'ABF GlobaLab, centro vocazionale ed orientamento per giovani tra i 16 ed i 25 anni. Il progetto pilota per la didattica digitale prende sostanza attraverso il progetto ABF Digital Lab e ABF H-Lab per la scuola in Ospedale a supporto di oltre **17.000** studenti.



2018

ABF inizia a strutturare il suo lavoro in Italia in favore delle comunità terremotate del Centro Italia, portando a modello l'esperienza sviluppata in Haiti, donando alla scuola il ruolo di punto di riferimento della quotidianità. Continua altresì a lavorare in Haiti con progetti che garantiscono continuità nell'accesso a istruzione, cure, acqua e beni primari.



2020

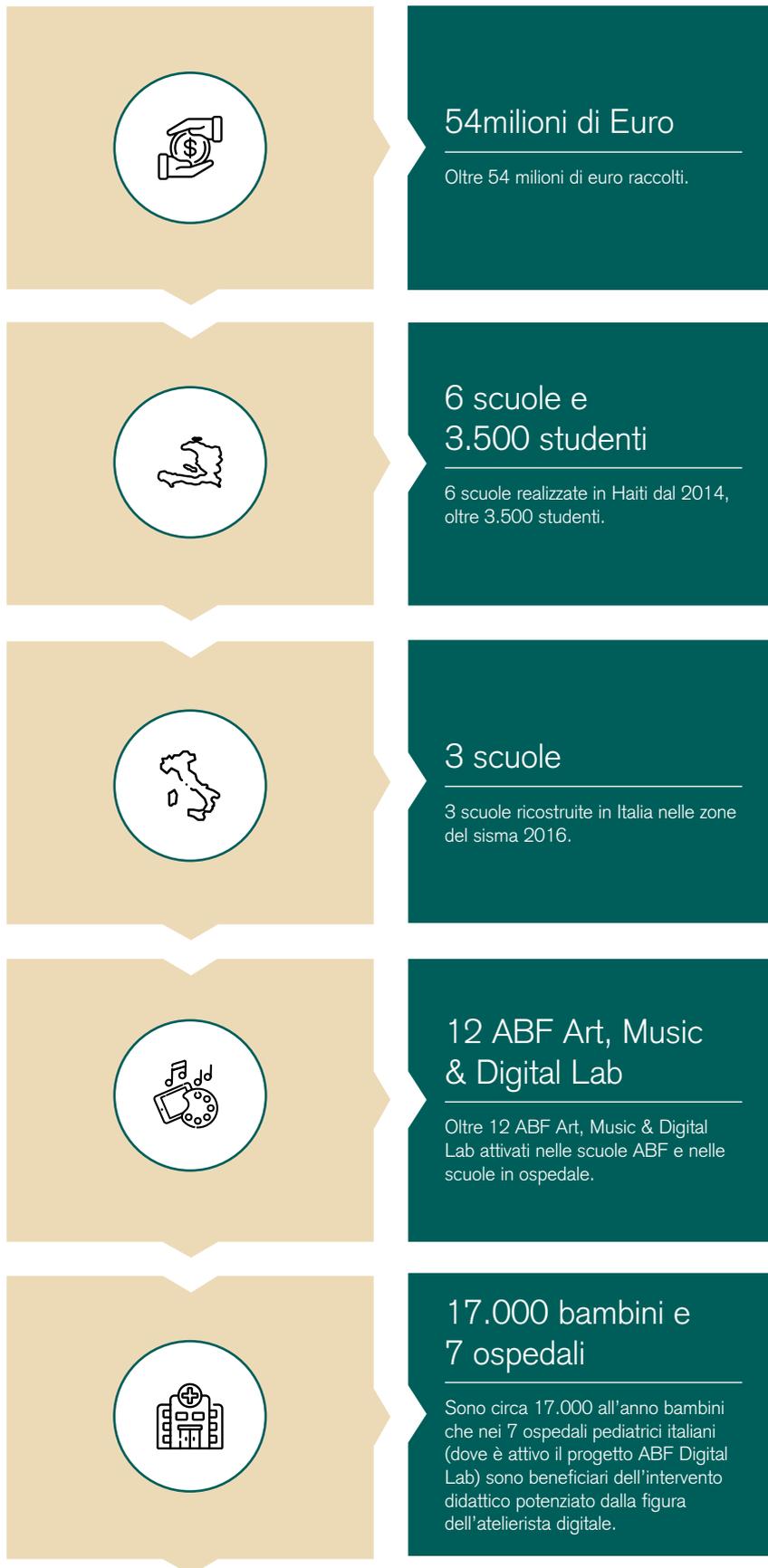
ABF implementa in Italia nuovi progetti educativi. Inaugura la nuova struttura dell'Accademia di Musica di Camerino, terzo intervento nelle aree post-sisma 2016. Continua a garantire accesso all'istruzione ad oltre **3.500** studenti in Haiti. Risponde all'emergenza sanitaria Covid19 con due progetti: uno di assistenza alle fasce a rischio e agli operatori sanitari; uno dedicato alla implementazione della didattica digitale che diverrà poi un progetto pilota modellizzato.



2022

A marzo annuncia il quarto intervento zone sisma Centro Italia 2016 per la ricostruzione dell'Ipsia "E.Frau" di San Ginesio. Con l'inaugurazione del Kindergarten di St. Augustin School divengono **6** le scuole realizzate e supportate quotidianamente in Haiti. I primi talenti ABF GlobaLab 16-19 anni completano il percorso vocazionale "Barriere" e partono per il viaggio esperienza in Terra Santa. Superata l'emergenza sanitaria riparte il progetto ABF Voices of.

I NUMERI DI ABF
DAL 2011 AL 2022



	<p>90.000 litri d'acqua e 400.000 persone</p> <hr/> <p>90.000 litri d'acqua al giorno a beneficio di oltre 400.000 persone che vivono nello slum.</p>
	<p>Programmi educativi</p> <hr/> <p>Programmi educativi per bambini rifugiati.</p>
	<p>Programmi di specializzazione</p> <hr/> <p>Programmi di specializzazione per persone provenienti da PVS.</p>
	<p>500mila persone</p> <hr/> <p>Progetti di accesso a beni primari quali acqua e cure mediche per oltre 500.000 persone.</p>
	<p>Ricerca tecnologica</p> <hr/> <p>Ricerca tecnologica per indipendenza delle persone non vedenti, con coinvolgimento di Università e Industria.</p>

3.1. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE: VISIONE DI INSIEME

Nell'anno 2022 l'attività della Fondazione si è realizzata attraverso tre livelli di operatività:

- Realizzazione di progetti nazionali e internazionali in partnership con Istituzioni e Organizzazioni Non Profit, che rappresenta l'attività core della Fondazione;
- Attività filantropica a vario titolo coerente con la filosofia del Fondatore;
- Rapporti istituzionali ed interventi in partnership a iniziative dal profilo Istituzionale o di promozione dei singoli progetti.

Tali attività sono state realizzate entro i due programmi individuati dal Consiglio di Amministrazione in accordo con vision, mission e valori impressi alla Fondazione dall'unico Fondatore.

Il programma **Break the Barriers** ha come obiettivo la promozione e la realizzazione di progetti che aiutino in particolare le popolazioni dei Paesi in Via di Sviluppo, dove condizioni di povertà, malattie, malnutrizione e complesse situazioni sociali invalidano o riducono le aspettative di vita. La Fondazione vuole favorire interventi a favore dell'educazione con ricadute dirette ed indirette sulla salute e l'integrazione sociale e vuole farlo andando, ove possibile, a misurare l'impatto del proprio intervento allo scopo di migliorarlo continuamente.



Progetti realizzati nel 2022

Partner	Tipo di progetto	Dettaglio progetto	Erogato 2022	Erogato 2021
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Ricostruzione Scuola San Ginesio	335.026	57.006
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Costruzione Educational Center Meyer	11.367	-
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Ricostruzione HUB Educativo Sforzacosta di Macerata	23.911	-
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Ristrutturazione Complesso di San Firenze	13.720	-
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Manutenzione immobili	9.312	-
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Ricostruzione Accademia Camerino	-	32.448
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	ABF GlobaLab	162.540	36.458
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Laboratori ABF(ABF Digital lab per la scuola in ospedale + ABF Art music and digital lab scuole)	304.308	205.903
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	ABF Alta Formazione Masterclass di musica, canto e scrittura	82.431	11.934
Diretto ABF/Fondation St. Luc Haiti	Progetto di sviluppo	ABF Voices of	162.729	574
Fondation St. Luc Haiti	Running costs	Wheat Project-Haiti	1.482.740	910.132
Jameel Community	Progetto di sviluppo	ABF - Community Jameel Scholarship at Royal College of Music, London	-	212.994
Fondation St. Luc Haiti	Running costs	ABF Water Truck	195.023	123.086
Fondation St. Luc Haiti	Running costs	ABF Mobile Clinic	71.419	-
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	ABF Empowering Specializzazione	34.216	35.959
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	ABF Empowering - I sogni di Sara	70.000	
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Emergenza Terremoto Haiti 2021	23.747	22.002
Diretto ABF	Emergenza sanitaria	Covid Fase 1 - ABF Con te per disegnare il futuro	1.100	44.282
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Emergenza Ucraina - Progetto ABF di accoglienza ed integrazione	238.386	-
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	ABF Storie di emergenza	41.495	30.540
Università Sant'Anna	Progetto di sviluppo	Ricerca Scientifica - ABF E-theia project	34.400	68.320
Totale			3.297.870	1.791.637

Gli importi deliberati ed erogati sono stati iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Il programma **Challenges** ha lo scopo di mettere insieme le migliori intelligenze per trovare soluzioni innovative che aiutino le persone ad affrontare e superare limiti posti dalla loro disabilità/disagio.

La Fondazione sostiene quindi progetti di ricerca scientifica, tecnologica o interventi sociali innovativi e originali, che permettano il superamento o comunque il miglioramento delle proprie condizioni a quanti vivono in uno stato di malattia o disagio economico/sociale.

Dopo il periodo di collaborazione con il MIT il fondatore ha espresso la volontà di proseguire le attività di ricerca in Italia attraverso collaborazioni con Istituti di ricerca, Università italiane e Start Up italiane.

Nel 2021 è stata formalizzata una collaborazione con il gruppo di ricerca in BioRobotica del Prof. Micera della Scuola Superiore Sant'Anna e si è avviato il lavoro sempre alla ricerca di strumenti innovativi a basso costo, realizzati con tecnologie già esistenti, che possano migliorare la qualità di vita di persone con problematiche di salute, che sarà auspicabilmente portato a termine a fine 2023.

Erogazioni per programmi di intervento

Programma	Erogato 2022	Erogato 2021
Break the Barries	3.263.470	1.723.317
Challenges	34.400	68.320
Totale	3.297.870	1.791.637

Gli importi deliberati ed erogati sono stati iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

3.2. I PROGETTI

Per rendere reale e concreta la sua Missione ogni giorno, nell'anno 2022 l'attività della Fondazione si è espressa attraverso tre livelli di operatività:

- Realizzazione di progetti nazionali e internazionali in partnership con Istituzioni e Organizzazioni Non Profit, che rappresenta l'attività core della Fondazione;
- Attività filantropica a vario titolo coerente con la filosofia del Fondatore;
- Rapporti istituzionali ed interventi in partnership a iniziative dal profilo Istituzionale e di promozione dei singoli progetti.

I progetti sostenuti e portati avanti riguardano principalmente le aree dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, del supporto alle comunità e degli interventi in casi di emergenza.

I cluster progettuali	Cluster progetti	2022	2021	2020
	Educazione - Immobili educativi	4	1	2
	Progetti di ricostruzione post-sisma	2	1	1
	Progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana	2	-	1
	Educazione - Progetti educativi	31	18	13
	ABF Digital Lab - Scuole	3	2	2
	ABF Art & Music Lab - Scuole	3	3	3
	ABF Digital Lab - SIO	7	4	1
	ABF Digital Lab Sperimentale - SIO	1	-	-
	ABF Globalab / asse 1*	2	1	-
	ABF Globalab / asse 2**	2	1	-
	ABF Globalab / asse 3***	1	-	-
	ABF Alta Formazione	2	1	1
	ABF Voices of	3	1	1
	ABF A-R Music Curriculum	1	-	-
	ABF W.H.E.A.T. - Haiti	6	5	5
	Empowering Communities	2	2	2
	ABF Water Truck - Haiti	1	1	1
	ABF Mobile Clinic - Haiti	1	1	1
	Empowering people	2	2	2
	Professioni Sanitarie	1	1	1
	I sogni di Sara	1	1	1
	Emergenze	2	2	2
	Emergenza Ucraina	1	-	-
	Emergenza Covid	-	1	1
	Fondo Emergenza	1	1	1
	Totale	41	25	21

* Barriere e Vocational CPIA

** Talent4you

*** Vocational Day e altri eventi



Haiti

Italia

Nord Italia: 3
 Centro Italia: 3
 Sud Italia: 5



Numero di progetti per area geografica

Area geografica	U.M	2022	2021	2020
Nord Italia	n.	3	2	1
Centro Italia	n.	17	8	6
Sud Italia	n.	5	2	1
Paesi in Via di Sviluppo	n.	16	13	13
Totale		41	25	21

Le aree geografiche di intervento della Fondazione sono l'Italia e i Paesi in via di sviluppo (Haiti). Tra le Regioni, quella nella quale ABF è maggiormente presente è la Regione Marche, con 8 progetti nel 2022, 5 nel 2021 e 4 nel 2020.

I CLUSTER DEI PROGETTI ABF

Le progettualità sostenute oppure portate avanti da ABF, in prima persona oppure tramite un partner, sono di varia natura e possono essere suddivise in 5 cluster. Questi 5 cluster rientrano in una prospettiva globale di potenziamento di individui e di comunità attraverso la realizzazione di progetti incentrati sul potenziamento dei sistemi educativi (educazione) oppure sul consolidamento delle condizioni che garantiscono che tali sistemi possano essere impiegati (empowering people, empowering communities).



Nell'ambito di ciascun cluster, la realizzazione della quasi totalità dei progetti segue un medesimo processo di sviluppo e gestione che è composto da specifiche fasi standardizzate. Infatti, nel 2022, il 94% dei progetti rispettano tale processo.



Le fasi del processo di gestione dei progetti ABF



01. Individuazione

È fase di avvio, in cui è elaborata l'idea progettuale ed analizzato il contesto, i bisogni, gli obiettivi. La raccolta delle informazioni propedeutica al disegno del progetto si realizza mediante sopralluoghi, interviste ai beneficiari o ai loro rappresentanti, focus group che includano tutti gli stakeholder coinvolti abbinati all'attento studio della normativa di volta in volta applicabile, e delle banche dati tematiche.



02. Progettazione

In questa fase sono pianificate le azioni e definiti gli indicatori per la misurazione di performance ed impatto, scegliendo la metodologia, gli strumenti e i tempi di realizzazione più adatti all'intervento.



03. Esecuzione

Consiste nella concreta realizzazione del progetto e nella attivazione dei sistemi di controllo di gestione e monitoraggio.



04. Valutazione

Durante la fase di valutazione è svolta la valutazione d’impatto sociale, oltre che richiesto dalla normativa come obbligatorio per interventi superiori ad una definita soglia, è un elemento fondamentale per comprendere se il progetto abbia soddisfatto realmente il bisogno individuato in origine secondo gli indicatori elaborati nelle fasi precedenti, realizzando la misurazione dell’efficacia e favorendo il miglioramento continuo dei processi. Esso è lo strumento attraverso il quale gli enti del terzo settore comunicano ai propri stakeholder l’efficacia nella creazione di valore sociale ed economico e risponde quindi anche alle esigenze di comunicazione verso i sostenitori, migliorando l’attrattività del progetto, mostrando il livello di allineamento tra le aspettative degli interlocutori e i target operativi del progetto stesso. “Per valutazione dell’impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all’obiettivo individuato” – legge 106/2016, Riforma del Terzo Settore. Oggi, la Fondazione ha sperimentato sistemi di valutazione degli impatti differenti sui diversi progetti con l’obiettivo di finalizzare KPI standardizzati per tutti i cluster progettuali al fine di creare un sistema di valutazione uniforme e confrontabile nel tempo.



05. Rendicontazione

È la fase formale di chiusura operativa e documentale del progetto, risultato delle attività di controllo di gestione, documentazione e rendicontazione in itinere svolta durante tutte le fasi di progetto. Il trasferimento delle informazioni acquisite è essenziale per la successiva riformulazione di strategie ed obiettivi di gestione per le future progettualità

Progetti aderenti al processo di gestione standardizzato

Cluster progetti	2022	2021	2020
Totale progetti	41	25	21
Progetti che rispettano il processo di gestione standardizzato	31	17	13

Cluster /
Educazione:
Immobili educativi



PORTATA DEGLI INVESTIMENTI





Cluster / Educazione: Immobili educativi



PROGETTO DI RICOSTRUZIONE IPSIA "R. FRAU" - SEDE DI SAN GINESIO (MC)

La rete

Commissario Straordinario del Governo Italiano per la Ricostruzione, URS Regione Marche, Comune di San Ginesio, IPSIA "R. Frau".

Località

San Ginesio (MC), Italia.

Descrizione del progetto e contesto

Dopo la realizzazione della scuola secondaria di I grado "G. Leopardi" di Sarnano, del Polo Scolastico "E. De Amicis" di Muccia e dell'Accademia della Musica "F. Corelli" di Camerino, la Fondazione si appresta a realizzare un nuovo progetto per ricostruire l'IPSIA "R. FRAU" nella sede di San Ginesio (MC) e che vedrà la realizzazione di un istituto progettato e sviluppato secondo le linee guida del team multidisciplinare di esperti di ABF. San Ginesio è un paese medioevale di 3.300 abitanti, dove il 95% degli edifici pubblici ed il 68% delle abitazioni private risulta inagibile. Prima del sisma l'IPSIA accoglieva oltre 150 studenti che poi si sono ridotti a circa 100 a causa della struttura provvisoria situata al 3° piano della Scuola Media dello stesso comune prima e a Passo San Ginesio, presso l'ex Centro di Aggregazione Giovanile poi. Nella nuova scuola ci saranno spazi dedicati e attrezzati per i due percorsi di studio: Produzione e arredo per forniture di interno (è in via di sviluppo una piccola sezione di liuteria), e Meccanica elettronica e automazione. L'accurato processo di progettazione, nella cura del design e dell'estetica della scuola, un immobile di circa 2000 mq, è finalizzato alla rivalutazione delle figure dell'operaio specializzato come risorsa chiave del 'Made in Italy' ed in particolare per lo sviluppo delle aziende di qualità del territorio. Questo progetto è un pilota a livello nazionale per una collaborazione pubblico/privato che investa la co-programmazione e la co-progettazione fino ad arrivare addirittura alla co-esecuzione. Al fine della realizzazione del progetto, infatti, il Commissario Straordinario per la Ricostruzione Post-Sisma 2016 Giovanni Legnini ha emesso l'ordinanza n. 28 del 25/10/2021 pubblicata in Gazzetta Ufficiale, nella quale per la prima volta nel nostro paese, viene affidata ad un ente del terzo settore la progettazione ed il project management della realizzazione di un'opera pubblica da 9 milioni realizzata con risorse commissariali. Per la prima volta in una disposizione statale si prende inoltre atto che per la costruzione di una scuola è necessario un team multidisciplinare con competenze in materia di: architettura, ingegneria, pedagogia, budgeting & controlling, legal & relazioni istituzionali.

Obiettivi

- Offrire una nuova struttura sicura e funzionale per gli studenti del territorio
- Ripristinare il normale svolgimento delle attività didattiche
- Rivalutazione della figura dell'operaio specializzato come risorsa chiave per lo sviluppo della piccola e media impresa di qualità in Italia
- Creazione di un modello di relazione innovativa pubblico- privato
- Creazione di strumenti (ABF Suite) per aumentare efficacia e comunicazione nel rapporto pubblico-privato
- Offrire alle comunità un punto di riferimento

Indicatori di performance

	U.M	Indicatori di performance
Beneficiari diretti	n.	120
Beneficiari indiretti	n.	340.000 (abitanti del quartiere)
Tempo di realizzazione	Giorni	345
Grado di innovazione	n/a	Nuova metodologia di organizzazione IPSIA
Grado di sostenibilità ambientale	n/a	Utilizzo dei detriti del terremoto per le costruzioni in cemento

3

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:

- Decreto Ministeriale del 18 dicembre 1975 sulle norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica;
- Linee guida di INDIRE, l'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa;
- Indicazioni del documento "Progettare, costruire e abitare la scuola – Futura" del Ministero dell'Istruzione, anche alla luce del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Processo di gestione del progetto

Fase 01: Individuazione del bisogno sulla base della lista (Ordinanza commissariale n. 109 di 23/12/2020) fornita dal Commissario Straordinario del Governo Italiano per la Ricostruzione e dell'analisi di contesto svolta mediante focus group e interviste³;

Fase 02: Progettazione da parte di un team multidisciplinare (pedagogisti, legali, architetti, ingegneri, amministrativi) che si occupa di ogni fase relativa alla progettazione (preliminare, pedagogica, definitiva e esecutiva);

Fase 03: Esecuzione del progetto gestita da ABF, in particolare dal team multidisciplinare con rigorosa attenzione al rispetto delle tempistiche di progetto e al budget;

Fase 04: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 05: Rendicontazione mediante la piattaforma "ABF Suite", messa a punto per la progettazione e gestione globale dei progetti immobiliari in Italia.

Impatti generati sulle comunità

Ridare le opportunità di crescita personale e quindi di sviluppo economico e culturale agli abitanti di un paese che ne era stato privato a causa del sisma del 2016, attraverso la messa a disposizione di spazi fisici funzionali e poli-funzionali per lo sviluppo di idee progettuali varie. Inoltre, attraverso

la costruzione della scuola, potrà essere fornito quella qualità di offerta didattica al pari delle migliori esperienze in ambito nazionale, contribuendo così a evitare il fenomeno dello spopolamento. Attraverso la costruzione della scuola, potrà essere esprimibile e amplificabile la produttività sia del personale scolastico sia dell'associazionismo scolastico che - assieme alla Fondazione - gestiscono quegli spazi.

Inoltre, rendendo accessibile tali spazi anche al di fuori del contesto scolastico, un luogo che crea aggregazione e senso di comunità potrà includere anche la popolazione non scolastica, dando la possibilità della creazione di una dimensione sociale che non sia da ricercare altrove.

A livello indotto, le strutture della Fondazione possono generare anche un impatto sull'economia locale perché oltre che essere utilizzate nell'orario scolastico, sono impiegate anche in orario extrascolastico o durante l'estate, favorendo un flusso di persone (famiglie, personale educativo, donatori, studenti di masterclass e docenti, ecc.) che apportano un impatto positivo sull'economia locale. Tutto questo potrà dare l'opportunità di non migrare in altro paese o regione alla popolazione locale.





Cluster / Educazione: Immobili educativi



ABF EDUCATIONAL CENTER "MARIA MANETTI SHREM" PRESSO A.O.U. MEYER DI FIRENZE

La rete

AUO MEYER, AOPI, Università di Firenze, Fondazione Meyer, Ufficio Scolastico Regionale Toscana, IC Poliziano, Liceo Pascoli, IC Masaccio

Località

Firenze, Italia

Descrizione del progetto e contesto

Il progetto pilota di realizzazione del primo spazio esclusivamente progettato e finalizzato all'educazione all'interno degli ospedali è denominato ABF Educational Center, e rappresenta il 2° step del progetto ABF H-Lab.

Tale sperimentazione viene avviata presso l'A.O.U. Meyer di Firenze – che ha già visto l'avvio della prima fase di progetto a partire dall'a.s. 2021/2022 con il progetto ABF Digital Lab – e vedrà la realizzazione di un Centro Educativo volto alla promozione dei linguaggi dell'arte, della musica e delle nuove tecnologie, capace di accogliere e potenziare le esperienze educative della Scuola in Ospedale e delle altre realtà che favoriscono la cura dei processi educativi delle bambine e dei bambini ospedalizzati.

In particolare, ABF coordinerà le attività del centro inserendo al suo interno – oltre all'atelierista digitale, già presente presso l'Ospedale – anche le figure di atelierista di arte e di musica, ed il referente di struttura.

In questa cornice ABF ha anche sostenuto e promosso la realizzazione della Scuola di Perfezionamento universitario "La scuola in ospedale. Formare i professionisti della formazione e della cura" dell'Università di Firenze con la finalità di condividere le pratiche innovative documentate sia a livello di strategie educative e didattiche, sia organizzative, oltre che favorire la formazione di nuove professionalità pronte ad inserirsi all'interno dei contesti educativi ospedalieri.

Obiettivi

Offrire le migliori condizioni educative in termini di spazi, tempi e relazioni:

- Spazi in grado di garantire flessibilità organizzativa, capaci di accogliere molteplici dimensioni di esperienza e offrire differenziate prospettive disciplinari nei processi di costruzione di conoscenza da 3 a 18 anni
- Tempi di apertura e fruizione tutti giorni della settimana, nell'intero arco della giornata
- L'opportunità di sperimentare relazioni educative multiple e diversificate
- Formazione di personale socioeducativo specializzato nell'operare in contesti di cura.

Indicatori di performance

	U.M	Indicatori di performance
Beneficiari diretti	n.	250 posti letto al giorno
Beneficiari indiretti	n.	600 (famiglie ed insegnanti)
Tempo di realizzazione	Giorni	150
Grado di innovazione	n/a	Progetto pilota
Grado di sostenibilità ambientale	n/a	Struttura in vetro sufficiente

Processo di gestione del progetto

Fase 01: Individuato come progetto pilota da realizzarsi presso l'A.O. U Meyer in quanto ospedale della rete AOPI in cui le figure professionali scolastiche ed educative già operano in sinergia grazie ad intervento pregresso di Fondazione Meyer;

Fase 02: Progettazione da parte di un team multidisciplinare (pedagogisti, legali, architetti, ingegneri, amministrativi) che si occupa sia degli spazi, sia di ogni fase relativa alla progettazione (preliminare, pedagogica, definitiva e esecutiva); attivazione di un processo di progettazione partecipata a coinvolgimento di tutte le realtà che operano all'interno dell'Ospedale in ambito socio-educativo; partenariato con USRT, AOU Meyer e UNIFI finalizzato alla realizzazione di un corso di perfezionamento volto a formare professionisti dell'educazione in contesti sanitari;

Fase 03: Esecuzione del progetto di costruzione della struttura è gestita direttamente da parte di ABF grazie ad una convenzione stipulata con A.O.U. Meyer ex art. 20 DLGS 50/2016 (Opera pubblica realizzata con fondi privati) e supervisionata dal team multidisciplinare con rigorosa attenzione al rispetto delle tempistiche di progetto e al budget; la programmazione delle attività è invece realizzata da un gruppo di lavoro interistituzionale composto da referenti di ABF, A.O.U. Meyer e Fondazione Meyer;

Fase 04: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione

Fase 05: Rendicontazione mediante la piattaforma "ABF Suite", messa a punto per la progettazione e gestione globale dei progetti immobiliari in Italia. Report periodici del gruppo di lavoro.

Impatti generati sulle comunità

La costruzione di uno spazio all'interno di un ospedale pediatrico per l'educazione e l'apprendimento costituisce l'opportunità principale e non scontata per i bambini in cura per poter sviluppare le proprie personali inclinazioni contestualmente alle terapie mediche. Esso rappresenta il luogo in cui scoprire quelle parti di sé che, nel contesto ospedaliero, non avrebbero possibilità di venire fuori oppure di creare e formare nuovi legami e relazioni sociali, al pari dei bambini che non sono ospedalizzati.

L'ABF Educational Center è un luogo che riconosce e promuove il valore di un gruppo di lavoro eterogeneo in una prospettiva di integrazione collegiale di tutti gli attori coinvolti nel processo di cura integrale dei bambini e dei ragazzi. A questo fine è costituito un nucleo di coordinamento composto dai referenti di ciascun ente coinvolto, finalizzato alla formulazione coerente di un'offerta integrata delle molteplici proposte garantite ai bambini e ai ragazzi all'interno dello spazio e coordinato dal Referente di struttura ABF.

Il nucleo di coordinamento dell'ABF Educational Center ha il compito di:

- Individuare tempi periodici di coordinamento e programmazione delle attività e delle esperienze, organizzando tempi e presenze degli adulti all'interno della struttura
- Definire un dataset comune relativo alla partecipazione/presenze/frequenza/ore svolte
- Condividere linee di indirizzo pedagogiche comuni per la progettazione educativa e didattica
- Delineare strumenti di valutazione, sia nei rapporti interni che con l'utenza.





Cluster / Educazione: Immobili educativi

PROGETTO DI RICOSTRUZIONE SCUOLA 0-6 DI SFORZACOSTA (MC)



La rete

Comune di Macerata, Commissario Straordinario del Governo Italiano per la Ricostruzione, URS Regione Marche, IC Mestica

Località

Macerata, Italia

Descrizione del progetto e contesto

Il quinto intervento nelle zone del sisma 2016, l'intervento di ABF si è svolto presso Sforzacosta, nel Comune di Macerata. L' "ABF Hub Educativo 0-11" si svilupperà su più lotti: la ricostruzione della nuova scuola dell'infanzia, che avrà spazi dedicati e una sezione per il nido e, per la scuola primaria già esistente, le aule verranno ripensate e saranno creati dei laboratori di musica, arte e tecnologia, che inoltre saranno aperti sia alla didattica sia all'utenza esterna; il giardino e gli spazi all'aperto che, oltre ad ospitare le attività scolastiche, faranno da trait d'union tra l'Hub e l'esterno. L'inserimento del polo per l'infanzia nel quartiere di Sforzacosta diventa un'occasione per riorganizzare in modo funzionale tutti gli spazi esistenti, anche quelli esterni, in termini di accessibilità e distribuzione, con l'obiettivo di definire un nuovo hub educativo che sia un punto di riferimento ed elemento per ripensare il masterplan di una zona periferica ma strategica per la città.

Obiettivi

- Realizzare un contesto educativo aperto al territorio, polo di innovazione metodologica attraverso i linguaggi dell'arte, della musica e delle nuove tecnologie;
- Promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico;
- Favorire la riqualificazione generale dell'area di Sforzacosta.

Indicatori di performance:

	U.M	INDICATORI DI PERFORMANCE
Beneficiari diretti	n.	130
Beneficiari indiretti	n.	2.102 (abitanti del quartiere)
Tempo di realizzazione	Giorni	150
Grado di innovazione	n/a	Operazione di riqualificazione e rigenerazione urbana
Grado di sostenibilità ambientale	n/a	Autonomia energetica

Processo di gestione del progetto

Fase 01: Individuazione del bisogno sulla base della lista (Ordinanza commissariale n. 109 dl 23/12/2020) fornita dal Commissario Straordinario del Governo Italiano per la Ricostruzione e dell'analisi di contesto svolta mediante focus group e interviste, normative e orientamenti di riferimento⁴;

Fase 02: Progettazione da parte di un team multidisciplinare (pedagogisti, legali, architetti, ingegneri, amministrativi) che si occupa sia degli spazi, sia di ogni fase relativa alla progettazione (preliminare, pedagogica, definitiva e esecutiva); attivazione di un processo di progettazione partecipata a coinvolgimento dei futuri enti gestori (Istituto Comprensivo e Comune) della struttura;

Fase 03: Esecuzione del progetto di costruzione della struttura è gestita direttamente da parte di ABF grazie ad una convenzione stipulata con il Comune di Macerata ex art. 20 DLGS 50/2016 (Opera pubblica realizzata con fondi privati) e supervisionata dal team multidisciplinare con rigorosa attenzione al rispetto delle tempistiche di progetto e al budget; la programmazione delle attività è invece realizzata da un gruppo di lavoro interistituzionale composto da referenti di ABF, Comune ed Istituto Comprensivo.

Fase 04: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione

Fase 05: Rendicontazione mediante la piattaforma "ABF Suite", messa a punto per la progettazione e gestione globale dei progetti immobiliari in Italia. Report periodici del gruppo di lavoro.

4

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:

- Decreto Ministeriale del 18 dicembre 1975 sulle norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica;
- Linee guida di INDIRE, l'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa;
- Indicazioni del documento "Progettare, costruire e abitare la scuola – Futura" del Ministero dell'Istruzione, anche alla luce del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- Decreto legislativo 65 del 2017 "Istituzione del Sistema Integrato di Educazione e Istruzione dalla nascita fino ai sei anni di età"
- Decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334 "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei"
- Decreto ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43 "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per la prima infanzia"
- Manuale dei servizi educativi per l'infanzia: programmare, progettare e gestire per la qualità del sistema integrato e dello 0-6 del Dipartimento delle politiche per la famiglia della Presidenza del Consiglio.

Impatti generati sulle comunità

Ridare le opportunità di crescita personale e quindi di sviluppo economico e culturale agli abitanti di un paese che ne era stato privato a causa del sisma del 2016, attraverso la messa a disposizione di spazi fisici funzionali e poli-funzionali per lo sviluppo di idee progettuali varie, quale è la scuola dell'infanzia e dei laboratori per la scuola primaria. Inoltre, attraverso la costruzione della scuola, potrà essere fornito quel supporto necessario alle famiglie con bambini in età scolare ad accedere a servizi, contribuendo così a evitare il fenomeno dello spopolamento. Inoltre, rendendo accessibile tali spazi anche al di fuori del contesto scolastico, un luogo che crea aggregazione e senso di comunità potrà includere anche la popolazione non scolastica, dando la possibilità della creazione di una dimensione sociale che non sia da ricercare altrove.

A livello indotto, le strutture della Fondazione possono generare anche un impatto sull'economia locale perché oltre che essere utilizzate nell'orario scolastico, sono impiegate anche in orario extrascolastico o durante l'estate, favorendo un flusso di persone (famiglie, personale educativo, donatori, studenti di masterclass e docenti, ecc.) che apportano un impatto positivo sull'economia locale.





Cluster / Educazione: Immobili educativi

KINDERGARDEN SCUOLA ST. AUGUSTIN ABRICOTS (HAITI)

La rete

Fondation St. Luc è una organizzazione haitiana, non profit, che lavora in programmi di istruzione, cure mediche, sviluppo comunitario così come agricolo e gestione di emergenze di cui ogni anno beneficiano circa 90.000 persone. Fondata da Padre Rick Frechette CP, sacerdote e medico americano, e sviluppata e ampliata sotto la guida di Jean Nebez Agustin, la Fondazione è il frutto di più di 26 anni di esperienza di lavoro in Haiti. Particolare attenzione è posta sul coinvolgimento dei giovani haitiani, molti dei quali cresciuti negli orfanotrofi di Nos Petits Frères et Soeurs, condividendo con loro una visione di sviluppo di Haiti basata sul duro lavoro, l'integrità morale, i valori cristiani, e le ispirazioni maturate dai giovani haitiani stessi. I programmi della Fondazione San Luc impiegano oltre 1.000 persone.

Località

St. Augustin, Haiti.

Descrizione del progetto e contesto

Il sistema di educazione ad Haiti può essere equiparato a quello dei paesi dell'Africa sahariana. Solo il 67% dei bambini compresi tra i 6 e i 12 anni frequentano la scuola e solo il 30% dei bambini frequentanti la scuola primaria completano i 5 anni di scuola previsti. Il motivo dell'abbandono è legato al costo dell'educazione, troppo alto per le famiglie haitiane. Da qui la volontà di garantire uno spazio adeguato e funzionale all'accesso all'istruzione degli studenti di St. Augustin e di rispondere altresì alla crescente domanda da parte delle famiglie della comunità e di realizzare una nuova struttura dedicata alla scuola dell'infanzia. Nella prima scuola costruita frequentano le attività scolastiche circa 900 bambini e l'edificio, è dal tardo pomeriggio un vero e proprio centro comunitario. Il progetto costituito da due corpi di edifici è in grado di ospitare 6 aule, un ufficio di direzione e un blocco sanitario.

Obiettivi

- Garantire spazi adeguati all'accesso all'istruzione agli studenti di St. Augustin;
- Aumentare la possibilità di accesso alla scuola.

KINDERGARDEN SCUOLA ST. AUGUSTIN - ABRICOT (HAITI)

Indicatori di performance

	U.M	Indicatori di performance
Beneficiari diretti	n.	300
Beneficiari indiretti	n.	2000 ca.
Tempo di realizzazione	Giorni	260
Grado di innovazione	n/a	Organizzazione scuola che comprende assicurazioni, visite mediche, testi e uso del digitale arte e musica
Grado di sostenibilità ambientale	n/a	Riduzione dell'uso della plastica, ripiantumazione post uragano

5
Analisi di contesto

Processo di gestione del progetto

Fase 01: Individuazione sulla base delle indicazioni dei bisogni prioritari da parte del partner locale di progetto⁵;
 Fase 02: Progettazione svolta dal partner locale con supervisione del team multidisciplinare italiano;
 Fase 03: Esecuzione svolta dal team del partner locale di progetto con supervisione del team tecnico italiano. In entrambi i casi il progetto pedagogico basato sui linguaggi di ABF corre parallelamente al progetto di costruzione;
 Fase 04: Rendicontazione narrativa e finanziaria quadrimestrale.

Impatti generati sulle comunità

Un edificio scolastico, nel contesto sociopolitico haitiano privo di forme di istruzione pubblica e spazi di comunità, rappresenta già di per sé un presidio multifunzionale, che rappresenta e crea quel luogo sicuro dove sviluppare politiche educativa, di salute pubblica e di avviamento al lavoro, indispensabili. La costruzione della scuola è il primo passo per rendere possibili lo sviluppo, al suo interno, dei progetti di istruzione ed educazione dei bambini e delle loro famiglie, che non avrebbero altrimenti accesso ad altre opportunità di crescita e di personale riscatto, ma anche di protezione da attività criminali diffuse nel Paese.



Cluster / Educazione: Immobili educativi

RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO IN SAN FIRENZE



La rete

Comune di Firenze, Assessorato alle Politiche Giovanili, Assessorato alla Pubblica Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale Toscana.

Località

Firenze, Italia

Descrizione del progetto e contesto

Il progetto di ristrutturazione dell'edificio di San Firenze è condizione operativa per lo sviluppo del programma educativo ABF Globalab: un contenitore di progetti in ambito di orientamento scolastico, professionale e vocazionale caratterizzato dall'adozione di una metodologia pratico-esperienziale, che si incarna in occasioni ed esperienze formative essenzialmente di carattere laboratoriale e interattivo-cooperativo, volta a potenziare e a orientare, nel più ampio e significativo dei sensi, i soggetti.

Questo si colloca all'interno di un paradigma concettuale di ampio respiro, nel quale è data centralità all'emersione e al potenziamento delle competenze trasversali (ed in particolare all'ambito delle competenze sociali ed emotive), alla pro-attivazione, alla valorizzazione e all'empowerment personali, mirando a sostenere orientamento e auto-formazione dell'individuo.

Il progetto degli spazi è orientato da tre parole chiave – Sostenibile, Ibrido, Relazionale – ed è volto a restituire ai giovani del territorio fiorentino ambienti capaci di promuovere autonomia e agentività, responsabilità e partecipazione, motivazione ed interesse, accogliendo quesiti e interrogativi, nuovi approcci e soluzioni, processi riflessivi e interattivi, ed aprendosi a stili cognitivi e relazionali differenti con il fine di rendersi promotore delle condizioni a favore dell'acquisizione ed il consolidamento di competenze sociali, emotive e relazionali.

A questo fine all'interno del progetto è prevista la realizzazione di tre spazi laboratoriali: digitale, musicale e polifunzionale.

Obiettivi

- Favorire la pro-attivazione a 360° delle ragazze e dei ragazzi promuovendo:
 - L'orientamento
 - Nuove prospettive di sviluppo e crescita
 - (Ri)collocazione in ambito formativo e/o lavorativo
- Rappresentare per tutte e tutti le e i partecipanti un percorso di empowerment globale del soggetto favorendo:
 - L'emersione e la valorizzazione delle conoscenze, capacità, abilità, competenze tecniche e trasversali già in possesso del soggetto
 - Potenziamento delle competenze trasversali
 - Sviluppo di competenze socio-relazionali-comunicative, emotive, di self efficacy, motivazionali, organizzative, di problem solving, di visioning e di costruzione del progetto di vita.



Indicatori di performance

	U.M	Indicatori di performance
Beneficiari diretti	n.	80.000 ca.
Beneficiari indiretti	n.	250.000 ca.
Tempo di realizzazione	Giorni	200 giorni
Grado di innovazione	n/a	Realizzazione di ambienti di co working per ABF Globalab e anche per lavoro comune 16-25 anni
Grado di sostenibilità ambientale	n/a	Realizzazione di una scuola vocazionale

Processo di gestione del progetto

Fase 01: Individuazione sulla base del bisogno emerso nel corso dei primi anni del progetto ABF Globalab e sulla necessità di riqualificazione e rigenerazione degli spazi di San Firenze;

Fase 02: Progettazione da parte di un team multidisciplinare (pedagogisti, legali, architetti, ingegneri, amministrativi) che si occupa sia degli spazi, sia di ogni fase relativa alla progettazione (preliminare, pedagogica, definitiva e esecutiva);

Fase 03: Esecuzione gestita direttamente da parte di ABF e supervisionata dal team multidisciplinare con rigorosa attenzione al rispetto delle tempistiche di progetto e al budget;

Fase 04: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione.

Fase 05: Rendicontazione mediante la piattaforma "ABF Suite", messa a punto per la progettazione e gestione globale dei progetti immobiliari in Italia. Report periodici del gruppo di lavoro.

Impatti generati sulle comunità

La ristrutturazione degli spazi mira a restituire alla popolazione in fascia d'età 16-25 anni un ambiente innovativo di relazione, dove acquisire e consolidare competenze trasversali, curare l'emergere di un sé empowered e proattivo, sperimentare la dimensione collaborativa e cooperativa, il lavoro di gruppo, il problem posing e problem solving, le competenze emotive, quelle gestionali, organizzative e di pianificazione, la leadership, il pensiero creativo, le competenze comunicative, l'auto-narrazione, l'auto-riflessività e l'agire consapevole, al fine di costruire un'immagine positiva, efficace, generatrice e trasformativa del sé.

Tale ambiente si configura allo scopo di formare una vera e propria scuola vocazionale che – in armonia con le principali emanazioni UE e nazionali in tema di formazione, istruzione, apprendimento continuo, competenze trasversali, e lifelong learning – generi l'occasione di sperimentare e co-costruire possibilità plurali di esplorazione e potenziamento del sé, con l'obiettivo-chiave – e sfondo integratore generale del programma ABF Globalab – di intraprendere percorsi di life orienteering e life design, auto-sviluppo e di auto-realizzazione.

6
Popolazione in età 16-25 anni residente
nella Città Metropolitana di Firenze



Cluster /
Educazione:
Progetti educativi



PORTATA DEGLI INVESTIMENTI



Il cluster "Educazione – progetti educativi" comprende l'istruzione primaria gratuita in Paesi in Via di Sviluppo in particolare nelle zone più remote di Haiti e la realizzazione di progettualità ad integrazione e sostegno dei percorsi pubblici scolastici, extra-scolastici e di alta formazione al fine di generare opportunità di sviluppare i propri talenti e le proprie capacità, per acquisire maggiore consapevolezza e capacità di scelta.





Cluster / Educazione: Progetti educativi

ABF GLOBALAB

La rete

Comune di Firenze, Assessorato alle Politiche Giovanili Comune di Firenze, Assessorato alla Pubblica Istruzione Comune di Firenze, Scuole nel territorio della Regione Toscana, Ufficio Regionale Scolastico Toscana.

Località

Firenze, Italia

Descrizione del progetto e contesto

ABF Globalab è un programma di empowerment rivolto a giovani tra i 16 e i 25 anni nei due segmenti 16-19 e 19-25. Alla base c'è una proposta di orientamento – scolastico, vocazionale e professionale – che pone le sue radici nel profondo legame tra la qualità dell'esistenza individuale e l'esigenza di valorizzare e potenziare opportunità di relazione, sperimentazione e riflessione che mettano al centro la ricerca, la scoperta e la cura dei propri e degli altrui talenti e intelligenze.

Il programma ABF Globalab si articola su 3 principali assi:

- Asse 1: progetti rivolti alle istituzioni scolastiche, ad integrazione del percorso formativo curriculare (nel 2022: Progetto Barriere e Progetto Vocational CPIA)
 - Progetto Barriere: un percorso laboratoriale finalizzato a mobilitare concretamente le progettualità delle ragazze e dei ragazzi, combinando potenzialità, risorse cognitive, emozionali e valoriali al fine di supportarli nell'esprimere la forza delle loro idee nella risoluzione dei conflitti.
 - Progetto Vocational CPIA: Le competenze socio - emotive nella loro globalità sono un insieme completo di abilità essenziali affinché gli individui possano avere successo a scuola, sul lavoro e partecipare pienamente alla società come cittadini attivi. Il progetto Vocational CPIA si pone a integrazione del percorso istituzionale come intervento specifico per l'emersione e la valorizzazione di tali competenze allo scopo di rendere più consapevoli e proattivi le studentesse e gli studenti dei CPIA.
- Asse 2: progetti rivolti direttamente ai giovani tra i 16 e 19 anni
 - Progetto ABF Talent4You: I progetti partecipanti alla Call dovranno essere ideati ponendosi lo scopo centrale di individuare modalità, strategie e risorse innovative per agire, in ottica risolutiva ed empowering, tenendo conto della loro fattibilità e sostenibili. I vincitori risultano partecipanti di un percorso laboratoriale che si conclude con un viaggio formativo nei territori della Terrasanta.
- Asse 3: eventi formativi rivolti a giovani e docenti
 - Progetto Vocational Day: rivolto a studenti, dirigenti scolastici, docenti, tutor e orientatori, il progetto Vocational Day promuove un'idea di orientamento intesa come creazione delle condizioni affinché ciascuna ragazza e ragazzo possa esprimere, manifestare e riconoscere le proprie potenzialità.

I workshop si configurano quindi come proposta laboratoriale incentrata sullo sviluppo di competenze e valorizzazione dei vissuti legati alla narrazione del sé e il riconoscimento reciproco di talento, favorendo l'emersione della capacità di visioning di ciascuno.

Trasversalmente a questi assi si aggiunge la creazione di un Comitato dei Giovani per San Firenze: luogo di partecipazione attiva delle ragazze e dei ragazzi coinvolti sui progetti, finalizzato alla riprogettazione degli interventi per gli anni successivi.

Obiettivi

Creare le condizioni adeguate a garantire ai giovani studenti:

- La scoperta e la comprensione delle proprie inclinazioni e talenti
- La conoscenza del mondo e della complessa realtà che esiste attorno a loro
- Il dialogo, il confronto e la ricerca di nuovi significati e prospettive di vita
- Il contatto con prestigiose istituzioni pubbliche, profit e non profit coinvolte nelle attività di ABF
- Opportunità di farsi leader di sé stessi e delle proprie comunità nell'area del loro talento, sperimentandosi in contesti di relazione reali.

Indicatori di performance

	U.M.	Indicatori di performance
Potenziali beneficiari diretti	n.	80.000 ⁷ ca.
Potenziali beneficiari indiretti	n.	250.000 ca.
Grado di innovazione	n/a	Approccio innovativo all'orientamento scolastico, vocazionale e professionale; Modellizzazione di un metodo di valutazione delle competenze trasversali, sociali, emotive e relazionali acquisite

7

Popolazione in età 16-25 anni residente nella Città Metropolitana di Firenze.

Processo di gestione del progetto

Fase 01: Individuazione sulla base dell'analisi dei bisogni, della mappatura degli stakeholder e della valutazione del partner, con successivo progetto di fattibilità⁸;

Fase 02: Progettazione intrapresa dal team interno coinvolgendo in attività di co-progettazione destinatari, beneficiari e partner locali

Fase 03: Esecuzione direttamente da personale incaricato da ABF, oppure in partnership con organizzazioni locali supervisionate dal team ABF attraverso forme di monitoraggio e valutazione strutturate e standardizzate;

Fase 04: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione.

Fase 05: Rendicontazione narrativa mensile e finanziaria quadrimestrale.

8

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:

- Agenda 2030 come quadro di riferimento per l'indirizzo progettuale;
- Indicatori dell'OCSE e dell'OMS per misurazione competenze trasversali, soft-skills e socio-emotive;
- Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019 "Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento".

Impatti generati sulle comunità

La possibilità, per un ragazzo o un giovane, di scoprire le proprie personali inclinazioni e talenti e di apprendere degli strumenti di crescita trasversale, ma anche emotivi attiva l'acquisizione di consapevolezza di sé e quindi della capacità di fare scelte consapevoli e mature nel proprio presente e futuro con ricadute in termini di miglioramento delle proprie relazioni e, potenzialmente di rendersi guida della propria comunità o creatori di nuovi contesti di sviluppo. Per un insegnante, la possibilità di partecipare a percorsi di sviluppo e di educazione costituisce una opportunità di miglioramento delle proprie competenze educative e formative, che si sostanzieranno nella capacità di supportare ancor meglio i propri studenti nei propri percorsi di formazione e di riconoscimento dei propri talenti

In particolare, durante l'anno 2022 è stato sperimentato su alcuni specifici progetti un nuovo modello di valutazione di impatto a misurazione delle competenze acquisite e della percezione di efficacia del progetto da parte dei partecipanti attraverso un sistema di misurazione ex-ante, monitoraggio ed ex-post a documentazione dei profili di sviluppo di specifiche aree di competenza. Tale modello ha visto la sua applicazione sul progetto Barriere (ASSE 1), ABF Talent4You (ASSE 2).



Asse 1: Progetto Barriere

	U.M. o tipologia di competenza	Aree di competenza maggiormente impattate
Beneficiari	n.	184
Aree di competenza maggiormente valorizzate*	A) Competenze organizzative, di valutazione e problem solving	A1) Essere in grado di organizzare e gestire agevolmente e in autonomia lo studio e le mie attività A3) Riuscire a portare avanti più attività contemporaneamente
	B) Competenze relazionali e comunicative	B1) In una conversazione, comunicare in maniera efficace e con facilità B3) Nelle situazioni conflittuali ascoltare e mediare, adoperandosi per giungere a una soluzione B6) Nella dimensione di gruppo (a scuola, nello sport ecc.) collaborare, contribuire e partecipare attivamente
	C) Competenze linguistiche e interculturali	C1) Affrontare la vita e le relazioni con gli altri con atteggiamento aperto e disponibile C2) Piacere nel viaggiare e conoscere persone e posti nuovi C3) Ritenerne importante tenermi informato/a su cosa succede nel mio Paese e nel Mondo C6) Relazionarsi con piacere con persone che hanno una cultura diversa dalla mia
	D) Competenze emotive, autostima ed espressione del sé	D3) Riconoscere e accogliere le mie emozioni, sia positive che negative D4) Riconoscere e accogliere le emozioni altrui, sia positive che negative

* Le aree di competenza maggiormente valorizzate sono quelle che, in base ai questionari di valutazione a valle del percorso educativo, hanno visto un maggiore sviluppo da parte dei partecipanti.

Asse 2: Talent4You

	U.M. o tipologia di competenza	Aree di competenza maggiormente impattate
Beneficiari	n.	22
Aree di competenza maggiormente valorizzate*	A) Competenze organizzative, di valutazione e problem solving	A3) Rispettare impegni e appuntamenti con puntualità e saper gestire il tempo A5) Impegnarsi al massimo per raggiungere i propri obiettivi A9) Saper riconoscere i propri errori e riorientare il proprio agire sulla base di ciò
	B) Competenze relazionali e comunicative	B3) Saper ascoltare e dare spazio all'opinione altrui B5) Sentirsi a proprio agio insieme agli altri B7) Fare facilmente amicizia B8) Fare attività di gruppo B9) Utilizzare il computer e i principali programmi di videoscrittura
	C) Competenze linguistiche e interculturali	C1) Affrontare la vita e le relazioni con gli altri con atteggiamento aperto e curioso
	D) Competenze emotive, autostima ed espressione del sé	D9) Provare empatia e sapersi mettere nei panni degli altri D10) Dedicarsi ad attività creative e/o artistiche, che stimolino le capacità immaginative

* Le aree di competenza maggiormente valorizzate sono quelle che, in base ai questionari di valutazione a valle del percorso educativo, hanno visto un maggiore sviluppo da parte dei partecipanti.

Asse 1 e 2: quadro di sintesi

	U.M. o tipologia di competenza	Aree di competenza maggiormente impattate
Beneficiari	n.	214 (206 studenti e 8 docenti)
Aree di competenza maggiormente valorizzate*	A) Competenze organizzative, di valutazione e problem solving	A3) Rispettare impegni e appuntamenti con puntualità e saper gestire il tempo, capacità di portare avanti più attività contemporaneamente
	B) Competenze relazionali e comunicative	B3) Saper ascoltare e dare spazio all'opinione altrui; nelle situazioni conflittuali capacità di ascoltare e mediare, adoperandosi per giungere ad una soluzione
	C) Competenze linguistiche e interculturali	C1) Affrontare la vita e le relazioni con gli altri con atteggiamento aperto, curioso e disponibile

* Le aree di competenza maggiormente valorizzate sono quelle che, in base ai questionari di valutazione a valle del percorso educativo, hanno visto un maggiore sviluppo da parte dei partecipanti.

Dalla comparazione degli esiti del processo di valutazione (ex-ante / ex-post) elaborato sulla base dei dati forniti da studenti e insegnanti emerge, nel complesso, un sostanziale aumento, mediamente di mezzo punto percentuale e di un punto circa per quanto riguarda la sfera della relazionalità, dello stare bene con gli altri, dell'imparare a gestire bene il tempo e organizzarsi. Di conseguenza è sceso l'impatto negativo relativo all'importanza attribuita all'opinione degli altri su noi stessi. Dunque, si può affermare che i due progetti presi in esame hanno dimostrato di impattare in modo maggiormente significativo sull'area competenze organizzative, di valutazione e problem solving, delle competenze relazionali e comunicative, delle competenze linguistiche e interculturali. In particolare, per i docenti partecipare alle progettualità si è rivelato centrale per acquisire consapevolezza sull'impatto che le competenze trasversali hanno nella costruzione di un curriculum formativo efficace.

Cluster / Educazione: Progetti educativi

ART & MUSIC LAB



La rete

I.C. "S. Pertini" di Capannoli, I.C. "Mons. Paoletti" di Pieve Torina, Comune di Lajatico, Comune di Muccia.

Località

Italia

Descrizione del progetto e contesto

Nella filosofia progettuale promossa della Andrea Bocelli Foundation la scuola non è solo una struttura sicura funzionale in cui imparare, ma il principale punto di raccordo e di riferimento socioculturale per l'intero territorio: un luogo da abitare, vivere ed in cui condividere storie ed emozioni attraverso l'offerta di condizioni in cui far emergere, acquisire e consolidare nuove relazioni, apprendimenti e competenze.

A questo fine il progetto Art & Music Labs prevede l'inserimento della figura dell'atelierista all'interno dell'organico educativo, oltre che l'ampliamento e la cura degli spazi laboratoriali. Alla base è posta la consapevolezza che la naturale predisposizione dei bambini alla condivisione di immagini, pensieri ed emozioni attraverso codici comunicativi basati su forme complesse, debba essere sostenuta attraverso contesti spaziali e relazionali ricchi e validi in termini di opportunità di esplorazione, costruzione e condivisione. In questa cornice l'atelierista progetta esperienze integrate all'interno della programmazione complessiva proposta dalle insegnanti, condividendone i significati e risultati emersi. L'inserimento della figura di atelierista è accompagnata e agevolata da un coordinatore pedagogico che sostiene l'integrazione delle attività con l'offerta educativa e didattica della struttura. In particolare, l'atelierista di arte e/o musica ha la funzione di progettare e svolgere esperienze educative situate ed integrate nelle programmazioni svolte dalle docenti del contesto scolastico in cui è inserito; promuovere e documentare buone pratiche e condotte innovative nell'approccio alla metodologia didattica attraverso l'arte e/o la musica con l'obiettivo di promuovere l'integrazione dei diversi linguaggi sia come elemento educativo, sia come fonte di aggregazione e cultura, di costruzione di reti e di opportunità di dialogo, confronto e valutazione.

Obiettivi

- Offrire le condizioni adeguate affinché ciascun bambino possa scoprire, riconoscere e potenziare i propri talenti attraverso i linguaggi artistici e musicali
- Offrire una strumentazione adeguata, che favorisca la costruzione di luoghi di apprendimento che promuovano contesti di interazione, e mantenere le condizioni che rendano le arti e la musica strumenti a sostegno, integrazione e arricchimento dei processi di relazione, conoscenza e apprendimento
- Offrire risorse innovative, utili alla progettazione di esperienze educative nelle



più ampie programmazioni svolte dalle docenti

- Sostenere tempi di riflessione e formazione, oltre che la realizzazione di reti educative – costituite da insegnanti, educatori e atelieristi operanti nelle scuole ABF – finalizzate alla ricerca, condivisione e valorizzazione delle buone pratiche agite
- Dare un sostegno significativo alle scuole di aree rurali ed interne che si trovano ad affrontare quotidianamente sfide demografiche e ambientali, qualificando e potenziando l'offerta educativa e didattica delle scuole.

Indicatori di performance

	U.M	Indicatori di performance
Beneficiari diretti	n.	120 ca.
Beneficiari indiretti	n.	2.000 ca.
Grado di innovazione	n/a	Innovazione metodologica attraverso l'arte e la musica; Modellizzazione di un approccio di potenziamento del curriculum scolastico delle scuole statali attraverso personale incaricato da ABF

Processo di gestione del progetto

Fase 01: Individuazione sulla base dell'analisi dei bisogni, della mappatura degli stakeholder e della valutazione del partner, con successivo progetto di fattibilità⁹;

Fase 02: Progettazione intrapresa dal team interno coinvolgendo in attività di co-progettazione destinatari, beneficiari e partner locali

Fase 03: Esecuzione direttamente da personale incaricato da ABF, oppure in partnership con organizzazioni locali supervisionate dal team ABF attraverso forme di monitoraggio e valutazione strutturate e standardizzate;

Fase 04: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione

Fase 05: Rendicontazione narrativa mensile e finanziaria quadrimestrale

Impatti generati sulle comunità

Il progetto promuove la realizzazione di curriculum integrati in cui l'arte e la musica rappresentano nuove prospettive attraverso le quali potenziare la relazione. In questa cornice si favorisce la costruzione di gruppi di lavoro misti volti a realizzare progettualità in grado di realizzare un incremento di tipo qualitativo – nei termini dei risultati degli apprendimenti – e quantitativo – nell'ottica di aumentare la domanda dell'utenza. Parte dei progetti è inoltre orientato all'attivazione di esperienze di coinvolgimento delle famiglie, nonché di costruzione di reti educative al fine di condividere e promuovere le buone pratiche documentate.

9

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:

- Agenda 2030 come quadro di riferimento per l'indirizzo progettuale;
- Analisi sistematica della letteratura internazionale



Cluster / Educazione: Progetti educativi

DIGITAL LAB



La rete

I.C. "S. Pertini" di Capannoli, I.C. "Mons. Paoletti" di Pieve Torina e I.C. "G. Leopardi" di Sarnano, Comune di Lajatico, Comune di Muccia e Comune di Sarnano. SIO c/o I.R.C.C.S. "G. Gaslini" di Genova, SIO c/o Presidio "Salesi" di Ancona, SIO c/o I.R.C.C.S. Burlo-Garofolo di Trieste, SIO c/o A.O.R.N. Pausilipon di Napoli, SIO c/o A.O.U. Meyer di Firenze e SIO c/o Materno-infantile di Padova.

Località

Pieve Torina (MC), Sarnano (MC), Muccia (MC), Capannoli (PI), Ospedali pediatrici aderenti ad AOPI, Italia

Descrizione del progetto e contesto

Il progetto ABF Digital Lab ha la finalità di promuovere un utilizzo efficace, efficiente e sostenibile delle nuove tecnologie per l'innovazione didattica all'interno di Scuole e Scuole in Ospedale, creando e mantenendo le condizioni affinché i dispositivi si caratterizzino come veri e propri strumenti a sostegno, integrazione e arricchimento dei processi di apprendimento. In questa cornice, oltre alla donazione tablet e notebook, in numero sufficiente a garantire a tutti gli studenti la possibilità di un dispositivo personale a supporto ed integrazione del materiale didattico, e l'avvio di un percorso di realizzazione di una piattaforma online co-costruita con gli stessi docenti e studenti e rivolta sia alla formazione dei docenti sia all'utilizzo per la didattica, il progetto ABF Digital Lab ha previsto l'inserimento in ciascuna scuola di un atelierista digitale con la funzione di:

- Cura dell'organizzazione e della distribuzione delle risorse e dei dispositivi messi a disposizione da ABF.
- Co-progettazione e sostegno alle progettualità avviate da parte e con i docenti e gli altri atelieristi, nella prospettiva di favorire l'integrazione delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie all'interno delle programmazioni didattiche.
- Promozione e documentazione di buone pratiche e condotte innovative nell'approccio alla metodologia didattica attraverso le nuove tecnologie, con l'obiettivo di favorire la costruzione di reti ed offrire opportunità di dialogo, confronto e valutazione delle pratiche attivate.
- Condivisione e restituzione dei risultati ottenuti all'interno della rete educativa ABF e del gruppo di lavoro.

Inoltre, con l'obiettivo di sostenere i docenti nell'acquisizione di competenze digitali, all'aggiornamento professionale e all'innovazione metodologica, l'atelierista digitale ABF costruisce piani di sviluppo individuali per ciascun docente: calibrati sulla base delle competenze di partenza e degli obiettivi che lo stesso docente si prefigge di raggiungere, supportandolo nell'acquisizione di competenze digitali specifiche per il suo ambito disciplinare di riferimento o interesse, supervisionando l'attività ed eventualmente sostenendolo durante gli interventi didattici in classe.



Obiettivi

- Favorire contesti di apprendimento che promuovano contesti di interazione, comunicazione e relazione anche attraverso il supporto delle nuove tecnologie
- Offrire le condizioni adeguate affinché ciascun bambino possa scoprire o potenziare i propri talenti
- Potenziare l'offerta didattica
- Creare e mantenere le condizioni che rendano le nuove tecnologie per l'educazione strumenti a sostegno, integrazione e arricchimento dei processi di relazione, conoscenza e apprendimento

Indicatori di performance

	U.M	Indicatori di performance
Beneficiari diretti progetti nelle Scuole	n.	250 ca.
Beneficiari potenziali progetti nelle Scuole in Ospedale	n.	17.000 ca.
Beneficiari indiretti	n.	25.000 ca.
Grado di innovazione	n/a	Innovazione metodologica attraverso le nuove tecnologie per l'educazione; modellizzazione di un approccio di potenziamento del curriculum scolastico delle scuole statali attraverso personale incaricato da ABF

10

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:

- Agenda 2030 come quadro di riferimento per l'indirizzo progettuale;
- Analisi sistematica della letteratura internazionale
- Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare
- DigCompEdu e DigCompFor per quadro di riferimento su competenze digitali.

Processo di gestione del progetto

Fase 01: Individuazione sulla base dell'analisi dei bisogni, della mappatura degli stakeholder e della valutazione del partner, con successivo progetto di fattibilità¹⁰;

Fase 02: Progettazione intrapresa dal team interno coinvolgendo in attività di co-progettazione destinatari, beneficiari e partner locali

Fase 03: Esecuzione direttamente da personale incaricato da ABF, oppure in partnership con organizzazioni locali supervisionate dal team ABF attraverso forme di monitoraggio e valutazione strutturate e standardizzate;

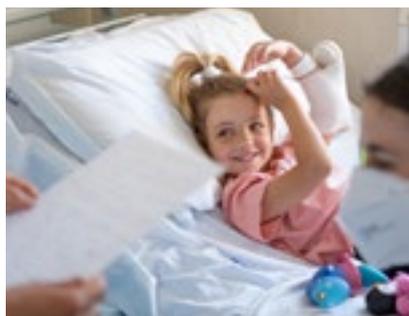
Fase 04: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione

Fase 05: Rendicontazione narrativa mensile e finanziaria quadrimestrale.

Impatti generati sulle comunità

L'utilizzo delle nuove tecnologie digitali è promosso in quanto è uno strumento di apprendimento e di sviluppo di nuove competenze tecniche e uno strumento di comunicazione che integra le conoscenze degli studenti e degli insegnanti, migliorando la qualità dell'apprendimento e della didattica. Le tecnologie digitali facilitano e arricchiscono i processi di acquisizione delle competenze e delle attività lavorative, nel presente e nel futuro.

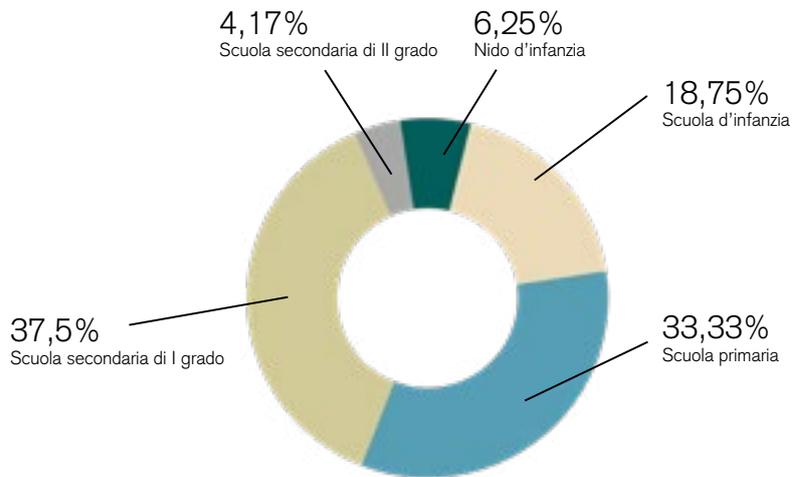
In particolare, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stato sperimentato su alcuni dei progetti un nuovo modello di valutazione di impatto a misurazione delle competenze acquisite e della percezione di efficacia del progetto da parte dei partecipanti attraverso un sistema di misurazione ex-ante, monitoraggio ed ex-post a documentazione dei profili di sviluppo di specifiche aree di competenza. Tale modello ha visto la sua applicazione nell'anno



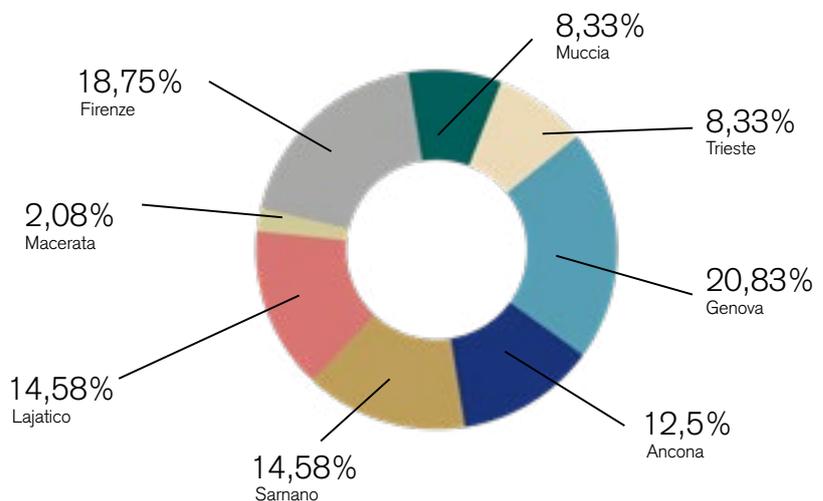
scolastico 2021/2022 sui progetti realizzati nelle Scuole di Muccia, Lajatico e Sarnano, e nelle Scuole in Ospedale di Genova, Ancona e Firenze. La valutazione è stata svolta su un campione dei beneficiari del progetto composta prevalentemente gli studenti delle scuole secondarie di primo grado (37%), delle scuole primarie (33%) e dell'infanzia (19%). Gli studenti ai quali sono stati sottoposti i questionari di valutazione sono però per il 70% provenienti da scuole secondarie di primo grado e per il 30% dalla scuola primaria. Delle scuole coinvolte, la maggior parte del campione appartengono a scuole di Genova (21%), Firenze (19%), Sarnano (15%) e Lajatico (15%) e Ancora (12%).

Il Digital Lab è stato per altro pensato e realizzato anche per le sezioni ospedaliere delle scuole, che considerando il numero degli insegnanti coinvolti, rappresentano il 35%. Nel contesto SIO, sono stati raccolti 20 questionari all'interno dei contesti ospedalieri dove è attivo l'ABF Digital Lab. La maggior parte degli insegnanti (87%) sono donne e ben oltre la metà degli insegnanti ha una età compresa tra i 30 e i 49 anni (63%), seguiti da quelli di età compresa tra i 50 e i 59 anni (33%) e quelli di età inferiore ai 30 (4%). Per quanto riguarda infine, l'anzianità d'insegnamento, il 41% degli insegnati svolge la sua professione da oltre 20 anni, il 27% da meno di 5 anni, mentre quasi il 19% ha fra gli 11 e i 20 anni di esperienza.

Mappatura degli ordini scolastici coinvolti



Mappatura geografica delle scuole coinvolte



Studenti

	U.M. o scala di riferimento	Principali risultati emersi
Campione di riferimento	n.	240
Aree di competenza mappate	Concentrazione, ansia scolastica e atteggiamento verso la scuola (AMOS 8-15_QAS)	
	Amore per l'apprendimento (AMOS 8-15_QAS)	
	Senso di appartenenza, riconoscimento reciproco, piacevolezza del clima/leadership (ECPQ)	Il 98% degli studenti intervistati crede che la partecipazione al proprio processo educativo abbia un impatto sulla possibilità di successo futuro. Nelle scuole il 97,1% dichiara di sentirsi sicuro nell'utilizzo del digitale per l'apprendimento. Nelle SIO l'83% si dichiara sicuro nell'uso delle tecnologie per l'apprendimento.
	Benessere scolastico (SSWQ)	Il 95% dei bambini e dei ragazzi coinvolti nella valutazione hanno affermato che il progetto con le tecnologie digitali svolto a scuola quest'anno li ha aiutati ad apprendere meglio gli argomenti trattati a scuola.
	Dispersione scolastica (Young lives study - child questionnaire 12yrs)	Il 90% dichiara inoltre di percepire come rilevanti le cose imparate a scuola e per il 95% (grafico a lato) le cose imparate a scuola saranno importanti nella vita.
	Rapporto con le tecnologie per l'apprendimento (e utilizzo a scuola)	
	Opinione sui progetti specifici a cui lo studente ha preso parte all'interno dei laboratori ABF	

Educatori e docenti

	U.M. o scala di riferimento	Principali risultati emersi
Campione di riferimento	n.	50
Aree di competenza mappate	Miglioramento delle competenze digitali	
	Crescita professionale	A fine anno gli insegnanti che hanno giudicato di avere competenze pari ad un B1 sono saliti al 45,83% ed il 18,75% si è dichiarato B2. In totale, quindi, il 64,58% dei docenti ritiene di aver migliorato significativamente il proprio livello di competenza digitali grazie al progetto.
	Percezione delle proprie conoscenze e competenze pregresse rispetto alle tecnologie educative (DigCompEdu)	Per l'81,3% dei docenti il Digital Lab ha contribuito alla loro crescita professionale complessiva

Il 100% degli insegnanti consiglierebbe ad un collega di aderire al progetto e il 100% degli studenti intervistati parteciperebbe nuovamente ad un Lab.



Cluster / Educazione: Progetti educativi

ABF DIGITAL LAB SIO / Sperimentale

La rete

A.O.U. "Gaetano Martino" di Messina.

Località

Messina, Italia

Descrizione del progetto e contesto

Il progetto ABF Digital Lab SIO – Sperimentale integra e declina l'approccio progettuale dell'ABF Digital Lab all'interno di un contesto ospedaliero in cui non è presente la realtà della Scuola in Ospedale.

In questa cornice, oltre alla donazione tablet e notebook, il progetto ha previsto l'inserimento di un team educativo che, in stretta sinergia con il personale medico e sanitario, oltre alle attività proprie del progetto ABF Digital Lab restituisce alle bambine e ai bambini ospedalizzati la dimensione di cura educativa come aspetto fondamentale per il loro processo di guarigione.

Obiettivi

- Offrire le condizioni adeguate affinché ciascun bambino possa scoprire o potenziare i propri talenti ovvero favorire la creazione di nuovi contesti educativi che promuovano il benessere delle bambine e dei bambini ospedalizzati, anche attraverso le nuove tecnologie
- Sperimentare un modello di esperienza educativa in ospedale
- Creare e mantenere le condizioni che rendano le nuove tecnologie per l'educazione strumenti a sostegno, integrazione e arricchimento dei processi di relazione, conoscenza e apprendimento.

Indicatori di performance

	U.M	Indicatori di performance
Beneficiari potenziali progetti nelle Scuole in Ospedale	n.	90 al giorno ca.
Beneficiari indiretti	n.	250 al giorno ca.
Grado di innovazione	n/a	Modellizzazione di un approccio di promozione dell'esperienza educativa in ospedale come risorsa per i processi di cura integrale delle bambine e dei bambini



11

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:

- Agenda 2030 come quadro di riferimento per l'indirizzo progettuale;
- Analisi sistematica della letteratura internazionale
- Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare
- DigCompEdu e DigCompFor per quadro di riferimento su competenze digitali.

Processo di gestione del progetto

Fase 01: Individuazione sulla base dell'analisi dei bisogni, della mappatura degli stakeholder e della valutazione del partner, con successivo progetto di fattibilità¹¹;

Fase 02: Progettazione intrapresa dal team interno coinvolgendo in attività di co-progettazione destinatari, beneficiari e partner locali

Fase 03: Esecuzione in partnership con organizzazioni locali supervisionate dal team ABF attraverso forme di monitoraggio e valutazione strutturate e standardizzate

Fase 04: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione

Fase 05: Rendicontazione narrativa mensile e finanziaria quadrimestrale

Impatti generati sulle comunità

Valorizzare la dimensione educativa all'interno di processi integrati di cura consiste nel perseguimento di una presa in carico globale delle bambine e dei bambini ricoverati, attraverso l'attivazione di processi che restituiscano una dimensione positiva, proattiva e costruttiva del sé nella relazione con gli altri.

Cluster / Educazione: Progetti educativi



ABF A-R MUSIC CURRICULUM

La rete

I.C. "G. Leopardi" di Sarnano.

Località

Sarnano (MC), Italia

Descrizione del progetto e contesto

Il progetto sperimentale di Ricerca-Azione "Music Curriculum A-R Project", si propone di avviare un processo di rinnovamento dell'approccio educativo nei contesti formali di educazione e istruzione da 3 a 14 anni attraverso un'azione di ricerca e riflessione sulle risorse offerte dai linguaggi musicali all'interno del percorso scolastico. Il percorso è quadriennale e vede di anno in anno l'aggiungersi di un nuovo ordine di scuola fino al completamento del primo ciclo di istruzione. Il percorso si rivolge direttamente ai docenti con la finalità di sostenere – attraverso la sperimentazione diretta di progettualità all'interno dei rispettivi contesti scolastici – l'acquisizione ed il consolidamento di strategie per l'impiego e la gestione delle potenzialità dei linguaggi musicali nel quotidiano: risorsa a supporto, integrazione e arricchimento di ciascun campo d'esperienza e ambito disciplinare.

Obiettivi

- Avviare, coordinare e consolidare un processo di innovazione metodologica supportata dalle risorse offerte dai linguaggi musicali in educazione
- Sperimentare nuove forme di continuità educativa da 3 a 14 anni
- Aggiornare il curriculum di istituto attraverso una progettualità partecipata con i docenti.

Indicatori di performance

	U.M.	Indicatori di performance
Numero di partecipanti	n.	15
Beneficiari indiretti	n.	100 ca. ¹²
Grado di innovazione	n/a	Strutturazione di un percorso partecipato per l'elaborazione di un curriculum di studi aperto ai linguaggi musicali

12

Numero di bambine e bambini frequentanti le scuole dell'Infanzia dell'I.C. "G. Leopardi" di Sarnano.

Processo di gestione del progetto

Fase 01: Individuazione sulla base dell'analisi dei bisogni, della mappatura degli stakeholder e della valutazione del partner, con successivo progetto di fattibilità¹³;

Fase 02: Progettazione intrapresa dal team interno coinvolgendo in attività di co-progettazione destinatari, beneficiari e partner locali;

Fase 03: Esecuzione gestione diretta di ABF attraverso forme di monitoraggio e valutazione strutturate e standardizzate;

Fase 04: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 05: Rendicontazione narrativa mensile e finanziaria quadrimestrale.

13

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:

- Agenda 2030 come quadro di riferimento per l'indirizzo progettuale;
- Analisi sistematica della letteratura internazionale

Impatti generati sulle comunità

Il progetto valorizza l'operato quotidiano delle docenti e dei docenti che quotidianamente operano all'interno dell'Istituto Comprensivo, offrendogli un canale di formazione continua con cui arricchire il proprio bagaglio di strumenti e strategie educative. Inoltre, caratterizza ed identifica lo stesso Istituto, da un lato come luogo di partecipazione attiva e ricerca educativa, dall'altro come scuola specificatamente aperta ai linguaggi musicali per l'innovazione didattica.





Cluster / Educazione: Progetti educativi

ABF MASTERCLASS ALTA FORMAZIONE

La rete

Accademia della Musica ABF “Franco Corelli”, Associazione PianoFriends, AdessoMusica, Accademia di Alto Perfezionamento dell’Opera Carlo Felice di Genova, Royal College of Music London, Teatro dell’Opera di Roma.

Località

Camerino (MC), Italia

Descrizione del progetto e contesto

Il progetto contribuisce a promuovere l’acquisizione ed il consolidamento di competenze tecniche ed esecutive, trasversali, sociali e emotive in giovani musicisti, all’interno di un percorso di formazione che favorisce lo sviluppo integrato della professionalità dell’autore e dell’interprete strumentale e vocale. ABF, infatti, seleziona giovani artisti dalle più prestigiose scuole a livello internazionale offrendogli la partecipazione a masterclass con artisti di fama mondiale, con la possibilità di inserire lavorativamente successivamente i partecipanti in teatri, festival e stagioni.

Il progetto si articola su tre linee dimensionali:

- Master in scrittura creativa
- Master in musica da camera
- Master in canto lirico

Obiettivi

- Promuovere la formazione integrata tecnica e trasversale di autori e interpreti strumentali e vocali;
- Supportare l’inserimento lavorativo di figure altamente qualificate.

Indicatori di performance

	U.M.	Indicatori di performance
Numero di partecipanti	n.	18
Beneficiari indiretti	n.	100 ca. ¹⁴
Grado di innovazione	n/a	Realizzazione di un percorso innovativo di formazione integrata su competenze tecniche (hard) e trasversali (soft) nell’ambito dell’alta formazione musicale

14

Numero di bambine e bambini frequentanti le scuole dell’Infanzia dell’I.C. “G. Leopardi” di Sarnano

15

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:

- Agenda 2030 come quadro di riferimento per l'indirizzo progettuale;
- Analisi sistematica della letteratura internazionale

Processo di gestione del progetto

Fase 01: Individuazione sulla base dell'analisi dei bisogni, della mappatura degli stakeholder e della valutazione del partner, con successivo progetto di fattibilità¹⁵;

Fase 02: Progettazione intrapresa dal team interno coinvolgendo in attività di co-progettazione destinatari, beneficiari e partner locali;

Fase 03: Esecuzione in partnership con organizzazioni locali supervisionate dal team ABF attraverso forme di monitoraggio e valutazione strutturate e standardizzate;

Fase 04: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 05: Rendicontazione narrativa mensile e finanziaria quadrimestrale.

Impatti generati sulle comunità

Il progetto provvede alla formazione di musicisti, cantanti ed autori.



Cluster / Educazione: Progetti educativi



ABF VOICES OF

La rete

Unesco.

- A) ABF Voices of Italy: Comune di Camerino, Fondazione San Gennaro
- B) ABF Voices of Jerusalem: Magnificat Institute
- C) Voices of Haiti: Fondation Saint Luc

Località

- A) Area del Cratere del Terremoto Marche, Napoli (Rione Sanità), Italia
- B) Gerusalemme Vecchia
- C) Haiti

Descrizione del progetto e contesto

Il programma mira a potenziare il sostegno psicosociale dei bambini svantaggiati che vivono in regioni vulnerabili. Con la creazione di cori regionali e altre attività educative, ABF mira a offrire opportunità di empowerment ai partecipanti e alle loro comunità, attraverso la musica come strumento per consolidare i loro skill, stimolare la loro creatività, promuovere la collaborazione e offrire loro maggiori opportunità di sviluppo dei propri talenti. Il programma vede attualmente in fase di progettazione o esecuzione tre progetti:

- Voices of Haiti
- ABF Voices of Italy (che ricomprende il progetto pilota Voices of Peace – chiuso a luglio 2022, il progetto ABF Voices of Camerino – che accoglie bambine e bambini dell'area del terremoto e profughi ucraini, ed il progetto Voices of Napoli – aperto in Rione Sanità)
- ABF Voices of Jerusalem

Obiettivi

- Formare team locali di operatori qualificati nell'ambito dell'educazione e della didattica corale
- Promuovere la realizzazione di luoghi educativi aperti alle differenze ed inclusivi grazie alla pratica corale
- Offrire un'opportunità educativa di alta qualità in ambito musicale accessibile a tutte le bambine e i bambini
- Realizzare un approccio formativo innovativo per lo sviluppo di competenze socio-emotive attraverso un programma integrato che vede accanto alla pratica vocale la realizzazione di esperienze educative volte all'acquisizione e consolidamento di competenze trasversali.

Indicatori di performance

	U.M.	Indicatori di performance
Numero di partecipanti	n.	120
Beneficiari indiretti	n.	400 ca.
Grado di innovazione	n/a	Realizzazione di un percorso innovativo di formazione integrata su competenze tecniche (hard) e trasversali (soft) nell'ambito pratica corale

16

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:

- Agenda 2030 come quadro di riferimento per l'indirizzo progettuale;
- Analisi sistematica della letteratura internazionale

Processo di gestione del progetto

Fase 01: Individuazione sulla base dell'analisi dei bisogni, della mappatura degli stakeholder e della valutazione del partner, con successivo progetto di fattibilità¹⁶;

Fase 02: Progettazione intrapresa dal team interno coinvolgendo in attività di co-progettazione destinatari, beneficiari e partner locali;

Fase 03: Esecuzione in partnership con organizzazioni locali supervisionate dal team ABF attraverso forme di monitoraggio e valutazione strutturate e standardizzate;

Fase 04: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 05: Rendicontazione narrativa mensile e finanziaria quadrimestrale.

Impatti generati sulle comunità

Attraverso il progetto team locali di operatori saranno formati e coordinati per la realizzazione di cori di ambito territoriale dove la musica è risorsa anche per l'acquisizione di competenze trasversali. Ciò offrirà la concretizzazione di poli educativi aperti e accessibili, inclusivi e sostenibili, fondati sulla pratica corale.





Cluster / Educazione: Progetti educativi

ABF W.H.E.A.T. - HAITI

La rete

Fondation St. Luc è una organizzazione haitiana, che fornisce istruzione, cure mediche e una vita dignitosa a più di 1 milione di persone ogni anno attraverso i progetti cui dà vita, che impiegano oltre 900 haitiani." Padre Rick Frechette, sacerdote e medico americano, ha dato vita e dirige questa istituzione in collaborazione con un gruppo di giovani leader haitiani, che, insieme, hanno la volontà di condurre il proprio Paese verso un nuovo futuro nel quale ogni uomo possa vivere fuori da quella povertà estrema che toglie la dignità. Nata nel 2001, i programmi di Saint Luc forniscono:

- Formazione e cibo per 10.000 studenti ogni anno
- Cure mediche a più di 200.000 persone ogni anno
- Lavoro per oltre 1800 unità di personale permanente

Località

Haiti nelle aree di Abricots, Croix-des-Bouquets, Kenscoff, Dame Marie, Devarenne

- Scuola Notre Dame du Rosaire - Croix des Bouquets
- Scuole Saint Augustin - Abricots
- Scuole di Saint Raphael - De Varenne
- Schola Manitane - Dame Marie
- Scuola Saint Philomene - Kenscoff

Descrizione del progetto e contesto

In un contesto come quello di Haiti il ruolo svolto dalla scuola è fondamentale: luoghi sicuri in cui i bambini si possono "rifugiare" dai pericoli della delinquenza dilagante e usufruire di un'educazione che sia potenzialmente motivo di riscatto per loro e la comunità stessa. Educare i bambini e le loro famiglie al concetto di scuola come possibilità di riscatto per loro stessi e la comunità significa ingenerare una consapevolezza che il cambiamento debba passare da e per loro. L'educazione, e il rispetto per il valore della stessa, riafferma la dignità degli individui, rendendoli capaci di incidere positivamente sulle scelte del loro futuro. Educazione significa, inoltre, cultura del rispetto di sé, del proprio corpo, in un approccio più responsabile alla sessualità e alle malattie che ne conseguono.

Tutte le scuole del sistema ABF-Fondation St.Luc sono riconosciute ed equiparate a quelle statali e sono gestite da insegnanti e personale qualificato debitamente autorizzati. Il programma scolastico è conforme a quello delle scuole pubbliche ed è gestito da un comitato centrale, che è responsabile per l'implementazione e il controllo della sua applicazione nelle scuole delle varie comunità. Un comitato locale è presente in ogni scuola e gestisce l'adattamento del programma in base alle caratteristiche e alle esigenze del contesto e al livello degli studenti interessati. Il Comitato centrale è in continuo dialogo con i comitati locali, comunicazione che consente la risposta

non solo ai bisogni specifici connessi all'istruzione, ma anche alle condizioni generali in cui si opera. Tutti gli insegnanti sono inclusi in un programma di formazione periodica, che segue il programma di educazione nazionale. Le 5 scuole di St. Augustin, St. Philomene, Notre Dame du Rosaire, St. Raphael e Manitanne includono aule di apprendimento attrezzate, uffici di direzione, biblioteca, computer lab, cucina, mensa, servizi sanitari, playground. Alcune delle strutture scolastiche sono dotate di elettricità alimentata da un sistema di pannelli solari, lampioni ad energia solare, torri dell'acqua che servono anche la Comunità, sistema di purificazione e distribuzione dell'acqua. Le scuole ABF ospitano il progetto ABF Mobile Clinic, il progetto 3.COM Project, incontri con dei comitati educativi e con i rappresentanti delle Comunità.

Obiettivi

- Mantenere continuità nell'accesso all'educazione degli studenti delle 5 comunità
- Garantire un salario agli insegnanti
- Offrire un pasto agli studenti ogni giorno
- Migliorare il livello di istruzione delle 5 comunità
- Offrire alle comunità un punto di riferimento

Indicatori di performance:

	U.M.	Indicatori di performance
Beneficiari diretti	n.	3.550
Beneficiari indiretti famiglie	n.	19.525
Beneficiari indiretti comunità	n.	401.000

Processo di gestione del progetto

Fase 01: Individuazione sulla base dell'analisi dei bisogni con successivo progetto di fattibilità condiviso con il partner;

Fase 02: Progettazione svolta direttamente dal partner locale e verificata attraverso le missioni del team ABF svolte nel tempo;

Fase 03: Esecuzione svolta dal partner locale;

Fase 04: Rendicontazione narrativa mensile e finanziaria quadrimestrale.

Impatti generati sulle comunità

La possibilità di apprendere, attraverso metodologie didattiche innovative, in aree prive di forme di istruzione pubblica e spazi di comunità permette di sviluppare politiche educative, di salute pubblica e di avviamento al lavoro, che in un contesto come quello di Haiti, assumono un valore ancor più significativo. Infatti, ad Haiti l'educazione dei bambini, e delle loro famiglie, rappresenta la principale fattore di cambiamento e possibilità di riscatto e strumento per incidere positivamente sulle scelte per il proprio futuro. Educazione significa, inoltre, cultura del rispetto di sé, del proprio corpo, in un approccio più responsabile alla sessualità e alle malattie che ne conseguono; infatti, le proposte didattiche rappresentano soprattutto uno strumento di protezione della propria salute dalla contrazione di malattie e una forma di lotta culturale, che fornisce un'alternativa alla criminalità come unica possibilità di sopravvivenza.



Cluster /
Empowering communities



PORTATA DEGLI INVESTIMENTI



Il cluster "Empowering Communities" comprende i due progetti del Water Project e del Mobile Clinic - Offrire opportunità di espressione del proprio potenziale sia ad individui singoli che Comunità come chiave per creare un circolo virtuoso di sviluppo socioeconomico che nel lungo periodo possa tendere all'autosostentamento.





Cluster / Empowering communities

ABF WATER TRUCK

La rete

Fondation St. Luc è una organizzazione haitiana, non profit, di orientamento cattolico, che lavora in programmi di istruzione, cure mediche, sviluppo comunitario così come agricolo e gestione di emergenze di cui ogni anno beneficiano circa 90.000 persone. Fondata da Padre Rick Frechette CP, sacerdote e medico americano, e sviluppata e ampliata sotto la guida di Jean Nebez Agustin, la Fondazione è il frutto di più di 26 anni di esperienza di lavoro in Haiti. Particolare attenzione è posta sul coinvolgimento dei giovani haitiani, molti dei quali cresciuti negli orfanotrofi di Nos Petits Frères et Soeurs, condividendo con loro una visione di sviluppo di Haiti basata sul duro lavoro, l'integrità morale, i valori cristiani, e le ispirazioni maturate dai giovani haitiani stessi. I programmi della Fondazione St. Luc impiegano oltre 1.000 persone.

Località

Port Au Prince, Cité Soleil, Haiti

Descrizione del progetto e contesto

Un recente report UNICEF ha stabilito che oltre 9 milioni di persone in Haiti vivono senza avere accesso all'acqua.

Nella capitale di Port au Prince molte delle principali condutture dell'acqua sono andate distrutte in seguito al terremoto del 2010 in aggiunta a molti dei pozzi che sono ad oggi in secca. Avere quotidianamente acqua potabile da bere, da utilizzare per cucinare e per curare la propria igiene è sostanziale per la propria sopravvivenza ma anche per evitare la diffusione di malattie, prima fra tutte il colera ed epidemie legate alla cattiva igiene o assenza della stessa. Dal 2013 la Fondazione sostiene un camion cisterna che si occupa della distribuzione dell'acqua nello slam di Cité Soleil ogni giorno, 3 volte al giorno, 6 giorni la settimana. Avendone constatato l'efficacia e rilevato l'effettivo bisogno dal 2014 la Fondazione ha deciso di raddoppiare il suo impegno con un secondo camion. Questo ha permesso:

- Distribuzione, con camion cisterna da 6 ruote, di acqua potabile nello slum, 6 giorni la settimana per 3 volte al giorno
- Distribuzione, con camion cisterna da 10 ruote, di acqua potabile nello slum, 6 giorni la settimana per 3 volte al giorno
- Copertura dei costi annuali di manutenzione dei 2 camion
- Acquisto dell'acqua e del gasolio
- Copertura annuale degli stipendi degli addetti

Obiettivi

- Consentire accesso gratuito all'acqua alle famiglie dello slum di Cité Soleil
- Migliorare le condizioni igienico-sanitarie
- Ridurre la trasmissione delle malattie infettive
- Ridurre i casi di morte per disidratazione nei neonati e anziani

ABF WATER TRUCK

Indicatori di performance

	U.M.	Indicatori di performance
Beneficiari diretti	n.	401.300
Beneficiari indiretti	n.	987.310
Acqua erogata	Galloni	24.000
Acqua pro-capite	Galloni/ abitanti	0,06

17

Un'attività di studio e approfondimento preliminare su:
 · Il Report del Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite
 · UNESCO

Processo di gestione del progetto

Fase 01: Individuazione sulla base delle analisi dei bisogni svolta dal partner locale e verificata dallo studio della normativa di riferimento¹⁷;
 Fase 02: Progettazione svolta direttamente dal partner locale e verificata attraverso le missioni del team ABF svolte nel tempo;
 Fase 03: Esecuzione svolta dal partner locale;
 Fase 04: Rendicontazione narrativa e finanziaria quadrimestrale

Impatti generati sulle comunità

Fornire beni di prima necessità, quale l'acqua potabile, permette di migliorare le condizioni di vita delle persone che non hanno accesso e di conseguenza, riduce la possibilità di contrarre malattie infettive o di altra natura, contribuendo a ridurre il fabbisogno di assistenza medico-sanitaria in contesti in cui, oltre all'estrema povertà, la situazione politica ne impedisce la gestione.





Cluster / Empowering communities

ABF MOBILE CLINIC HAITI

La rete

Fondation St. Luc è una organizzazione haitiana, che fornisce istruzione, cure mediche e una vita dignitosa a più di 1 milione di persone ogni anno attraverso i progetti cui dà vita, che impiegano oltre 900 haitiani." Padre Rick Frechette, sacerdote e medico americano, ha dato vita e dirige questa istituzione in collaborazione con un gruppo di giovani leader haitiani, che, insieme, hanno la volontà di condurre il proprio Paese verso un nuovo futuro nel quale ogni uomo possa vivere fuori da quella povertà estrema che toglie la dignità. Nata nel 2001, i programmi di Saint Luc forniscono:

- Formazione e cibo per 10.000 studenti ogni anno
- Cure mediche a più di 200.000 persone ogni anno
- Lavoro per oltre 1.800 unità di personale permanente

Località

Abricots, Croix-des-Bouquets, Kenscoff, Dame Marie, Devarenne, Haiti

Descrizione del progetto e contesto

La salute e il benessere fisici e mentali apportano significativi miglioramenti nella qualità complessiva della nostra vita. L'infanzia è un fattore molto importante nella vita di ciascuno di noi, perché la buona salute in una fase precoce della vita ha un effetto positivo sulla produttività del bambino. Essere in buona salute è vitale per un'adeguata crescita e sviluppo del corpo e della mente. Si deve poter avere energia sufficiente per passare l'intera giornata a scuola, questo è il motivo principale per cui ABF e St Luc hanno avviato questo progetto nelle loro scuole, che include anche il programma di assicurazione sulla salute per gli studenti.

Il progetto interessa tutti gli studenti dai 2 ai 24 anni di età divisi per categorie di età e classi, gli insegnanti e lo staff che delle scuole ABF nonché tutte le persone che vivono nelle Comunità interessate. Questo programma nasce per offrire l'opportunità di fornire assistenza medica gratuita al personale, trattamento gratuito ai bambini nelle scuole così come alle intere Comunità dove sono presenti le scuole ABF. Il progetto prevede inoltre che la clinica mobile trascorra più giorni in quelle Comunità dove l'accesso a strutture e cure mediche è più difficoltoso. Per ogni Comunità è prevista l'attività della mobile clinic ogni 3 mesi. Il progetto include anche un seminario dedicato alla prevenzione e cura dell'igiene personale, unitamente ad un programma di educazione sessuale rivolto ai bambini, adolescenti e adulti della Comunità

Obiettivi

- General counseling per ogni bambino, per rafforzare le loro competenze e la loro capacità di rendimento in ambito accademico
- Screening di ogni eventuale abuso a danno dei bambini che potrebbe avere ripercussioni sulla loro capacità di apprendimento

- Ricerca delle eventuali patologie da cui potrebbero essere affetti dando adeguato supporto
- Prevenzione attraverso assistenza sanitaria a lungo termine, di ogni possibile malattia infettiva nelle scuole ABF e nelle Comunità relative
- Screening precoce, nelle scuole, di ogni tipo di disabilità, o malattia come cecità, o ipovisione, problemi mentali, sordità, anemia mediterranea, epilessia, nutrizione inadeguata, asma e altre
- Riduzione del rischio di malattie a lungo termine e deficienze mentali
- Prevenzione precoce delle difficoltà d'apprendimento
- Offrire alla popolazione condizioni di vita migliore, istruzione e salute

Indicatori di performance

	U.M.	Indicatori di performance
Beneficiari diretti	n.	104.802
Beneficiari indiretti	n.	401.049
Prestazioni medico-sanitarie	n.	6.042
Prestazioni medico-sanitarie pro capite	Prestazioni/ abitanti	17

18

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:

- Il Report del Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite
- UNESCO

Processo di gestione del progetto

Fase 01: Individuazione sulla base delle analisi dei bisogni svolta dal partner locale e verificata dallo studio della normativa di riferimento¹⁸;

Fase 02: Progettazione svolta direttamente dal partner locale e verificata attraverso le missioni del team ABF svolte nel tempo;

Fase 03: Esecuzione svolta dal partner locale;

Fase 04: Rendicontazione narrativa e finanziaria quadrimestrale

Impatti generati sulle comunità

Fornire beni di prima necessità, quale l'accesso all'assistenza sanitaria, permette di migliorare le condizioni di vita delle persone che non ne hanno normalmente accesso e di conseguenza, riduce l'esposizione a malattie infettive o di altra natura. Gli effetti generati sono primariamente il benessere fisico e psichico delle persone che ricevono le cure e, in secondo luogo, il miglioramento della gestione della salute pubblica, che mancante delle risorse necessarie per supportare la totalità della popolazione, anche in ragione dell'instabilità politica in cui versa il Paese, è alleggerita di una parte del fabbisogno da soddisfare.



Cluster /
Empowering people



PORTATA DEGLI INVESTIMENTI



Il cluster "Empowering People" comprende progetti di supporto alla formazione e allo sviluppo professionale di persone in contesti geografici svantaggiati.



Cluster / Empowering people

EMPOWERING PROFESSIONI SANITARIE



La rete

Fondation St Luc – Haiti, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Firenze, Ospedale Gaslini di Genova, Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze.

Località

Italia - Haiti

Descrizione del progetto e contesto

La Fondazione Andrea Bocelli con questo progetto ha deciso di voler supportare i medici haitiani nel percorso per poter accedere al corso di specializzazione per chirurghi offerto dalle università italiane ed europee. A tal riguardo è necessario presentare domanda presso il Ministero della Salute di equiparazione e riconoscimento dell'abilitazione alla professione di medico unitamente a documentazione relative ai titoli di studio autentici, tradotti e legalizzati.

La Fondazione si fa garante, grazie al coinvolgimento del Ministero della Cooperazione Internazionale e degli Affari Esteri, della copertura di tutti i costi necessari a sostenere la borsa di studio di specializzazione. Attualmente il primo medico haitiano beneficiario di questo progetto è regolarmente iscritto e frequenta il quarto anno di specializzazione in chirurgia pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico Meyer.

Obiettivi

- Ottenere il riconoscimento dei titoli di studio nell'Unione Europea
- Offrire accesso gratuito alla formazione specialistica
- Contribuire al miglioramento delle skill del personale

Indicatori di performance

	U.M.	Indicatori di performance
Beneficiari diretti	n.	1
Beneficiari indiretti/ interventi eseguiti	n.	1.116

Processo di gestione del progetto

Fase 01: Individuazione sulla base della richiesta da parte del partner di progetto avvenuta nel 2015 e successivo studio degli strumenti in essere in Italia per la formazione di un chirurgo pediatrico;

Fase 02: Progettazione mediante partner istituzionali con i quali sono stati conclusi gli accordi;

Fase 03: L'esecuzione ha comportato la frequenza da parte dello studente e controllo continuo attraverso i partner istituzionali e i portali dedicati;

Fase 04: Rendicontazione mediante la scheda annuale in bilancio di missione.

Impatti generati sulle comunità

La formazione professionale di una persona ha un impatto forte per la comunità, laddove non esista quella tipologia di competenza; dunque, l'opportunità di aggiungere una competenza medica in un contesto che ne è privo genera un impatto positivo significativo, estendendo il numero di bambini e famiglie che possono accedere a cure che migliorino la propria salute e il proprio benessere. In secondo luogo, la gestione della sanità pubblica beneficerà di una professione che non avrebbe avuto la possibilità di crearsi autonomamente e potrà essere supportata nel soddisfare il fabbisogno sanitario della popolazione del Paese.



Cluster /
Emergenza



PORTATA DEGLI INVESTIMENTI



Il cluster “Emergenza” comprende i progetti sorti per rispondere a situazioni di pericolo sorte per la sopravvenienza di calamità, guerre o di grave disagio esistenziale delle persone più fragili mediante una assistenza immediata ed emergenziale.





Cluster / Emergenza

SUPPORTO
POPOLAZIONE
UCRAINA

La rete

Comune di Muccia, Comune di San Ginesio, Protezione Civile.

Località

Muccia e San Ginesio (provincia di Macerata), Italia.

Descrizione del progetto e contesto

Emergenza ucraina, suddivisa in 2 fasi. Fase 1: supporto all'emergenza in loco (acquisto di beni di prima necessità e supporto medico e psicologico; partner UNHCR); Fase 2: accoglienza abitativa ed educativa di 72 cittadini ucraini nell'area delle scuole ABF di Muccia e San Ginesio, con lo sviluppo di politiche attive di inclusione.



Indicatori di performance

	U.M.	Indicatori di performance
Beneficiari diretti	n.	46 (21 adulti e 25 minori)
Nuclei familiari	n.	17
Permesso di soggiorno	%	100%
Tempo medio di ottenimento del permesso di soggiorno	Giorni	30
Bambini inseriti a scuola	%	100%
Tempo medio di inserimento a scuola	Giorni	15
Assistenza sanitaria (es. tessera sanitaria)	%	100%
Tempo medio di erogazione dell'assistenza sanitaria	Giorni	15
Abitazione gratuita	%	80%
Tempo medio di erogazione dell'abitazione	Giorni	Immediato
Inserimenti lavorativi	%	42%
Tempo medio di inserimento lavorativo	Giorni	60

20

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:
 · Il Report delle Nazioni Unite

Processo di gestione del progetto

Fase 01: Individuazione sulla base di una analisi dei bisogni e di contesto in fase di emergenza²⁰;

Fase 02: Progettazione sviluppata internamente da ABF ed è distinta in due fasi. La prima è la risposta emergenziale in loco, attuate in partnership con UNHCR; la seconda è l'accoglienza sul territorio in cui ABF opera mediante attività di accoglienza abitativa, educativa e di avviamento lavorativo;

Fase 03: Esecuzione diretta da ABF con team formato ad hoc e composto da due mediatrici culturali, una psicologa e un 1 project manager;

Fase 04: Rendicontazione mediante report periodico trimestrale.

Impatti generati sulle comunità

Fornire beni di prima necessità è la prima forma di aiuto per persone che fuggono da contesti di guerra e privazione. Tra questi, rendere più fluido e agevole l'accesso ai servizi di prima accoglienza, come l'accesso alla sanità, all'istruzione e alle conoscenze linguistiche facilita e velocizza l'inclusione all'interno di una comunità sociale o di un contesto lavorativo, migliorando immediatamente lo stato di benessere delle persone rifugiate e generando opportunità di acquisizione di nuove competenze anche per la comunità accogliente.





Cluster / Emergenza

ABF FONDO EMERGENZA

Località
Italia.

Descrizione del progetto e contesto

Il Centro di Ascolto o progetto emergenza è costituito da un team di volontari, oltre a 2 dipendenti, che prendono in carico richieste e segnalazioni relativamente a bisogni primari, come il fabbisogno alimentare, povertà educativa, necessità eccezionali di salute. I volontari hanno il compito di parlare con le persone in stato di necessità e comprendere come poterle supportare. Successivamente, il volontario compila la scheda di registrazione del caso assistito affinché possa essere valutata da parte del Direttore Generale e e VP che dovranno prendere una decisione in merito. Nel farlo, deve essere presa in considerazione anche la procedura redatta secondo il D.Lgs. 231/2001 specifica. In caso di accoglimento della richiesta, i volontari supportano la persona richiedente aiuto ad incanalare la loro richiesta all' interlocutore corretto (ad esempio, accordo per l'invio di una spesa alimentare, inviata 2 volte al mese, con Coldiretti).

Impatti generati sulle comunità

Fornire beni di prima necessità è la prima forma di aiuto per persone che, non solo fuggono da contesti di guerra, ma che vivono una condizione di povertà o disagio sociale. Dunque, rendere più fluido e agevole l'accesso ai servizi di prima necessità, come l'accesso al cibo salutare, alla sanità e all'istruzione facilita e velocizza l'inclusione all'interno di una comunità sociale o di un contesto lavorativo, migliorando immediatamente lo stato di benessere delle persone e generando opportunità di acquisizione di nuove competenze anche per la comunità accogliente.

ABF FONDO EMERGENZA



3.3. INIZIATIVE ISTITUZIONALI

Si descrivono di seguito le principali iniziative istituzionali promosse dalla Fondazione nel corso del 2022.





GIORNATA MONDIALE DELL'ISTRUZIONE / 24 Gennaio



Negli spazi di San Firenze, in Firenze, il Ministro dell'Istruzione in carica Patrizio Bianchi, ad accoglierlo anche il Sindaco Dario Nardella. Promuovere la diffusione di progettualità innovative in ambito educativo e didattico anche attraverso la ricostruzione e la riqualificazione degli ambienti scolastici per garantire il benessere e il diritto all'educazione e all'istruzione di tutti i bambini e i ragazzi favorendo la ricerca, la scoperta e la cura dei propri talenti. È questo, in estrema sintesi, l'obiettivo del Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e la Fondazione Andrea Bocelli rinnovato il 24 gennaio 2022 in occasione delle celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Istruzione in piena coerenza con la mission della Fondazione, "Empowering people and communities", e con gli obiettivi del punto 4.7 dell'Agenda europea. Il documento istituisce un gruppo di lavoro per la pianificazione strategica e lo sviluppo delle esperienze innovative maturate dalla Fondazione in questo campo e nelle scuole in ospedale laddove la realizzazione di spazi didattico-educativi esteticamente accoglienti e funzionali diventano necessari per favorire la significatività dell'esperienza scolastica ai bambini e ai ragazzi che frequentano la scuola all'interno di luoghi di cura e alle loro famiglie. "Educare – ha tenuto a sottolineare il Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi a margine dell'incontro con i vertici di ABF – "vuole dire individuare un orizzonte ed essere capaci di andare oltre. La Fondazione fa questo in Italia e in tutto il mondo. Lo fa nelle situazioni più difficili ponendo al centro della sua missione i bambini e i ragazzi, insegnando loro non solo a scrivere, parlare e cantare ma soprattutto a vivere assieme. Un lavoro-guida per tutti, insomma, per ripensare la scuola".

PRESENTAZIONE PROGETTO DI RICOSTRUZIONE IPSIA "R. Frau" di Sarnano, sede di San Ginesio / 21 Marzo



ABF ha scelto una data simbolica, quella del 21 marzo, primo giorno di inizio della primavera, per presentare il nuovo progetti di ricostruzione nelle zone sisma 2016 a testimoniare la volontà di rinascita, di voler riportare anche in questi luoghi fiducia e speranza e, soprattutto, l'opportunità di poter coltivare i giovani talenti di un territorio tradizionalmente polo e riferimento per l'industria manifatturiera italiana. Tre blocchi adiacenti, tre "scatole della scienza" utilmente funzionali alle attività scolastiche e laboratoriali, sportive e ludico-creative anche all'aperto, progettate su di una superficie complessiva di oltre 2.800 metri quadrati. Una struttura moderna, dotata di un impianto fotovoltaico da 40 kWp, antisismica, certificata in classe IV "costruzioni con funzioni pubbliche o strategiche". È in sintesi il progetto di ricostruzione del nuovo IPSIA "R. FRAU" nella sede dell'antico borgo medioevale di San Ginesio (MC) che vedrà la realizzazione di un complesso scolastico progettato e sviluppato secondo le linee guida del team di esperti della Fondazione Andrea Bocelli di concerto con gli Uffici del Commissario per la Ricostruzione post Sisma per l'Italia Centrale che l'ha direttamente investita del ruolo di progettista e project manager. L'iniziativa è stata illustrata, anche attraverso la condivisione del rendering del progetto, nell'Auditorium Sant'Agostino di San Ginesio, in un momento di condivisione anche con la cittadinanza che è stata invitata a partecipare.

PRESENTAZIONE ABF SUITE / 6 giugno Palazzo Madama, Senato della Repubblica

L'Andrea Bocelli Foundation ha presentato presso Palazzo Madama ABF Suite la piattaforma ideata e pensata come strumento di project and impact management per un'efficace collaborazione pubblico-privato. L'attività ha visto il patrocinio del Commissario per la Ricostruzione post sisma 2016 e la preziosa collaborazione di Kpmg. Finalità: semplificare e ottimizzare la condivisione e la gestione di informazioni e progetti complessi ai fini della trasparenza operativa e della rendicontazione. Abf Suite nasce dall'esperienza maturata da ABF nell'attività di ricostruzione delle zone dell'Italia Centrale colpite dal sisma del 2016. La presentazione nel corso di un'iniziativa organizzata a Roma, negli spazi della Sala Koch di Palazzo Madama concessi dall'allora presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberta Casellati, ha visto la partecipazione del Commissario Straordinario Giovanni Legnini e i vertici di Abf Stefano Aversa e Laura Biancalani, e di Kpmg Mario Corti. Accanto ad essi rappresentanti istituzionali del ministero del Lavoro e i membri del tavolo tecnico di elaborazione e lavoro sulla piattaforma.



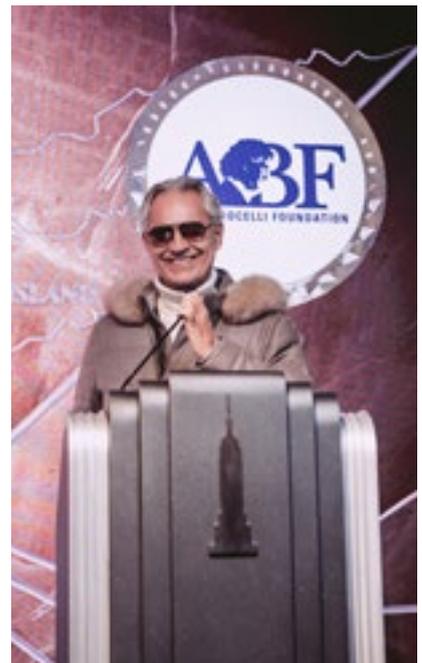
NATALE ABF / 7 dicembre Complesso di San Firenze, Sala della Musica - Concerto di Natale

Come da tradizione, l'atteso appuntamento in San Firenze per dare il via alle celebrazioni del Natale 2022. Con un programma ancora più speciale grazie alla partecipazione di Giovanni Caccamo, Serena Gamberoni, Andrea Paris, Ilaria Della Bidia, Cecille e i talenti della ABF Masterclass quali Antonio Mandrillo, Gabriella Ingenito, Giulia Marchel, Massimo Urban, Eleonora Fiorentini, Carlotta Galli e Gabriele Giugni. Alle ore 18.45, il Sindaco Nardella e il Direttore Generale ABF Laura Biancalani, insieme ai Marchesi Gondi di Palazzo Gondi e la Fondazione Zeffirelli, hanno acceso le luci dell'Albero di Natale in Piazza San Firenze: le istituzioni protagoniste della Piazza unite in occasione delle festività natalizie, per portare gli auguri a tutta la cittadinanza e ancor più per testimoniare la rinascita di un luogo, San Firenze, che San Filippo Neri immaginò già come "casa" per tanti giovani e che oggi risuona e vive di nuova luce grazie a tanti brillanti talenti.



EMPIRE STATE
BUILDING CELEBRA
ANDREA BOCELLI
FOUNDATION ED IL
PROGETTO
“ABF VOICES OF”
/ 12 Dicembre
New York City

Il 12 dicembre 2022 le luci della torre dell'Empire State Building si sono illuminate di blu e bianco in riconoscimento dell'innovativo programma di educazione musicale della Fondazione “ABF Voices of”. Alle 11:45, il fondatore Andrea Bocelli accompagnato dai dirigenti della Fondazione e da alcuni rappresentanti dei piccoli coristi ha acceso le famose luci della torre dell'Empire State Building, inondando lo skyline della città di blu e bianco. Oggetto della visita è stato anche il rinomato Observatory open deck all'86° piano. IL tutto ha marcato un momento davvero speciale e simbolico nel viaggio della Fondazione.





4. LE PERSONE





4.1. ORGANIZZAZIONE INTERNA

La Fondazione Andrea Bocelli (la “Fondazione” o “ABF”) nel corso degli anni, e nello specifico da quando è diventata ente filantropico, ha rafforzato la propria struttura di governance in modo tale da assicurare e garantire una sempre maggiore efficienza operativa.

Dunque, secondo le rispettive funzioni delineate dallo Statuto, l'attività della Fondazione è svolta dai seguenti organi: il Consiglio di Amministrazione, l'Advisory Board e l'Organo di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione (o “CdA”) è attualmente composto da 7 membri. Di essi il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, uno dei consiglieri è anche dipendente con nomina di direttore generale, mentre il Vicepresidente e altri due consiglieri sono stati nominati quali membri dei Comitati Consultivi interni al CdA. Inoltre, 3 membri, il Vicepresidente e due consiglieri, sono legati al fondatore per legami parentali.

Il Presidente viene nominato, su proposta del Fondatore, dal CdA stesso, resta in carica per tre esercizi finanziari ed è il rappresentante legale della Società.

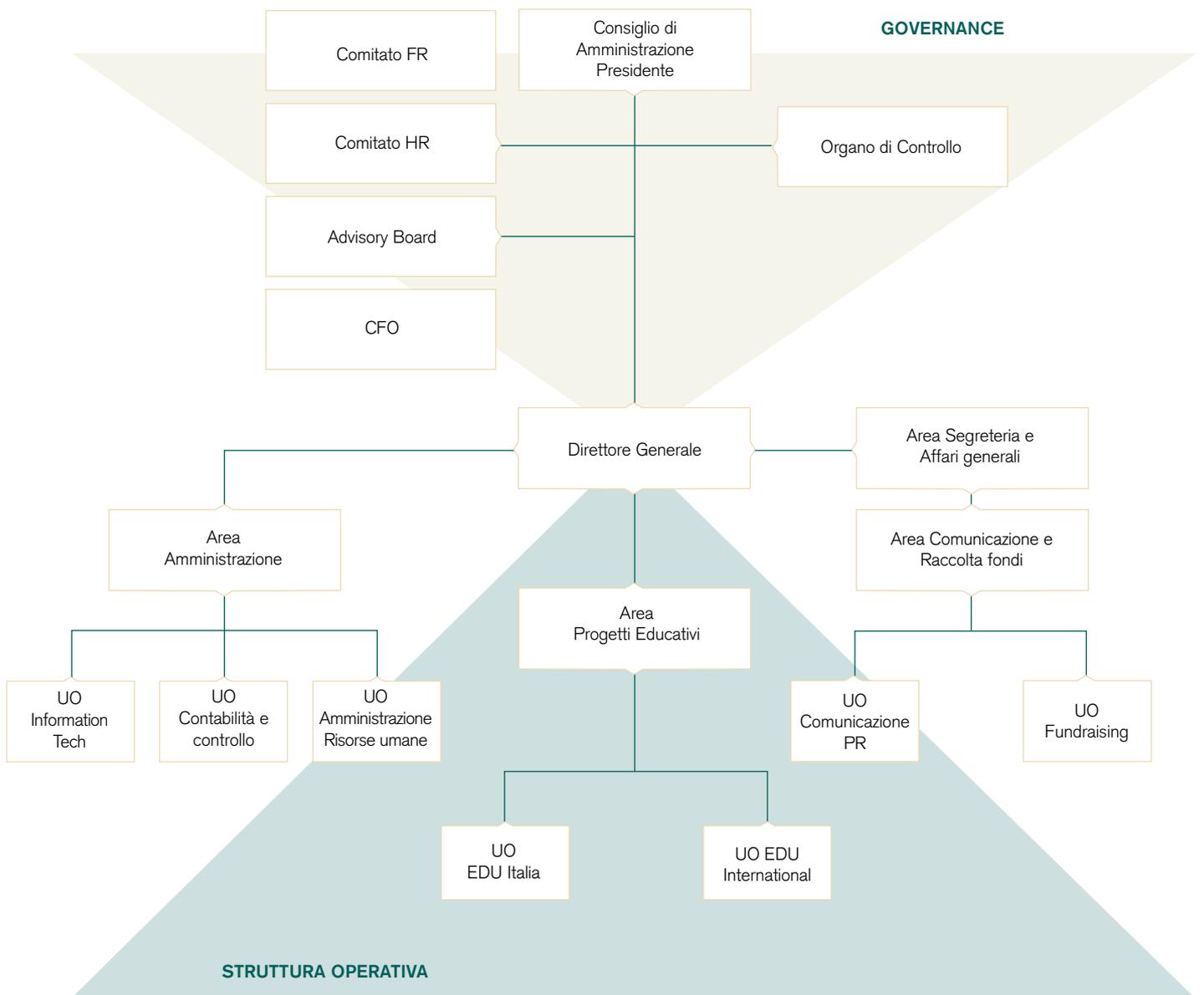
Questi e gli altri tre consiglieri sono considerati membri indipendenti scelti perché in possesso di competenze e professionalità in grado di generare un valore positivo per la Fondazione.

Il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono la loro attività gratuitamente; tuttavia, il CdA ha il potere di definire i criteri per l'erogazione di eventuali rimborsi spesa per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione svolge le sue funzioni tradizionali di indirizzo e definizione dei principi e dei valori etici da seguire nella conduzione delle attività della Fondazione. Infatti, esso approva i documenti che li recepiscono quali, oltre al documento programmatico annuale, il budget e il bilancio di missione, il Codice Etico, il Modello 231 e il Bilancio Sociale e di Sostenibilità. Peraltro, nell'approvazione e aggiornamento del Bilancio di missione e del documento programmatico annuale, sono coinvolte anche le figure di responsabilità della Fondazione al fine di mantenere una costante condivisione degli obiettivi da raggiungere.

Il Presidente attua gli adempimenti relativi al deposito e alla pubblicazione dei bilanci e rendiconti, secondo le disposizioni previste dalla legge.

L'organigramma della Fondazione



La composizione del Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Età	Genere	Incarico	Data prima nomina e durata carica	Esec. / Non esecutivo	Indip. / Non indipendente	N. altri incarichi (al di fuori di ABF)	Competenze rilevanti per impatti ESG
Stefano Aversa	62	M	Presidente	Inizio: 09/4/2016 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Esecutivo	Indipendente	2	Management
Veronica Berti	41	F	Vice Presidente	Inizio: 12/7/2011 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	Indipendente*	1	PR e Manager Andrea Bocelli
Laura Biancalani	48	F	Direttore Generale	Inizio: 12/7/2011 Fine: Approvazione Bilancio 2023 (nominato dg dal 09/04/2016)	Esecutivo	Indipendente**	-	PM e Legal
Amos Bocelli	27	M	Consigliere	Inizio: 28/04/2017 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	Indipendente*	-	Missione AB
Alberto Bocelli	60	M	Consigliere	Inizio: 12/7/2011 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	Indipendente*	1	Missione AB
Giovanni Lega	65	N	Consigliere	Inizio: 24/2/2021 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	Indipendente	3	Legal
Maurizia Leto di Priolo	78	F	Consigliere	Inizio: 24/2/2021 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	Indipendente	2	Governance, selezione e ricerca HR

*Consiglieri indipendenti appartenenti alla famiglia del Fondatore

** Consigliere indipendente che ricopre anche il ruolo di Direttore Generale assunto con contratto di Dirigente

Per la nomina e la selezione dei membri del CdA vengono seguiti i criteri stabili nello Statuto, valutando l'onorabilità e la professionalità del soggetto candidato, la condivisione degli scopi della Fondazione nonché il gradimento da parte del Fondatore; è richiesto inoltre che siano messi a disposizione anche la propria personalità e professionalità. Il Consiglio di Amministrazione può essere composto dal Fondatore o una persona dallo stesso designata e da soggetti indicati dal CdA uscente su cui il Fondatore abbia manifestato il proprio gradimento. Sono sempre esclusi o destinati a decadere coloro che si trovano nelle condizioni di ineleggibilità o di decadenza previste dal Codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione è composto per il 57% da uomini, mentre il restante 43% da donne, con un'età media dei consiglieri che si distribuisce prevalentemente nelle fasce di età maggiore di 50 e tra 30-50 anni. I membri del Consiglio di Amministrazione si caratterizzano per un mix di competenze professionali e personali che spaziano da materie scientifiche a materie economiche, giuridiche e gestionali, con esperienze a livello internazionale nei settori in cui opera la Fondazione.

Il CdA non riceve una valutazione delle proprie prestazioni nella supervisione della gestione degli impatti della Fondazione sull'esterno.

Con la trasformazione in Ente del Terzo Settore e seguendo la volontà di dare una maggiore integrità e struttura alla propria Governance, il Consiglio di Amministrazione ha istituito nel corso del 2022 due comitati endoconsiliari, uno per la gestione delle risorse umane e l'altro per la gestione della raccolta dei fondi.

Essi svolgono funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, operando come filtro decisionale al fine di semplificare e rendere più fluido il processo decisionale del Consiglio stesso.

La composizione del Comitato Fundraising

Il Comitato Fundraising svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione relativamente alla definizione del budget di spesa e i potenziali ricavi, alla definizione di campagna ed eventi, all'individuazione dei partner strategici corporate e le iniziative di CSR da sviluppare. Infine, esso recepisce le modalità di partecipazione del Fondatore alla Fondazione, concordandone tempi, modi e valorizzazione.

Nome e cognome	Età	Genere	Incarico	Data prima nomina e durata carica	N. altri incarichi (al di fuori di ABF)	Competenze rilevanti per impatti ESG
Veronica Berti	41	F	Presidente	Inizio: 12/7/2011 Fine: Approvazione Bilancio 2023	1	PR e Manager Andrea Bocelli
Giovanni Lega	65	M	Consigliere	Inizio: 24/2/2021 Fine: Approvazione Bilancio 2023	3	Legal

La composizione del Comitato Risorse Umane

Il Comitato Risorse Umane analizza gli incarichi e propone al CdA i candidati destinati a ricoprire ruoli e funzioni considerate strategiche per il raggiungimento di obiettivi di medio lungo termine; coadiuva il CdA nella elaborazione e nel monitoraggio del piano di remunerazione e incentivazione per i dipendenti e formula piani di sviluppo e formazione per le risorse umane e valuta i risultati raggiunti.

Nome e cognome	Età	Genere	Incarico	Data prima nomina e durata carica	N. altri incarichi (al di fuori di ABF)	Competenze rilevanti per impatti ESG
Maurizia Leto di Priolo	78	F	Presidente	Inizio: 24/2/2021 Fine: Approvazione Bilancio 2023	1	
Stefano Aversa	62	M	Consigliere	Inizio: 09/4/2016 Fine: Approvazione Bilancio 2023	1	Management

Il Consiglio di Amministrazione al fine di separare il ruolo e la responsabilità di indirizzo e approvazione della gestione da quello della gestione operativa ha altresì nominato tra i suoi componenti un Direttore Generale, dotato di apposita procura, che provvede all'esecuzione delle delibere del CdA e dirige l'attività operativa della Fondazione. Il Direttore Generale svolge anche ulteriori funzioni ad interim quale Responsabile Legal e Responsabile Progetti. Si specifica che il Direttore Generale, dipendente della Fondazione, non percepisce alcun emolumento per la partecipazione al Consiglio d'Amministrazione al pari degli altri membri.

Il Direttore Generale è supportato dal Chief Finance Officer ("CFO"), a cui è delegata la gestione finanziaria e dell'amministrazione delle Risorse Umane, e dalle funzioni competenti in materia di progetti, comunicazione, fundraising e finance, oltre che dall'assistenza di direzione/office manager.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito in assemblea 8 volte nel corso nel 2022, prevalentemente con partecipazione totalitaria da parte dei membri del Consiglio. Tali adunanze hanno inoltre visto sempre la partecipazione dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti o dell'Organo di Controllo. Oltre agli argomenti ricorrenti quali la gestione delle attività istituzionali e progetti, l'approvazione di bilanci e documenti programmatici e l'accettazione di erogazioni liberali, nel 2022 i temi affrontati e sottoposti all'attenzione del Consiglio sono stati il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, le modifiche statutarie per la trasformazione in Ente del Terzo Settore, la Costituzione dei Comitati Consultivi, la variazione della sede legale, il Bilancio Sociale e di Sostenibilità.

La composizione dell'Advisory Board

Al CdA si affianca l'Advisory Board, organo consultivo e di garanzia composto da sei membri scelti dallo stesso organo amministrativo tra esperti nei settori di attività della Fondazione. Questo non fa parte della governance della Fondazione.

L'Advisory Board, in primo luogo, ha la funzione di studiare, elaborare le strategie e i programmi della Fondazione collaborando alla definizione degli indirizzi e dei possibili ambiti di sviluppo delle attività della stessa. Inoltre, supporta, con funzione consultiva, il Consiglio di Amministrazione nella gestione ordinaria e straordinaria della organizzazione, elaborando relazioni periodiche sulle attività della Fondazione da sottoporre all'attenzione di tutti gli stakeholder. Attualmente, tale organo, è composto da 6 membri, legati ai due programmi della Fondazione

Nome e cognome	Età	Genere	Incarico	Data prima nomina e durata carica	Esec. / Non esecutivo	Indip. / Non indipendente	N. altri incarichi (al di fuori di ABF)
Elena Pirondini	50	F	Membro Advisory Board	Inizio: 20/10/2016 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	indipendente	1
Mohammed Jameel	68	M	Membro Advisory Board	Inizio: 20/01/2012 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	Indipendente	-
Laura Giarre	62	F	Membro Advisory Board	Inizio: 20/01/2012	-	-	-
Eliana La Ferrara	50	F	Membro Advisory Board	Inizio: 20/01/2012 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	Indipendente	1
Fiorella Passoni	59	F	Membro Advisory Board	Inizio: 20/12/2022 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	Indipendente	-
Mohammed Yunus	82	M	Membro Advisory Board	Inizio: 20/01/2012 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	Indipendente	1

I membri dell'Advisory Board

Prof. Muhammed Yunus

Insignito del Premio Nobel per la Pace nel 2006 per lo sviluppo del microcredito con la sua Grameen Bank; oltre a questo, sta da tempo oramai diffondendo il suo concetto di social business come modello di business per combattere la povertà.

Ing. Mohammed Abdul Latif Jameel

Oltre ad essere un imprenditore di successo, ha costituito numerose iniziative filantropiche importanti nel mondo. In particolare, egli è membro del Consiglio di Amministrazione del MIT (Massachusetts Institute of Technology) dove ha fondato JPAL (Jameel Poverty Action Lab), un istituto famoso nel mondo per la valutazione di impatto delle politiche sociali dei governi e dei progetti di cooperazione internazionale i cui fondatori hanno ricevuto nel 2019 il premio Nobel per l'economia.

Prof.ssa Eliana La Ferrara

Ordinario di Economia dei Paesi in Via di Sviluppo presso l'Università Bocconi. Collabora con altre Università straniere come il MIT e la World Bank.

Prof.ssa Laura Giarrè

Ordinaria di Ingegneria Elettronica presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. La Prof.ssa Giarrè è il responsabile scientifico del programma Challenges.

Dott.ssa Elena Pirondini

Attualmente Senior Advisor, Change Management UNFPA, e persona di esperienza in ambito di coordinamento generale e project management.

Dott.ssa Fiorella Passoni

Amministratore Delegato di Edelman Italia. Si occupa di comunicazione da 30 anni a livello internazionale essendo in Edelman anche membro del Global Trust Barometer Committee.



La composizione del Collegio Sindacale

Periodicamente, il Consiglio di Amministrazione, direttamente o tramite i propri organi delegati, riferisce sul proprio operato e su eventuali operazioni condotte dalla Fondazione al Collegio Sindacale e al Consiglio di Revisori dei Conti.

Il Collegio Sindacale, in qualità di organo di vigilanza e controllo, svolge una funzione di controllo sull'amministrazione della Fondazione e sul rispetto delle norme previste dal Codice civile mentre il Consiglio di Revisori dei conti vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, accerta la regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili.

Al 31 dicembre 2022 il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci tutti ricompresi nella fascia di età superiore a 50 anni.

Nome e cognome	Età	Genere	Incarico	Data prima nomina e durata carica	Esec. / Non esecutivo	Indip. / Non indipendente	N. altri incarichi (al di fuori di ABF)
Deborah Sassorossi	55	F	Presidente	Inizio: 19/11/2020 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non Esecutivo	Indipendente	-
Stefano Monti	52	M	Membro Organo di Controllo	Inizio: 12/7/2011 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non Esecutivo	Indipendente	1
Franco Martinelli	64	M	Membro Organo di Controllo	Inizio: 12/7/2011 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non Esecutivo	Non Indipendente	-



Il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2022, ha provveduto, alla nomina dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in composizione monocratica dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, che ha il compito di sorvegliare mediante verifiche annuali l'adeguatezza e l'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Fondazione, in relazione alla struttura aziendale e alla sua effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati. All'OdV sono destinati periodici flussi informativi e segnalazioni di possibili violazioni del Modello 231. Infatti, la comunicazione all'OdV è il mezzo ufficiale per chiedere consigli o sollevare dubbi sulla condotta responsabile dell'organizzazione.

Nel presente periodo di rendicontazione, così come per l'esercizio precedente, non sono stati rilevate multe o sanzioni per casi di non conformità e regolamenti.

In linea con la volontà espressa dalla Fondazione in tema di parità di accesso agli organi amministrativi e di controllo, l'equilibrio tra i generi è assicurato con una presenza femminile pari al 40% dei componenti.

Nella tabella che segue è riportata per il 2022, la ripartizione per genere delle persone appartenenti agli organi societari precedentemente descritti.

	2022				
	U.M.	Uomini	Donne	Totale	Age share
Sotto i 30 anni	n.	1	-	1	10%
Tra 30 e 50 anni	n.	-	2	2	20%
Sopra 50 anni	n.	5	2	7	70%
Totale	n.	6	4	10	100%
Gender share	n.	60%	40%	-	-

4.2. GOVERNANCE

Per assicurare una piena gestione degli impatti generati sull'esterno, il CdA ha delegato la gestione degli impatti relativi al personale al Comitato delle Risorse umane, a cui partecipano il Direttore Generale e il CFO, che si occupano rispettivamente della gestione operativa e amministrativa del personale di ABF. Per quanto riguarda gli altri impatti, diretti e indiretti, sull'economia e sull'ambiente, il CdA ha delegato al Direttore Generale in qualità di Datore di Lavoro nominato con Procura e al CFO la gestione della salute e sicurezza sul luogo del lavoro e la gestione finanziaria. Rispetto agli impatti generati in questo ambito, al CdA dovrà essere fornito un riscontro ogni tre mesi.

Per mantenere una supervisione costante degli impatti positivi e negativi generati dalle proprie attività sull'esterno, il CdA prende visione periodicamente degli esiti delle attività di valutazione d'impatto sociale svolte per i progetti in essere e approva annualmente l'analisi di materialità, che include una valutazione degli impatti generati dalla struttura ABF, che fa emergere ogni anno i temi più importanti a cui dedicarsi e i nuovi obiettivi di sviluppo sostenibile da raggiungere.



4.3. DIPENDENTI E COLLABORATORI

Il capitale umano rappresenta per la Fondazione Andrea Bocelli una risorsa imprescindibile per adempiere alla propria Missione, in quanto in grado di generare quegli impatti positivi per le persone e le comunità in cui opera. I dipendenti, i collaboratori ed i volontari della Fondazione sono determinanti per promuovere, sostenere e valorizzare i numerosi progetti nazionali e internazionali a supporto delle persone in difficoltà a causa di malattie, condizioni di povertà ed emarginazione sociale e creare un circolo virtuoso di sviluppo socioeconomico di lungo periodo, sempre nell'ottica dell'empowering del singolo e delle comunità.

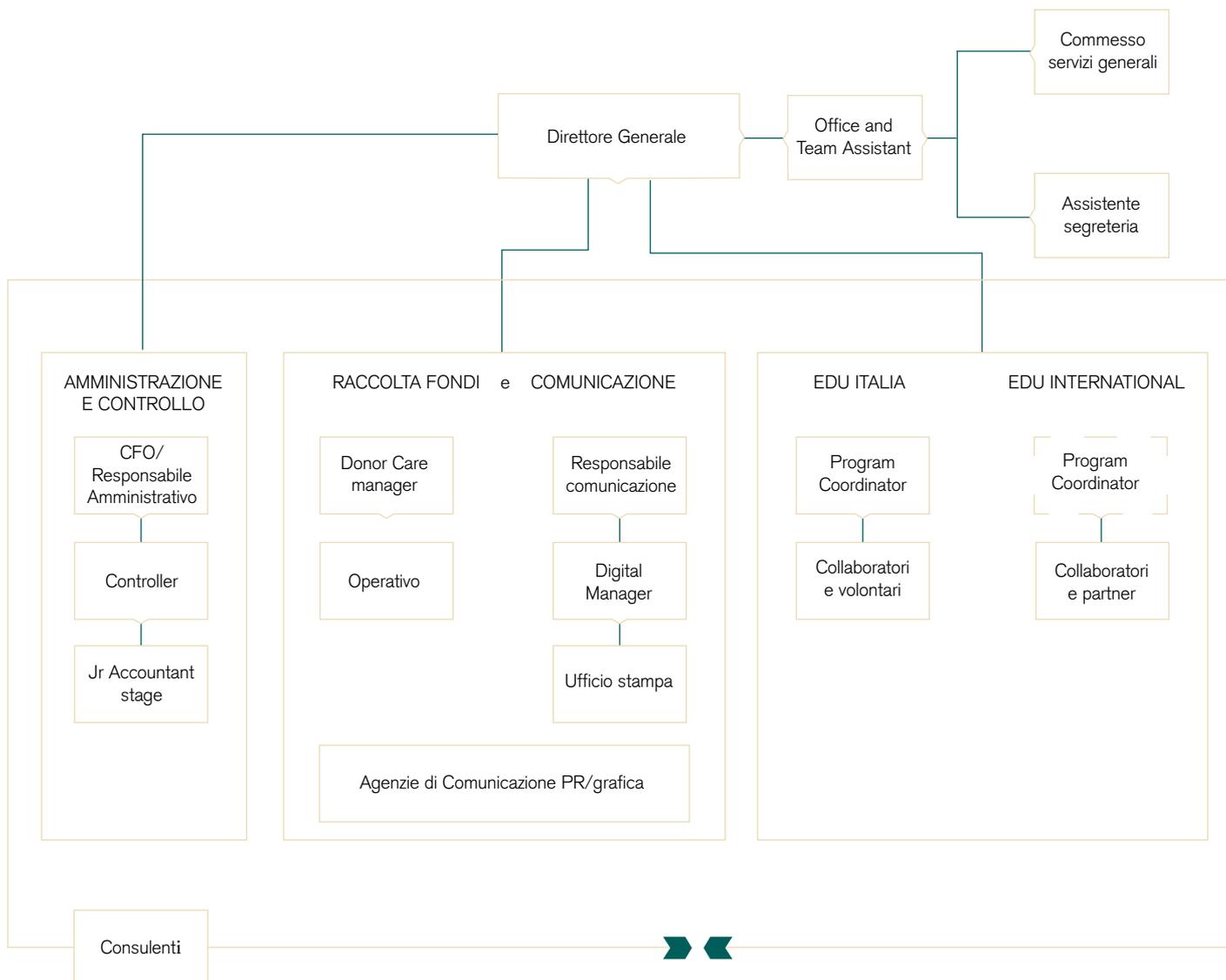
Pertanto, la Fondazione si impegna a tutelare e coinvolgere le proprie risorse e sviluppare una prospettiva che favorisca in modo dinamico l'operatività, lo scambio costante di informazioni e know-how e lo sviluppo di relazioni tra esse, con lo scopo di condividere i valori e la mission propria di ABF.

Dal punto di vista funzionale la struttura operativa si articola in 4 principali aree, su cui sono distribuiti i complessivi 10 dipendenti, oltre al Direttore Generale:

- Area Progetti Educativi (2 risorse): include le risorse che operano sui progetti realizzati dalla Fondazione in Italia e all'estero
- Area segreteria e affari generali (2 risorse): include le risorse dedicate alla segreteria e ai servizi generali, a supporto dunque sia della struttura che degli operatori sui progetti
- Area Amministrazione e Controllo (2 risorse): include le risorse che operano in ambito amministrativo, fiscale e di controllo di gestione, oltre a quelle che si occupano di risorse umane e di sistemi informatici
- Area Comunicazione (2 risorse): include le risorse dedicate alla comunicazione istituzionale, online, offline e all'ufficio stampa
- Area Raccolta Fondi (Fundraising) (2 risorse): include le risorse dedicate al dialogo con i donatori, nonché' alla raccolta delle erogazioni liberali e all'organizzazione degli eventi e delle campagne di raccolta fondi.



Struttura operativa



Negli anni, man mano che le azioni della Fondazione sono accresciute in termini numerici e di importanza, anche l'organico ha visto una progressiva espansione. Da piccola fondazione familiare con un solo dipendente nel 2016 è diventata una organizzazione internazionale che ha saputo mettere in rete quasi 90 persone. Ad oggi, dunque, la struttura organizzativa della Fondazione Andrea Bocelli conta 11 dipendenti, 24 collaboratori, 21 volontari e 16 professionisti. L'organico, comprensivo dei dipendenti e dei collaboratori, unito ai volontari e ai professionisti incaricati, è composto in prevalenza da donne che ne rappresentano il 70%.

Dipendenti, professionisti e volontari suddivisi per genere e categoria

	U.M.	2022			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti	n.	3	8	11	2	7	9
Collaboratori	n.	2	22	24	1	6	7
Rapporto contrattuale Lettera d'incarico	n.	6	10	16	4	7	11
Volontari	n.	10	11	21	1	4	5
Totale	n.	21	51	72	8	24	32

Numero di collaboratori suddivisi per tipologia contrattuale

	U.M.	2022			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Rapporto contrattuale Co.Co.Co.	n.	2	15	17	1	6	7
Rapporto contrattuale Collaborazione occasionale	n.	-	7	7	-	-	-
Totale	n.	2	22	24	1	6	7

21

In questo caso, il personale dipendente non considera i collaboratori.

Se la composizione del personale dipendente²¹, ha un andamento costante nel tempo, quella dei collaboratori e dei professionisti è suscettibile di variazioni anche significative tra un anno ed un altro in quanto è direttamente dipendente dal numero e della dimensione delle progettualità in corso d'opera.

Questi, assieme ai dipendenti, vanno a costituire, in ciascun progetto, i team multidisciplinari che racchiudono al proprio interno tutte le competenze tecniche e professionali utili alla realizzazione del singolo progetto. Il team multidisciplinare è dunque uno strumento organizzativo essenziale per una realtà come ABF, in costante mutamento. Esso è infatti estremamente flessibile e adattabile alle esigenze che via via sorgono alla Fondazione per la messa a terra dei suoi obiettivi progettuali.

Le figure diverse dai dipendenti che operano in ABF



COLLABORATORI

I collaboratori sono assunti direttamente dalla Fondazione e sono coloro che, in prima linea, quotidianamente operano sui progetti messi in atto dalla Fondazione. Nel 2022, 1 collaborator sono stati 24, di cui 7 con una collaborazione occasionale legata al Progetto emergenziale Ucraina.



VOLONTARI

I volontari sono coloro che, a titolo gratuito e con rimborso spesa, prestano servizio con regolare frequenza nelle varie funzioni, supportando l'operatività della Fondazione. Nel 2022 i volontari attivi sono stati 21, di cui 6 sono volontari continuativi e 15, invece, intervengono durante specifici eventi. Rispetto al 2021, al pari dell'incremento dei collaboratori, sono incrementati significativamente anche i volontari. Questo è stato possibile grazie all'implementazione di azioni volte al rafforzamento del rapporto e alla loro fidelizzazione. A tal proposito, infatti la Fondazione ha lo scopo di creare una rete di volontari più stabile per dare maggiore sostegno alle attività ed ai progetti della Fondazione.



PROFESSIONISTI

Per la realizzazione di ciascun Progetto, ABF incarica figure professionali specifiche, mediante lettera d'incarico, che abbiano le competenze tecniche necessarie per la fase di redazione del progetto e la sua messa a terra. Nel 2022, questi sono stati 16, di cui oltre la metà donne.



Il processo di selezione del personale prevede la ricerca di persone che manifestino aderenza ai principi e ai valori della Fondazione. In particolare, una volta emerso e segnalato da parte di un'area operativa la necessità di una risorsa aggiuntiva, tale bisogno viene comunicato all'Area Risorse Umane, la quale si attiva per porre all'attenzione del Comitato Risorse Umane la necessità di inserimento della nuova figura. I canali per svolgere l'attività di ricerca e selezione del personale sono diversi e variano in base alla seniority richiesta e al settore di riferimento; infatti, per il personale junior sono solitamente utilizzati i social media e i siti di reclutamento del personale connessi alle università e al centro per l'impiego, mentre per i profili più senior la Fondazione si avvale di figure specializzate nel settore di riferimento. Al fine di valutare le competenze e le caratteristiche dei candidati selezionati vengono svolti diversi colloqui motivazionali, conoscitivi e tecnici volti a valutare sia le hard skill che le soft skill in ragione della posizione da ricoprire.

Nell'anno 2022, a fronte della cessazione di un dipendente, della fascia d'età compresa tra i 36 e i 50 anni, ed in virtù dello start-up di numerosi progetti, la Fondazione, anche nell'ottica di potenziare le proprie competenze interne ha provveduto all'inserimento di 3 nuovi lavoratori dipendenti, con un incremento del 50% rispetto al 2021, compresi nella fascia di età tra i 18 e 35 anni, di cui due donne e un uomo.

Nel 2022 inoltre è stata inserita una risorsa in stage nell'area Fundraising/Amministrazione

Dipendenti assunti per fascia di età

		2022			2021		
		18 - 35	36 - 50	>50	18 - 35	36 - 50	>50
	U.M.						
Dipendenti assunti	n.	3	-	-	-	1	-
Totale	n.	3	-	-	-	1	-

La Fondazione si adopera, inoltre, ad assicurare la massima continuità lavorativa ai propri collaboratori. Infatti, l'82% dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato ed oltre il 72% è a tempo pieno, con un'anzianità media di 3,6 anni. Il dato relativo dell'anzianità media va letto in considerazione del fatto che la Fondazione è stata costituita nel 2011 e che l'incremento sostanziale del proprio organico è avvenuto a partire dal 2019.

I contratti a tempo determinato sono utilizzati come strumento di conoscenza tra il lavoratore e la Fondazione e sono finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato. Il CCNL applicato della Fondazione Andrea Bocelli è quello del commercio.

Inoltre, la Fondazione offre opportunità di tirocinio formativo con l'obiettivo di far acquisire ai più giovani, attraverso una esperienza lavorativa concreta, nuove competenze e capacità, in particolare relative al settore no profit. Rispetto alla distribuzione territoriale, i dipendenti risultano prestare il loro servizio a Firenze (Toscana), sede legale ed operativa della Fondazione.

Dipendenti suddivisi per contratto e genere

	U.M.	2022			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Contratti a tempo indeterminato	n.	2	7	9	2	7	9
Contratti a tempo determinato	n.	1	1	2	-	-	-
Totale	n.	3	8	11	2	7	9

Dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale e genere

	U.M.	2022			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Full-time	n.	1	7	8	1	7	8
Part-time	n.	2	1	3	1	-	1
Totale	n.	3	8	11	2	6	9

Per quanto riguarda il livello di istruzione dei dipendenti, più del 90% ha conseguito diploma di scuola superiore e la maggior parte di essi possiede anche una laurea o master.

Dipendenti suddivisi per titolo di studio

	U.M.	2022			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Laurea triennale / Laurea specialistica	n.	2	7	9	1	6	7
Diploma di scuola media superiore / Qualifica	n.	-	1	1	-	1	1
Licenza media	n.	1	-	1	1	-	1
Totale	n.	3	8	11	2	7	9

La Fondazione Andrea Bocelli si impegna a garantire un salario fisso che si basa sui minimi salariali più una parte variabile relativa alle trasferte effettuate dal personale dipendente durante l'anno. Il rapporto tra il compenso totale annuo percepito dal dipendente più pagato e il compenso totale annuo mediano di tutti i dipendenti, esclusa la persona più pagata è di 4. In questo calcolo, se, oltre ai dipendenti si tengono in considerazione anche i collaboratori che operano sui progetti, il rapporto è di 11. Invece, il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti è di 6,8.

Inoltre, la promozione del "benessere organizzativo" è per la fondazione una delle azioni strategiche che possono generare maggiore soddisfazione e serenità dei propri dipendenti e un consolidamento del loro senso di appartenenza. Dunque, ogni anno viene rinnovato il piano di welfare aziendale su tutti i dipendenti della Fondazione, inclusi i dipendenti con tempo parziale e gli stagisti, il quale predispone l'erogazione di una somma annuale che, mediante richiesta di rimborso, il dipendente può utilizzare per specifiche esigenze di spesa, personali e familiari dei dipendenti, tra le quali servizi di educazione e istruzione e mensa per i familiari del dipendente, servizi accessori pre e post-scuola, babysitter, centri estivi, rimborsi scolastici, servizi di assistenza ai familiari, abbonamenti al trasporto pubblico, buoni acquisto. Essi hanno inoltre la possibilità di aderire al fondo di assistenza sanitaria per il quale la Fondazione ha aderito.

Infine, per i volontari è previsto il rimborso per le spese vive sostenute in occasione delle attività di servizio svolte, consegnando la ricevuta delle spese. Nel 2022 i volontari che hanno beneficiato del rimborso sono stati 8, per un totale dei rimborsi spesa pari a € 4.945.

4.3.1. Diversità e inclusione



0 Episodi di discriminazione

La Fondazione riconosce l'inclusione come un valore e incoraggia la diversità come occasione per migliorare il clima lavorativo e consentire a ogni talento di esprimersi. Perciò, ABF si impegna nell'applicare strategie volte al sostegno della parità di genere tra le persone coinvolte nelle proprie attività e, contestualmente, evitando ogni forma di discriminazione dovute, ad esempio, alla differenza di genere, età, stato di salute, nazionalità o religione.

In tale ottica, la Fondazione si è sempre spesa a favore della valorizzazione e dell'impulso della managerialità femminile e ha attuato azioni a sostegno di una migliore conciliazione della vita priva con la vita lavorativa, predisponendo modalità di lavoro flessibile.

Ciò è dimostrato anche dal fatto che nel 2022, il 100% dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale sono tornate regolarmente in servizio. Nel 2022 ha usufruito del congedo di paternità un dipendente.

Dipendenti per qualifica e genere

	U.M.	2022			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	n.	-	1	1	-	1	1
Quadri	n.	-	2	2	-	1	1
Impiegati	n.	2	5	7	1	5	6
Operai	n.	1	-	1	1	-	1
Totale	n.	3	8	11	2	7	9

Secondo il criterio dell'età anagrafica, la popolazione della Fondazione è molto giovane. Infatti, nel 2022 il 63,6% dei dipendenti appartiene a una fascia di età tra i 18-35 anni e, pertanto, l'età media è di 32 anni.

Dipendenti per qualifica suddivisi per fascia d'età

	U.M.	2022			2021		
		18 - 35	36 - 50	>50	18 - 35	36 - 50	>50
Dirigenti	n.	-	1	-	-	1	-
Quadri	n.	-	2	-	-	1	-
Impiegati	n.	7	-	-	4	2	-
Operai	n.	-	1	-	-	1	-
Totale	n.	7	4	-	4	5	-



4.3.2. Formazione e crescita professionale



1.100 Euro pro capite

Investimento in formazione

La Fondazione, al fine di acquisire sempre nuove competenze per poter allargare e consolidare le proprie attività istituzionali, mira allo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane incentivandone la crescita professionale e lo sviluppo di carriera. Dunque, la formazione costituisce uno strumento di primaria importanza, in quanto permette l'accrescimento e lo sviluppo professionale delle persone che ne fanno parte e, non di meno, per la diffusione dei suoi valori e principi.

Per questo motivo, ogni anno ABF dedica una parte dei propri fondi a specifici corsi di formazione rivolti ai propri dipendenti. Nel 2022, l'investimento in formazione ammonta a quasi 12.400 €, con un incremento di oltre il 70% rispetto al 2021, quando l'investimento era stato di circa 7.200 €. In particolare, la strategia di formazione per il 2022 si è suddivisa in due filoni: il primo ha previsto l'erogazione di corsi rivolti a singoli dipendenti per fornire competenze tecniche e professionali specifiche; il secondo, invece, si è rivolto a tutti i dipendenti ABF ed ha avuto per oggetto il potenziamento delle soft skills funzionali al perseguimento della mission di ABF.

L'empowering delle persone è una mission sia nell'ambito dei progetti che all'interno della struttura di ABF.

Dipendenti formati suddivisi per genere e categoria professionale

	Uomo	Donna
Dirigenti		1
Quadri		2
Impiegati	2	6
Operai		
Volontari continuativi	1	1

Peraltro, l'offerta formativa proposta nel corso del 2022 è stata rivolta non solo ai dipendenti ma anche ai volontari continuativi per un totale di 17 persone, di cui 5 uomini e 12 donne. Tale proposta è stata più ampia e diversificata rispetto a quella del precedente anno, in quanto è stata pensata per rispondere alle esigenze proprie delle persone della Fondazione, con corsi specifici di informatica, lingue straniere, sul public speaking e sulla nuova normativa per gli Enti del terzo settore. A queste, nel 2022 si sono aggiunte anche le ore di formazione relative all'anticorruzione e al Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Corsi di formazione erogati



Infatti, a seguito della sua adozione avvenuta nel corso di questo anno, la quasi totalità dei dipendenti sia nel 2021 che nel 2022 ha seguito un corso sul Modello 231 e sulle tematiche affini. Nel 2022, ciascun dipendente ha ricevuto in media 37 ore di formazione. Inoltre, anche i membri del Consiglio di Amministrazione hanno ricevuto la formazione specifica, indipendentemente dal luogo della loro residenza. Infatti, su un totale di 7 membri del CdA formati, uno è residente nel Regno Unito e 6 in Italia, di cui 4 in Toscana e 2 in Lombardia.

Ore di formazione erogate ai dipendenti e dirigenti suddivise per genere e categoria²²

²²
Il dato relativo all'anno 2021 non è disponibile.

		2022		
	U.M.	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	n.	-	49,5	49,5
Quadri	n.	-	114	114
Impiegati	n.	67	177,5	244,5
Operai	n.	-	-	-
Totale	n.	67	341	408

Infatti, a seguito della sua adozione avvenuta nel corso di questo anno, la quasi totalità dei dipendenti sia nel 2021 che nel 2022 ha seguito un corso sul Modello 231 e sulle tematiche affini. Nel 2022, ciascun dipendente ha ricevuto in media 37 ore di formazione. Inoltre, anche i membri del Consiglio di Amministrazione hanno ricevuto la formazione specifica, indipendentemente dal luogo della loro residenza. Infatti, su un totale di 7 membri del CdA formati, uno è residente nel Regno Unito e 6 in Italia, di cui 4 in Toscana e 2 in Lombardia. I corsi di formazione sono stati tenuti per la maggior parte in aula, ad eccezione per i corsi di lingua inglese che sono stati svolti anche in modalità online.

Dipendenti che hanno ricevuto formazione sul tema anticorruzione per categoria

	U.M.	2022	2021
Dirigenti	n.	1	1
Quadri	n.	2	1
Impiegati	n.	7	6
Operai	n.	-	-
Totale	n.	10	8

4.3.3. La valutazione delle performance

La Fondazione crede nel valore delle proprie persone e per alimentare la loro crescita professionale e riconoscere il loro contributo apportato ha definito, degli obiettivi di performance individuali per i dipendenti con qualifiche di Responsabili o a figure chiave per lo svolgimento dell'attività di ABF. Lo scopo è quello di misurare la crescita delle risorse in base alle competenze acquisite, agli obiettivi raggiunti e ai piani formativi attraverso una valutazione formale, che viene effettuata dal Direttore Generale, condivisa con il CFO che gestisce l'amministrazione del personale, e, presentata nei vari aspetti al Comitato HR. Al raggiungimento di essi vengono erogati gli importi definiti preliminarmente con il dipendente in sede di pianificazione annuale delle attività.

Dipendenti suddivisi per categoria e genere che hanno ricevuto una review formale delle proprie performance²³

	U.M.	2022			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	n.	-	1	1	-	1	1
Quadri	n.	-	2	2	-	1	1
Impiegati	n.	-	1	1	-	2	2
Operai	n.	-	-	-	-	-	-
Totale	n.	-	4	4	-	4	4

23

Nel 2022, il contratto di un dipendente, in ragione di cambiamenti organizzativi, è stato integrato con una parte variabile collegata al raggiungimento di specifici obiettivi (MBOs).

Nel 2022 il 27% dei dipendenti ha ricevuto una valutazione formale delle performance raggiunte, percentuale leggermente in diminuzione rispetto al 2021 dovuta all'incremento dei dipendenti assunti.

4.3.4.

La salute e sicurezza sul lavoro



0
Infortuni

Prendersi cura dei propri dipendenti significa in primo luogo garantire condizioni e spazi lavorativi che assicurino lo svolgimento del proprio lavoro in sicurezza. Come per il più ampio tema della gestione delle risorse umane, anche rispetto a questa tematica, ABF ha predisposto tutte le misure più idonee per assicurarne la corretta gestione e i più adeguati strumenti di controllo.

In base alla normativa di riferimento, la Fondazione ha implementato un sistema di gestione della salute e sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008, ha nominato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il medico del lavoro. Dunque, in primo luogo, è stata svolta una attività di valutazione dei rischi correlati ai pericoli individuati nell'ambito delle lavorazioni aziendali, alle mansioni e agli ambienti in cui essi si svolgono o le attrezzature adoperate.

Le conclusioni sono state raccolte all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi. Questa attività è svolta al fine specifico di definire un piano di miglioramento, che include, oltre allo svolgimento di attività di monitoraggio e verifiche periodiche, con il rilascio di specifiche dichiarazioni di conformità, l'adozione di misure di prevenzione ritenute più adeguate. Tale programma è confluito nel Modello Organizzativo e di Gestione (MOG) ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008.

Queste attività riguardano il controllo del corretto mantenimento dei servizi igienici e delle pratiche lavorative, il controllo periodico dello stato di salute dei lavoratori, la predisposizione di corsi sul primo soccorso e sull'antincendio e la tenuta di una cassetta di primo soccorso.

Nel caso in cui un dipendente dovesse trovarsi di fronte a un pericolo, questo ha la possibilità di mettersi in contatto direttamente con l'RLS o l'RSPP, tramite i riferimenti di posta elettronica o di telefono. A supporto ulteriore della salute dei propri dipendenti, sin dal 2005, il contratto di lavoro dei dipendenti di ABF prevede l'accesso a un fondo di assistenza sanitaria integrativa.

Nel 2022 non si sono verificati infortuni, come nel 2020, invece nel corso del 2021 sono stati registrati due infortuni senza gravi conseguenze a fronte di un numero di dipendenti per quell'anno pari a 9.



La Fondazione si occupa direttamente anche di assicurare la salute e la sicurezza dei dipendenti, volontari e collaboratori che svolgono le proprie attività all'estero, in particolare ad Haiti e Stati Uniti, per viaggi di rappresentanza oppure per portare a termine uno specifico progetto. In questi casi, per tutte le trasferte e soggiorni di durata superiore a 4 giorni, viene attivata una polizza assicurativa che prevede la copertura per infortuni e malattie; se l'area geografica di intervento è particolarmente critica, la polizza è rafforzata tramite l'innalzamento dei massimali e l'integrazione di un servizio di sicurezza privata che prevede una scorta nei trasferimenti su gomma.





5. LE RISORSE PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E LA COMUNICAZIONE

5.1. LE RISORSE PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE



+107
Donatori



7.4 Mln
Fondi raccolti

Durante l'anno 2022, la Fondazione ha ricevuto i fondi per sostenere e sviluppare i propri progetti sia da attività di fundraising, dirette o organizzate da terzi e volontari, sia da contributi liberali di donatori privati o istituzionali. A seguito di due anni caratterizzati dall'interruzione di eventi o iniziative dal vivo, la Fondazione è tornata a realizzare attività che coinvolgessero amici e donatori, senza però aver disperso l'esperienza maturata e legata alle nuove modalità di raccolta, in particolare online, apprese e sviluppate nel periodo di pandemia. La Fondazione ha quindi unito il ritorno agli eventi dal vivo con le nuove modalità di raccolta adottate nel corso del 2020 e 2021, potendo rivolgersi al pubblico nazionale e internazionale allo stesso tempo.

Nel 2022 i donatori di ABF hanno confermato la loro fiducia con la Fondazione, che ha potuto così contare su 886 sostenitori. La crescita di 107 donatori rispetto al 2021 è stata permessa anche dalla ripresa generale delle attività dopo un anno di difficoltà dovute alla pandemia da Covid-19.

Numero di donatori

	U.M.	2022	2021
Donatori Ricorrenti	n.	18	27
Donatori Occasionali	n.	868	752
Totale	n.	886	779

Nel corso del 2022 ABF ha raccolto fondi per quasi € 7.4 milioni grazie alla generosità dei propri donatori, e ha registrato un incremento del 43% rispetto all'anno precedente.

Importi dei fondi raccolti per tipologia di donatore

	U.M.	2022	2021
Individuo	€	3.109.588	2.331.907
Aziende	€	2.094.423	1.376.836
Ente, Istituzioni o Fondazioni	€	2.188.904	1.475.119
Totale	€	7.392.915	5.182.862

In termini di volume complessivo di raccolta è interessante vedere la crescita effettuata nel corso degli ultimi esercizi, con il 2022 che riporta la raccolta fondi ai trend pre-pandemici.

Proventi da raccolta fondi

Anno	U.M.	Importo
2022	€	7.392.915
2021	€	5.183.862
2020	€	4.829.375
2019	€	7.327.795
2018	€	3.284.925
2017	€	5.645.863
Totale	€	33.664.735

Il ritorno agli eventi de visu ha sicuramente influenzato l'andamento positivo della raccolta dei fondi. In particolare, si segnalano iniziative dedicate ai donatori individuali, come i Donors' Circles o i piccoli eventi di terzi, le attività di condivisione di valori avviate e rinnovate con Aziende la cui mission è allineata a quella dell'Andrea Bocelli Foundation, al fine di costruire un percorso insieme. Si fanno presente, inoltre, le proposte di sostegno a progetto presentate a Fondazioni Italiane ed internazionali, volte al sostegno diretto su progetto.

Dei quasi € 7,4 milioni raccolti, il 40%, provengono da eventi organizzati in partnership con altri soggetti promotori.

Raccolta fondi da attività tipica

	U.M.	2022	2021
ABF Events	€	261.070	885.150
ABF Actions	€	1.174.357	386.331
Third Parties Events	€	2.903.879	949.935
5x1000	€	62.150	92.811
SMS Solidale	€	4.479	51.299
Donazione Spontanea	€	2.196.100	1.337.395
Campagne	€	743.915	1.222.064
Totale	€	7.345.951	4.924.986
Donazioni in Kind	€	46.964	258.877
Totale raccolta da Attività	€	7.392.915	5.183.863

I 2 milioni in più, rispetto al 2021, arrivano dagli eventi di terzi. Infatti, a seguito della fine dell'emergenza sanitaria, la Fondazione è ritornata a realizzare e/o ad essere beneficiaria di eventi di raccolta fondi organizzati da terzi, sia in Italia che negli Stati Uniti. Tra questi, si annoverano le iniziative connesse all'attività professionale del Fondatore, come le iniziative di fundraising legate al Teatro del Silenzio.

Inoltre, contributi pubblici sono pervenuti ad ABF tramite l'agenzia delle entrate da parte di cittadini che donano il loro "5x1000" in fase di dichiarazione dei redditi e tramite gli SMS promossi su Rai Radiotelevisione Italiana. Questi ultimi sono stati destinati negli ultimi anni interamente ai Cluster educazione.

Si evidenziano di seguito ulteriori dettagli relativi ai fondi raccolti, che vengono individuati in base:

- Al progetti a cui sono stati destinati per esplicita volontà del donatore;
- Alla modalità di pagamento che è stata utilizzata dai donatori;
- All'area geografica di provenienza della donazione.



	U.M.	2022	2021	Variazioni %
Ricostruzione Scuola IPSIA San Ginesio	€	79.936	388.429	-79%
Costruzione ABF Educational Center Meyer	€	321.596	-	100%
Ricostruzione Scuola Primaria e dell'infanzia Sforzacosta di Macerata e realizzazione HUB Educativo	€	-	-	100%
Complesso di San Firenze	€	-	-	100%
Manutenzione immobili	€	-	-	-
Sub Total Educational	€	401.531	388.429	3%
ABF Educational Project Italia	€	1.965.711	879.851	123%
ABF Educational Project Haiti	€	2.722.672	1.606.961	69%
ABF GlobaLab	€	111.200	62.404	78%
Laboratori ABF (ABF Digital labs per la scuola)	€	227.105	232.611	-
ABF Alta Formazione – Masterclass di musica	€	34.509	7.093	387%
ABF Voices of	€	46.771	85	54.925%
Wheat Project – Haiti	€	2.310	45.583	-95%
Sub Totale Educational Projects	€	5.110.279	2.834.588	80%
ABF Water Truck	€	26.264	19.582	34%
ABF Mobile Clinic	€	2.449	47.634	758%
Sub Totale Haiti Empowering Communities	€	28.714	-	45%
Emergenza Terremoto Haiti 2021	€	-	-	-100%
Covid Fase 1 – Con te per disegnare il future	€	416	-	100%
Emergenza Ucraina – Progetto ABF di accoglienza ed integrazione	€	292.211	-	100%
ABF Storie di emergenza	€	-	-	-
Sub Totale Emergenza	€	292.627	-	
Ricerca Scientifica – ABF E-theia project	€	687	78	783%
Attività istituzionali	€	1.559.077	1.893.267	-18%
Totale raccolta per destinazione	€	7.392.915	4.829.376	53%

La raccolta dedicata ai progetti educativi rappresenta oltre il 70% dei 7,4 milioni di euro complessivi, mentre i fondi liberi rappresentano il 20% circa.

La raccolta residua pari a poco più di 300 mila euro è, invece, stata prevalentemente dedicata al progetto per l'emergenza Ucraina, attivato nel mese di marzo 2022 a sostegno di alcune famiglie di profughi che hanno trovato rifugio in Italia.

Raccolta per modalità di pagamento

	U.M.	2022	2021
Assegno	€	97.253	203.083
Bonifico Bancario	€	7.159.989	4.697.269
Carta di Credito	€	87.428	33.754
Contanti	€	1.181	2.880
Natura	€	46.964	246.877
Totale Raccolta per modalità di pagamento	€	7.392.915	5.183.863

Le donazioni dall'Italia confermano il trend di crescita con 0,3 milioni di euro di aumento rispetto al 2021.

Resta tuttavia forte la raccolta proveniente dagli Stati Uniti per complessivi 4,9 milioni di euro, con oltre 1,3 milioni in più rispetto al 2021.

Raccolta per area geografica

	U.M.	2022	2021
Italia	€	1.359.836	1.069.024
USA	€	4.861.008	3.502.911
Resto del mondo	€	1.172.072	611.927
Totale	€	7.392.915	5.183.862

Come precedentemente rappresentato gran parte delle donazioni provenienti dagli Stati Uniti transitano attraverso il partner CAF America, che ha raccolto per ABF nel corso del 2022 3,8 milioni di euro.

Si ricorda che oltre a CAF America ABF ha attivo anche con il partner canadese di CAF il medesimo accordo di Friends Fund che consente ai donatori canadesi di ottenere il beneficio fiscale connesso alle donazioni relative ai progetti della Fondazione Andrea Bocelli.

È anche grazie a queste nuove donazioni provenienti dal Canada che la raccolta dal resto del mondo ha segnato nel 2022 una crescita di 0,5 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Donazioni ricevute attraverso CAF America e CAF Canada

	2022 (\$)	2022 (€)
Totale CAF America	3.978.956	3.819.956
Totale CAF Canada	201.841	199.548
Totale	4.180.797	3.819.956

5.2. CANALI E INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI



5.2.1. Provenienza dei Fondi Raccolti / I donatori

Gli Individui

La Fondazione classifica le persone fisiche donatrici di ABF in base all'importo elargito in donazione durante l'anno solare. In base all'importo, viene stabilito il cluster di appartenenza, che determina anche le attività di approccio e sollecitazione al donatore.

Donatori Piccoli e Middle

I contributi provenienti da questi individui possono essere regolari o one-off, spesso legate ad attività di sollecitazione online (DEM o social media), media tradizionali (TV, riviste, quotidiani, affissioni), doni solidali in specifici momenti dell'anno o raccolte pubbliche di fondi, come le campagne di numerazione solidale o il 5x1000.

Donatori Major

Questi individui sono spesso parte di eventi organizzati dalla Fondazione o di cui essa è beneficiaria; al fine di sostenere la Fondazione ed i propri progetti, terzi organizzano eventi privati richiedendo un contributo al fine di partecipare all'iniziativa o semplicemente per contribuire alla mission di ABF. Nel caso di piccoli eventi di terzi, si tratta di ricorrenze famigliari o di respiro locale, come compleanni, competizioni sportive, occasioni di ritrovo tra amici.

Donatori TOP

I Grandi Donatori di ABF sono donatori speciali che, attraverso le loro importanti donazioni, permettono alla Fondazione di fare la differenza, creando un impatto significativo e portando un cambiamento tangibile nel più breve tempo possibile. ABF propone ai suoi donatori più fedeli e generosi la possibilità di partecipare ad eventi esclusivi o di diventare membro del proprio Donors' Circles, dedicato a poche decine di membri.

Corporate

ABF rivolge da sempre una particolare attenzione e considerazione alla relazione con il mondo corporate. Piccole, medie imprese Italiane ed internazionale, oltre alle multinazionali, rappresentano partner importanti per poter sviluppare rapporti di lungo periodo, in cui vengono condivisi percorsi comuni di responsabilità sociale per raggiungere insieme risultati sostenibili e concreti, opportunità preziose alle comunità sostenute dalla Fondazione.

La Fondazione valuta partnership con imprese che condividano i seguenti valori:

- Volontà di generare impatto positivo
- Innovazione e creatività
- Trasparenza e affidabilità
- Correttezza e integrità
- Attenzione alle persone e rispetto per le stesse
- Sostenibilità
- Adesione ai principi di empowerment delle persone e comunità (mission di ABF)
- Attenzione e particolare sensibilità all'educazione e al futuro dei giovani talenti, in linea con il Global Goal dell'ONU 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"

Insieme alle aziende che sposano la mission della Fondazione, questa avvia preferibilmente attività di sostegno pluriennale in Italia e nel mondo e realizza iniziative di comunicazione e sensibilizzazione, che possono prevedere anche il coinvolgimento dei dipendenti aziendali, volontari e beneficiari del progetto.

Fondazioni ed Istituzioni

ABF lavora al fianco di Fondazioni ed Istituzioni che condividono e credono nella sua missione e nei suoi valori, con lo scopo di costruire relazioni durature e di beneficio collettivo. Le partnership promosse sono di diversa natura e sono costruite sulla base delle caratteristiche peculiari degli attori coinvolti: è infatti possibile che sostengano direttamente progetti e azioni specifici, condividendo competenze, know-how e approcci. Ognuna delle partnership è orientata al raggiungimento di obiettivi e di risultati misurabili, volti a generare valore nelle comunità in cui la Fondazione opera.



5.2.2.

Gli strumenti del fundraising

Piattaforme per la raccolta fondi on line

Insieme al management del fondatore sono state selezionate una serie di piattaforme che potessero raccogliere fondi agganciandosi alle attività professionali del Maestro, senza però richiedere una attività dedicata da parte sua. In particolare, è stata rinnovata la collaborazione con l'organizzazione non profit americana Plus One attraverso la quale, a fronte dell'acquisto di un biglietto per un concerto si offre la possibilità di donare 1 euro ad una causa charity.

Eventi direttamente organizzati di ABF

In occasione di concerti ed eventi del Maestro Bocelli, ABF organizza direttamente ed è beneficiaria di alcuni appuntamenti de visu con i nostri donatori, alla presenza del Fondatore.

Questi appuntamenti conviviali sono preziose occasioni di networking e raccolta fondi: i donatori, infatti, per partecipare a questi appuntamenti, effettuano una donazione alla Fondazione, necessaria per confermare la propria presenza.

Eventi di terzi

La Fondazione è beneficiaria di iniziative organizzate da terzi, come gli eventi estivi realizzati da Celebrity Adventures (la Fondazione aveva prima il nome di Celebrity Fight Night Foundation), alla presenza della famiglia Bocelli. La principale serata charity è stata ospitata a Casa Bocelli, e la Fondazione è stata beneficiaria dei raccolti da numerosi amici italiani ed internazionali.

Aste di Beneficienza

In occasione di eventi organizzati da terzi, la Fondazione valuta, una volta l'anno, se organizzare un'asta di beneficienza volta a raccogliere fondi da destinare ai propri progetti. A questo fine, accoglie beni in donazione provenienti da aziende o persone fisiche, così da poterle utilizzare per l'attività di fundraising in oggetto.

Proposte personalizzate: Donors' Circles

Il programma Donors' Circles, dedicato agli amici più generosi della Fondazione, prevede 3 circles di appartenenza, a cui corrisponde un importo di donazione da erogare per tre anni consecutivi: questo consente al donatore di avere a disposizione contributi di importo rilevanti garantiti per almeno 3 anni, ciò permette alla Fondazione di pianificare in maniera più dettagliata le proprie attività progettuali. Per ringraziare il donatore, a disposizione esclusivi benefit, come partecipazioni ad eventi ABF e dediche di spazi progettuali.

Corporate: una Partnership di Valori

Con le aziende con cui si verifica una condivisione di valori, la Fondazione sceglie di intraprendere un percorso pluriennale, che consente all'azienda di toccare con mano i progetti ABF e di poter costruire insieme un percorso di sostegno. Le iniziative svolte di concerto dalla Fondazione e dalla Corporate sono oggetto di condivisione con i donatori di ABF e con gli stakeholder dell'azienda.



5.3. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Al pari delle attività istituzionali e operative sul campo, la promozione della Fondazione e le campagne di comunicazione mirate per i singoli progetti sono imprescindibili per il suo sostentamento. Solo attraverso di esse, infatti, è possibile mantenere attivi i rapporti con gli stakeholder o di crearne di nuovi.

Rispetto a queste attività, deve essere mantenuta una particolare attenzione in merito ai contenuti trasmessi e alle modalità con cui sono diffusi in quanto, più che nei rapporti mutualistici, in quelli di donazione, valori quali trasparenza, integrità e coerenza tra quanto dichiarato pubblicamente e quanto poi realizzato ne costituiscono la linfa. La promessa della Fondazione, nei suoi messaggi di comunicazione istituzionale e di progetto, risiede di fatto nella sua mission "empowering people and communities" e costituisce l'impegno verso il donatore, verso il beneficiario, verso ogni persona o comunità che entra in contatto con la Fondazione e con quale quest'ultima auspica di entrare in contatto al fine di creare una catena del valore basata su impatto e fiducia, su reciprocità e crescita.

Dal 2019 la Fondazione ha scelto di approcciarsi alla comunicazione in modo strategico, utilizzando tecniche proprie del marketing per redigere e attuare una strategia di comunicazione che portasse ad un percorso di "level up" di ABF da local a global, e che ne evidenziasse i concetti quali autonomia totale rispetto al suo fondatore, i valori, l'approccio e l'innovazione. Ad oggi, il passaggio compiuto in questo senso è stato tale che la comunicazione è capace da un lato di testimoniare una continuità con le attività del Maestro Bocelli, ma dall'altro di essere riconosciuta sempre più come comunicazione di un ente con una propria reputazione e con un rapporto di fiducia e valore indipendente. A tutela dell'immagine e del nome della fondazione è stato redatto un brand book che contiene la normativa di gestione del marchio, dei colori, del nome, dei font al fine di evitarne manipolazioni ed usi inadeguati o erronei. Il marchio è stato depositato e registrato sia nel nome che nella sua rappresentazione grafica.

L'attività dell'ufficio comunicazione è riconducibile a tre canali di attività principali: online, offline, ufficio stampa. In coordinamento con le aree interne ad ABF, in particolare il fundraising e i progetti, e anche con collaboratori, istituzioni e partner, supporta l'ideazione, la redazione e la divulgazione di contenuti utili alla condivisione con portatori d'interesse destinatari prioritari dei contenuti.

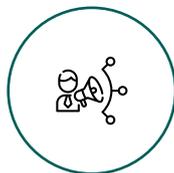


I canali di comunicazione di ABF



Comunicazione Online

- La piattaforma di crowdfunding per promuovere iniziative di raccolta fondi spontanee da parte di tezi
- NFC tag per la fruibilità di contenuti ed informazioni in formato digitale (paper less).



Comunicazione Offline

- Ideazione e promozione di linee guida di comunicazione per attività istituzionale, di progetto ed eventi.



Stampa

- Programmazione uscite istituzionali e di progetto su testate regionali, nazionali ed internazionali
- Realizzazione di contenuti video/foto per coperture di agenzia stampa (ANSA, ADNKronos, ecc).



Si evidenzia, che nel periodo oggetto di rendicontazione, non si sono verificati episodi di non conformità con normativa in materia di comunicazione e marketing.

Tutti i canali di comunicazione hanno visto una riduzione significativa delle uscite nell'anno 2021, con una ripresa variabile nel 2022. Il canale web ha visto nel 2022 un aumento significativo delle uscite di oltre il 51%, le quali però non raggiungono ancora il numero del 2020. Questo dato deve essere letto assieme anche a quello degli altri canali offline, che nel 2020, anno della pandemia vedevano numeri più bassi rispetto a quelli del 2022, quando il canale Stampa è incrementato rispetto al 2021 del 42%, superando il livello anche del 2020 del 21%.

ABF è attiva sui social media (Facebook e Youtube in prima battuta) dall'anno della sua fondazione, 2011, in ragione della capacità delle piattaforme online di divulgazione nel raggiungere un pubblico ampio, globale e diversificato, e nell'intercettare una fetta di utenti già interessati alle attività del fondatore come i suoi fan club e follower. Nel periodo di rendicontazione preso in oggetto – dal 2020 al 2022 - il numero di utenti raggiunti è cresciuto progressivamente ed in modo costante. Si da evidenza come il rafforzamento della struttura con inserimento di una figura dedicata all'attività di ufficio stampa, abbia portato ad un lavoro sempre più strutturato in termini di approccio e visibilità oltre che di diversificazione.

Utenti raggiunti per categoria di media

	U.M	2022	2021	2020
Web	n.	768	374	1.341
Stampa	n.	287	165	230
TV	n.	37	38	58
Radio	n.	5	18	9
Social	n.	6.084	4.486	1.111
Altro - DEM	n.	24	26	11
Totale	n.	7.205	5.107	2.760

In linea con i valori e principi della Fondazione, in coerenza con le linee guida definite per la crescita reputazionale e l'accrescimento del livello di consapevolezza degli stakeholder, l'area comunicazione di concerto con l'agenzia di pubbliche relazioni redige annualmente il piano di comunicazione istituzionale, di progetto ed interna definendone le strategie e le azioni di divulgazione locale, nazionale e globale.

La consulenza di un partner esterno, agenzia di PR, funge da mentor per attività in cui sono previsti impatti nazionali ed internazionali e per i quali si vogliono massimizzare i risultati in termini di esposizione e minimizzare rischi di reputazione per la Fondazione ed il Fondatore, nonché per i donatori ed i beneficiari. Analisi di contesto, di richieste specifiche, degli interlocutori di comunicazione esterni sono fondamentali per la comprensione e la definizione delle attività più indicate al fine di valorizzare ABF ed il suo lavoro così come la preparazione di materiali a supporto, la redazione di contenuti dedicati e di supporto.

IL PIANO STRATEGICO DI COMUNICAZIONE 2022

- Continuare ad elevare i profili di leadership della ABF con spinta in particolare sul pubblico internazionale contando sul lavoro che si attuerà con la redazione del white paper dedicato ai progetti educativi della fondazione e con focus su ulteriori insight propri dei progetti e dell'approccio ABF;
- Lavorare per garantire uscite stampa di qualità (prediligendo quindi un approccio qualitativo a quello quantitativo) al fine di continuare a generare conoscenza e interesse in particolare sui portatori di interesse (stakeholder);
- Assicurarci che San Firenze continui ad essere un punto focale di riferimento per tutte le attività ABF, in termini istituzionali e di "hub" progettuale, con una immagine di solidità, professionalità ma al contempo di "vicinanza" della organizzazione;
- Attivare un progetto di comunicazione interna al fine di trasmettere a tutto il team ABF competenze in termini di esposizione e relazione offrendo ad ognuno per la propria professionalità la possibilità di poter parlare in modo coerente e consapevole dei main points della Fondazione: mission, programmi, progetti, approccio in italiano ed inglese.

Per avere modo di verificare l'efficacia delle azioni di promozione e comunicazione, l'area comunicazione, ha deciso di dotarsi di un sistema di monitoraggio di uscite e pubblicazioni su specifici ambiti di competenza e a seconda delle iniziative intraprese strettamente legate ai focus di divulgazione definiti in fase strategica. Sono monitorate e rendicontate il numero delle uscite per area di intervento e/o progetto, per "spokenperson" di riferimento, per contenuto del messaggio, per tipologia di campagna. Tra queste quella che registra i numeri più alti è la comunicazione istituzionale che tra il 2022 e il 2021 ha visto un incremento del 42% e rappresenta l'80% del totale delle uscite. A seguire, nel 2022, vi sono le comunicazioni relative ai Progetti educativi a Camerino e il Progetto Ucraina.

Uscite per progetto

	U.M.	2022	2021	2020
Istituzionale	n.	855	494	510
Educational Progetti educativi ABF Teachbus	n.	16	33	-
Educational Progetti educativi Camerino	n.	101	113	-
Educational Immobili educativi San Ginesio	n.	27	39	-
Emergenze Progetto Ucraina	n.	68	-	77
Educational Progetti educativi ABF Voices of	n.	18	-	754 (covid19)
Totale	n.	1.067	679	1.341

La comunicazione online viene rendicontata con la redazione di un report di analisi mensile che ne riassume risultati, criticità, e aree di crescita. La rassegna stampa viene aggiornata quotidianamente e sono prodotti report semestrali per monitorare, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, le azioni di PR e le attività della stampa. In merito ad attività puntuali su eventi e iniziative istituzionali viene invece redatto un documento di sintesi con i principali risultati in termini di esposizione ed eventuale valore della stessa. A tal proposito un esempio sono gli spazi gratuiti ottenuti per le campagne spot sui canali televisivi a pagamento a seguito della messa in onda del contenuto ABF di Natale.

Le attività sui social media sono andate crescendo negli ultimi tre anni, fino a raggiungere un numero di impression superiori a 7,2 milioni (di cui circa il 6% a pagamento), un tasso medio di engagement del 4,4% e un incremento di follower pari a +9.734. Il lavoro del team di comunicazione è stato difatti orientato in questo senso al fine di basare le proprie valutazioni di efficacia e penetrazione non tanto sul numero di follower ma su numeri che esprimono e ricomprendono peculiarità quali visualizzazioni da parte di target specifici e reazioni/interazioni con i contenuti.

Analisi delle performance dei social media per impression, engagement e follower (incremento)

				2022
Categoria	U.M.	Impression	Tasso di engagement (media)	Incremento dei follower
Facebook		5.426.957	5,20%	3.856
Instagram		1.866.909	4,70%	4.797
Twitter		229.090	3,50%	305
LinkedIn		78.377	8,70%	362
YouTube		64.907	-	414
Totale Impression		7.666.240	-	-
Paid Impression		431.435	-	-
Impression Organiche		7.234.805	-	-

La nuova campagna di comunicazione “ABF è fatta di storie”

Nel corso del 2022 è stata indotta la prima gara di idee per la realizzazione di una nuova campagna di comunicazione. Tra gennaio e marzo è stata inviata alle 4 agenzie selezionate una “request for proposal” con principale brief della gara, tempi, output richiesto. Le quattro agenzie hanno risposto aderendo tutte alla gara e in giugno, con una sessione dedicata ad ognuna di un'ora di tempo, sono state presentate le proposte creative ai membri interni ed esterni alla Fondazione chiamati per ruolo e competenze ad esprimere preferenze sulla base di caratteristiche oggettive e soggettive delle campagne.

Da settembre a dicembre l'agenzia che ha presentato l'idea vincente ha lavorato alla produzione dello spot e dei contenuti visual quali manifesti e pagine pubblicitarie. Il claim della nuova campagna e della nuova linea di comunicazione “ABF è fatta di storie” ha come mood narrativo lo storytelling.

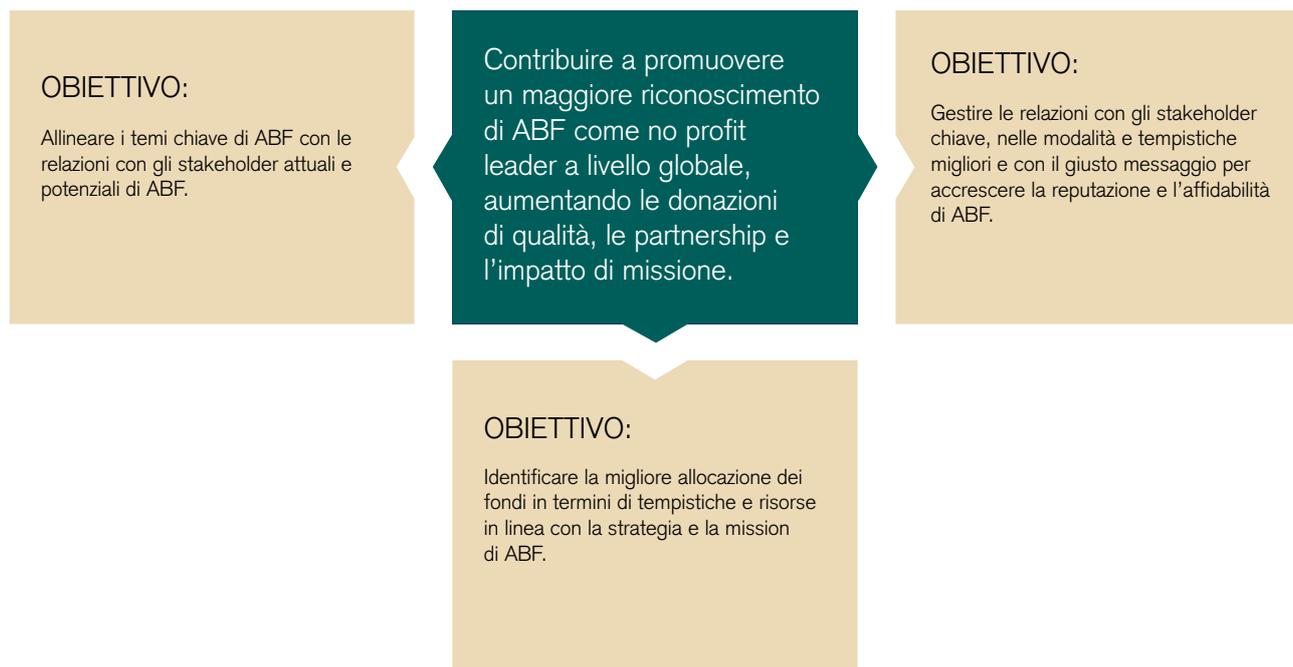
I protagonisti diretti dei progetti ABF, i beneficiari, ma anche gli operatori, le comunità, i donatori, tutti hanno una storia con la Fondazione che può essere narrata, una storia di empowerment ed opportunità che vuole essere di ispirazione e di lancio per la costruzione di nuove e future storie di successo (call to action finale). Perché ABF, oltre che di numeri, è fatta di persone e di storie appunto. Questo filone narrativo sarà declinato dalla fondazione su tutti gli strumenti di comunicazione online ed offline e sia su contenuti di rendicontazione e divulgazione.



La stakeholder map relativa all'ambito di comunicazione e relazioni pubbliche

I rapporti stretti e le interazioni portate avanti dalla Fondazione fino ad oggi sono diventate sempre più numerose, richiedendo un crescente impegno per la loro gestione, che comprende dai primi contatti, alla scoperta degli interessi comuni, al consolidamento del rapporto e al suo mantenimento nel tempo. Da qui, è nata l'esigenza di redigere una mappatura ordinata degli stakeholder e delle relazioni in essere, in termini di rapporti entro la funzione di comunicazione e PR, che le classificasse per qualità e livello di intensità. Il fine è quello di pianificare, valutare e correggere le attività e le azioni per tempo ed in modo funzionale agli obiettivi prefissati.

Perché redigere una Mappa degli Stakeholder?



L'analisi è stata condotta su 151 stakeholder, i quali possono diversificarsi in base a tre cluster progettuali tenuti in considerazione. Tali cluster sono: Educazione, Soccorso in emergenza, suddivisi a loro volta nella dimensione Italia e Globale, e Ricerca Scientifica, che ha la sola dimensione Italia (i secondi due cluster hanno importanza residuale). È opportuno specificare che uno stakeholder può essere stato preso in considerazione su più cluster.

Ciascuno stakeholder è stato valutato secondo tre specifici criteri:

1. La disposizione verso la Fondazione, ossia l'approccio positivo, negativo o neutrale, da parte dello stakeholder verso la Fondazione;
2. L'intensità bassa media o alta della collaborazione nel tempo;
3. La credibilità dello stakeholder da parte dell'opinione pubblica.



Le azioni da intraprendere con gli stakeholder

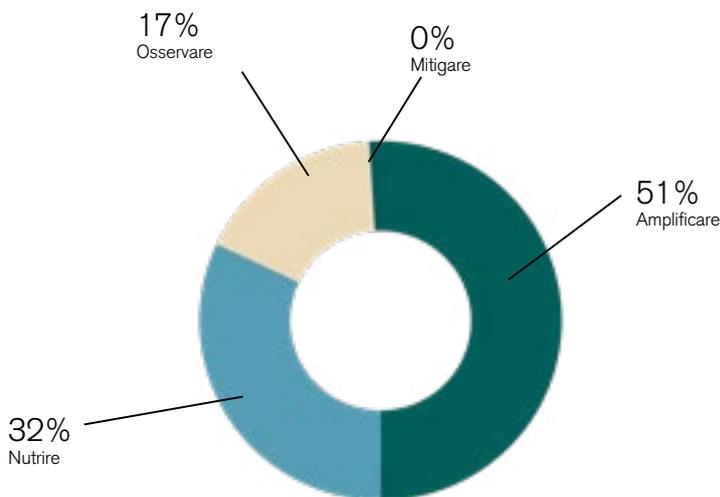
A questi criteri, infine si aggiunge anche l'abilità di influenzare le scelte da parte degli stakeholder. Dai risultati di tali valutazioni, la Fondazione ha successivamente abbinato una tipologia di azione da intraprendere, tra Osservare, o Mitigare, o Nutrire o Amplificare.



Attraverso questo abbinamento è emerso che oltre l'80% dei rapporti con gli stakeholder sono positivi e possono essere solo rafforzati; il 17% dei rapporti con gli stakeholder possono essere soggetti a monitoraggio per comprendere il potenziale di sviluppo.

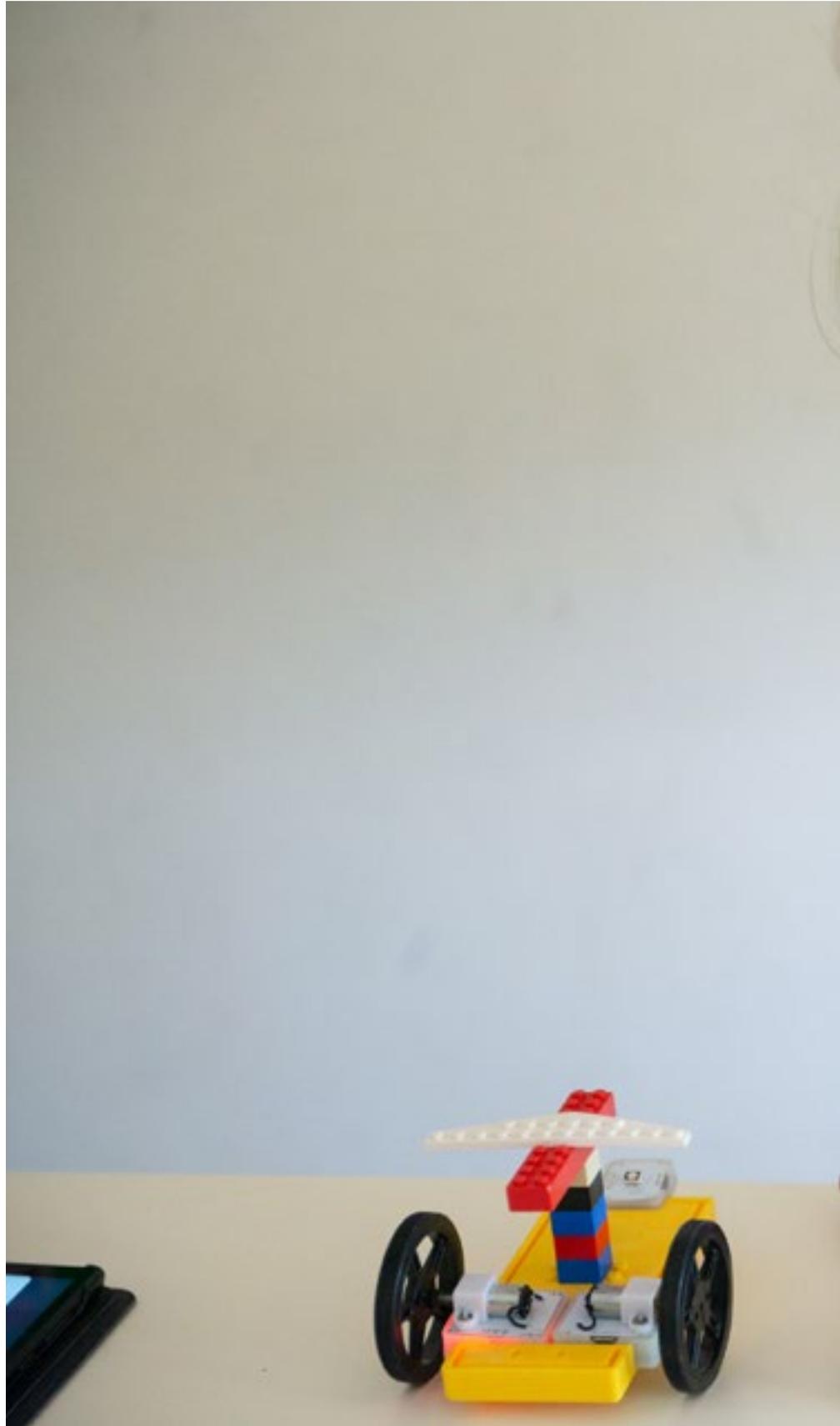
Le azioni da intraprendere con gli stakeholder²⁴

²⁴ Si evidenzia che 12 stakeholder rilevano, in base al cluster di riferimento, in più di una tipologia di azione da intraprendere.



Gli esiti di questa attività di mappatura delle tipologie di relazioni con i singoli stakeholder hanno avuto l'effetto immediato di dare maggiore slancio a molte relazioni portate avanti dalla Fondazione. Con una idea più chiara di come impostare la comunicazione con l'esterno. È stato possibile migliorare e rafforzare il dialogo interno alla struttura, mediante l'appuntamento ricorrente di riunioni allargate tra il Management e i referenti della Fondazione, uscendo dalla logica del dialogo occasionale ed approcciando invece a un confronto costante. Anche nelle relazioni con i soggetti esterni alla Fondazione, sono stati registrati dei miglioramenti, quali la strutturazione più puntuale degli obiettivi delle attività di public relations con categorie di stakeholder quali i giornalisti o i partner.

APPENDICE





I CONSUMI ENERGETICI E LE EMISSIONI IN ATMOSFERA

I consumi energetici della Fondazione Andrea Bocelli riguardano esclusivamente quelli necessari per l'illuminazione e la climatizzazione dell'edificio in cui essa ha sede. Nel 2022, i consumi domestici sono tutti indiretti, derivanti dall'acquisto di energia elettrica, e generano emissioni atmosferiche di scope 2 pari a 12,5 tCO² e secondo il coefficiente di conversione location-based e 23 tCO² e secondo il coefficiente di conversione marker-based.

Consumi energetici (uffici)²⁵

25

I dati relativi al 2020 non sono disponibili

	U.M.	2022	2021
Energia elettrica acquistata	GJ	184	171
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	GJ	184	171
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili	GJ	-	-

Emissioni atmosferiche in t CO² e (location based)

	U.M.	2022	2021
Energia elettrica	GJ	12,5	12
Da fonti non rinnovabili	GJ	12,5	12
Certificate da fonti rinnovabili (es. Certificati di origine)	GJ	-	-

Emissioni atmosferiche in t CO² e (market based)

	U.M.	2022	2021
Energia elettrica	t CO ² e	23	22
Da fonti non rinnovabili	t CO ² e	23	22
Certificate da fonti rinnovabili (es. Certificati di origine)	t CO ² e	-	-

RIEPILOGO BENEFICIARI
EROGAZIONI DIRETTE 2022

Di seguito sono indicate le erogazioni suddivise per tipologia di beneficiario.

Il totale è prevalentemente costituito da erogazioni destinate a persone giuridiche che hanno stretto un accordo di partnership con ABF o un accordo su un progetto specifico. In particolare, Fondation Sant Luc è il partner storico di ABF, l'Università di Pisa Sant'Anna è il partner del programma Challenges e UNHCR e London Performing sono attivi con ABF su un progetto di accoglienza ed integrazione legato al conflitto Russia-Ucraina.

	U.M.	2022
Supporto a persone fisiche		
Sostegno di 6 famiglie	€	3.723
Pagamento retta universitaria College of Europe	€	8.500
Totale	€	12.223
Supporto a persone giuridiche		
Associazione Medici Versilia	€	2.500
Starlight Foundation_Ninos en alegria	€	15.000
Olimpiadi del cuore	€	9.000
Totale	€	26.500
Supporto a partner di progetto		
Fondation Saint Luc	€	1.857.553
Università di Pisa Sant'Anna	€	34.160
UNHCR Em. Ucraina	€	38.349
London performing	€	20.708
Totale	€	1.950.770
Totale erogazioni	€	1.989.493

INDICE DEI CONTENUTI GRI

Indice dei contenuti del Bilancio Sociale e di Sostenibilità “in conformità” con gli Standard GRI per il Fiscal Year 2022.

Di seguito sono illustrati gli indicatori GRI Standards applicabili alla Fondazione Andrea Bocelli per il Fiscal Year 2022. Per questo anno nessun Sector Standard pubblicato è applicabile ad ABF.

GRI ID	Informativa	Numero di pagina o informativa	Omissioni*	SDGs
GRI 2: GENERAL DISCLOSURES 2021				

L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRATICHE DI REPORTING

2-1	Dettagli dell'organizzazione	1.Introduzione – 1.1 Premessa Generale: le scelte di ABF; 1.2.Nota Metodologica; 2.La Fondazione – 2.1 Identità Valori e Missione; Ultima pagina		
2-2	Entità incluse nel report di sostenibilità	1.Introduzione-1.2.Nota Metodologica		
2-3	Periodo di reporting, frequenza e punti di contatto	1.Introduzione - 1.2.Nota Metodologica		
2-4	Revisione delle informazioni	Il Bilancio Sociale e di Sostenibilità della Fondazione Andrea Bocelli è alla sua prima versione.		
2-5	Assurance esterna			

ATTIVITÀ E LAVORATORI

2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	1.Introduzione - 1.1.Premessa Generale: le scelte di ABF; 2.La Fondazione – 2.1 Identità Valori e Missione		
2-7	Dipendenti	4.Le Persone - 4.2 Dipendenti e Collaboratori		
2-8	Lavoratori che non sono dipendenti	4.Le Persone - 4.2 Dipendenti e Collaboratori		 

*Per le omissioni si fornisca l'Informativa omessa, il motivo e la spiegazione.

GRI ID	Informativa	Numero di pagina o informativa	Omissioni*	SDGs
GOVERNANCE				
2-9	Struttura e composizione degli organi di governo	4.Le Persone – 4.1 Governance		
2-10	Nomina e selezione del più alto organo di governo	4.Le Persone – 4.1 Governance		
2-11	Presidenza del più alto organo di governo	4.Le Persone – 4.1 Governance		
2-12	Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	4.Le Persone – 4.1 Governance		
2-13	Delega delle responsabilità per la gestione degli impatti	4.Le Persone – 4.1 Governance		
2-14	Ruolo del più alto organo di governo nell'attività di reporting di sostenibilità	4.Le Persone – 4.1 Governance		
2-15	Conflitto d'interesse	2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3 Etica ed integrità		
2-16	Comunicazione delle criticità	2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3 Etica ed integrità		
2-17	Conoscenze del più alto organo di governo	4.Le Persone – 4.1 Governance		
2-18	Valutazione delle performance del più alto organo di governo	4.Le Persone – 4.1 Governance		
2-19	Politiche di remunerazione	4.Le Persone – 4.1 Governance		
2-20	Processo per determinare la remunerazione	4.Le Persone – 4.1 Governance		
2-21	Rapporto sulla remunerazione totale annua	4.Le Persone - 4.2 Dipendenti e Collaboratori		
STRATEGIA, POLITICHE E PRATICHE				
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del Fondatore		
2-23	Impegno in termini di policy	2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3 Etica ed integrità		

GRI ID	Informativa	Numero di pagina o informativa	Omissioni*	SDGs
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3 Etica ed integrità		
2-25	Processo per rimediare agli impatti negati	1.Introduzione - 1.2.4.I rischi nella gestione della Fondazione e nel perseguimento dei fini istituzionali; 2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3 Etica ed integrità		
2-26	Meccanismo per richiedere consigli o per sollevare reclami	2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3 Etica ed integrità		
2-27	Compliance con la legge e i regolamenti	2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3 Etica ed integrità		

TEMA: PARTNERSHIP E RAPPORTO CON GLI STAKEHOLDER

2-28	Appartenenza ad associazioni	2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.2 Gli stakeholder della Fondazione		
2-29	Approccio allo stakeholder engagement	1.Introduzione - 1.2 Nota metodologica		
2-30	Adesione alla contrattazione collettiva	4.Le Persone - 4.2 Dipendenti e Collaboratori		

GRI 3: TEMI MATERIALI 2021

3-1	Processo per determinare i temi materiali	1.Introduzione - 1.2 Nota metodologica		
3-2	Lista dei temi materiali	1.Introduzione - 1.2 Nota metodologica		

TEMI MATERIALI

TEMI: ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

3-3	Modalità di gestione del tema materiale	2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3 Etica ed integrità		
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3 Etica ed integrità; 4. Le Persone - 4.3.2 Formazione e crescita professionale		
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3 Etica ed integrità		

GRI ID	Informativa	Numero di pagina o informativa	Omissioni*	SDGs
TEMA: GESTIONE DEL CAPITALE UMANO				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	4.Le Persone - 4.2 Dipendenti e Collaboratori		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	4.Le Persone - 4.2 Dipendenti e Collaboratori		 
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno che non sono garantiti ai dipendenti a tempo parziale	4.Le Persone - 4.2 Dipendenti e Collaboratori		  
TEMA: FORMAZIONE DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	4.Le Persone - 4.3.2 Formazione e crescita professionale		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	4.Le Persone - 4.3.2 Formazione e crescita professionale		   
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	4.Le Persone - 4.3.3 La valutazione delle performance		 
TEMA: DIVERSITY & INCLUSION				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	4.Le Persone - 4.3.1 Diversità e inclusione		
401-3	Congedo parentale	4.Le Persone - 4.3.1 Diversità e inclusione		 
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	4.Le Persone - 4.1 Governance; 4.3.1 Diversità e inclusione;		 
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	4.Le Persone - 4.3.1 Diversità e inclusione		 
TEMA: SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	4.Le Persone - 4.3.4 Salute e sicurezza sul lavoro		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.Le Persone - 4.3.4 Salute e sicurezza sul lavoro		

GRI ID	Informativa	Numero di pagina o informativa	Omissioni*	SDGs
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.Le Persone - 4.3.4 Salute e sicurezza sul lavoro		
403-3	Servizi di medicina del lavoro	4.Le Persone - 4.3.4 Salute e sicurezza sul lavoro		
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.Le Persone - 4.3.4 Salute e sicurezza sul lavoro		 
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Ai dipendenti viene erogata la formazione generale e specifica prevista dal D.Lgs. 81/2008.		
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	4.Le Persone - 4.3.4 Salute e sicurezza sul lavoro		
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	4.Le Persone - 4.3.4 Salute e sicurezza sul lavoro		
403-9	Infortuni sul lavoro	4.Le Persone - 4.3.4 Salute e sicurezza sul lavoro		  
TEMA: PROGETTI ED IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	3.Aree di intervento e progetti – 3.1 Attività istituzionale		
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	3.Aree di intervento e progetti – 3.2 I progetti		 
203-2	Impatti economici indiretti significativi	3.Aree di intervento e progetti – 3.2 I progetti		  
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	3.Aree di intervento e progetti – 3.1 Attività istituzionale - 3.2 I progetti		
TEMA: COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	5 Le risorse per l'attività istituzionale e la comunicazione – 5.1 Le risorse per l'attività istituzionale – 5.2 Canali ed iniziative di raccolta fondi		
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nel 2022 non sono emersi casi di non conformità relativi a comunicazioni di marketing		

GRI ID	Informativa	Numero di pagina o informativa	Omissioni*	SDGs
TEMA: PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	1.Introduzione - 1.2 Nota metodologica; - 2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3 Etica ed integrità		
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Nel 2022 non si sono registrate denunce riguardanti la violazione della privacy.		
ALTRI INDICATORI				
302-1	Consumi energetici	Appendice		   
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	La metodologia usata per il calcolo delle emissioni prevede l'utilizzo di fattori di conversione pubblicati nel 2022 da ISPRA (Location Based) e da quelli pubblicati nel 2021 da ABI (Market Based).		     
TEMA: PROVENIENZA E ALLOCAZIONE DEI FONDI RICEVUTI				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	5 Le risorse per l'attività istituzionale e la comunicazione – 5.1 Le risorse per l'attività istituzionale		

**TABELLA DI RACCORDO
con le linee guida per la
redazione del bilancio sociale
degli enti del terzo settore
Decreto ministeriale 4 luglio
2019**

Linee guida	Paragrafo
1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati;	1.2. Nota Metodologica
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione	1.2. Nota Metodologica 1.2.2. Perimetro di rendicontazione
Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	1.2. Nota Metodologica 1.2.3. Analisi di Materialità e Stakeholder Engagement
2) Informazioni generali sull'Ente	
Nome dell'ente	Ultima pagina
Codice fiscale	Ultima pagina
Partita Iva	Ultima pagina
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	2. La Fondazione 2.1. Identità Valori e Missione Ultima pagina
Indirizzo sede legale	Ultima pagina
Altre sedi	Non applicabile ad ABF
Aree territoriali di operatività	3. Aree di intervento e progetti 3.2. I Progetti
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)	2. La Fondazione 2.1. Identità Valori e Missione
Attività statutarie individuate (oggetto sociale)	2. La Fondazione 2.1. Identità Valori e Missione; Bilancio d'Esercizio
Ampiezza perimetro attività statutarie	Bilancio d'Esercizio
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	2. La Fondazione 2.1. Identità Valori e Missione
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	2. La Fondazione 2.1. Identità Valori e Missione 2.2. Gli stakeholder della Fondazione
Contesto di riferimento	2. La Fondazione 2.1. Identità Valori e Missione

Linee guida	Paragrafo
3) Struttura, governo e amministrazione	
Consistenza e composizione della base sociale/ associativa (se esistente)	Non applicabile ad ABF
Sistema di governo e controllo	4. Le Persone 4.2. Governance
Articolazione, responsabilità e composizione degli organi: nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati	4. Le Persone 4.2. Governance
Democraticità interna (se rilevante)	Non applicabile ad ABF
Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento	2. La Fondazione 2.2. Gli stakeholder della Fondazione
4) Persone che operano per l'ente	
Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti	4. Le Persone 4.3. Dipendenti e collaboratori
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	4. Le Persone 4.3. Dipendenti e collaboratori 4.3.2. Formazione e Crescita professionale
Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	4. Le Persone 4.3. Dipendenti e collaboratori
Natura delle attività svolte dai volontari	4. Le Persone 4.3. Dipendenti e collaboratori
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari	4. Le Persone 4.3. Dipendenti e collaboratori

Linee guida	Paragrafo
Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati	4. Le Persone 4.3. Dipendenti e collaboratori
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	4. Le Persone 4.3. Dipendenti e collaboratori
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	4. Le Persone 4.3. Dipendenti e collaboratori
5) Obiettivi e attività	
Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività attuate e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi	3. Aree di intervento e progetti 3.2. I progetti
Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	3. Aree di intervento e progetti 3.2. I progetti
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure realizzate per prevenire tali situazioni	1. La Fondazione 1.2.4. I rischi nella gestione della Fondazione e nel perseguimento dei fini istituzionali
6) Situazione economico-finanziaria	
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	5. Le risorse per l'attività istituzionale e la comunicazione 5.1. Le risorse per l'attività istituzionale
Elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio	3. Aree di intervento e progetti 3.1. Attività istituzionale. Visione d'insieme; Appendice

Linee guida	Paragrafo
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	5. Le risorse per l'attività istituzionale e la comunicazione 5.1. Le risorse per l'attività istituzionale 5.2. Canali ed iniziative di raccolta fondi
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni introdotte per la mitigazione degli effetti negativi	2. La Fondazione 2.1. Identità Valori e Missione 2.3. Etica ed integrità
7) Altre informazioni	
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	2. La Fondazione 2.1. Identità Valori e Missione 2.3. Etica ed integrità 2.3.1. Il "Modello 231" ed il "Codice Etico"
Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	2. La Fondazione 2.1. Identità Valori e Missione 2.3. Etica ed integrità 4. Le Persone 4.3. Dipendenti e collaboratori -
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, tra cui numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.	4. Le Persone 4.2. Governance
Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	

FONDAZIONE ANDREA BOCELLI Ente filantropico ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017. Sede legale: Palazzo San Firenze, Piazza San Firenze 5, Firenze. Codice Fiscale: 90049390504. Iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, sez. Enti Filantropici n. 9752 il 20/05/2022

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico
Sede legale in Piazza San Firenze, 5 - 50123 Firenze (FI)
Fondo di dotazione Euro 100.000,00
C.F. 90049390504

Relazione dell'Organo di controllo Bilancio sociale al 31.12.2022

Ai Consiglieri

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida. Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.



A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

La Fondazione ha volontariamente deciso di intraprendere a partire dall'esercizio 2022 il percorso di adeguamento agli standard ESG integrando il Bilancio Sociale che aderisce così ai dettati della normativa del terzo settore e si adegua progressivamente agli standard di rendicontazione proposti dalla Global Reporting Iniziative (GRI).

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Firenze, 8 giugno 2023

L'organo di controllo

Deborah Sassorossi

Franco Martinelli

Stefano Monti

(Presidente)

(Sindaco effettivo)

(Sindaco effettivo)

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Deborah Sassorossi', the middle one is 'Franco Martinelli', and the bottom one is 'Stefano Monti'. The signatures are written in a cursive, flowing style.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio Sociale e di Sostenibilità

*Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico*

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*“limited assurance engagement”*) del Bilancio Sociale e di Sostenibilità della Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico (di seguito la “Fondazione Andrea Bocelli” oppure “Fondazione”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità degli Amministratori e dell’Organo di Controllo per il Bilancio Sociale e di Sostenibilità

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità in conformità alle linee guida del decreto 4 luglio 2019 (di seguito anche “Decreto”) e ai *“Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards”* definiti dal GRI – *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”).

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio Sociale e di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Fondazione Andrea Bocelli in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

L’Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.



Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2022

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio Sociale e di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell'*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) – Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio Sociale e di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio Sociale e di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Fondazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio Sociale e di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio Sociale e di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2 comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "5.1 Le risorse per l'attività istituzionale" del Bilancio Sociale e di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Fondazione;
- 3 comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio Sociale di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Fondazione e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Fondazione:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio Sociale e di Sostenibilità, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.



Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Sociale e di Sostenibilità della Fondazione Andrea Bocelli relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards.

Altri aspetti

Natura dell'incarico

La presente relazione non è emessa ai sensi dell'articolo 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore in quanto il soggetto preposto ai sensi di tale norma è l'Organo di Controllo della Fondazione.

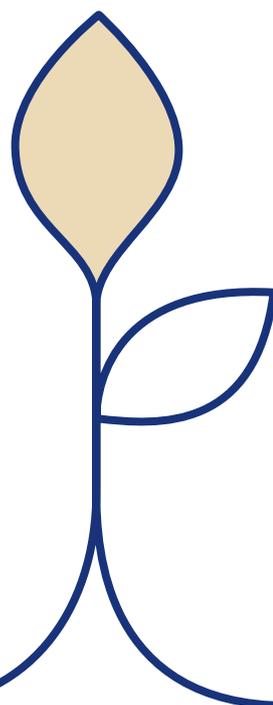
Informazioni Comparative

I dati comparativi presentati nel Bilancio Sociale e di Sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, non sono stati sottoposti a verifica.

Firenze, 8 giugno 2023

KPMG S.p.A.

Matteo Balestracci
Socio



2022

**BILANCIO DI
ESERCIZIO**

Empowering people and communities

BILANCIO DI ESERCIZIO

Progetto di bilancio chiuso
al 31 dicembre 2022.
Approvato dal Consiglio di
Amministrazione in data 22
maggio 2023







INDICE BILANCIO DI ESERCIZIO

INDICE BILANCIO DI ESERCIZIO	195
1. NOTA INTRODUTTIVA	196
2. SCHEMI DI BILANCIO	197
2.1 Stato patrimoniale	198
2.2 Rendiconto di gestione	202
3. RELAZIONE DI MISSIONE	206
3.1 Parte Generale:	208
3.1.1 Informazioni generali sull'Ente	208
3.1.2 Contesto e riflessioni del 2022 - le scelte di ABF	210
3.2 Illustrazione dell'andamento economico-finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie	214
3.3 Illustrazione delle poste di bilancio	224
3.3.1 Criteri applicati	224
3.3.2 Commenti alle poste di bilancio. Informazioni sullo stato patrimoniale	233
3.3.3 Commenti alle poste di bilancio: Informazioni sul rendiconto gestionale	250
RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022	268
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022	271

1. NOTA INTRODUTTIVA

Il Bilancio di Esercizio, secondo la modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 5 marzo 2020) e' in vigore per la Fondazione Andrea Bocelli Ente Filantropico (nel seguito anche "Fondazione", "Andrea Bocelli Foundation" oppure "ABF") a partire dall'esercizio 2022 a seguito dell'iscrizione presso il Registro Unico del Terzo Settore (di seguito anche "RUNTS") avvenuto nel mese di maggio 2022, nella sezione dedicata agli Enti Filantropici.

Il Bilancio di Esercizio è composto dagli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione.

La Relazione di Missione rappresenta per ABF la sezione del Bilancio di Esercizio che integra i dati economici, patrimoniali e finanziari dell'ente con valutazioni e indicatori che evidenziano l'utilità sociale dell'organizzazione. Il periodo di riferimento è l'anno solare 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). La relazione è articolata in 3 sezioni.

Nella prima si vuole dare un'indicazione delle informazioni generali su ABF e una panoramica del contesto ha operato nel corso del 2022, soffermandosi anche sulla scelta strategica di iscriversi al RUNTS.

Nella seconda sezione, dopo una breve enunciazione dei principi contabili e dei criteri applicati nella redazione dei dati, vengono forniti i commenti alle poste di bilancio, con dettagli informativo qualitativi e quantitativi relativi allo Stato Patrimoniale e al Rendiconto Gestionale.

La terza sezione presenta e riassume l'andamento economico-finanziario (attività di raccolta fondi, provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati), la modalità di perseguimento delle finalità statutarie insieme ad una valutazione delle criticità ed i rischi associati, concludendo con la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione. Si descrivono infine i principali eventi successivi alla chiusura del Bilancio e si descrive una panoramica di evoluzione della futura gestione.

Il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022 è corredato dalla Relazione della Società di Revisione indipendente KPMG S.p.A.

2. SCHEMI DI BILANCIO



2.1. STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	2022	2021
A) quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) immobilizzazioni	-	-
I – immobilizzazioni immateriali:	-	-
1) costi di impianti e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.228	7.278
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	282.075	292.926
Totale	312.303	300.204
II – immobilizzazioni materiali:	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	71.868	99.423
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	83.890	88.628
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	155.758	188.051
III – immobilizzazioni finanziarie:	-	-
i) entro l'esercizio successivo	700	2.200
Totale	700	2.200
Totale immobilizzazioni	468.761	490.455

C) attivo circolante	-	-
I – rimanenze:	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	52.351	19.500
4.1) Immobili destinati alla vendita	128.000	128.000
Totale	180.351	147.500
II – crediti	-	-
9) crediti tributari	-	-
i) entro l'esercizio successivo	3.380	3.518
12) verso altri	-	-
i) entro l'esercizio successivo	4.472	29.979
Totale	7.851	33.497
III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	500.000	500.000
Totale	500.000	500.000
IV – disponibilità liquide:	-	-
1) depositi bancari e postali	11.938.250	8.946.115
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	4.239	5.448
Totale	11.942.489	8.951.562
Totale attivo circolante	12.630.691	9.632.560
D) ratei e risconti attivi	26.201	16.686
TOTALE ATTIVO	13.125.653	10.139.700

Passivo	2022	2021
A) patrimonio netto	-	-
I – fondo dotazione dell'ente	(100.000)	(100.000)
II – patrimonio vincolato:	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	(61.471)	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	(7.384.411)	(4.628.793)
III – patrimonio libero:	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(4.352.350)	(3.854.246)
2) altre riserve	-	-
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio	(91.323)	(498.105)
Totale	(11.989.556)	(9.081.143)
B) fondi per rischi e oneri:	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	(179.414)	(342.752)
Totale	(179.414)	(342.752)
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(103.949)	(76.496)

D) debiti	-	-
1) debiti verso banche	-	-
i) entro l'esercizio successivo	(34.591)	(37.908)
ii) oltre l'esercizio successivo	(272.759)	(306.459)
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	-	-
i) entro l'esercizio successivo	(408.952)	(182.318)
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	-	-
i) entro l'esercizio successivo	(41.109)	(31.467)
ii) oltre l'esercizio successivo	(8.446)	(8.345)
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
i) entro l'esercizio successivo	(21.041)	(20.279)
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
i) entro l'esercizio successivo	(63.332)	(50.356)
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-
12) altri debiti	-	-
i) entro l'esercizio successivo	(2.505)	(2.178)
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale	(852.735)	(639.309)
E) ratei e risconti passivi	-	-
TOTALE PASSIVO	(13.125.653)	(10.139.700)

2.2. RENDICONTO DI GESTIONE

RENDICONTO DI GESTIONE					
Oneri e costi	2022	2021	Proventi e ricavi	2022	2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	245.696	332.844	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	251.067	-
2) Servizi	742.152	339.094	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	38.039	9.600	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	265.087	32.442	4) Erogazioni liberali	3.031.617	1.922.703
5) Ammortamenti	8.371	-	5) Proventi del 5 per mille	62.150	92.811
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
7) Oneri diversi di gestione	557	-	7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	8) Contributi da enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	143.640	57.089	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(82.169)	(92.089)	10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
11) Erogazioni dirette di progetto	1.983.461	1.336.534	11) Rimanenze finali	-	-
Totale	3.344.834	2.015.514	Totale	3.344.834	2.015.514
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-	-

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamento per rischi e oneri	-	-	6) Altri ricavi rendite e proventi	5.502	4.970
7) Oneri diversi di gestione	4.988	9.156	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-			
Totale	4.988	9.156	Totale	5.502	4.970
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	514	(4.186)
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	441.475	284.259	1) Proventi da raccolta fondi abituali	872.591	969.130
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	93.543	208.136	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	419.871	594.866
Totale	535.018	492.395	Totale	1.292.462	1.563.996
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	757.444	1.071.601

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	1.141	3.420	1) Da rapporti bancari	86.583	105.220
2) Su prestiti	7.852	6.380	2) Da altri investimenti	4.005	3.569
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali		85.600	4) Da altri beni patrimoniali	-	110.079
5) Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	5) Altri proventi	-	35.260
6) Altri oneri	-	-			
Totale	8.993	95.401	Totale	90.589	254.128
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	81.596	158.727

E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.066	6.939	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	162.327	199.026	2) Altri proventi di supporto generale	-	20.478
3) Godimento beni terzi	48.539	22.722		-	-
4) Personale	444.235	422.508		-	-
5) Ammortamenti	63.181	78.303		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	537		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale	727.348	730.036	Totale	-	20.478
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	(727.348)	(709.559)
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	112.206	516.584
			Imposte	(20.884)	(18.479)
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	91.323	498.105

3. RELAZIONE DI MISSIONE





3.1. PARTE GENERALE

3.1.1. Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione Andrea Bocelli nasce nel 2011 per aiutare le persone in difficoltà a causa di malattie, condizioni di povertà ed emarginazione sociale, promuovendo e sostenendo progetti in Italia e nei Paesi in Via di Sviluppo, in particolare Haiti, che favoriscano il superamento di tali barriere e la piena espressione del proprio potenziale.

La presente Relazione di Missione rappresenta la Fondazione dal punto di vista strettamente istituzionale e funge da prezioso strumento di comunicazione, nei confronti di terzi soggetti interessati a partecipare a programmi e progetti afferenti la mission specifica della Fondazione stessa.

La Fondazione Andrea Bocelli Ente Filantropico conferma per l'esercizio 2022 la sua attività di interesse generale rivolta al settore della beneficenza e dell'erogazione di beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate e attività di interesse generale (art. 5, comma 1, lett. u) del CTS).

In particolare, lo statuto evidenzia le seguenti attività come le principali di sviluppo per ABF, nell'ambito dello svolgimento della propria mission "Empowering People and Communities":

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- interventi e prestazioni sanitarie, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- formazione universitaria e post-universitaria, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. g) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. h) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali di promozione diffusione della cultura e della pratica del volontariato delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. i) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo,

alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. l) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. n) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. p) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. q) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. r) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. u) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. z) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. In particolare, la Fondazione, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, si propone a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - la promozione di iniziative di carattere culturale, educativo e sociale con riferimento ai settori di interesse generale sopra indicati e a favore, tra gli altri, di persone in difficoltà a causa di malattie, condizioni di povertà e emarginazione sociale; nonché la realizzazione di progetti a favore delle fasce più deboli della popolazione in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, anche mediante la collaborazione di altre Fondazioni o enti senza scopo di lucro nazionali e internazionali.
 - di operare nel settore dell'educazione e formazione, svolgendo servizi a titolo gratuito e di utilità sociale, anche mediante, a titolo esemplificativo, la progettazione, costruzione o la ricostruzione di scuole e Istituti scolastici, di ogni ordine e grado, scuole in ospedale e accademie musicali in collaborazione anche con enti pubblici;
 - di promuovere la realizzazione di progetti educativi innovativi a favore di bambini e giovani che si trovano in condizioni di limitazione o di difficoltà economica, territoriale, sociale, familiare o di altra natura, difficoltà che possono determinare un ridotto accesso all'educazione e allo sviluppo del loro talento;
 - di operare nel settore della ricerca scientifica e tecnologica al fine di trovare soluzioni innovative che aiutino le persone ad affrontare e superare i limiti posti dalla loro disabilità o disagio verso una migliore qualità di vita;
 - di promuovere progetti volti allo sviluppo e alla valorizzazione del talento di bambini e giovani di ogni categoria sociale, promuovendo percorsi vocationali e di orientamento scolastico, che mettano al centro la ricerca, la scoperta e la cura dei propri e degli altrui talenti e intelligenze.
 - di intervenire a sostegno delle comunità in occasione di calamità naturali ed eventi sociopolitici eccezionali, promuovendo interventi a sostegno della salute e dell'integrazione sociale, al fine di risolvere condizioni di povertà, malattie, malnutrizione e complesse situazioni sociali che invalidano o riducono le aspettative di vita.

Infine, in quanto ente filantropico del Terzo settore, la Fondazione si propone di erogare denaro, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno delle suddette categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

Per quanto attiene al Fondatore Andrea Bocelli si conferma il suo ruolo di ispiratore dei valori fondanti della Fondazione, nonché della sua missione. Come indicato dallo Statuto il Fondatore non partecipa all'attività decisionale e non prende parte a nessuno degli organi statutari, limitando il suo intervento al gradimento nei confronti dell'elezione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

3.1.2.

Contesto e riflessioni del 2022 Le scelte di ABF

Dal punto di vista strategico nel corso del 2022 ABF ha confermato il proprio spirito proattivo e la volontà di mantenere attivi tutti i canali progettuali in essere, dedicando al tempo stesso attenzione e risorse alla tutela ed alla protezione dei propri dipendenti, dei volontari, dello staff e di tutti i beneficiari dei progetti nel mondo.

I progetti educativi sono proseguiti ed incrementati, affiancando alle modalità preesistenti di lavoro, le nuove sviluppate e acquisite negli ultimi esercizi.

Il 2022 ha visto inoltre lo sviluppo di nuovi progetti prevalentemente educativi in Haiti e nel nostro Paese, dove sono state confermate e incrementate le progettualità sul target 16-25 anni e sulla didattica in ospedale.

Il 2022 è anche stato l'anno in cui le competenze che la Fondazione ha sviluppato nell'edilizia scolastica in funzione di una prospettiva pedagogica innovativa basata su linguaggi quali arte, musica e digitale, è stata intercettata da soggetti pubblici quali il Ministero dell'Istruzione, con cui è in essere un Protocollo di Intesa, e il Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione, con i quali sono stati avviati 4 percorsi progettuali di edilizia educativa nelle regioni Marche e Toscana.

Si tratta di progetti immobiliari di estremo rilievo e di cospicuo impatto finanziario per complessivi 7 milioni di euro, che vedranno la propria manifestazione finanziaria nel corso del 2023 e nella prima metà del 2024.

Il 2022 è stato inoltre l'anno della piena ripresa dell'attività di raccolta tramite eventi, che avevano avuto uno stop nel 2020 e una contrazione nel 2021 a causa della pandemia COVID-19.

Per essi ABF ha cercato di non disperdere le competenze digitali acquisite, mettendo insieme attività in presenza e digitali, con l'obiettivo di potenziare la presenza del maggior numero di stakeholder possibile e favorire quindi la raccolta di fondi.

Il 2022 è dunque stato per ABF in un anno di costruzione, in cui rafforzare le partnership esistenti e quelle neocostituite, le metodologie tradizionali e le competenze tecnologiche e digitali acquisite, al fine di avviare nuove dinamiche progettuali a sostegno all'empowering e all'educazione.

Al tempo stesso ha disegnato un nuovo modo di fare Terzo Settore, basato sulla chiara identità, su un sistema di controllo e trasparenza e sulla misurazione dell'impatto generato sulle comunità, sui singoli e sull'ambiente circostante.

Il 2022 è stato altresì per ABF un anno fondamentale per definire, confermare e trasmettere a terzi la filosofia trainante della Fondazione in termini di ricerca di chiara identità, chiarezza e trasparenza, e nella volontà di misurarsi a volto aperto con il settore attraverso i propri progetti ed i relativi impatti sulla società e sull'ambiente circostante.

LA TRASFORMAZIONE IN ENTE DEL TERZO SETTORE

La decisione per la Fondazione di trasformazione in Ente del Terzo Settore è maturata nel corso del 2021 e deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 12 gennaio 2022, data a partire dalla quale sono state avviate tutte le procedure di adesione e stilate le variazioni statutarie da apportare in base a quanto richiesto dalla nuova normativa.

Il nuovo Statuto è stato ratificato ai rogiti notarili il giorno 21 febbraio 2022 e la documentazione è stata regolarmente sottoposta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), che il giorno 20 maggio 2022 ha provveduto all'iscrizione con n 9752.

Si tratta per ABF di una trasformazione rilevante, che conferma l'attitudine alla trasparenza e alla chiarezza della Fondazione nei confronti dei propri stakeholder e del Terzo Settore in genere, che viene valorizzato e acquista all'interno del sistema giuridico italiano un proprio valore indipendente.

La riforma del Terzo Settore infatti – avviata con la legge delega n. 106/2016 e successivamente attuata con l'emanazione del D.lgs. 117/2017 (recante il Codice del Terzo settore o "CTS") – ha interamente revisionato la disciplina applicabile agli enti non profit che perseguono finalità solidaristiche. Uno dei principali obiettivi della riforma è quello di assegnare al "Terzo Settore" una specifica identità sotto il profilo giuridico, riordinando il frammentario quadro normativo che ha finora caratterizzato la disciplina degli enti non profit.

L'acquisizione della qualifica di Ente del Terzo Settore per ABF comporta alcuni significativi vantaggi in termini operativi ma anche strategici, tra i quali si ricordano:

- Con la piena operatività della riforma, la qualifica di ETS è divenuta lo standard di riferimento per tutti gli interlocutori del mondo non profit: saranno dunque riservati agli ETS la maggior parte dei bandi e delle occasioni di finanziamento provenienti dalle pubbliche amministrazioni o da soggetti privati (quali, ad esempio, imprese profit o altre fondazioni di erogazione) che riconosceranno nella nuova qualifica un elemento di garanzia e di trasparenza;
- Sono riservate agli ETS le agevolazioni fiscali introdotte dal D.lgs. n. 117/2017 (CTS) per chi sceglie di sostenere i soggetti del Terzo settore (ad esempio: le agevolazioni in forma di detrazione e deduzione per chi effettua erogazioni liberali a favore degli ETS, di cui all'art. 83 del CTS);
- Gli enti del Terzo settore possono altresì beneficiare di alcune specifiche agevolazioni fiscali, introdotte dal medesimo D.lgs. n. 117/2017: si fa riferimento, ad esempio, alle agevolazioni sulle imposte indirette (imposta di registro, imposta su successioni e donazioni e ipocatastali) in tema di trasferimenti a favore degli ETS o operazioni straordinarie che coinvolgano ETS, di cui all'art. 82 del CTS;
- Per quanto riguarda il contributo del 5 per mille dell'IRPEF, a partire dal 2022, la categoria di beneficiari degli "enti del volontariato" è stata sostituita da quella degli "enti del Terzo settore" (iscritti nel RUNTS): in mancanza di trasformazione le organizzazioni non hanno dunque diritto ad entrare nelle liste del 5 per mille.

LA QUALIFICA DI ENTE FILANTROPICO

Per quanto attiene invece la scelta di iscriversi nella sezione specifica dedicata agli Enti Filantropici, si tratta di una naturale evoluzione del percorso designato da ABF negli ultimi anni.

A questo riguardo, è opportuno evidenziare che l'"ente filantropico" costituisce una specifica tipologia di ente del Terzo settore, destinatario di un'apposita sezione nel RUNTS e ove trovano collocazione, ai sensi degli artt. 37 e 38 del CTS, gli ETS costituiti in forma di fondazione o associazione riconosciuta che presentano i seguenti requisiti:

1. Sono costituiti con la finalità di erogare denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (art. 37, comma 1, del CTS);

2. Traggono le risorse economiche necessarie allo svolgimento dell'attività principalmente da contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali e attività di raccolta fondi (art. 38, comma 1 del CTS).

I due requisiti sopra menzionati rappresentano perfettamente la Fondazione Andrea Bocelli che:

- I. Si occupa di favorire e promuovere la realizzazione di specifici progetti solidali, coerenti con gli scopi e le finalità della Fondazione medesima (nel campo dell'educazione e del sostegno alle persone più fragili);
- II. Conferma la sua missione volta al sostegno di persone o comunità che si trovano in condizioni di disagio, povertà o difficoltà sociale, economica o familiare;
- III. Organizza la raccolta di risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dell'attività istituzionale attraverso:
 - Contributi erogati dal Fondatore o da altri sostenitori per la realizzazione degli scopi istituzionali della Fondazione;
 - Donazioni e contributi per il sostegno dell'attività istituzionale;
 - Somme erogate nell'ambito di appositi eventi di raccolta fondi.

La scelta, dunque, di qualificarsi come "ente filantropico" ha consentito alla Fondazione di acquisire un'identità precisa nell'ambito del nuovo Terzo Settore, con possibili vantaggi sia in termini di comunicazione e trasparenza nei confronti degli stakeholder sia in termini di accesso alle agevolazioni e ai finanziamenti che potrebbero essere riservati in futuro a questa particolare categoria di enti.

L'ADOZIONE DI UN MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 231/2001

Sempre nell'ottica di consolidare gli strumenti di controllo e di trasparenza ABF ha attivato a partire da gennaio 2022 il Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001.

Si ricorda che con il D.lgs. n. 231/2001 è stata introdotta nell'ordinamento italiano la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato commessi da persone fisiche nell'interesse o a vantaggio degli enti stessi.

Si tratta di una particolare forma di responsabilità giuridica che ha natura sostanzialmente penale, in quanto sorge in dipendenza di un fatto di reato e viene accertata all'interno di un processo penale, e che va ad aggiungersi a quella dell'autore materiale dell'illecito.

La legge non obbliga gli Enti ad adottare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (il mancato adeguamento, infatti, non è soggetto ad alcuna sanzione), ma è chiaro che in assenza di un sistema chiaro e condiviso di regole e principi (i.e. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo) e di un apposito organismo responsabile della vigilanza sull'applicazione dello stesso (i.e. Organismo di Vigilanza), l'Ente non potrebbe dimostrare la propria estraneità ai reati previsti dal Decreto.

Oltre a quanto sopra menzionato, il Consiglio di Amministrazione di ABF ha ritenuto opportuno intraprendere il percorso di adeguamento ai sensi del D. Lgs. 231/2001:

1. Per dare un segnale forte agli «stakeholders» di etica interna e di capacità di gestione del rischio;
2. Per prevenire la commissione dei reati 231, creare la «condizione esimente», ed evitare le sanzioni previste;
3. Per mettere a disposizione dell'Ente e del Management ulteriori strumenti per la gestione del rischio e per il miglioramento dei processi
4. Per tutelare l'Organo Dirigente ed il Management dalle crescenti responsabilità amministrative e penali.

LA REDAZIONE DEL PRIMO BILANCIO SOCIALE E DI SOSTENIBILITÀ

Al fine di adottare una strategia di comunicazione sempre più trasparente ed ampliare il proprio livello di Disclosure verso gli stakeholder rispetto alle proprie performance e ai propri impatti sociali Fondazione ha deciso, nel corso del 2022, di intraprendere il percorso di adeguamento agli standard ESG e ai GRI, proponendo di realizzare proprio con il bilancio 2022 un primo avvicinamento ai principi della sostenibilità. È stato dunque avviato un percorso di analisi e mappatura di tutte le attività della Fondazione, con lo scopo di redigere un documento unico ed integrato che possa da un lato aderire ai principi degli enti del Terzo Settore in materia di Bilancio Sociale, dall'altro dare rappresentazione di un percorso sulla sostenibilità in linea con i principi e la filosofia ESG.

La finalità è quella di allineare le tematiche sociali e di sostenibilità analizzandole, rappresentandole e rendicontandole in modo integrato, con la volontà di dare avvio ad un nuovo percorso volto all'ESG e all'agenda 2030 dell'ONU.

Il Consiglio di Amministrazione ha in particolare individuato alcuni possibili benefici interni ed esterni connessi alla decisione di predisporre un Bilancio Sociale e di Sostenibilità.

Benefici interni:

- Possibilità di arricchire il sistema di rendicontazione e di analisi delle performance, favorendo una valutazione e gestione strategica (es. KPI ESG in ambito progetti);
- Individuazione di un nuovo strumento che permette di analizzare e strutturare i processi di gestione delle tematiche Sociali e di Governance (es. standardizzazione delle fasi gestionali dei progetti);
- Ampliamento dei sistemi e delle metodologie di controllo e monitoraggio dei dati oggetto di rendicontazione.

Benefici esterni

- Ampliamento dei sistemi di rendicontazione dei risultati per assicurare maggiore trasparenza verso l'esterno;
- Opportunità di dialogo e confronto continuo con gli Stakeholder su tematiche condivise, nonché una nuova base dati e informazioni per la comunicazione istituzionale.

Data la missione e comunque l'ambito di svolgimento delle proprie attività di interesse generale, ABF ha concentrato l'attenzione sulle sezioni "Social" e "Governance", rimandando gli obiettivi dedicati all'"Environment" al 2023, per quando verranno individuati obiettivi mirati dedicati alla svolta green.

L'analisi ha portato all'individuazione dei principali temi materiali, nonché la lista degli impatti sui beneficiari, sulle comunità ed in generale sull'ambiente circostante, sui quali sono state elaborate le opportune misurazioni e gli indicatori di bilancio.

La Fondazione Andrea Bocelli nasce su ispirazione ed iniziativa del fondatore, Maestro Andrea Bocelli il quale ne ha conferito al momento della costituzione, il patrimonio.

Il Fondatore non prende attualmente parte a nessuno degli organi statutari scegliendo di designare il Presidente quale persona destinata ad esercitare le sue prerogative. Egli ha, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, la prerogativa di proporre il Presidente e manifestare gradimento nei confronti degli altri membri del Consiglio di Amministrazione.

3.2. ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO- FINANZIARIO E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Si precisa che il bilancio di esercizio 2022 è il primo realizzato in ottemperanza ai nuovi principi degli Enti del Terzo Settore, secondo il nuovo OIC 35; anche i dati 2021 sono stati opportunamente riclassificati e modificati, adottando dunque come data di prima adozione del nuovo principio (First Time Adoption di seguito FTA) il 1° gennaio 2021.

A tal proposito si ricorda che lo scorso 3 febbraio l'Organismo Italiano di contabilità (OIC) ha pubblicato la versione definitiva del principio contabile di riferimento per gli Enti del Terzo Settore (ETS): l'OIC 35, le cui disposizioni specifiche si rendono necessarie in considerazione delle finalità non lucrative degli ETS.

Il nuovo principio contabile è corredato da quattro appendici operative e da alcuni esempi illustrativi e guida la redazione del bilancio di tali enti, con particolare riguardo alla struttura e al contenuto dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione.

Il nuovo principio ha lo scopo di disciplinare i criteri per:

- (i) la presentazione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale degli enti del Terzo Settore con particolare riferimento alle nuove discipline contabili e alla nuova struttura degli schemi;
- (ii) la presentazione della relazione di missione degli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al suo contenuto;
- (iii) la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli Enti del Terzo Settore (ETS).

Il nuovo principio comporta alcuni effetti sull'esposizione dei dati della Fondazione sia al livello di Stato Patrimoniale che di Rendiconto Gestionale.

Lo Stato Patrimoniale mantiene la medesima struttura rispetto al Bilancio pubblicato negli esercizi precedenti ma prevede una diversa esposizione del Patrimonio Netto vincolato, che verrà distinto in 2 componenti principali:

- 1) Patrimonio Vincolato dalle donazioni da terzi effettuate direttamente per la realizzazione di un progetto specifico;
- 2) Patrimonio Vincolato per le decisioni del Consiglio di Amministrazione relativamente alle modalità di utilizzo delle donazioni libere (che i terzi effettuano senza vincoli a nessun progetto specifico)

Il Rendiconto Gestionale invece abbandona la tradizionale forma scalare per lasciare il posto a quella a sezioni contrapposte, dove vengono individuate 5 macroaree di analisi:

- A. Attività di interesse generale;
- B. Attività diverse (categoria residuale);
- C. Attività di raccolta fondi;
- D. Attività finanziarie e patrimoniali;
- E. Attività di supporto generale;

All'interno delle sezioni A,B,C la cassa ricevuta, in precedenza rilevata integralmente come ricavo dell'esercizio, adesso subisce una ripartizione:

- 1) La cassa derivante da donazioni vincolate da terzi sarà rilevata con contropartita il Patrimonio Netto Vincolato ed il ricavo, solo al momento dell'utilizzo di tali risorse (dunque contestualmente al costo), concorrerà al Rendiconto Gestionale;
- 2) La cassa derivante da donazioni libere (non vincolate per specifici progetti) sarà rilevata con contropartita i ricavi e concorrerà direttamente al Rendiconto Gestionale.

A livello di Stato Patrimoniale ciò comporta una chiara individuazione del patrimonio vincolato da terzi rispetto a quello vincolato per decisione del Consiglio di Amministrazione.

Al livello di Rendiconto Gestionale, invece, si rileva un impatto economico diretto sottoforma di ricavo solo per le donazioni libere effettuate nel periodo, mentre le donazioni vincolate verranno registrate come ricavi di esercizio solo se corrispondenti a costi di progetto effettivamente sostenuti nel periodo.

A livello di analisi di bilancio, l'attenzione si sposta dunque dalla raccolta dei fondi necessari allo svolgimento dell'attività di interesse generale, alla misurazione di ciò che l'Ente del Terzo Settore spende nella propria attività di interesse generale.

Si riportano di seguito i principali effetti sul Patrimonio al 1° gennaio 2021 e per l'esercizio 2021.

PATRIMONIO NETTO AL 1 GENNAIO 2021 - POST APPLICAZIONE OIC 35

	A) I - Fondo dotazione dell'ente	A) II - Patrimonio Vincolato			A) III - Patrimonio libero			Totale
		1) Riserve statutarie	2) Riserve vincolate per decisione degli organi	3) Riserve vincolate destinate da terzi	1) Riserve di utili o avanzi di gestione	2) Altre Riserve	IV) Avanzo (disavanzo) d'esercizio	
A) I - Patrimonio Libero	100.000	-	-	-	-	-	-	100.000
1) Fondo Sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Altre Riserve	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio Netto al 31 Dicembre 2020. Ante applicazione OIC 35	-	-	1.287.442	-	2.698.000	-	-	3.985.442
4) Avanzo / (disavanzo) di gestione corrente	-	-	-	-	-	1.191.246	-	1.191.246
A) I - Patrimonio Vincolato dal CdA	-	-	1.736.996	-	-	-	-	1.736.996
Totale	100.000	-	-	3.024.438	-	2.698.000	1.191.246	7.013.684

PATRIMONIO NETTO								
	Importi al 01/01/2021 con OIC 35	Donazioni vincolate da terzi ricevute	Donazioni vincolate da terzi utilizzate	Accantonamento per decisioni degli organi istituzionali	Utilizzo riserva vincolata da decisioni degli organi istituzionali	Allocazione avanzo/ disavanzo di esercizio	Avanzo/ disavanzo di esercizio	Importi al 31/12/2021
I – Fondo dotazione dell’ente	100.000	-	-	-	-	-	-	100.000
II – Patrimonio vincolato:	3.024.440	-	-	-	-	-	-	4.628.793
1) Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	(57.089)	(92.089)	35.000	-	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi	3.024.440	3.290.518	(1.686.166)	-	-	-	-	4.628.793
III – Patrimonio libero:	2.697.999	-	-	-	-	-	-	3.854.244
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	2.697.999	-	-	-	-	1.156.246	-	3.854.244
2) Altre riserve	-	-	-	-	-	-	-	-
IV) Avanzo/ disavanzo d’esercizio	1.191.246	-	-	-	-	(1.191.246)	498.105	498.105
Totale	7.013.684	3.290.518	(1.686.166)	(57.089)	(92.089)	-	498.105	9.081.142

Per quanto attiene i risultati 2022 si riporta di seguito un riclassificato che evidenzia l'impatto del nuovo principio contabile sui proventi 2022, proprio partendo dalla raccolta, driver originario del Rendiconto gestionale.

RENDICONTO GESTIONALE RICLASSIFICATO			
	2022	2021	Var %
A) Raccolta	7.392.915	5.183.863	43%
Raccolta vincolata	5.786.874	3.197.208	81%
Raccolta libera	1.559.077	1.727.778	-10%
Donazioni in Natura	46.964	258.877	-82%
Riclassifica a Patrimonio Netto vincolato da terzi (OIC 35)	(2.755.619)	(1.604.353)	72%
Ricavi e proventi	4.637.296	3.579.510	30%
1) Oneri di progetto	(3.344.834)	(2.015.514)	66%
2) Oneri di supporto generale, promozionali e raccolta fondi	(1.199.185)	(1.144.129)	5%
Risultato di gestione corrente	93.277	419.868	-78%
Ammortamenti	(63.181)	(78.303)	-19%
Proventi (oneri) straordinari e finanziari	82.110	175.020	-53%
Imposte	(20.884)	(18.479)	13%
Avanzo/disavanzo di gestione	91.322	498.105	-82%

PROVENTI

L'esercizio 2022 della Fondazione Andrea Bocelli si è concluso con un andamento migliorativo rispetto al 2021, con una crescita in termini di raccolta di 2,2 milioni (+43%) rispetto al 2021.

L'impatto del nuovo principio contabile OIC 35 comporta un trasferimento di oltre 2,7 milioni di euro nel patrimonio netto vincolato, attestando i proventi a complessivi 4,6 milioni di euro contro i 3,5 milioni dell'esercizio precedente: si registra in particolare una netta crescita dei proventi derivanti da donazioni vincolate (+2,6 milioni di euro, ossia +81%), e una leggera diminuzione delle donazioni libere (-0,2 mio, ossia -10%).

Le donazioni in natura invece registrano una contrazione significativa (47 mila vs 259 mila euro): si ricorda che nel 2021 l'ammontare era stato assai rilevante dal momento che includeva le donazioni di un'opera d'arte, oltre a donazioni per la realizzazione dell'evento per le celebrazioni del decennale della Fondazione.

I grandi donatori e le Istituzioni, Fondazioni ed Aziende nazionali ed internazionali hanno confermato la loro fiducia nei confronti della Fondazione, consentendo di dare avvio a nuovi progetti educativi in ambito sanitario e destinati ai giovani in età 16-25 anni, nonché di ampliare le nostre possibilità di intervento anche all'estero.

PROVENTI E RICAVI

	2022	2021	Variazioni
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	-	-	-
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	251.067	-	251.067
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
4) Erogazioni liberali	3.031.617	1.922.703	1.108.913
5) Proventi del 5 per mille	62.150	92.811	(30.661)
Totale sezione A	3.344.834	2.015.514	1.329.320
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-	-
1) Proventi da raccolta fondi abituali	872.591	969.130	(96.539)
2) Proventi da raccolta fondi occasionali	-	-	-
3) Altri proventi	419.871	594.866	(174.995)
Totale sezione C	1.292.462	1.563.996	(271.534)
Totale	4.637.296	3.579.510	1.057.786

Per quanto attiene invece la raccolta il 2022 segna il ritorno di ABF ai livelli pre-Covid, con complessivi 7,4 milioni incassati nel 2022 a fronte di 5,2 milioni del 2021 (+43%).

RACCOLTA DA ATTIVITÀ TIPICA PER CANALE			
	2022	2021	Variazioni
ABF Events	261.070	885.150	(624.080)
ABF Auctions	1.174.357	386.331	788.026
Third Parties Events	2.903.879	949.935	1.953.944
5x1000	62.150	92.811	(30.661)
SMS solidale	4.479	51.299	(46.820)
Donazione Spontanea	2.196.100	1.337.395	858.704
Campagne	743.915	1.222.064	(478.149)
Totale	7.345.951	4.924.986	2.420.965
Donazioni in Kind	46.964	258.877	(211.913)
Totale raccolta da attività tipica	7.392.915	5.183.863	2.209.052

Crescono fortemente i proventi da asta e eventi di terzi (rispettivamente 0,8 milioni di euro e 1,9 milioni di euro), registrando complessivamente un incremento di 2,6 milioni rispetto al 2021, parzialmente mitigato dalla riduzione della raccolta da eventi ABF, che raggiungono i 0,3 milioni di euro contro i 0,9 milioni del 2021, anno in cui si ricorda ABF ha celebrato il suo decennale con un grande evento charity a sostegno dei propri progetti educativi.

In riduzione le raccolte da campagne che si attestano a 0,7 milioni di euro contro 1,2 milioni del 2021 (-39%), così come anche la raccolta da 5xmille (-33%) e soprattutto quella da SMS solidale, dal momento che la Fondazione ha deciso di non ribadire quest'ultima campagna per il 2022.

Si segnala invece un netto aumento delle donazioni spontanee derivante prevalentemente dagli USA (+0,9 milioni di euro, ossia +64%).

Si riporta qui di seguito la raccolta del 2022 per area territoriale:

Paese	Importo
Canada	651.802
Europa	153.634
Italia	1.359.836
Resto del Mondo	259.938
UK	106.697
USA	4.861.008
Totale	7.392.915

Si riporta di seguito anche il dettaglio della raccolta 2022 per area progettuale e singolo progetto.

RACCOLTA DA ATTIVITÀ TIPICA PER DESTINAZIONE			
	2022	2021	Variazioni
Ricostruzione Scuola San Ginesio	79.936	388.429	(308.493)
Costruzione Educational Center Meyer	321.596	231.311	90.285
Sub Totale Educational Projects - Costruzione & Riqualificazione	401.531	619.739	(218.208)
Educational Project Italia	1.965.711	889.851	1.075.860
Educational Project Haiti	2.722.672	1.606.961	1.115.711
ABF GlobaLab	111.200	52.404	58.796
Laboratori ABF (ABF Digital lab per la scuola in ospedale & ABF Art music and digital lab scuole)	227.105	1.300	(5.506)
ABF Alta Formazione - Masterclass di musica, canto e scrittura	34.509	7.093	27.416
ABF Voices of	46.771	85	46.686
Wheat Project-Haiti	2.310	45.583	(43.273)
Sub Totale Educational Projects	5.110.279	2.603.277	2.275.691
Water Truck	26.264	19.582	6.682
Mobile Clinic	2.449	285	2.164
Sub totale Haiti Empowering communites	28.714	19.868	8.846
Emergenza Terremoto Haiti 2021	-	47.634	(47.634)
Covid Fase 1 - Con te per disegnare il futuro	416	-	416
Emergenza Ucraina - Progetto ABF di accoglienza ed integrazione	292.211	-	292.211
ABF Storie di emergenza	-	-	-
Sub totale Emergenza	292.627	47.634	244.993
Ricerca Scientifica - ABF E-theia project	687	78	609
Attività istituzionali	1.559.077	1.893.267	(334.190)
Totale raccolta per destinazione	7.392.915	5.183.863	2.209.052

ONERI

Gli oneri si attestano complessivamente a 4,6 milioni di euro contro i 3,2 milioni del 2021 (+1,4 milioni di euro).

Gli oneri per attività tipica si attestano a 3,3 milioni di euro, con un'incidenza del 72% sul totale dei proventi; resta dunque sempre preponderante l'impiego delle risorse ricevute per finalità squisitamente progettuali e dunque legate alle attività di interesse generale della Fondazione. La percentuale sul totale dei proventi da attività tipica cresce rispetto al 2021 (+4 punti percentuali) a conferma dell'investimento in tutte le attività educative preesistenti e nell'attuazione di nuovi percorsi progettuali.

I progetti educativi si attestano a 2,2 milioni di euro, di cui 1,4 in area Haiti e il resto su territorio nazionale.

In Haiti, sempre a fianco del partner storico Foundation Saint Luc, sono stati confermati i progetti educativi connessi alle 6 scuole realizzate direttamente da ABF ed i progetti acqua e sanitari.

Su territorio italiano la Fondazione ha continuato a lavorare sui progetti educativi basati sui linguaggi di arte, musica e digitale sia nelle scuole pubbliche che negli ospedali pediatrici, ampliando la propria rete e dunque il numero di localizzazioni su tutta la penisola.

Anche i progetti di edilizia scolastica tornano ad occupare un posto rilevante nel paniere progettuale di ABF, con lo sviluppo e la prosecuzione del progetto di ricostruzione dell'Istituto IPSIA Frau di San Ginesio a fianco del Governo italiano, a cui sono state affiancate altre 3 idee progettuali di costruzione e riqualificazione che troveranno realizzazione nel 2023.

Tra i progetti realizzati in Italia si segnalano nel 2022 0,3 milioni di euro di oneri dedicati alla gestione dell'emergenza Ucraina.

Gli oneri di supporto generale, promozionali e di raccolta fondi si attestano a 1,2 milioni di euro, con un incremento di circa 50 mila euro rispetto al 2021 principalmente per effetto di maggiori costi per attività di comunicazione e del personale.

Gli oneri e proventi finanziari, mostrano un effetto netto positivo pari a 82 mila euro, dovuto principalmente a differenze cambio attive a seguito dell'andamento positivo del dollaro nel corso dell'esercizio, registrando tuttavia una riduzione rispetto al 2021 dove l'effetto cambio positivo sul dollaro era stato decisamente maggiore (-53%).

Gli ammortamenti relativi alla sezione E del Rendiconto Gestionale ammontano a 63 mila contro i 78 mila del 2021 (-19%).

L'avanzo di gestione è dunque pari a 91 mila euro, fortemente ridotto rispetto al 2021 per via dell'intensificazione di gran parte delle attività progettuali della Fondazione e per i maggiori costi afferenti alla struttura operativa, nonché la comunicazione e la raccolta fondi.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Andrea Bocelli propone di destinare tale avanzo a copertura degli oneri di supporto generale dei prossimi esercizi, riclassificandolo dunque negli utili a nuovo del patrimonio libero.



3.3 ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Premessa

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n° 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore") e alle disposizioni del Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riguardante l'Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore, opportunamente adattate alle specificità e alle policy dell'Ente.

Il bilancio di esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui rispettivamente agli art. 2423, 2423bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle specifiche previsioni del principio contabile OIC 35 applicabile agli Enti del Terzo Settore (ETS), pubblicato dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 5 febbraio 2022, volto a recepire le specificità del settore no-profit nei loro bilanci.

Di seguito si segnalano analiticamente i criteri di valutazione, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, nonché tutte le informazioni utili e complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro mentre la Relazione di Missione riporta valori espressi in migliaia di euro.

I principi adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 si ispirano ai principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e non differiscono da quelli dell'esercizio precedente.

Le voci del bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, opportunamente riclassificate in base al nuovo OIC 35 per renderle comparabili ed omogenee.

Come anticipato il Rendiconto Gestionale è classificato secondo la nuova normativa ETS con lo schema a sezioni contrapposte, proventi e oneri, suddiviso per aree coerenti con le definizioni del Codice del Terzo Settore. All'interno di ciascuna area, i costi sono rappresentati per natura: in tal senso, ad esempio, i costi della stessa natura si trovano ripetuti in più aree, a seconda della destinazione (es. costi per Servizi o costi del Personale sono ripetuti e ripartiti nelle aree A. Attività di interesse generale e B. Oneri di supporto generale).

Il bilancio d'esercizio è assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione KPMG SpA, nel rispetto delle previsioni statutarie, la cui relazione è allegata al bilancio.

Di seguito si espongono i criteri di valutazione utilizzati nella rilevazione delle singole poste di bilancio.

3.3.1. Criteri applicati

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n° 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore") e alle disposizioni del Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riguardante l'Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore, opportunamente adattate alle specificità e alle policy della Fondazione.

Il bilancio di esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui rispettivamente agli art. 2423, 2423bis e 2426 del Codice Civile, ai principi contabili nazionali OIC e alle specifiche

previsioni del principio contabile OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore (ETS), pubblicato dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 5 febbraio 2022, volto a recepire le specificità del settore no-profit nei loro bilanci.

Il bilancio di esercizio della Fondazione Andrea Bocelli chiuso al 31 dicembre 2022 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 rappresenta il primo bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n.39 del 5 marzo 2022, conformemente alle previsioni di cui al principio contabile OIC 35. La Fondazione ha deciso di presentare il bilancio comparativo con le voci opportunamente riclassificate secondo i nuovi schemi. Si precisa che l'applicazione dell'OIC 35 è avvenuta in modo retrospettivo, rideterminando i saldi di apertura al 1° gennaio 2021

Di seguito si segnalano analiticamente i criteri di valutazione, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, nonché tutte le informazioni utili e complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

I principi adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 si ispirano ai principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e non differiscono da quelli dell'esercizio precedente.

Come anticipato il Rendiconto gestionale è classificato secondo la nuova normativa ETS con lo schema a sezioni contrapposte, proventi e oneri, suddiviso per aree coerenti con le definizioni del Codice del Terzo Settore. All'interno di ciascuna area, i costi sono rappresentati per natura: in tal senso, ad esempio, i costi della stessa natura si trovano ripetuti in più aree, a seconda della destinazione (es. costi per Servizi o costi del Personale sono ripetuti e ripartiti nelle aree A. Attività di interesse generale e B. Oneri di supporto generale).

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la Relazione di Missione sono redatti in unità di euro.

Il bilancio d'esercizio è assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione KPMG S.p.A., nel rispetto delle previsioni statutarie, la cui relazione è allegata al bilancio.

Di seguito si espongono i criteri di valutazione utilizzati nella rilevazione delle singole poste di bilancio.

CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a conto economico e l'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta è iscritto in un'apposita riserva di patrimonio, appositamente creata per consentire l'isolamento dell'effetto cambio derivante dalle transazioni in valuta operate dalla Fondazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusi gli oneri accessori e l'IVA indetraibile e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Al 31 dicembre 2022 non sono state rilevate perdite durevoli di valore.

Le aliquote di ammortamento delle principali immobilizzazioni immateriali sono pari a:

Immateriali	Aliquota annua
Licenze	33%
Marchi	20%
Beni utilizzi pluriennali	20%
Migliorie su beni di terzi	3%

Trattasi dei costi di onorari per consulenza societaria e notarile sostenuti dalla società nel corso dell'esercizio 2011 per la costituzione e per le successive modifiche statutarie e dei costi di realizzazione e implementazione dei siti internet e dei domini che fanno capo alla Fondazione, per lo sviluppo dell'attività di progetto e istituzionale. In accordo con il Collegio Sindacale, tali spese sono state considerate "Costi di ampliamento" e ammortizzate con il metodo diretto in un periodo di cinque anni.

Si ricorda che nel corso del 2020 la Fondazione aveva provveduto alla ristrutturazione del secondo piano del complesso monumentale di San Firenze (ex Tribunale del capoluogo Toscano sito in Piazza San Firenze), concesso a titolo gratuito per 29 anni dal Comune di Firenze alla Fondazione per potervi istituire i propri uffici operativi e poter realizzare alcuni progetti sociali di integrazione con il Comune di Firenze.

Nel corso del 2021 sono stati sostenuti alcuni ulteriori costi per il completamento della sede operativa; tali costi, insieme a quelli di adeguamento e ristrutturazione sostenuti nel 2020 sono stati iscritti nella voce "Migliorie su beni di terzi" tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati sulla base del periodo di concessione definito con il Comune di Firenze.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le attività materiali in uso sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori (e dell'IVA indetraibile) direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Se è probabile che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e attrezzature affluiranno alla Fondazione e il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente, tale costo viene rilevato come un aumento del valore contabile dell'elemento a cui si riferisce. Tutti gli altri costi sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono riflessi prospetticamente.

Al 31 dicembre 2022 non sono state rilevate perdite durevoli di valore.

Le aliquote di ammortamento delle principali immobilizzazioni materiali sono pari a:

Materiali	Aliquota annua
Impianti generici	25%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Apparecchiature elettroniche	20%

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che, trattandosi di crediti non commerciali e tributari, corrisponde al loro valore nominale

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito o dell'assenza di spese per la riscossione. Sono valutate al loro valore nominale e il loro utilizzo non è soggetto a vincoli.

BENI DESTINATI ALLA DISMISSIONE

I beni destinati alla dismissione sono rappresentati da beni immobili e mobili per i quali è prevista un'alienazione entro i 12 mesi successivi alla chiusura del bilancio.

Le categorie espresse in bilancio sono i fabbricati e gli altri beni. I Fabbricati sono esposti al presumibile valore di realizzo, identificato con il valore di mercato desunto da perizia immobiliare redatta da un esperto indipendente o dal prezzo derivante da un preliminare di vendita. Gli altri beni sono esposti al valore reale, ossia al valore dichiarato dal donatore originario nell'atto notarile di donazione con cui il bene è passato nelle disponibilità della Fondazione.

RATEI E RISCOINTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PATRIMONIO NETTO

Viene esposto secondo il criterio della disponibilità e dei vincoli cui sono soggette le sue componenti. Il Patrimonio netto è stato rilevato al valore nominale originale, al netto degli eventuali utilizzi. Esso è costituito da:

- Fondo dotazione dell'ente: è il fondo di cui la Fondazione poteva disporre al momento della costituzione;
- Patrimonio Libero: è patrimonio costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere
- Patrimonio Vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio contabilizzati come tali secondo il principio della competenza economica.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri futuri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte o comunque determinate alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

La Fondazione ha rilevato, al 31 Dicembre 2019, 600 mila euro di oneri futuri stanziati in un apposito fondo, per passività volte a supportare la crescita strutturale e istituzionale della Fondazione. Tale Fondo, inizialmente previsto per gli esercizi 2020 e 2021, è stato riaggiornato e rinnovato per un ulteriore biennio fino, dunque, al 31 Dicembre 2023, al fine di completare i processi evolutivi e di sviluppo iniziati nel 2020 ed interrotti a seguito dell'avvento della pandemia Covid.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si precisa inoltre che la Fondazione Andrea Bocelli nello svolgimento della sua attività istituzionale finalizzata alla solidarietà sociale non svolge alcun tipo di attività commerciale, pertanto i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione di reddito imponibile.

RICONOSCIMENTO PROVENTI
DA ATTIVITÀ DI INTERESSE
GENERALE E DA ATTIVITÀ DI
RACCOLTA FONDI

Le erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione sono transazioni non sinallagmatiche (ossia transazioni per le quali non è richiesta una controprestazione) e si contraddistinguono per la presenza di entrambi i seguenti presupposti:

- L'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- Lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuata in mancanza di qualunque forma di costrizione).

La Fondazione riceve dai propri donatori sia erogazioni vincolate per progetti specifici, sia erogazioni libere. Entrambe sono iscritte al fair value alla data di acquisizione che coincide prevalentemente con il momento dell'incasso.

Le erogazioni liberali vincolate sono assoggettate, per volontà del donatore, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano e circoscrivono l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente. Sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate da terzi". Tale riserva è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, nella sezione A "Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale", in proporzione all'esaurirsi del vincolo, che consiste nel momento in cui vengono sostenuti i costi di progetto al quale le erogazioni erano vincolate.

Qualora le erogazioni liberali vengano vincolate, anziché da un terzo, dagli organi istituzionali della Fondazione, sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato A II 2) "Riserva vincolate per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo, ossia contestualmente al sostenimento dei relativi costi.

Le erogazioni liberali, senza alcun vincolo imposto dai terzi o dagli organi istituzionali, sono considerate libere e classificate nella sezione A "Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale", qualora utilizzate per la copertura di costi di progetti per i quali non erano state ricevute sufficienti donazioni vincolate da terzi, oppure nella sezione C "Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi", qualora non ancora utilizzate per specifici progetti o destinate alla copertura dei costi di struttura.

A prescindere dalla tipologia, le erogazioni liberali ricevute sono riconosciute al momento in cui sono conseguite con certezza, che normalmente si identifica con il trasferimento di somme di denaro. Tali proventi, tuttavia, non vengono contabilizzati fino a quando non avviene la formale accettazione degli importi da parte del Consiglio di Amministrazione, in una delibera autorizzativa. Tutti i proventi per contributi vengono contabilizzati al lordo delle spese bancarie trattenute dagli istituti accreditanti, al fine di rappresentare correttamente la natura della posta e dare chiara evidenza degli importi effettivamente trasferiti da ciascun donante.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti se necessario.

RICONOSCIMENTO SPESE E ONERI

Le spese e gli oneri sono scritti in bilancio secondo il principio di competenza economica.

Si precisa in particolare che il Rendiconto della Gestione è suddiviso in 5 sezioni di costo che includono rispettivamente:

- Costi e Oneri da Attività di interesse generale: Per ciascun programma e progetto in cui è impegnata la Fondazione sono iscritti costi sostenuti nel periodo per gli acquisti di beni, materiali di consumo e servizi utilizzati nell'ambito di realizzazione dei suddetti progetti; sono inoltre iscritte in tale sezione le erogazioni dirette effettuate verso altre fondazioni
- Costi e oneri da attività diverse: trattasi di una categoria residuale;
- Costi e oneri da attività di raccolta fondi: La sezione raccoglie tutti quei costi sostenuti nell'ambito dell'attività di comunicazione al fine di promuovere l'attività della Fondazione e le campagne di raccolta fondi occasionali e non occasionali, nonché tutti i costi relativi alle attività di primo contatto e di aggiornamento di tutti i donatori privati, sia individui che aziende e fondazioni.
- Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali: i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale.
- Costi e oneri di supporto generale: La sezione include tutti i costi generali e di struttura della Fondazione, sostenuti dalla Direzione Generale, i costi del personale, tutti i costi di gestione delle sedi, dei sistemi informativi e ogni altra attività connessa.

USO DI STIME E VALUTAZIONI

La redazione del bilancio e della relativa nota integrativa richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività, gli ammortamenti, le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a conto economico nel momento in cui la stima viene modificata.

LA GESTIONE DEL RISCHIO DI TASSO DI CAMBIO E DI LIQUIDITÀ

Nell'esercizio della sua attività la Fondazione è esposta a diversi rischi di mercato, ed in particolare al rischio di oscillazione dei tassi di cambio e rischio di liquidità.

Il rischio di oscillazione dei tassi di cambio è rappresentato dal rischio connesso alla raccolta e all'erogazione di somme in valute diverse dall'Euro. La Fondazione percepisce infatti oltre il 40% dei propri incassi ed eroga il 60% delle proprie somme in dollari americani, pur mantenendo una contabilità univoca in euro.

Per minimizzare il rischio di cambio derivante da tali movimentazioni la Fondazione ha provveduto già a partire dall'esercizio 2014 all'apertura di un conto corrente in USD, dedicato alla ricezione di contributi in dollari americani e alle erogazioni nella medesima valuta.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che la Fondazione si assume al momento della delibera in Consiglio di Amministrazione di realizzazione di un progetto a fronte del quale i fondi non sono stati integralmente o parzialmente raccolti.

Il Consiglio, infatti, si assume in quel momento l'incarico di organizzare, gestire e condurre una raccolta fondi mirata alla copertura e realizzazione del singolo progetto deliberato.

La Fondazione copre tale rischio grazie ad un'oculata e precisa pianificazione degli eventi e delle occasioni di raccolta fondi, spesso connesse all'attività artistica del Maestro Fondatore, per le quali viene preventivamente costituito ed approvato un budget di raccolta.

Per la rilevazione delle poste in valuta si rimanda a quanto descritto nel precedente paragrafo "Conversione delle poste in valuta".



3.3.2.

Commenti alle poste di bilancio.
Informazioni sullo stato
patrimoniale

ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano complessivamente a 312 mila euro, inferiori di circa 36 mila euro rispetto a quanto presente al 31 dicembre 2021, legato da un effetto netto tra estinzione di una categoria e la diminuzione delle migliorie su beni di terzi.

Gli incrementi della voce licenze sono relativi ai siti di progetto Globalab e "ABF Voices of" ed all'acquisto della piattaforma ABF Suite destinata al progetto di ricostruzione della scuola di San Ginesio.

Si ricorda che i 282 mila euro di migliorie su beni di terzi iscritte tra le immobilizzazioni immateriali sono relative agli oneri sostenuti per la ristrutturazione del secondo piano del complesso monumentale di San Firenze, ove la Fondazione ha stabilito i suoi uffici operativi a partire dalla seconda metà del 2020.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Descrizione	Valore lordo al 31.12.2021	Fondo ammortamento 31.12.2021	Incrementi del periodo	Ammortamento del periodo	Saldo 31.12.2022
Licenze e software	15.499	(12.969)	39.745	(14.670)	27.605
Marchi e brevetti	12.443	(7.695)	-	(2.126)	2.623
Altri oneri ad utilità pluriennale	5.990	(5.990)	-	-	-
Migliorie su beni di terzi	314.519	(21.592)	-	(10.851)	282.075
Totale	348.451	(48.247)	39.745	(27.646)	312.303

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 155 mila euro, in diminuzione di 155 mila euro rispetto al 31 dicembre 2021. Tale effetto è frutto del fondo ammortamento dell'anno e dei ridotti incrementi.

Gli incrementi relativi agli arredamenti fanno riferimento all'acquisto dei nuovi mobili degli uffici del secondo piano di San Firenze che saranno oggetto di ristrutturazione nel corso del 2023, mentre gli incrementi di macchine elettroniche sono da imputare all'acquisto di nuovi computer e telefoni aziendali destinati ai nuovi dipendenti entrati nel corso dell'anno 2022.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Descrizione	Valore lordo al 31.12.2021	Fondo ammortamento 31.12.2021	Incrementi del periodo	Ammortamento del periodo	Saldo 31.12.2022
Impianti generici	3.904	(3.904)	-	-	-
Macchinari e attrezzature	114.265	(25.738)	-	(16.659)	71.868
Arredamento	140.944	(52.316)	2.780	(21.559)	69.849
Fabbricati	-	-	-	-	-
Macchine elettroniche	51.818	(40.921)	8.832	(5.688)	14.041
Totale	310.931	(122.879)	11.612	(43.906)	155.758

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie includono i depositi cauzionali attivi, invariati rispetto all'esercizio 2021.

CREDITI

I crediti sono esposti al loro valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo. Ammontano complessivamente a circa 8 mila euro, in netta diminuzione di circa 26 mila euro con l'esercizio 2021. Tale variazione è imputabile all'assenza di crediti verso altri, in cui solitamente veniva iscritto il credito nei confronti delle compagnie telefoniche facenti parti della campagna dell'SMS solidale.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

CREDITI						
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
Verso clienti	-	-	-	-	-	-
Per crediti tributari	7.851	-	-	7.851	3.518	4.333
Per imposte anticipate	-	-	-	-	-	-
Acconti a fornitori	-	-	-	-	-	-
Verso altri	-	-	-	-	29.979	(29.979)
Totale	7.851	-	-	7.851	33.497	(25.646)

ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce attività finanziarie include gli investimenti finanziari attivi presso Banca Popolare di Lajatico per complessivi 500 mila euro.

Si tratta di due time deposit rispettivamente pari a 100 mila e 400 mila euro, rispettivamente della durata di 1 anno e di 3 anni.

Si tratta di soluzioni che permettono di vincolare temporalmente una somma di denaro disponibile; alla scadenza del termine la somma sarà nuovamente a disposizione sul conto corrente unitamente agli interessi maturati.

Strumenti di tale flessibilità consentono infatti di richiedere di svincolare il denaro in qualsiasi momento e rendere le somme immediatamente disponibili direttamente sul conto corrente.

CERTIFICATI DI DEPOSITO

Descrizione	Durata	Scadenza	Tasso	Cedola	Saldo 31.12.2022	Saldo 31.12.2021	Variazioni
Time Deposit	1 anno	31/08/23	Fisso 1%	Semestrale	100.000	-	100.000
Time Deposit	3 anni	02/07/23	Variabile ind. Euribor 6m + 1	Semestrale	400.000	-	400.000
Totale					500.000		500.000

Il primo rappresenta una garanzia di investimento annuale a copertura del fondo sociale della Fondazione. Il Tasso è pari al 1%, la cedola è semestrale e la scadenza è prevista per il 31 agosto 2023.

Il secondo rappresenta un investimento di 400 mila euro stipulato in data 2 luglio 2020, a tasso del 1% con cedola semestrale e scadenza dopo 36 mesi, a garanzia del finanziamento chirografo concesso da Banca di Lajatico stessa per la ristrutturazione del secondo piano del complesso monumentale di San Firenze ove la Fondazione ha trasferito i propri uffici operativi nel corso del mese di ottobre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione ha infatti optato per utilizzare fondi liberi per l'apertura di un certificato di deposito, su cui istituire il pegno a garanzia delle somme finanziate a copertura della ristrutturazione di un bene non di proprietà della Fondazione seppur strumentale.

Gli interessi attivi relativi a tale investimento, che nel 2022 sono pari a 3.500 euro circa, compensano parzialmente gli interessi passivi sul finanziamento, mitigando dunque in parte l'impatto negativo in termini di oneri finanziari.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono pari a 11,9 milioni di euro, in aumento di quasi 3 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che la voce è composta principalmente dalla liquidità giacente sui 4 conti correnti della Fondazione, tre in meno rispetto all'esercizio precedente per effetto della chiusura dei conti correnti di progetto dedicati alla ricostruzione delle scuole nell'area del terremoto del centro Italia e ormai conclusi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
Descrizione	Saldo 31.12.2022	Saldo 31.12.2021	Variazioni
Depositi bancari e postali	11.938.250	8.946.115	2.992.135
Saldo su carte ricaricabili	2.544	3.999	(1.456)
Denaro e altri valori in cassa	1.695	1.448	247
Totale	11.942.489	8.951.562	2.990.926

Di seguito un dettaglio della situazione al 31 dicembre 2022:

1) Conto corrente in euro: destinato alla raccolta delle donazioni in euro e a pagamenti correnti a fornitori, dipendenti e amministrazione tributaria.

Al 31 dicembre 2022 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 5.548.546 euro.

2) Conto corrente in USD: destinato alla raccolta delle donazioni in USD, alle erogazioni di progetto nei confronti dei partner stranieri e a pagamenti correnti a fornitori stranieri, prevalentemente americani, di cui la Fondazione si avvale nell'ambito dell'organizzazione delle missioni in Haiti e dei progetti all'estero.

Al 31 dicembre 2022 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 6.001.242 USD ossia 5.626.516 euro.

3) Conto Corrente in euro dedicato all'Emergenza Terremoto Centro Italia: volto alla ricostruzione dell'istituto superiore IPSIA Frau di San Ginesio, progetto iniziato nel corso del 2021 e in fase di realizzo nel biennio 2022-2023. Al 31 dicembre 2022 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 159.986, importo che si renderà necessario per la realizzazione del progetto.

4) Conto Corrente Liquidità e Investimento: aperto nel corso del 2019 al fine di isolare e monitorare le spese di investimento a supporto dello sviluppo della Fondazione, connesse all'utilizzo del fondo oneri futuri stanziato alla fine dell'esercizio 2019.

La costituzione di tale fondo nasce dalla manifesta volontà del Consiglio di Amministrazione di potenziare la struttura, incrementare le capacità progettuali e la crescita della Fondazione, allocando complessivi 600 mila euro.

Al 31 dicembre 2022 le disponibilità liquide su tale conto corrente sono pari a 228.475 euro.

Di seguito uno schema delle principali movimentazioni dei conti correnti nel corso del 2022.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE					
Descrizione	CC Euro	CC Liquidità	CC USD (importi in Euro)	CC San Ginesio	Totale
Saldo iniziale	5.321.235	421.936	3.090.161	179.257	9.012.589
Incrementi per donazioni	2.470.971	-	4.827.991	24.700	7.323.662
Decrementi per progetto	(392.208)	(108.143)	(1.914.133)	(146.715)	(2.561.199)
Decrementi per altre attività	(2.022.315)	(84.981)	(557)	-	(2.107.853)
Altri Movimenti	170.863	(335)	(2.221)	102.744	271.051
Saldo Finale	5.548.546	228.477	6.001.241	159.986	11.938.250

BENI DESTINATI ALLA DISMISSIONE

I beni destinati alla dismissione ammontano a 180,3 mila euro, in incremento di 32,8 mila euro rispetto all'anno precedente.

BENI DESTINATI ALLA DISMISSIONE					
Descrizione	Valore lordo al 31.12.2021	Incrementi del periodo	Decrementi del periodo	Svalutazioni	Saldo 31.12.2022
Fabbricati destinati alla dismissione	128.000	-	-	-	128.000
Altri beni materiali destinati alla dismissione	19.500	32.851	-	-	52.351
Totale	147.500	32.851	-	-	180.351

La voce include beni mobili e immobili di proprietà della Fondazione destinati ad essere monetizzati entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio. Al 31 dicembre 2022 la voce include la valorizzazione di due categorie di beni.

1. Fabbricati destinati alla dismissione

Al 31 dicembre 2022 la voce include il fabbricato sito in Pisa in Lungarno Buozzi 20, entrato nelle disponibilità della Fondazione a seguito di un lascito immobiliare, di cui la Fondazione ha beneficiato nel mese di dicembre 2019. Nel corso del 2019 l'iscrizione in bilancio era avvenuta al fair value, determinato sulla base di valori espressi da una perizia valutativa effettuata da professionisti indipendenti, per complessivi 150 mila euro, valore ritenuto non congruo ai fini di bilancio e variato nel corso del 2021 per 128.000 a seguito della proposta di acquisto ricevuta da un soggetto interessato. La Fondazione ha provveduto ad accettare la proposta di acquisto dell'immobile per complessivi 128.000 euro nel corso del mese di febbraio 2023, si procederà pertanto a rendicontare la vendita dell'immobile nel bilancio dell'esercizio successivo.

2. Altri beni materiali destinati alla dismissione

In questa voce confluiscono i beni materiali ricevuti in donazione e destinati alle aste di beneficenza organizzate dalla Fondazione nell'ambito delle attività di raccolta fondi, oltre a beni, in corso di allocazione, destinati alla realizzazione di progetti.

Nel caso di materiali ricevuti in donazione, questi sono iscritti al valore reale, ossia il valore dichiarato nell'atto notarile di donazione direttamente dal donatore, nel caso invece di beni destinati alla realizzazione di progetti ed in corso di allocazione, questi sono iscritti al valore reale presente nella fattura di acquisto.

Al 31 dicembre 2022 permane tra i beni materiali destinati alla dismissione un dipinto del valore di 19 mila euro, opera che la Fondazione procederà ad inserire tra gli oggetti della prossima Asta di beneficenza nel corso del 2023. Tra i beni destinati alla realizzazione di progetti ed ancora in corso di allocazione si segnalano l'acquisto di dispositivi elettronici destinati alla realizzazione dei Laboratori digital ABF all'interno delle scuole e degli ospedali nel corso del 2023 per complessivi 32,8 mila euro.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto della Fondazione ammonta complessivamente a 12 milioni di euro, in aumento di quasi 3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021 per l'effetto combinato dei seguenti principali fenomeni:

1. Positivo risultato della gestione per complessivi 0,1 milioni di euro;
2. Incremento netto del patrimonio vincolato da terzi per complessivi 2,8 milioni di euro, per effetto della raccolta 2022 non utilizzata a copertura dei progetti realizzati nell'esercizio al netto degli utilizzi di fondi vincolati.

PATRIMONIO NETTO					
Descrizione	Saldo 31/12/2021	Incrementi	Utilizzi	Riclassifiche	Saldo 31/12/2022
A) Patrimonio netto	-	-	-	-	-
I - Fondo dotazione dell'ente	100.000	-	-	-	100.000
II - Patrimonio vincolato	-	-	-	-	-
1) Riserve statutarie	-	-	-	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	143.640	(82.169)	-	61.471
3) Riserve vincolate destinate da terzi	4.628.793	5.833.838	(3.078.219)	-	7.384.412
III - Patrimonio libero:	-	-	-	-	-
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	3.854.246	-	-	498.105	4.352.351
2) Altre riserve	-	-	-	-	-
IV) Avanzo/disavanzo d'esercizio	498.105	91.323	-	(498.105)	91.323
Totale	9.081.144	6.068.801	(3.160.388)	-	11.989.557

Per quanto attiene il Patrimonio Vincolato, come già esposto nella sezione dedicata all'enunciazione dei principi contabili di predisposizione del bilancio di esercizio, esso è destinato alle attività istituzionali della Fondazione, a programmi, progetti ed emergenze, ossia a tutte quelle attività di interesse generale per cui agisce la Fondazione.

Il patrimonio vincolato viene distinto in 4 principali aree progettuali:

1. Area Educativa: rappresenta l'area progettuale a cui è destinata gran parte del patrimonio netto vincolato per complessivi 7,2 milioni di euro, a conferma che l'educazione è il core dell'attività istituzionale di ABF. L'area educativa include i progetti di edilizia educativa (per 0,6 milioni di euro di fondi vincolati all'interno del patrimonio netto) ed i progetti educativi in senso lato (per 6,6 milioni di euro di fondi vincolati all'interno del patrimonio netto);
2. Area Empowering: include tutti i progetti destinati al potenziamento di comunità e singoli individui. I progetti empowering non mostrano residui di fondi vincolati al 31 dicembre 2022 dal momento che tutti i fondi raccolti nel 2021 e 2022 sono stati utilizzati per la realizzazione dei progetti acqua, Water Truck e di Mobile Clinic.

3. Area Emergenza: dedicata alla gestione di emergenze umanitarie, sanitarie e di ogni altro genere. Si tratta di un'area progettuale residuale per ABF che infatti rappresenta una piccola porzione residua di patrimonio vincolato (0,1 milioni di euro).

4. Area Ricerca, destinata al progetto ABF E-theia afferente alla ricerca di un device destinato al miglioramento delle condizioni di mobilità di non vedenti e ipovedenti. Residuano all'interno del patrimonio netto vincolato 66 mila euro destinati alla conclusione del progetto di ricerca avviato con l'Università Sant'Anna di Pisa.

Di seguito si riporta il dettaglio del patrimonio vincolato per progetto di destinazione:

PATRIMONIO NETTO VINCOLATO							
	Descrizione	Saldo 31/12/2021	Raccolta 2022	Riclassifiche	Utilizzo patrimonio vincolato	Riclassifica donazioni in kind	Saldo 31/12/2022
	Patrimonio vincolato	-	-	-	-	-	-
	Ricostruzione Scuola San Ginesio	331.423	79.936	-	(335.026)	-	76.333
ABF Educational Projects Costruzione & riqualificazione	Costruzione Educational Center Meyer	161.854	321.596	-	(11.367)	-	472.083
	Ricostruzione Scuola Sforzacosta	-	-	23.911	(23.911)	-	-
	San Firenze	-	-	13.720	(13.720)	-	-
	Manutenzione immobili	-	-	-	-	-	-
	ABF Globalab	25.946	111.200	162.540	(162.540)	-	137.146
	Laboratori ABF (ABF Digital lab per la scuola in ospedale & ABF Art music and digital lab scuole)	736.685	227.105	-	(304.308)	-	659.482
ABF Educational Projects	Educational - Italia	1.447.706	1.965.711	(363.967)	(3.416)	(3.416)	3.046.035
	Educational - Haiti	1.583.374	2.722.672	(1.564.105)	-	-	2.741.942
	ABF Alta Formazione Masterclass di musica, canto e scrittura	-	34.509	82.431	(82.431)	-	34.509
	ABF Voices of	-	46.771	162.729	(170.269)	(7540)	39.231
	Wheat Project-Haiti	-	2.310	1.482.740	(1.482.740)	-	2.310

ABF Empowering Communities	Water Truck	70.673	26.264	-	(96.938)	-	-
	Mobile Clinic	56.147	2.449	-	(58.597)	-	-
ABF Empoweing People	ABF Empowering people Specializzazione	-	-	-	-	-	-
	ABF Empowering people I sogni di Sara	-	-	-	-	-	-
ABF Emergenza	Emergenza Terremoto Haiti 2021	114.518	-	-	(23.747)	-	90.771
	Emergenza Terremoto Haiti 2021	-	-	-	-	-	-
	Emergenza Ucraina Progetto ABF di accoglienza ed integrazione	-	292.211	-	(274.394)	(36.008)	17.817
	Covid Fase 1 Con te per disegnare il futuro	-	416	-	(416)	-	-
	ABF Storie di emergenza	-	-	-	-	-	-
Ricerca	Ricerca Scientifica ABF E-theia project	100.466	687	-	(34.400)	-	66.753
Totale patrimonio vincolato		4.628.793	5.833.838	-	(3.078.220)	(46.964)	7.384.411

Per quanto attiene il patrimonio libero si segnala un incremento per 0,5 milioni di euro, principalmente per effetto dell'allocazione del risultato positivo dell'esercizio 2021.

AREA ABF PROGETTI EDUCATIVI

Prima di addentrarci nella descrizione delle varie tipologie di progetti che compongono l'area dei progetti educativi, si segnala che nella sezione delle attività educative del patrimonio netto vincolato, confluiscono anche due importanti giacenze dedicate a fondi raccolti nel corso degli esercizi precedenti e del 2022 per i progetti educativi italiani ed a supporto di tutele attività progettuali educative di Haiti, rispettivamente pari a 3 milioni e 2,7 milioni di euro.

Si tratta di fondi incassati nel corso degli ultimi 3 esercizi prevalentemente attraverso l'evento della Fondazione Celebrity Adventures, organizzazione non profit americana che ogni anno devolve il ricavato di un evento charity realizzato in Italia prevalentemente ad ABF, per la realizzazione dei vari progetti educativi realizzati in Italia e in Haiti. Tali fondi vengono progressivamente allocati ai diversi progetti su delibera del Consiglio di Amministrazione in base alle necessità finanziarie del singolo progetto.

Per i fondi educational Italia si segnala nel corso del 2022 un incremento pari a 2 milioni di euro a fronte di un utilizzo pari a 0,4 milioni di euro, mentre per i progetti educativi in Haiti si evidenzia un incremento di 2,7 milioni a fronte di un utilizzo di 1,6 milioni principalmente dedicato alla copertura dei costi operativi delle scuole ABF in Haiti.

L'area ABF Progetti Educativi si suddivide in due sottocategorie:

- Progetti di Edilizia Scolastica (Ricostruzione e Riqualficazione)
- Progetti Educativi suddivisi in:
 - Italia
 - Paesi in Via di Sviluppo

Per quanto riguarda i progetti di edilizia Scolastica, al 31 dicembre 2022 concorrono alla formazione del patrimonio netto vincolato i fondi destinati al progetto di ricostruzione dell'Istituto IPSIA Frau di San Ginesio (0,1 milioni di euro) e il progetto di costruzione dell'educational center da realizzarsi all'interno dell'ospedale pediatrico Meyer di Firenze (0,5 milioni di euro). Sono questi gli unici 2 progetti immobiliari (di ricostruzione il primo che si trova nel cratere del terremoto del centro Italia e di costruzione il secondo) per i quali nel 2021 e nel 2022 è stata avviata la raccolta e per i quali, al netto delle primarie spese di progettazione sostenute solo parzialmente nel 2022, i fondi sono dunque sospesi nel patrimonio vincolato.

In Italia i progetti di ricostruzione in ambito educativo, dopo il successo del progetto di ricostruzione dell'Accademia Musicale di Camerino (inaugurata nell'ottobre 2020) proseguono con una nuova e sfidante partnership per la ricostruzione di un altro edificio scolastico in area terremoto. Si tratta dell'Istituto Tecnico IPSIA Frau di San Ginesio, la cui ricostruzione avverrà in partnership con altri Enti Pubblici.

ABF lavorerà a fianco del Commissario Straordinario per la Ricostruzione e del Comune di San Ginesio, con il ruolo di progettista e project manager, donando quindi il progetto tecnico e guidando la realizzazione della struttura con il proprio gruppo multidisciplinare, per un importo complessivo pari a 0,9 milioni di euro, ma andando a spendere e rendicontare fondi pubblici per un totale di circa 9 milioni di euro in virtù dell'ordinanza n.25 del 28.10.2021. Il progetto, che era stato già deliberato nel 2021, è proseguito nel 2022 con il sostenimento di oltre 300 mila euro di costi afferenti prevalentemente alla progettazione e la sua conclusione è prevista per l'estate 2024.

L'ABF Educational Center "Maria Manetti Shrem" presso Ospedale Meyer, rappresenta il pilota del primo centro educativo dentro un ospedale pediatrico ed è il primo caso di utilizzo dell'Art. 20 del TU Appalti che prevede opere

pubbliche interamente finanziati e realizzate dal privato: si tratta in particolare di spazi laboratoriali interni ed esterni dedicati alla scuola in ospedale ed a attività socio educative inserite nello spazio ospedaliero e studiati in stretta connessione con il servizio scolastico pubblico della scuola in ospedale.

L'inaugurazione del nuovo edificio è prevista per la fine del 2023. Il progetto immobiliare rappresenta una parte di un importante e più ampio pilota che vede un lavoro sull'inserimento delle attività socioeducative in ospedale come attivo elemento di cura e che comprende:

- la formazione specifica degli operatori socioeducativi e degli insegnanti che operano in ospedale
- l'organizzazione integrata degli spazi con attività in rotazione per l'intera giornata fruibili dai piccoli pazienti.

Per gli altri 2 progetti immobiliari deliberati per il 2023 si segnala invece una ridotta movimentazione di fondi vincolati, prevalentemente per oneri preliminari di avvio delle procedure di progettazione: il primo progetto riguarda l'ampliamento degli spazi al secondo piano del Palazzo storico di San Firenze, dove ABF nel 2020 ha stabilito la sua sede e dove ha realizzato i primi spazi dedicati al centro vocazionale 16-25 anni del progetto Globalab. L'ampliamento, che prevede ulteriori 1000 mq circa di spazi adiacenti a quelli già in concessione da ABF, motivato dalla crescita dei numeri dei giovani partecipanti, sarà dedicato alle attività progettuali della Fondazione rivolte prevalentemente ai giovani della città metropolitana fiorentina.

L'ultimo progetto immobiliare riguarda l'HUB Educativo 0-6 di Sforzacosta. Si tratta di un progetto di costruzione combinata a riqualificazione e rigenerazione urbana. Il progetto consta di due lotti: il lotto A costruzione di un polo 0-6 e un lotto B riqualificazione e costruzione di un Hub educativo in una struttura esistente e già adibita a scuola primaria.

Il Lotto A costruzione della struttura 0-6 verrà realizzata nel 2023 mentre nel 2024 ci appresteremo alla riqualificazione degli edifici già esistenti trasformandoli in un centro educativo aperto per l'intera comunità e dotato anche di palestra. Il progetto, che verrà integralmente donato al Comune di Macerata e realizzato in art. 20 TU Appalti, sarà diviso in un primo lotto inaugurato a fine 2023 ed un secondo lotto previsto per l'estate 2024.

Per quanto concerne invece i progetti educativi in senso stretto possono essere distinti tra quelli realizzati in Italia e quelli invece condotti all'Estero.

In Italia si segnalano:

a) ABF Globalab, ossia l'accademia vocazionale dedicata ai ragazzi dai 16 ai 25 anni e realizzata negli spazi restaurati di Palazzo San Firenze, volta al coinvolgimento dei giovani al loro empowering attraverso un'attività incentrata sullo sviluppo delle competenze socio emotive e di tutte le soft skills in generale. Il Globalab presenta nel patrimonio vincolato a fine 2022 circa 137 mila euro di fondi residui, derivanti dal combinato utilizzo di fondi dedicati e fondi educativi italiani;

b) ART, MUSIC & DIGITAL LABS: attività creative basate sui linguaggi di musica, arte e digitale con l'obiettivo di utilizzare tali linguaggi per il miglioramento della didattica tradizionale. Tali laboratori vengono realizzati nelle scuole pubbliche e negli ospedali pubblici pediatrici della rete AOPI, che rappresentano circa 0,6 milioni di euro di fondi vincolati al 31 dicembre 2022;

c) ABF ALTA FORMAZIONE MUSICA: percorsi di alta formazione in collaborazione con le migliori scuole e conservatori a livello internazionali con l'obiettivo dell'inserimento al lavoro. Le masterclass hanno ad oggetto approfondimenti in ambito di musica da camera, canto lirico e scrittura

creativa. Sono organizzati e condotti da esperti presso l'accademia della Musica di Camerino e Palazzo San Firenze, che impegnano poco più di 30 mila euro di patrimonio vincolato, a fronte di utilizzi pari a 80 mila euro circa derivanti da fondi educativi Italia.

All'estero invece si segnalano:

a) I progetti educativi svolti in Haiti sempre con la collaborazione ed il supporto del partner storico di ABF (Foundation Saint Luc), che coprono le 6 scuole della Fondazione. I fondi vincolati residui dedicati ai running costs delle scuole haitiane sono quasi nulli al 31 dicembre 2022 dal momento che il progetto viene quasi integralmente coperto con l'utilizzo dei fondi educativi Haiti (1,5 milioni di euro).

b) Il progetto ABF Voices of è un progetto globale che si sviluppa in Paesi in Via di Sviluppo e contesti svantaggiati, con cui, attraverso la creazione di cori si utilizza la musica per coltivare talenti ma soprattutto si lavora sull'individuo e sul gruppo verso la creazione di leader positivi per il futuro di contesti complessi.

Il progetto è ripartito proprio nel 2022 dopo la conclusione del primo ciclo pilota in Haiti e la costituzione di un nuovo coro di voci bianche per la pace composto da bambini dell'area del terremoto italiano e bambini ucraini accolti nel campo profughi allestito dalla Fondazione, con la volontà, a partire dalla seconda metà del 2023, di costituire altri 2 cori uno in Italia (Napoli- Rione Sanità) e uno in Medio Oriente (Gerusalemme Vecchia).

Per il progetto sono stati raccolti e stanziati nel Patrimonio netto vincolato circa 40 mila euro, a fronte di utilizzi di fondi educational degli anni passati per oltre 160 mila euro.

AREA EMPOWERING

L'area empowering distingue i progetti di empowering destinati alle comunità da quelli sviluppati invece a sostegno di singoli giovani talentuosi che la Fondazione decide di supportare per le loro caratteristiche particolari.

Tra i progetti di empowering delle comunità si annoverano il progetto Water Truck che consente la distribuzione di acqua potabile nelle poverissime comunità delle scuole ABF in Haiti ed il progetto Mobile Clinic che invece garantisce assistenza medico-sanitaria ai bambini che frequentano le scuole ABF e le loro famiglie.

I due progetti non presentano residui nel patrimonio netto vincolato dal momento che i fondi dedicati sono completamente esauriti nell'esercizio.

I progetti empowering people invece non movimentano fondi il patrimonio netto vincolato dal momento che sono coperti con fondi liberi opportunamente allocati dal Consiglio di Amministrazione.

AREA EMERGENZA

- a) L'area emergenza rappresenta un'area residuale di progettualità per la Fondazione, attivata a seguito di calamità naturali, eventi socio – politici disastrosi o situazioni personali di estrema indigenza e difficoltà. Quest'area progettuale è prevalentemente occupata dai seguenti progetti:
- b) Emergenza Terremoto Haiti 2021: il progetto aperto nel 2021 e concluso nel 2022 ha sostenuto la popolazione haitiana delle comunità ABF a seguito del terremoto che ha colpito l'isola nel secondo semestre 2021. Dalla raccolta originatasi nel 2021 residuano circa 90 mila euro di fondi vincolati non ancora utilizzati.
- c) Emergenza Covid Fase 1: si tratta del progetto a sostegno dell'emergenza Covid in Italia intrapreso nel corso del 2020. Il progetto si è concluso nel 2022 con l'erogazione degli ultimi fondi residui.
- d) Emergenza Ucraina: il progetto è stato aperto nel 2022 per far fronte all'emergenza umanitaria seguita al conflitto Russo-Ucraino iniziato nel febbraio 2022. In quell'occasione ABF da un lato ha sostenuto direttamente UNHCR nell'attività di gestione e supporto dei rifugiati al confine, dall'altro ha provato a dare aiuto concreto ad alcune famiglie profughe attivando un percorso di sostegno e di re-inserimento delle famiglie con minori all'interno delle comunità ABF nell'area marchigiana del terremoto. Nelle SAE (soluzioni abitative di emergenza) messe a disposizione dai comuni terremotati vicini alla Fondazione e in alcune abitazioni prese in affitto sono state ospitate le famiglie, mentre i bambini sono stati inseriti nelle scuole ABF del territorio. Per il progetto sono stati raccolti complessivamente 0,3 milioni di euro di fondi, quasi tutti interamente spesi nel 2022. I rimanenti 18 mila euro residui nel patrimonio vincolato saranno necessari nel primo semestre 2023 per supportare le ultime famiglie che hanno deciso di rimanere in Italia e stabilire nel nostro paese il loro nucleo familiare stabile.

PASSIVO

FONDI

La voce è complessivamente pari a 283 mila euro, in riduzione di 135 mila euro circa rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Saldo 31.12.2022	Saldo 31.12.2021	Variazioni
Fondi per rischi e oneri futuri	179.414	342.752	(163.338)
Fondo Trattamento Fine Rapporto	103.949	76.496	27.452
Totale	283.362	419.248	(135.886)

Incluse il fondo oneri futuri stanziato nel 2019 e oggi pari a 179 mila euro, ed il trattamento fine rapporto per complessivi 103 mila.

La costituzione del Fondo Oneri Futuri a supporto dello sviluppo della Fondazione nasce dalla manifesta volontà del Consiglio di Amministrazione di potenziare la struttura, incrementando le capacità progettuali e la crescita della Fondazione.

Al momento della costituzione il Consiglio di Amministrazione aveva ipotizzato un utilizzo del fondo nel corso del biennio 2020 – 2021, ritenendo questi due anni quelli fondamentali per l'evoluzione e lo sviluppo della Fondazione.

L'emergenza Covid e la pandemia hanno tuttavia rallentato fortemente questo processo evolutivo, imponendo un ridimensionamento dei piani di sviluppo e la necessità di posticipare alcuni interventi, estendendo l'utilizzo del fondo per un ulteriore biennio (2022-2023).

Nel corso del 2022 il fondo è stato utilizzato per un importo complessivo di 163 mila euro, con particolare riferimento a:

- Investimento per upgrade sistema informativo: nel corso del 2022 sono stati sviluppati upgrades per quanto riguarda l'utilizzo di piattaforme volte a facilitare il flusso informativo con tutti gli stakeholders della fondazione; nel corso dell'anno è inoltre stato effettuato un upgrade del gestionale operativo al fine di una gestione dinamica e trasversale dei dati.
- Investimento per potenziamento struttura operativa: nel corso del 2022 è continuata l'attività di formazione del personale interno ed il sostegno di un sistema incentivante e premiante che potenzi a 360 gradi le capacità organizzative, gestionali, progettuali ed operative della Fondazione.
- Investimento in consulenze per organizzazione e sviluppo Fondazione: Nel corso del 2022 si è conclusa l'implementazione del Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001, con conseguente nomina di un Organismo di Vigilanza volto a verificare l'attuazione di tutte le procedure organizzative. Nel corso dell'anno è stato inoltre effettuato il passaggio ai nuovi principi contabili OIC 35, con conseguente spesa per consulenze di alto livello mirate al supporto nel processo di migrazione.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Al 31 dicembre 2022 ammontano a circa 853 mila euro in aumento di 213 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

Si riporta di seguito il dettaglio:

DEBITI						
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Saldo 31.12.2021	Variazioni
Debiti verso banche	34.591	157.030	115.729	307.350	344.368	(37.018)
Debiti verso fornitori	271.075	-	-	271.075	90.047	181.028
Fatture da ricevere	137.877	-	-	137.877	92.271	45.606
Debiti tributari	49.555	-	-	49.555	39.812	9.743
Debiti vs dipendenti	63.332	-	-	63.332	50.356	12.976
Debiti vs istituti previdenziali	21.041	-	-	21.041	20.279	762
Altri debiti	2.505	-	-	2.505	2.178	327
Totale	579.976	157.030	115.729	852.735	639.311	213.424

Per quanto riguarda i debiti entro i 12 mesi, la voce verso fornitori è pari a 271 mila euro: rispetto all'anno precedente si segnala un aumento sostanziale di tale importo, legato per la maggior parte a pagamenti di fatture per la realizzazione dei progetti di ricostruzione andate in pagamento nei primi mesi del 2023. In aumento le fatture da ricevere da fornitori, riguardanti fatture di competenza del 2022, ma ricevute nei primi mesi del 2023. In aumento anche la voce dei debiti tributari e debiti verso dipendenti ed istituti previdenziali, in linea con l'aumento delle risorse impiegate all'interno della fondazione rispetto all'esercizio precedente. In leggera diminuzione la voce altri debiti, in cui permane il fondo imposte, istituito nell'esercizio 2017 a fronte del potenziale rischio fiscale su differenze cambio. Tale fondo, che originariamente era incluso nella sezione oltre 12 mesi, è stato opportunamente riclassificato entro 12 mesi, dal momento che l'esercizio 2023 è l'ultimo in cui potrebbe verificarsi la passività.

Rimane sempre attivo il debito verso banche per l'apertura del finanziamento chirografario effettuato nel corso del 2020 per un importo pari a 400 mila euro e della durata di 10 anni.

Tale finanziamento è stato concesso da Banca Popolare di Lajatico per consentire la ristrutturazione del secondo piano del complesso monumentale di San Firenze, dato in concessione gratuita per 29 anni dal Comune di Firenze al fine di realizzare la sede operativa della Fondazione e alcuni spazi dedicati a laboratori e progetti educativi.

A garanzia del suddetto finanziamento a lungo termine Banca di Lajatico ha richiesto il pegno sul certificato di deposito aperto per corrispondente ammontare nel luglio 2020 e con medesima durata.

FINANZIAMENTI BANCARI					
Descrizione	Movimenti 2022	Durata	Scadenza	Tasso	Garanzie
Apertura finanziamento chirografo	400.000	10 anni	23/06/2030	Tasso variabile indicizzato all'Euribor 6m + 1,75	Pegno su certificato di deposito pari a 400 mila euro
Quote capitale pagate Periodo Luglio - Dicembre 2020	(18.382)	-	-	-	-
Quote capitale pagate Periodo Gennaio - Dicembre 2021	(37.251)	-	-	-	-
Quote capitale pagate Periodo Gennaio - Dicembre 2022	(37.017)	-	-	-	-
Finanziamento bancario oltre 12 mesi al 31 dicembre 2022	307.350	-	-	-	-
Interessi di competenza 2022	7.984	-	-	-	-

3.3.3.

Commenti alle poste di bilancio.
Informazioni sul rendiconto
gestionale

PROVENTI

A) Proventi Da Attività di Interesse Generale

Nell'esercizio 2022 i proventi complessivi, rendicontati secondo quanto previsto dal nuovo principio OIC 35, complessivi si sono attestati a 4,6 milioni di euro, registrando un incremento di circa 1,1 milioni di euro (+31%) rispetto al 2021.

PROVENTI E RICAVI			
	2022	2021	Variazioni
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	-	-	-
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	251.067	-	251.067
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
4) Erogazioni liberali	3.031.617	1.922.703	1.108.913
5) Proventi del 5 per mille	62.150	92.811	(30.661)
Totale sezione A	3.344.834	2.015.514	1.329.320
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-	-
1) Proventi da raccolta fondi abituali	872.591	969.130	(96.539)
2) Proventi da raccolta fondi occasionali	-	-	-
3) Altri proventi	419.871	594.866	(174.995)
Totale sezione C	1.292.462	1.563.996	(271.534)
Totale	4.637.296	3.579.510	1.057.786

Tale incremento deriva dall'effetto combinato della crescita dei proventi da ricavi da attività di interesse generale da un lato (+1,3 milioni, ossia +66%) e della riduzione dei proventi da ricavi da attività di raccolta fondi (-0,3 milioni di euro, ossia -14%).

Per quanto riguarda i proventi da attività di interesse generale, essi sono costituiti per la maggior parte da erogazioni liberali derivanti dai canali di raccolta usuali intrapresi dalla Fondazione nel corso dell'esercizio; si tratta donazioni provenienti da individui fisici, istituzioni, aziende e piattaforme web, dove comunque è manifesto l'animus donandi con cui viene effettuato il trasferimento di denaro.

Rispetto al 2021 i proventi da erogazioni liberali sono superiori di 1,1 milioni di euro, principalmente per effetto dei maggiori eventi con ricavato netto destinato ad ABF organizzati da terzi e per la crescita dei grandi donatori continuativi che hanno deciso di supportare la Fondazione nel medio lungo periodo.

Si segnala invece una riduzione dei proventi da 5xmille (-31 mila euro), campagna di raccolta destinata, anche per l'esercizio 2022 alla realizzazione della scuola superiore IPSIA Frau di San Ginesio.

Rilevante per il 2022 anche il contributo del Fondatore per complessivi 250 mila euro.

Per quanto attiene i ricavi da attività di raccolta fondi si ricorda che essi raccolgono i soli proventi non vincolati a specifico progetto, ma destinati genericamente al sostegno della Fondazione.

Sono considerati abituali i proventi derivanti da campagne usualmente in atto dalla Fondazione (SMS Solidale, Campagna di raccolta doni solidali, campagna lasciti, campagne web su portali e piattaforme), le donazioni spontanee di individui ed aziende. Sono invece classificati negli Altri proventi i proventi derivanti da eventi organizzati da terzi che decidono di devolvere ad ABF il netto ricavo dell'evento stesso, le aste di beneficenza organizzate direttamente da ABF o quelle di cui è diretta beneficiaria e in generale tutti gli altri eventi a sostegno dell'attività istituzionale.

Si riporta altresì di seguito la ripartizione dei proventi delle sezioni A e C, classificati per area progettuale e singolo progetto, rammentando che lo schema corrisponde esattamente a quanto di seguito dettagliato relativamente ai costi per attività di interesse generale.

RICAVI DI PROGETTO				
	Descrizione	2022	2021	Variazioni
ABF Educational Projects Costruzione e riqualificazione	Ricostruzione Scuola San Ginesio	335.026	-	335.026
	Costruzione Educational Center Meyer	11.367	-	11.367
	Ricostruzione Scuola Sforzacosta	23.911	-	23.911
	San Firenze	13.720	-	13.720
	Manutenzione immobili	9.312	-	9.312
	Totale ABF Educational Projects Costruzione & Riqualificazione	393.336	-	393.336
ABF Educational Projects	ABF Globalab	162.540	36.458	126.082
	Laboratori ABF(ABF Digital lab per la scuola in ospedale & ABF Art music and digital lab scuole)	304.308	300.743	3.565
	ABF Alta Formazione - Masterclass di musica, canto e scrittura	82.431	60.976	21.455
	ABF Voices of	162.729	709	162.020
	Wheat Project-Haiti	1.482.741	894.119	588.622
	ABF - Community Jameel Scholarship at Royal College of Music, London	-	212.994	(212.994)
	Totale Educational Projects	2.194.749	1.505.999	688.750
ABF Empowering Communities	Water Truck	195.023	123.086	71.937
	Mobile Clinic	71.419	-	71.419
	Totale Haiti - Empowering communities	266.442	123.086	143.356
ABF Empowering people	Empowering Specializzazione	34.216	-	34.216
	Empowering I sogni di Sara	70.000	-	70.000
	Totale Haiti - Empowering people	104.216	-	104.216
ABF Emergenza	Emergenza Terremoto Haiti 2021	23.747	38.015	(14.268)
	Covid Fase 1 - Con te per disegnare il futuro	1.100	50.182	(49.082)
	Emergenza Ucraina - Progetto ABF di accoglienza ed integrazione	238.386	-	238.386
	ABF Storie di emergenza	41.495	-	41.495
	Totale Emergenza	304.728	88.197	216.531
Ricerca	Ricerca Scientifica - ABF E-theia project	34.400	68.398	(33.998)
	Totale Ricerca	34.400	68.398	(33.998)
	Attività istituzionali	1.292.462	1.483.654	(191.192)
	Ricavi da donazioni in kind	46.964	258.877	(211.913)
	Totale	4.637.297	3.528.211	1.109.086

B) Proventi da attività diverse

Nell'esercizio 2022 si segnalano proventi da attività diverse per un importo pari a circa 5 mila euro, per effetto di sopravvenienze attive emerse nel corso dell'anno: tali sopravvenienze fanno riferimento a debiti verso fornitori registrati nel corso dell'esercizio precedente che non hanno trovato la loro manifestazione finanziaria nel corso dell'anno.

B) PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE			
	2022	2021	Variazioni
7) Oneri diversi di gestione	-	-	-
Sopravvenienze attive	5.502	-	5.502
Abbuoni attivi	-	1.269	(1.269)
Altri ricavi patrimoniali	-	3.701	(3.701)
Totale	5.502	4.970	532

D) Proventi da Attività Finanziarie e Patrimoniali

I proventi da attività finanziarie e patrimoniali per l'esercizio 2022 sono pari a 90 mila euro, in diminuzione rispetto agli oltre 250 mila euro presenti nell'esercizio 2021. I proventi da rapporti bancari sono inferiori rispetto all'anno precedente per effetto di una diminuzione da differenze cambio, mentre non si discostano molto dall'anno precedente gli interessi attivi da Time Deposit, i certificati di deposito in essere dalla Fondazione. Nel 2022 risulta assente le voci di proventi da plusvalenze, a seguito della vendita dell'immobile, derivante da lascito testamentario nel 2019, nel corso del 2021; risulta assente anche la voce di sopravvenienza attiva da immobilizzazioni, derivante da un aggiustamento nelle partite delle immobilizzazioni materiali effettuata nel corso del 2021.

D) PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI			
	2022	2021	Variazioni
1) Su rapporti bancari	86.583	105.220	(18.636)
Proventi da depositi bancari	13.960	17.303	(3.343)
Differenze cambio attive	72.624	87.917	(15.293)
2) Da altri investimenti	4.005	3.569	436
Interessi attivi Time deposit	4.005	3.569	436
3) Da patrimonio edilizio	-	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	110.079	(110.079)
Plusvalenza da alienazione	-	106.119	(106.119)
Affitti attivi	-	3.960	(3.960)
5) Altri proventi	-	35.260	(35.260)
Sopravvenienze attive da immobilizzazioni	-	35.260	(35.260)
Totale	90.589	254.128	(163.539)

ONERI

A) Costi e Oneri da attività di interesse generale

La voce, pari complessivamente a 3,3 milioni di euro, racchiude tutti i costi e gli oneri sostenuti nell'esercizio per lo svolgimento dei singoli programmi e progetti messi in atto dalla Fondazione nell'ambito delle attività di interesse generale individuate dallo statuto.

Rispetto al 2021 si segnala un incremento di 1,3 milioni di euro a conferma della crescita del volume progettuale della Fondazione nell'esercizio.

COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Descrizione	2022	2021	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	245.696	332.844	(87.149)
Alimentari	63.180	30.540	32.640
Acquisti educativi	16.444	-	16.444
Cancelleria e materiale di consumo	24.361	-	24.361
Medicinali	11.802	43.428	(31.626)
Trasporti	77.936	-	77.936
Altri acquisti	5.008	-	5.008
Costi relativi a donazioni in kind	46.964	258.877	(211.913)
2) Servizi	742.152	339.094	403.058
Servizi di comunicazione	102.196	-	102.196
Consulenze e prestazioni professionali	563.559	338.240	225.320
Utenze	7.576	854	6.722
Spese di viaggio o di missione	63.958	-	63.958
Altri servizi di progetto	4.863	-	4.863
3) Godimento beni di terzi	38.039	9.600	28.439
Affitti	36.110	9.600	26.510
Noleggi	1.929	-	1.929
4) Personale	265.087	32.442	232.645
Stipendi	209.060	32.442	176.618
Oneri sociali e contributivi	56.027	-	56.027
Altri oneri	-	-	-
5) Ammortamenti	8.371	-	8.371
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-
7) Oneri diversi di gestione	557	-	557
8) Rimanenze iniziali	-	-	-

Gli oneri per Materie prime, sussidiarie di consumo e merci, pari a 246 mila euro contro i 333 mila dell'esercizio 2021, rappresentano tutti gli acquisti destinati alle attività progettuali.

Oltre ai costi per acquisti di materiale di consumo direttamente connesso all'attività educativa, si evidenziano acquisti di generi alimentari e medicinali destinati prevalentemente ai progetti in Haiti e ai progetti emergenza.

Gli oneri per servizi sono pari a 0,7 milioni di euro contro i 0,3 milioni del 2021. Tra le principali voci di costo si menzionano:

- Servizi di comunicazione direttamente connessi ai progetti per 102 mila euro: includono i costi di divulgazione direttamente connessi al progetto, nonché i costi per video, foto e eventi stampa.

- Consulenze e prestazioni professionali direttamente realizzate sui progetti per 563 mila euro: includono i servizi resi da professionisti che supportano ABF nella definizione, nella gestione e nell'implementazione delle attività progettuali.

- Spese di viaggio o di missione pari a 64 mila euro, sostenute dal personale dipendente, dai collaboratori e dai volontari per lo svolgimento delle attività progettuali nelle molteplici localizzazioni in cui ABF opera su territorio nazionale ed internazionale.

Gli oneri per godimento di beni di terzi pari a 38 mila euro (erano 10 mila nel 2021) rappresentano i costi sostenuti per affitti e noleggi direttamente relativi alle attività progettuali. Gran parte dell'incremento è relativo agli oneri di locazione sostenuti nell'ambito del progetto connesso all'Emergenza Ucraina, a sostegno delle famiglie di profughi che ABF ha accolto presso le comunità' ABF nell'area del centro Italia.

Il costo per il personale direttamente connesso ai progetti è pari a 265 mila di euro, superiore rispetto al 2021 quando era pari a soli 32 mila euro. Tale incremento è dovuto in primo luogo al maggior numero di personale attivo sulle attività progettuali (200 mila euro circa per 9 nuove risorse), ma anche al ribaltamento di parte del costo del personale di struttura sugli oneri di progetto, alla luce delle specifiche attività di natura squisitamente progettuale che le risorse si trovano a svolgere pur nel rispetto della loro mansione lavorativa. Si presenta di seguito il dettaglio dei dipendenti attivi sui progetti per l'esercizio 2022:

SEZIONE A NUMERO DI RISORSE ATTIVE			
	2022	2021	Variazioni
Personale dipendente	3	1	2
Collaboratori	13	6	7
Totale numero risorse attive Sezione A	16	7	9

Gli ammortamenti di progetto sono pari a 8 mila euro e sono relativi alle attrezzature informatiche ed elettroniche utilizzate nei progetti educativi.

D) PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI			
	2022	2021	Variazioni
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	143.640	57.089	86.551
Accantonamento progetto ABF Empowering Specialization	35.000	11.239	23.761
Accantonamento progetto Covid	1.100	25.310	(24.210)
Accantonamento progetto Emergenza famiglia	32.540	20.540	12.000
Accantonamento ABF Empowering i Sogni di Sara	70.000	-	70.000
Accantonamento Manutenzioni Immobili	5.000	-	5.000
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(82.169)	(92.089)	9.920
Utilizzo accantonamento Progetto ABF Empowering Specialization	(35.000)	(36.239)	1.239
Utilizzo accantonamento Progetto Covid	(1.100)	(25.310)	24.210
Utilizzo accantonamento Progetto Emergenza famiglia	(32.540)	(30.540)	(2.000)
Utilizzo accantonamento ABF Empowering i Sogni di Sara	(8.529)	-	(8.529)
Utilizzo accantonamento Manutenzioni Immobili	(5.000)	-	(5.000)
11) Erogazioni dirette di progetto	1.983.461	1.336.534	646.927
Fondation Saint Luc	1.857.553	1.055.220	802.332
Università di Pisa	34.160	68.320	(34.160)
UNHCR Emergenza Ucraina	38.349	-	38.349
London Performing emergenza ucraina	20.708	-	20.708
Starlight Foundation - Ninos en alegria	15.000	-	15.000
Altri	17.692	212.994	(195.302)
Totale	3.344.834	2.015.514	1.329.320

Gli accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali rappresentano invece la porzione di patrimonio libero destinato dal Consiglio di Amministrazione a copertura di oneri progettuali per i quali non sussistevano risorse dedicate; gli utilizzi di riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali rappresentano invece la porzione di riserva effettivamente utilizzata a fronte di costi reali sostenuti nel periodo.

A fronte, dunque, di accantonamenti pari a 144 mila euro nel 2022 (erano stati 57 mila nel 2021), sono stati sostenuti costi pari a 82 mila euro nel (erano stati 92 mila euro nel 2021).

Si tratta di progetti per i quali non viene attivata una specifica attività di raccolta o per i quali non sono pervenute donazioni dedicate. Tra queste si menzionano:

- A) ABF Empowering Specializzazione: nel corso del 2022 sono stati sostenuti complessivamente 34 mila euro di costi dedicati alla conclusione del percorso di specializzazione in chirurgia pediatrica di un medico proveniente da Haiti, che ha portato a compimento il percorso di studio con esperienze presso l'Ospedale Necker di Parigi e Gaslini di Genova;
- B) ABF Empowering I sogni di Sara: nel corso del 2022 sono stati deliberati complessivamente 70 mila euro a sostegno della giovane che frequenta la scuola e lavora sulla sua attività di blogger e scrittrice da un letto per conseguenze legate a una malattia congenita;
- C) ABF progetto Emergenza famiglia: nel corso del 2022 sono stati sostenuti complessivamente 33 mila euro di costi dedicati al sostegno di famiglie e soggetti particolarmente in difficoltà in Italia;

Concorrono a formare gli oneri da attività di interesse generale anche le erogazioni dirette di progetto che nel 2022 si attestano a 2 milioni di euro in aumento rispetto al 2021 di 0,06 milioni di euro.

L'incremento è principalmente legato alle erogazioni dirette a Foundation Saint Luc, partner storico di ABF per quanto attiene i progetti in Haiti.

L'incremento rispetto al 2021 deriva principalmente dalla ripresa di alcune attività educative sospese e dai nuovi progetti attivati dopo la pandemia.

Tra le erogazioni del 2022 si segnalano:

- 34 mila euro erogate all'università Sant'Anna nell'ambito del progetto di ricerca E-Theia;
- 59 mila euro erogati nell'ambito dell'emergenza umanitaria seguita al conflitto russo-ucraino, di cui 38 mila euro erogati a UNHCR a sostegno della prima emergenza nei confronti dei profughi lungo i confini ucraini e 21 mila euro erogati alla London Performing School di Londra a sostegno delle rette scolastiche per giovani musicisti talentuosi che, in fuga dal loro paese in seguito allo scoppio del conflitto, hanno dovuto riprendere gli studi all'estero.

Per quanto riguarda la ripartizione per area progettuale o per singolo progetto si ricordano di seguito le principali aree a cui sono dedicate le attività di interesse generale della Fondazione.

1. Area Empowering: include tutti gli oneri per progetti destinati al potenziamento dell'empowering di comunità e singoli individui, rispettivamente per 0,3 e 0,1 milioni di euro; si tratta di progetti che hanno ritrovato il loro regolare svolgimento nel 2022 dopo alcune contrazioni a seguito del biennio Covid.

I progetti di empowering comunità sono tutti condotti su territorio haitiano in collaborazione con il partner storico Foundation Saint Luc e sono rappresentati

dal progetto Water Truck per la distribuzione di acqua potabile e dal progetto Mobile Clinic nelle aree delle scuole ABF.

I progetti di empowering persone sono invece azioni dedicate allo sviluppo del talento di singoli individui, come meglio spiegato nella sezione precedente.

2. Area Emergenza: i progetti inclusi nell'area emergenza sono dedicati alla gestione di emergenze umanitarie, sanitarie e di ogni altro genere e raggiungono complessivamente 0,3 milioni di euro di costi. Si tratta di un'area progettuale da sempre residuale per ABF, che quest'anno rispetto al 2021 vede un incremento di costi per effetto del progetto dedicato all'emergenza Ucraina, per cui nel 2022 sono stati sostenuti complessivamente 0,2 milioni di euro.

Per maggiori dettagli relativi ai singoli progetti sopra menzionati si rimanda a quanto esposto nella sezione dedicata ai fondi vincolati di Patrimonio Netto.

3. Area Ricerca: si tratta di un'area progettuale residuale destinata al progetto ABF E-theia afferente alla ricerca di un device destinato al miglioramento delle condizioni di mobilità di non vedenti e ipovedenti, per il quale nel 2022 sono stati sostenuti oneri per 34 mila euro a fronte di 68 mila dell'esercizio precedente.

Sul territorio Italiano sono stati confermati i laboratori didattici basati sui linguaggi musica ed arte già avviati nel 2019 ed i campi estivi ABF oltre alle Master Class; a questi progetti educativi si sono affiancati i nuovi progetti digitali nelle scuole ABF, negli ospedali pediatrici italiani e i progetti per giovani 16-25 anni presso la sede operativa della Fondazione in Palazzo San Firenze (ABF GlobaLab), con la finalità di promuovere il talento a tutti i livelli e l'orientamento al lavoro attraverso il rafforzamento delle competenze socio emotive.

In particolare, il progetto GlobaLab ha registrato una decisa impennata nel corso 2022 grazie al crescente interesse dimostrato dai giovani dell'area metropolitana fiorentina che hanno partecipato in modo attivo alle attività in corso d'anno e anche al viaggio conclusivo di progetto.

Quest'ultimi nuovi progetti educativi hanno determinato un impatto di competenza del 2022 pari a 0,8 milioni di euro.

Nell'area di Haiti oltre ai core projects legati all'educazione è stato confermato il progetto di distribuzione di acqua potabile negli slum di Port Au Prince ed il progetto sanitario di Clinica Mobile per complessivi 0,3 milioni di euro, nonostante il Paese stia ancora subendo i tragici postumi della terribile guerra civile in atto dal 2021.

Seppur in condizioni di limitazioni è ripreso anche il progetto Voices of Haiti e insieme ad esso l'estensione progettuale Voices of the World, con l'individuazione di nuove possibili localizzazioni progettuali da implementare nel corso del 2023 (Italia e Palestina).

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE				
	Descrizione	2022	2021	Variazioni
ABF Educational Projects Costruzione e riqualificazione	Ricostruzione Scuola San Ginesio	335.026	57.006	278.020
	Costruzione Educational Center Meyer	11.367	-	11.367
	Ricostruzione Scuola Sforzacosta	23.911	-	23.911
	San Firenze	13.720	-	13.720
	Manutenzione immobili	9.312	-	9.312
	Ricostruzione Accademia Camerino	-	32.448	(32.448)
	Totale ABF Educational Projects Costruzione & Riqualificazione	393.336	89.454	303.882
ABF Educational Projects	ABF GlobalLab	162.540	36.458	126.082
	Laboratori ABF (ABF Digital lab per la scuola in ospedale + ABF Art music and digital lab scuole)	304.308	205.903	98.405
	ABF Alta Formazione Masterclass di musica, canto e scrittura	82.431	11.934	70.497
	ABF Voices of	162.729	574	162.155
	Wheat Project-Haiti	1.482.740	910.132	572.608
	ABF - Community Jameel Scholarship at Royal College of Music, London	-	212.994	(212.994)
	Sub Totale Educational Projects	2.194.748	1.377.994	816.754
ABF Empowering Communities	Water Truck	195.023	123.086	71.937
	Mobile Clinic	71.419	-	71.419
	Sub totale Haiti - Empowering communities	266.442	123.086	143.356
ABF Empowering people	ABF Empowering Specializzazione	34.216	35.959	(1.743)
	ABF Empowering I sogni di Sara	70.000	-	70.000
	Sub totale Haiti - Empowering people	104.216	35.959	68.257

	Emergenza Terremoto Haiti 2021	23.747	22.002	1.745
	Covid Fase 1 - Con te per disegnare il futuro	1.100	44.282	(43.182)
ABF Emergenza	Emergenza Ucraina - Progetto ABF di accoglienza ed integrazione	238.386	-	238.386
	ABF Storie di emergenza	41.495	30.540	10.955
	Sub totale ABF Emergenza	304.728	96.823	207.905
Ricerca	Ricerca Scientifica - ABF E-theia project	34.400	68.320	(33.920)
	Sub totale ABF Ricerca	34.400	68.320	(33.920)
	Oneri relativi a donazioni in Kind	46.964	258.877	(211.913)
	Totale	3.344.834	2.050.514	1.294.320

B) Costi e Oneri da attività diverse

La voce è pari a 5 mila euro rispetto ai 9 mila dell'esercizio precedente ed include prevalentemente le sopravvenienze passive derivanti da oneri di competenza di esercizi precedenti che tuttavia si sono manifestati nel corso del 2022.

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE

	2022	2021	Variazioni
7) Oneri diversi di gestione			
Sopravvenienze passive	(4.724)	(9.012)	4.288
Differenze cambio passive	(264)	(144)	(120)
Totale	(4.988)	(9.156)	4.169

C) Costi e Oneri da attività di raccolta fondi

La voce include gli oneri direttamente connessi all'area raccolta fondi e comunicazione, nonché tutti i costi sostenuti per la realizzazione delle varie campagne messe in atto nel corso del 2022 ed i costi di promozione dell'attività istituzionale della Fondazione.

Gli oneri per le raccolte fondi abituali sono pari a 0,5 milioni di euro, in crescita rispetto al 2021 quando erano stati 0,3 milioni. Mentre gli acquisti sono sostanzialmente in linea, i servizi subiscono un rilevante incremento, principalmente per i maggiori costi connessi all'organizzazione di eventi di raccolta fondi, che nel biennio 2020-2021 avevano avuto una forte riduzione.

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI			
	2022	2021	Variazioni
1) Oneri per raccolte fondi abituali	441.474	284.259	157.215
Acquisti	96.583	101.355	(4.772)
Servizi	239.101	18.302	220.800
Altri oneri promozionali e di raccolta fondi	105.790	164.603	(58.813)
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	93.544	208.136	(114.592)
Acquisti	25.652	143.075	(117.423)
Servizi	67.892	65.061	2.831
Altri oneri promozionali e di raccolta fondi	-	-	-
3) Altri oneri	-	-	-
Totale	535.018	492.395	42.623

Gli oneri per le raccolte fondi occasionali sono pari a 93 mila euro, in diminuzione rispetto al 2021 quando erano stati pari a 208 mila euro.

La voce include i costi connessi alla campagna del teatro del Silenzio e alla campagna di Natale.

Nel primo caso ABF, in occasione del concerto annuale del maestro Bocelli a Lajatico, attiva una raccolta occasionale proponendo alcuni doni solidali e organizzando a casa del maestro una cena di beneficenza. Il rendiconto mostra proventi per 261 mila euro, prevalentemente derivanti dalla cena di beneficenza, e costi per 65 mila euro afferenti all'organizzazione della cena e all'acquisto di gadget e allestimenti.

Nel secondo caso si rendicontano proventi ed oneri connessi alla Campagna di Natale: nel corso del 2022 ABF ha organizzato per la prima volta nei propri spazi una cena di raccolta fondi ed ha proposto ai propri donatori alcuni doni solidali natalizi.

Nell'anno 2022 la raccolta derivante da tali attività è stata pari a circa 37 mila euro a fronte di oneri per l'acquisto dei gadget ed organizzazione della cena per circa 28 mila euro.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Teatro Del Silenzio (Durata della Raccolta Fondi: Dal 26 al 30 Luglio 2022)

A) Proventi/Entrate della raccolta fondi occasionale	-
Liberalità monetarie	261.070
Valore di mercato liberalità non monetarie	-
Altri proventi	-
Totale A	261.070
B) Oneri/Uscite per la raccolta fondi occasionale	-
Oneri per acquisto di beni	(3.215)
Oneri per acquisto servizi	(33.319)
Oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	(3.478)
Oneri promozionali per la raccolta	(19.318)
Oneri per lavoro dipendente o autonomo	(5.668)
Oneri per rimborso ai volontari	-
Altri oneri	-
Totale B	(64.998)
Risultato della singola raccolta (A-B)	196.072

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE**Campagna di Natale (Durata della raccolta fondi: Dal 1 al 23 Dicembre 2022)**

A) Proventi/Entrate della raccolta fondi occasionale	-
Liberalità monetarie	35.972
Valore di mercato liberalità non monetarie	1.440
Altri proventi	-
Totale A	37.412
B) Oneri/Uscite per la raccolta fondi occasionale	-
Oneri per acquisto di beni	(3.118)
Oner per acquisto servizi	(24.878)
Altri oneri	(549)
Totale B	(28.545)
Risultato della singola raccolta (A-B)	8.867

D) Costi da attività finanziarie e patrimoniali

Per l'esercizio 2022 si rendicontano complessivamente circa 9 mila euro, in netta diminuzione rispetto al 2021 per effetto della vendita dell'immobile derivante dal lascito testamentario nel corso del 2021 che aveva portato alla registrazione di una minusvalenza da alienazione.

D) COSTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

	2022	2021	Variazioni
1) Su rapporti bancari	(1.141)	(3.420)	2.279
Interessi passivi da carte	(1.141)	(3.420)	2.279
2) Su prestiti	(7.852)	(6.380)	(1.472)
Interessi passivi da finanziamento	(7.852)	(6.380)	(1.472)
3) Da patrimonio edilizio	-	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-85.600	85.600
Minusvalenze da alienazione	-	(85.600)	85.600
Totale	(8.993)	(95.400)	86.407

E) Costi e oneri di supporto generale

La voce include tutti gli oneri non connessi alle attività di interesse generale e dunque di natura non progettuale, che tuttavia sono necessari per il sustentamento della Fondazione e la gestione della struttura operativa.

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			
	2022	2021	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.066	6.939	2.126
Alimentari	1.601	1.462	139
Acquisti educativi	1.511	2.464	(952)
Cancelleria e materiale di consumo	5.626	2.844	2.782
Altre spese	328	170	158
2) Servizi	162.327	199.026	(36.699)
Consulenze e prestazioni professionali	44.604	60.001	(15.397)
Utenze	48.368	52.625	(4.257)
Costi IT	40.779	29.312	11.466
Spese di viaggio	13.578	20.241	(6.663)
Altri servizi	14.998	36.847	(21.848)
3) Godimento beni terzi	48.539	22.722	25.817
Affitti	12.119	4.025	8.094
Noleggi	36.419	18.697	17.722
4) Personale	444.235	422.508	21.726
Stipendi	301.024	296.856	4.168
Oneri sociali e contributivi	143.211	125.045	18.166
Altri oneri	526	608	(82)
5) Ammortamenti	63.181	78.303	(15.122)
6) Oneri diversi di gestione	-	537	(537)
Totale	727.348	730.036	(2.689)

La stabilità in termini di voce complessiva deriva dall'effetto combinato dei seguenti principali fattori:

- Riduzione dei costi per servizi per complessivi 37 mila euro (-18%): la differenza è principalmente imputabile ad una contrazione delle consulenze e degli altri servizi per effetto dell'internazionalizzazione di alcune competenze;
- Incremento degli oneri per godimento beni di terzi per 26 mila euro, per effetto dei noleggi annuali delle 3 auto elettriche ABF (nel 2021 il costo aveva impattato solo sul secondo semestre) e per i maggiori canoni di noleggio afferenti alcune apparecchiature da ufficio;
- Incremento dei costi del personale dipendente per 22 mila euro per effetto dell'incremento dell'organico da 9 a 11 unità.

SEZIONE E RENDICONTO GESTIONALE			
	2022	2021	Variazioni
Personale dipendente sezione E	8	8	-
Collaboratori sezione E	3	1	2
Totale sezione E	11	9	2

* una risorsa 2022 uscita al 31/03/22

Per quanto riguarda il personale si indica qui di seguito una nota di dettaglio relativa all'intera organizzazione, senza dunque operare alcuna distinzione tra le sezioni del rendiconto:

RISORSE TOTALI ABF			
	2022	2021	Variazioni
Personale dipendente sezione A+E	11	9	2
Collaboratori sezione A+E	16	7	9
Volontari occasionali	8	8	-
Volontari continuativi	13	5	8
Totale risorse attive ABF	48	29	19

ALTRE INFORMAZIONI

Si illustrano qui di seguito i compensi erogati agli organi della Fondazione nel corso del 2022:

DETTAGLIO SEZIONE E (2022)			
Compenso organi	Imponibile	IVA	Totale
Compenso Organo Esecutivo	-	-	-
Compenso Organo Controllo	4.433	975	5.409
Compenso Società incaricata della revisione legale	20.000	4.400	24.400
Totale	24.433	5.375	29.809

Si inseriscono altresì i rapporti individuati con possibili parti correlate, ossia con aziende connesse o di proprietà del Fondatore o di uno dei membri del consiglio di Amministrazione o dell'Organo di Controllo, realizzati nel 2022.

ATTIVITÀ PARTI CORRELATE (2022)				
	Imponibile	IVA	Totale	
Farmacia S. Andrea Dr. Valenti	1.332	293	1.625	Costi per acquisto materiale medico
Bocelli 1831	520	114	634	Costi per servizi cene di raccolta fondi
Alpemare Beach SRL	3996	879	4.875	Costi per servizi cene di raccolta fondi
Totale	5.848	1.286	7.134	

EVENTI SUCCESSIVI ALLA
CHIUSURA DI BILANCIO E
PREVEDIBILE EVOLUZIONE
DELLA GESTIONE

Si segnala a seguito della fine dell'esercizio 2022 la chiusura della procedura di inventario relativa ad un lascito testamentario ricevuto da ABF al termine dell'esercizio 2022.

Si tratta di un lascito complesso per cui ABF è stata dichiarata erede universale dei beni del Dott. Alfredo del Carlo, imprenditore noto dell'area Pistoiese. Il lascito si compone di titoli e investimenti, liquidità, immobili e quote azionarie dell'azienda di proprietà del de cuius, di cui ABF sta negoziando la cessione con una controparte interessata.

Gli effetti economico finanziari del suddetto lascito, che rappresenteranno per ABF donazioni 2023, avverranno tutti a partire dalla seconda metà del prossimo esercizio e allo stato attuale non è ancora definito il volume complessivo di proventi che deriveranno da questa operazione testamentaria.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico
Sede legale in Piazza San Firenze, 5 - 50123 Firenze (FI)
Fondo di dotazione Euro 100.000,00
C.F. 90049390504

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Al Consiglieri della FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico (d'ora in avanti Fondazione o l'ente) al 31.12.2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 91.323. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statuari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da beneficenza e erogazione di beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate e attività di interesse generale (art. 5, comma 1, lett. u) del CTS), elencate e dettagliate nei documenti di bilancio e bilancio sociale;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107;

- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nel documento di bilancio;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore.

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Fondazione ha implementato il Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001 e nominato, in forma monocratica, l'Organismo di Vigilanza. Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i consiglieri ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori e concordiamo con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata.

Firenze, 8 giugno 2023

L'organo di controllo

Deborah Sassorossi

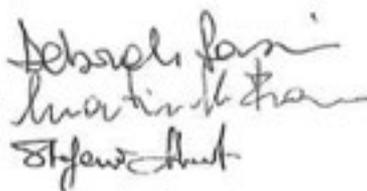
Franco Martinelli

Stefano Monti

(Presidente)

(Sindaco effettivo)

(Sindaco effettivo)



Handwritten signatures of the members of the control body: Deborah Sassorossi, Franco Martinelli, and Stefano Monti.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditally@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

*Al Socio Fondatore della
Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico (nel seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Tali dati derivano dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 predisposto in base ai criteri illustrati nelle relative note esplicative, assoggettato a revisione contabile da parte di un altro revisore che in data 20 aprile 2022 ha emesso un giudizio di conformità senza modifica.

Responsabilità degli Amministratori e dell'Organo di Controllo della Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di



Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione della Fondazione o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a



Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Fondazione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario della Fondazione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 8 giugno 2023

KPMG S.p.A.

Matteo Balestracci
Socio

FONDAZIONE ANDREA BOCELLI Ente filantropico ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017. Sede legale: Palazzo San Firenze, Piazza San Firenze 5, Firenze. Codice Fiscale: 90049390504. Iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, sez. Enti Filantropici n. 9752 il 20/05/2022



Piazza San Firenze, 5 - 50122 Firenze (FI)
T. +39 055.9943 - info@andreabocellifoundation.org
andreabocellifoundation.org